Vi siete ricordati di pagare il bollo?

TORINO ● Ultimo giorno valido per pagare il bollo auto. Si conclude oggi la tormentata vicenda di una tassa che mai come quest'anno ha subito modifiche e rinvii. La scadenza «naturale» sarebbe stata alla fine di gennaio, ma per quella data molte Regioni si erano trovate in ritardo e non avevano provveduto a stabilire le tariffe di loro competenza. Così l'appuntamento con il fisco era slittato al periodo compreso tra l'11 e il 31 marzo. Ma, in seguito, l'Aci aveva chiesto ancora una settimana di tempo. E si è giunti, così, al 6 aprile.

Ora che tutto è stato chiarito, dunque, i ritardatari dovranno affrettarsi a regolare la posizione della propria o delle proprie vetture per non incorrere nelle sanzioni previste: un aumento pari al 10 per cento della tariffa dovuta, in caso di pagamento in ritardo; una salatissima multa che corrisponde alla tariffa moltiplicata per tre, in caso di mancato pagamento.

Per gli automobilisti italiani, che hanno dovuto affrontare lunghe ed estenuanti code all'Aci e agli uffici postali, oggi è finalmente arrivato il giorno conclusivo di una vicenda che, tra caos e disinformazione, aveva registrato, oltre ad una nuova e peraltro attesa stangata sulle «quattroruote», anche un periodo di totale confusione e di ore perdute nel tentativo di capire quale fosse la cifra da pagare.

STAMPASERA

N. 81 SABATO 6 APRILE 1991 L. 1200

Chi saranno i ministri piemontesi del nuovo governo Andreotti

Gran ritorno di Bodrato e di Goria

ROMA ● «Rapida e positiva». E' questa l'accoppiata di aggettivi più usata e abusata in queste ore, mentre Andreotti va sgranando il rosario delle sue consultazioni e a Palazzo Chigi si alternano piccole e grandi forze di opposizione, in attesa di martedì sera, quando si terrà la solenne collegiale a cinque della maggioranza. «Rapida e positiva», nelle previsioni di politici e commentatori, è ovviamente la soluzione della crisi di governo, dal momento che Cossiga garantisce il semaforo verde, da parte della stragrande maggioranza dei partiti, contro le elezioni anticipate e per il settimo governo Andreotti che prepari la nascita della seconda Repubblica. Ma un'altra guerra ora è in corso, «trasversale» e molto concreta, che si annuncia anch'essa «rapida» ma molto più distruttiva, praticamente all'ultimo sangue: quella per la conquista degli incarichi ministeriali. Il totoministri impazza e muta rapidamente le sue quotazioni di ora in ora, facendo stragi o trionfi a ripetizione in ogni partito, in ogni rappresentanza regionale. Che ne sarà, dei piemontesi al governo?

E' una domanda molto «particolare», che sembra fuori tono rispetto ai Grandi Temi sbandierati in queste ore: la Nuova Costituzione, il Tavolo istituzionale, i Poteri della Repubblica. Ma è la domanda che, moltiplicata per le 20 regioni d'Italia, circola più assillante tra i divani del Transatlantico tornato ad animarsi vivacemente nonostante il fine settimana. Già, ogni cambio governativo, ogni terremoto nelle scale gerarchiche interne si riflette sui rapporti elettorali e di potere, ridisegna le mappe delle alleanze locali, accende speranze in ogni circondario. Dunque è legittimo che il popolo di Montecitorio faccia i conti anche con l'occhio ai collegi elettorali, stili le pagelle e prema per promozioni o bocciature con metri che sono sì nazionali e d'interesse generale, ma intimi anche di forte sapore casalingo.

Del resto, non è un mistero per nessuno che il sesto governo Andreotti chiude bottega con diversi ministeri scoperti e dunque tutti a corsa libera: le morti di Piga e Donat-Cattin hanno lasciato liberi il Lavoro e le Partecipazioni statali. Sicura la conferma di Romita, dovrebbe esserci il gran ritorno di Goria e di Bodrato.

Gianni Pennacchi

SERVIZIO A PAGINA 2

Giovanni Goria (a lato) e Guido Bodrato (sopra): due piemontesi illustri che rientrano come ministri

Neve d'aprile week-end d'oro per gli sciatori

TORINO ● Fine settimana all'insegna della neve su tutto l'arco alpino, in attesa che arrivi il sole (almeno secondo quanto dicono le previsioni meteorologiche). Il maltempo di questi giorni ha portato neve fresca in Piemonte e Valle d'Aosta, che va ad aggiungersi a quella dei mesi scorsi prolungando così la stagione dello sci. In provincia di Torino la neve è caduta in alcune località del Canavese fino al limite dei 1000 metri, con qualche preoccupazione per un irrigidimento delle temperature che potrebbe «bruciare» i fiori delle piante da frutta. In Valle di Susa, buone notizie dal Sestriere: sono caduti, fra ieri e stanotte, 20-25 cm di neve fresca dai 1800 metri in su e sono aperti 56 su 77 impianti della Via Lattea tra Sestriere, Claviere, Sansicario, Sauze d'Oulx e Sportinia. Un buon innevamento anche a Bardonecchia, che va dai 20 cm di quota 1700 fino ai 130 di quelle più alte: aperti gli impianti del Melezet e dello Jafferau.

Insolita nevicata di primavera sulla catena alpina cuneese. La neve cade abbondante dai 1500 metri in su, mentre a quota inferiore e sulla pianura piove ininterrottamente da ventiquattr'ore. Al Colle di Tenda, alle 8, lo spessore della neve fresca era di 40 centimetri e sono quindi necessarie le catene per il transito. Percorribile con catene anche il Colle della Maddalena, dove la neve fresca ha raggiunto il mezzo metro. Per la pioggia, a tratti torrenziale, i corsi d'acqua sono ovunque notevolmente ingrossati, ma non si segnalano per ora straripamenti. Il freddo è comunque tornato a farsi pungente: due gradi appena questa mattina a Cuneo.

In Valle d'Aosta il bollettino nivometrico segnala 20-30 cm di neve fresca in tutta la regione, al di sopra dei 2000 metri, con località innevate al di sopra dei 1300 metri nei versanti esposti a Nord e sopra i 1600 in quelle esposte a Sud: previsione «moderata» di valanghe per fenomeni naturali; più probabile un distacco di blocchi di neve per colpa di sciatori fuoripista. A Cervinia impianti tutti aperti, 10 cm di neve fresca dopo i 1800 metri, con il paese ancora imbiancato di neve (lo spessore è di 70 cm). Impianti aperti anche a Courmayeur, La Thuile, Pila e Gressoney. Cartelli indicano, per alcune vallate laterali, l'obbligo di montare le catene o di averle a bordo.

Rapina al ristorante due poliziotti uccisi

PADOVA ● Due agenti di polizia sono stati uccisi dai rapinatori non appena hanno messo piede nel ristorante «Le Padovanelle» di Ponte di Brenta, vicino a Padova, dove erano stati chiamati per sventare una rapina ai danni dei clienti.

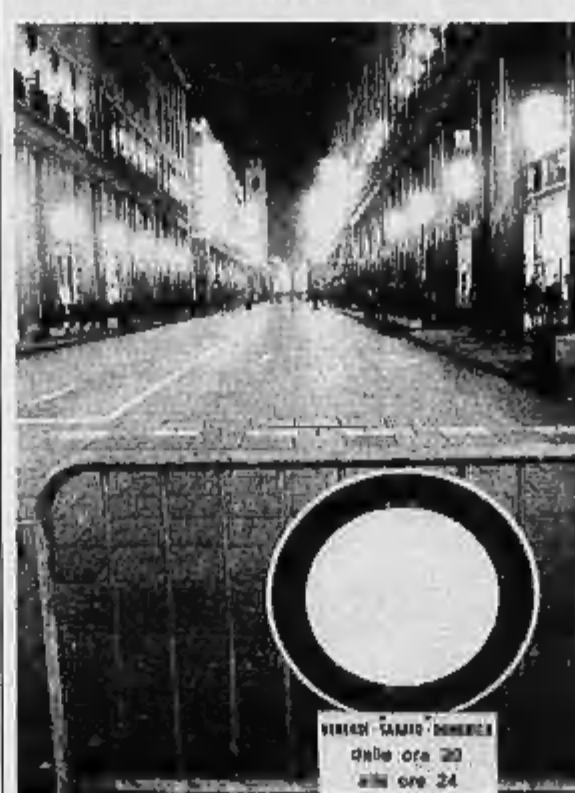
L'episodio ieri sera poco dopo le 22. I poliziotti erano appena scesi dalla loro volante, quando sono stati raggiunti dai colpi dei fucili a pompa imbracciati dai banditi, mentre stavano entrando nel locale. I rapinatori, ben sei, avevano già svuotato la cassa del ristorante e stavano ormai passando tra i tavoli per impadronirsi anche dei portafogli e dei preziosi di almeno un centinaio di persone riunite nel locale, molto noto nella zona, per una cena.

Da una prima ricostruzione risulta che la volante della polizia era stata chiamata da una ragazza che si trovava in bagno mentre i banditi compivano l'irruzione nel ristorante: la giovane si è accorta di cosa stava avvenendo in sala ed è riuscita a raggiungere una stanza sul retro, dove c'era un telefono, chiudendosi dentro.

Dopo che è scattato l'allarme al «113» la questura di Padova ha dirottato su Ponte di Brenta numerose volanti. I poliziotti uccisi (di loro si conosce solo l'età, 33 e 22 anni) appartenevano all'equipaggio della prima volante giunta sul posto. C'è stato un conflitto a fuoco perché dei sei banditi uno era rimasto fuori a fare il palo ed ha dato l'allarme ai complici. Un poliziotto è stato fulminato quasi subito e non è nemmeno riuscito a rispondere al fuoco dei banditi, l'altro ha sparato una raffica che ha solamente raggiunto le due macchine con cui i rapinatori erano arrivati. Il secondo agente è spirato un'ora dopo, durante il trasporto in ambulanza all'ospedale.

I rapinatori assassini sono riusciti a fuggire dal retro del ristorante proprio mentre arrivavano le altre volanti. Hanno abbandonato le loro auto, risultate rubate pochi giorni prima, e saltato il muretto di confine di una villa dove si sono impadroniti di una Thema station wagon rossa. Sono scappati, facendo perdere le loro tracce, perché il cancello della villa dava su un'altra strada non ancora bloccata dalla polizia.

Inutili i posti di blocco istituiti poco più tardi in tutta la provincia. Le ricerche della polizia sono state estese in tutta Italia.

WEEK-END SENZ'AUTO LA SERA IN VIA ROMA

Da ieri è tornato il divieto serale per le auto in via Roma

E domani tutti in bici

TORINO ● Ieri sera è entrata in vigore la delibera del Comune che impone la chiusura di via Roma al traffico automobilistico il venerdì, il sabato e la domenica dalle 20 alle 24. Contemporaneamente, forse per compensare le ire di qualche automobilista irriducibile, in piazza San Carlo si potrà invece circolare liberamente e pure sostare (allo stesso modo sarà permesso attraversare via Roma passando per le trasversali). Parallelamente, anche se le due cose non hanno attinenza fra loro, domenica, in tutta Torino, si svolgerà un maxiraduno di biciclette e di ciclisti, organizzato dal Comune assieme all'associazione Bici & Dintorni. Il ritrovo è alle 9,30 in piazza San Carlo, mentre la partenza è prevista per le 10,30. Si percorrerà via Roma (che resterà pertanto chiusa) e si proseguirà attraversando la città fino al parco Colletta, nei pressi di piazza Sofia, dove è previsto un punto di ristoro gratuito offerto e allestito dal comando regione militare Nord-Ovest. Finale della festa alle 14,30 con la manifestazione delle bande musicali militari e con la distribuzione di vari omaggi ai partecipanti. Si prevede una presenza di bici da Guinness dei primati. Tempo permettendo.

Ieri sera a Porta Nuova la prima delle manifestazioni con raccolta di firme contro la criminalità

Missini in piazza ma senza scontri

TORINO ● Un nulla di fatto. Quello che doveva essere il primo appuntamento dell'iniziativa missina «in piazza contro la criminalità» si è concluso dopo pochi minuti. Dopo la breve sosta a Porta Nuova e sotto i portici di via Nizza, c'è stato soltanto l'incontro - non lo scontro -, sotto i lampioni del Valentino, tra Angelo Pezzana, consigliere comunale antiproibizionista, e Massimo Massano, deputato msi. Le scintille attizzate dalle dichiarazioni della mattinata sono annegate nella pioggia e negli sbadigli dell'ora tarda. Pezzana e l'Informa Gay, una decina di persone in tutto, avevano stabilito di schierarsi stanotte per proteggere gli omosessuali torinesi, che in questi ultimi tempi, sorpresi a *«incrociare»* per strada, sono stati più volte molestati e picchiati da gruppi di provocatori. Per farlo hanno scelto il Valentino, una delle passeggiate preferite dai gay in cerca di compagnia, dove si sono trovati verso le dieci per attendere a piè fermo i malintenzionati. Pochi minuti dopo è giunto anche il drappello del msi, che a sua volta aveva promesso ai giornali di intervenire *«in nome della gente per bene che ha a cuore la moralità e la salute pubblica»*.

SERVIZIO A PAGINA 10

In lizza anche Bodrato, Goria e Romita

Trojka piemontese

(Segue dalla prima pagina)

Così come è altrettanto garantito che, dovendosi formare un governo «di alto livello» per far decollare la Grande Riforma, non ci sarà posto per tecnici o esterni di prestigio; e di tecnici, da Marongiu a Saccomandi, ce ne erano in abbondanza nel governo appena caduto. Senza dimenticare la grande girandola obbligatoria per il rientro della sinistra dc, che da tempo ha fatto pace con Forlani e Andreotti, e ora vuole nuovamente i quattro ministeri che le spettano secondo il manuale Cencelli. E infine il grande quesito accusatorio: non è forse vero che alcune Regioni come la Campania erano rappresentate massicciamente al governo, mentre altre risultavano sottostimate?

Tra i sottostimati figurava anche il Piemonte con due soli ministri, il dc Donat-Cattin e il socialista Romita: dunque, assicura radio-Transatlantico, ora dovrebbe andar meglio, dopo le vacche magre arrivano sempre quelle grasse. Certo il Piemonte non verrà premiato come la Sicilia, per la quale ci si aspettano promozioni massicce: ma l'isola ha la fortuita coincidenza di chiamare i suoi cittadini alle urne il prossimo 16 giugno per il rinovo del parlamentino regionale, e dunque ogni segreteria del pentapartito si rende conto che occorre premiare e spingere i propri esponenti siciliani se vuole favorire un successo elettorale. In ogni caso però, al Piemonte si riconoscono comunque meriti e il buon diritto ad un'equa presenza governativa. Vediamoli dunque, i piemontesi che sono in corsa per un ministero nel settimo governo Andreotti.

Pier Luigi Romita: tra i candidati più probabili al settimo governo Andreotti

Il rientro della sinistra scudocrociata garantisce un posto sicuro a Guido Bodrato, anche se l'interessato nega ogni interesse ministeriale; ma gli equilibri interni della corrente, in bilico tra il sostegno sempiterno a De Mita e la candidatura di Martinazzoli alla segreteria, consigliano di mettere in panchina seppur dorata proprio Bodrato, che comunque ha già esperienza ministeriale avendo ricoperto in passato l'Istruzione e il Bilancio. A Bodrato dovrebbe andare un ministero «pesante», e si indica già l'Istruzione, che del resto era «patrimonio» della sinistra dc prima della rottura con conseguenti dimissioni e rimpasto.

Anche Giovanni Goria, sempre a nome della sinistra dc, viene dato tra i sicuri ministri del prossimo governo. L'ex presidente del Consiglio di una fragile stagione è in panchina (tutt'altro che dorata) da molto tempo, scalpita e minaccia di metterei in proprio: dunque merita una promozione, se non altro per evitare mini scissioni interne. Anche per Goria il ministero è già indicato: il Bilancio, viste le sue passate esperienze in ministeri economici e accertato l'abbandono di Cirino Pomicino.

Non manca l'outsider nello scudo crociato piemontese, e potrebbe risultare proprio il redivivo Adolfo Sarti, dopo anni di sordina impostagli dalle vicende P2. A quale titolo il vicepresidente della Camera verrebbe promosso ministro? E' che Sarti figura come grande amico e uomo di fiducia di Cossiga, dunque entrerebbe al governo quale garanzia per il Quirinale del rispetto sugli impegni presi da Andreotti.

Nel psi piemontese poi, si prevede addirittura il raddoppio. Romita avrà nuovamente un incarico, se non altro per garantire la tenuta della componente ex socialdemocratica. E Giuliano Amato, ora vicesegretario del partito, affiancherà Martelli nella difficile conduzione della politica craxiana per la Grande Riforma. Dove andrà Amato? Quasi certamente alla Giustizia, al posto di Vassalli ora tenuto da Martelli, dove potrà dispiegare le sue doti di dottor sottile.

Gianni Pennacchi

Pensione donna? Meglio lo Stato

Il caso di una torinese dipendente del settore privato solleva davanti alla Corte Costituzionale il problema della disparità di trattamento

ROMA ● Esiste una disparità tra donne sulle pensioni? Martedì la Corte Costituzionale dovrà pronunciarsi in merito. Una sentenza molto attesa e dai risvolti imprevedibili.

Tutto è nato da un caso concreto. Traferirsi in un'altra città come chiede l'azienda o licenziarsi per amore della famiglia, ma anche per necessità? Un'impiegata di un'industria privata torinese, dopo ventisette anni di lavoro, si è trovata di fronte a questo dilemma, ma non ha potuto far altro che optare per la seconda soluzione. Però a caro prezzo, essendo ancora lontana dall'età pensionabile. Eppure, se avesse lavorato in un ufficio pubblico sarebbe stato tutto diverso; poteva andare in pensione ricevendo subito un importo di gran lunga superiore a quello che invece l'Inps le pagherà solo quando avrà raggiunto i cinquantacinque anni di età.

E' ammissibile che esistano, nonostante le solenni dichiarazioni costituzionali dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, simili disparità di trattamento? Se lo è chiesto l'impiegata torinese Giovanna Penoncelli - e come lei le colleghe e operaie della Fiat, e anche altre lavoratrici dell'Oreal, Italsider e Olivetti - rivolgendosi al Pretore del Lavoro di Torino. Un'iniziativa giudiziaria non tanto per risolvere un caso singolo, ma per sollevare un problema di costituzionalità. Il magistrato ha riconosciuto la fondatezza di questo e altri quesiti, trasmettendo gli atti alla Corte Costituzionale. E per sostenere l'iniziativa le «promotrici» hanno lanciato in questi giorni una sottoscrizione tra colleghi e colleghe.

Una vera patata bollente per sindacati e partiti. Più volte si è gridato allo scandalo per i pensionati e pensionate baby dello Stato, ma alla fine tutto è caduto nel più profondo silenzio. Eppure le disparità tra dipendente pubblico e privato sono evidenti. Una lavoratrice del settore privato può andare in pensione solo quando raggiunge i cinquantacinque anni di età o con trentacinque anni di contributi. Una dipendente del pubblico impiego può invece pensionarsi a qualunque età purché possa dimostrare di avere almeno diciannove anni, sei mesi e un giorno di contribuzione; se poi è coniugata o con prole riceve pure in dono dallo Stato un regalo di cinque anni.

Questo «abbuono» di 5 anni è già stato a suo tempo giustificato con gli articoli 31 e 37 della Costituzione là dove si enunciano principi a favore della famiglia e della maternità, ma questi costituiscono valori assoluti e non possono quindi essere distinti a seconda che si lavori nel settore pubblico o privato.

Ci sono disparità e ingiustizie anche per i versamenti contributivi e per la misura della pensione. E tutto questo senza distinzioni di sesso. Nel settore privato costituiscono il 31,8 per cento della retribuzione, di cui il 24,65 per cento a carico dell'azienda e il 7,15 per cento del dipendente; nel settore pubblico solo il sei per cento è a carico del lavoratore, il resto se lo assume lo Stato.

Quarant'anni di contribuzione nel settore privato danno diritto al massimo del trattamento di quiescenza che però corrisponde all'ottanta per cento della media dei tre anni più favorevoli degli ultimi cinque anni di stipendio; nel settore pubblico corrisponde ben al 94,4 per cento dell'ultima retribuzione, che è ovviamente più alta della media calcolata per i dipendenti privati. Perché questi privilegi?

Stefanella Campana

Deputati piemontesi a Roma: Bodrato, residente a Chieri

Torino mi manca proprio...

Due immagini della lunga carriera politica di Guido Bodrato. A sinistra in un intervento alla Camera; sopra, con Carlo Donat-Cattin

ROMA ● Assicurano che è il leader nascosto della sinistra dc, ripetono che sta studiando da segretario, giurano che entrerà nel prossimo governo Andreotti. Lui nega tutto, e dice che ora fa semplicemente vita da deputato, come vent'anni fa quando arrivò a Montecitorio. Così, le giornate romane di Guido Bodrato trascorrono in massima parte alla Camera, con frequenti scale alla sede del Confronto (la rivista del gruppo), e a piazza del Gesù soltanto quando si riunisce l'ufficio politico e la direzione dello scudo crociato.

Meglio Roma o Torino?

«Meglio Torino, anche perché lì ho la mia famiglia, e so come impegnare il tempo che non è assorbito dalla politica. E' una città dove faccio politica in rapporto con la gente, i giovani, gli amici di partito. A Roma bisogna starci nella misura in cui si fa qualcosa di concreto».

Nessuno della sua famiglia la segue mai negli impegni romani?

«Praticamente no. Viene qualche rarissima volta mia moglie; ma prima aveva i figli che dovevano crescere, ora ci sono i nipotini, e quindi il tempo per venire a Roma per lei è molto poco. Così viene due o tre volte all'anno, per qualche giorno».

Come trascorre le sue serate romane?

«Con gli amici parlamentari. Salvo qualche cena di lavoro, la maggior parte delle sere le passo in trattoria con gli amici parlamentari: è un modo per distendersi, ma anche per riflettere sui problemi politici senza l'assillo degli aspetti congiunturali e delle polemiche; un po' come si faceva quando eravamo molto più giovani. Le sere romane per me, sono una sorta di ritorno alle origini».

Eppure tanti altri dc di spicco si sono trasferiti definitivamente a Roma con l'intera famiglia. A lei una tentazione del genere non è mai venuta?

«No, anche perché ho sempre considerato provvisorio il mandato parlamentare: ho sempre avuto l'impressione che il voto non si sarebbe ripetuto, e questa non fosse una carriera. Perché poi, costringere la mia famiglia a vivere in un ambiente artificiale? La nostra città è Torino, Chieri dove vivo. E' quello l'ambiente dove sono nati e cresciuti i miei figli, dove hanno gli amici. Un trapianto a Roma sarebbe stato faticoso per loro, e oltretutto non avrebbe risolto il mio problema dello stare in famiglia, perché sarei stato costretto come i miei colleghi trasferitisi a Roma, a passare il fine settimana nel collegio elettorale».

E' una critica a Forlani e De Mita?

«No, anzi. Mi rendo conto che chi ha fatto un programma di vita diverso dal mio, chi si è votato totalmente ad un impegno politico che diventa poi anche in qualche modo un impegno di alta burocrazia, possa considerare essenziale a tal fine il trasferimento a Roma. Per me non è stato così».

Esiste una diversità torinese?

«Credo di sì, e la notano anche gli altri. Penso sia nel modo di guardare ai problemi: noi diamo ai problemi un'importanza per sé, non sono aspetti contingenti di un discorso astratto, sono un rapporto con la realtà; e per noi la politica è un rapporto con la realtà. Questo dato, lo abbiamo più di altri: c'è forse nel politico piemontese un elemento in più, nel senso che vediamo i problemi come un aspetto dell'interesse nazionale. Ed è per questo credo, che in Parlamento non esiste una lobby degli onorevoli piemontesi, mentre esistono lobby di tutte le altre regioni».

Che cosa le manca di Torino?

«Appena sono libero dagli impegni parlamentari, io torno subito a Torino, se non ho altri appuntamenti politici in altre città. Debbo dire che mi manca, alla sera, la vita di famiglia; mi manca la tranquillità della mia casa. Delle altre cose non sento la mancanza, perché le ho: nel programma della mia settimana, gli altri impegni, gli incontri con gli amici, gli incontri politici, sono programmati per quei giorni che non debbo stare a Roma».

Ha qualche rimpianto per non aver fatto di più per la sua città?

«Forse sì, ma è una riflessione complementare a quella che facevo sull'assenza di una lobby piemontese. Se guardiamo non solo alle pressioni di tipo amministrativo ma anche ai programmi legislativi che hanno caratterizzato il comportamento dei parlamentari di altre regioni, forse è il caso di dire che qualcosa in più avremmo potuto fare anche noi per Torino e il Piemonte. Non che non abbiamo mai fatto nulla, anzi. Ma se il Parlamento diventasse una somma di lobby regionali, probabilmente il debito pubblico che ci angoscia aumenterebbe, e la situazione politica del Paese sarebbe peggiore. In fondo quindi, questa nostra maggior cautela, questo nostro senso di responsabilità, forse qualche effetto positivo complessivo l'ha raggiunto».

g. p.

Per la banca nasce Subito lo «sportello» del futuro

BOLOGNA ● Lo sportello leggero «del futuro», progettato dall'architetto Eugenio Gili per Faram, viene presentato per la prima volta a Bologna, nell'ambito della massima rassegna biennale del settore, Tecnobanca '91, in programma nel capoluogo emiliano sino al 10 aprile prossimo.

Il «padre di Futura Banc» — che nella scorsa edizione con il suo progetto «aperto» aveva denunciato il pericolo di una standardizzazione rigida degli sportelli e di progettazioni staccate dalle strategie di marketing e di rete delle singole banche — presenta oggi, insieme a Faram e Ibm, una novità assoluta: uno sportello leggero a componenti personalizzabile.

Si chiamerà «S.U.B.I.T.O.» la soluzione proposta dallo Studio Eugenio Gili & Associati per banche che debbano aprire un gran numero di «punti vendita» velocemente, in spazi non sempre idonei, e con un'immagine il più possibile omogenea e caratterizzante.

Attraverso un'innovativa e leggerissima bussola in titanio si può entrare in una prima area di sicurezza e self-banking, quindi in un ambiente suddiviso in alcune sottoaree e connotato dall'affaccio di tre postazioni per terminalisti-cassieri, di cui due possono essere dedicate alla piccola consulenza. E' previsto inoltre un piccolo ufficio «direzionale» e un'area dedicata alla «comunicazione».

Lo sportello è pensato infatti per un organico che può andare da un minimo di due a un massimo di quattro addetti, per rispondere alle esigenze di routine del cliente cui si rivolge, oppure per potere essere trasformato o spostato quando lo richiedano le strategie di mercato applicate dall'istituto di credito.

Una banca «S.U.B.I.T.O.» dunque, che consenta di testare efficacemente una piazza in poco tempo e con investimenti ridotti e facilmente ammortizzabili, ma anche una banca «riconoscibile», testimone fedele dell'immagine e della filosofia che un istituto di credito vuole dare di sé.

r. l.

Le storie d'amore e di sesso, nate e morte, nel deserto

«Ti scrivo (e ti lascio) dal Golfo»

Una marines con il suo fucile mitragliatore

DA UNA BASE AMERICANA IN ARABIA SAUDITA ■ A margine dello scudo prima e della tempesta nel deserto poi si sono consumate anche numerose storie di amore, o anche solo di sesso, che hanno visto protagonisti, a vari livelli di coinvolgimento, soldati e soldatesse; per qualcuno si è trattato di un breve incontro, ma per altri, come nel caso di due sergenti dell'aeronautica Usa che si sono fidanzati ufficialmente, il colpo di fulmine diventerà un matrimonio.

Dee Ann Heiderscheit e Steve Poole hanno limitato i festeggiamenti per il fidanzamento a un picnic a base di pane, formaggio e salame, sotto una tenda nel deserto; hanno però già deciso il nome del primo figlio (si sposeranno la prossima primavera) e augurano a tutti i colleghi di conoscere la loro stessa felicità; ma la loro storia è semmai l'eccezione.

«Credo che questa esperienza sia stata un po' la cartina di tornasole della solidità dei rapporti», ha commentato il capitano Michael Thornton, cappellano protestante, sottolineando come molte mogli rimaste a casa abbiano scelto proprio questo momento per comunicare ai mariti nel Golfo la loro intenzione di divorziare; i soldati chiamano in gergo «Caro John o cara Joan» le lettere con le quali le metà rimaste a casa fanno conoscere l'intenzione di farla finita: «Un nostro compagno aveva scritto alla ragazza a casa chiedendole di sposarlo», ha raccontato un soldato. «Dopo qualche giorno si è visto spedire un caro John».

I soldati chiamano in gergo «Caro John» o «Cara Joan» le lettere con le quali i rimasti a casa fanno conoscere l'intenzione di farla finita

Nella stragrande maggioranza dei casi soldati e soldatesse nel Golfo hanno però avuto solo incontri effimeri, facilitati dalla forte presenza femminile (fatta eccezione per le navi da guerra o unità di combattimento, dalle quali le donne erano escluse); la situazione era del tutto diversa da quella del Vietnam, dove abbondavano le «signorine» locali: in Arabia Saudita era impossibile «fraternizzare» con la popolazione femminile, mimetizzata dal velo e segregata in casa dai parenti.

E' stato quindi necessario arrangiarsi; si racconta che in una base nel Golfo un alto ufficiale si era fatto costruire una «garçonniere» personale sotto una tenda, che suscitava l'invidia dei subordinati; il comandante, seccato per questa e per le altre violazioni del regolamento, aveva istituito ronde notturne munite di torce elettriche e incaricate di ispezionare dentro ogni tenda: molti soldati, colti in fallo, sono stati sbattuti in cella.

In questa base si vendevano in media 150 profilattici al giorno, pur essendo le donne agibili solo 130; si spiegò allora che i soldati se ne servivano per coprire le bocche dei cannoni e dei fucili, proteggendoli dalla sabbia del deserto.

«Si sa che in guerra nascono amicizie che durano spesso tutta la vita», ha commentato un sergente. «Perché non dovrebbero nascere degli amori? La necessità aguzza l'ingegno».

Una coppia sposata assegnata alla stessa base saudita ha condotto per due mesi pazienti sopralluoghi, allo scopo di trovare un posto nel quale fosse possibile incontrarsi in santa pace per qualche ora: finalmente i due hanno scoperto che una cabina radar rimaneva vuota per due ore prima dell'alba, una volta alla settimana, e l'hanno eletta a nido d'amore.

I casi di gravidanza sono inevitabilmente stati numerosi; le soldatesse in questo caso venivano rispedite a casa, e parecchie si sono servite di questo «espediente» per abbreviare la ferma; un giornalista europeo ha confidato di essersi sentito chiedere da una soldatessa disperata: «Per favore, mi metteresti incinta?».

C'è però anche chi ha trovato l'amore grazie alle lettere «a un soldato al fronte» inviate dalle ragazze a casa, o distribuite a quanti non ricevevano abitualmente posta; è il caso di un sergente ventiseienne, che non vede l'ora di lasciare la sua base per incontrare la sua innamorata ventenne, conosciuta finora solo per lettera: «Galeotto fu Saddam: chi l'avrebbe mai detto?», ha commentato il giovanotto.

(Agi-Ap)

Sui curdi si spara anche dai consolati

ISTANBUL ● Fuoco sui curdi: non solo nel Kurdistan iracheno, dove Saddam Hussein non risparmia la vita dei civili che si stanno ritirando in massa verso improbabili «asili» che garantiscano la loro sopravvivenza etnica, ma anche davanti a due sedi diplomatiche irachene in Europa, dove si stavano svolgendo manifestazioni di protesta contro il regime del dittatore di Baghdad.

Dall'interno del consolato iracheno a Istanbul qualcuno ha aperto il fuoco sui dimostranti colpendone tre. Due dei feriti sono in seguito deceduti. Ed un analogo episodio è avvenuto anche a Praga dove uomini armati usciti dall'ambasciata hanno aperto il fuoco mentre una sessantina di attivisti curdi protestavano davanti alla legazione. Secondo quanto riferito dalla polizia turca davanti all'edificio di Istanbul si erano radunate alcune decine di persone che avevano acceso un falò intonando slogan per la libertà del Kurdistan. A un certo punto i manifestanti hanno cominciato a prendere a sassate il consolato e dall'interno qualcuno ha risposto sparando. Gli agenti di polizia hanno effettuato 15 arresti e si sono posti a guardia della sede diplomatica, nella quale però non sono potuti entrare per rispetto dell'extraterritorialità.

Un guerrigliero curdo

A Praga fortunatamente nessuno è rimasto ferito. La polizia ha ritrovato due proiettili, uno conficcato nel tronco di un albero, l'altro nell'angolo di una casa vicina, e due bossoli «simili a quelli utilizzati per i Kalashnikov». Subito dopo l'incidente, il portavoce del ministero degli Esteri ceco, Martin Fendrych, ha avuto un colloquio con l'ambasciatore iracheno Munther Ahmed Al-Mutlak, secondo il quale il personale della rappresentanza diplomatica teme attacchi terroristici. Sul posto si è recato anche il viceministro dell'Interno cecoslovacco, Jan Ruml, che indagherà «personalmente» sull'accaduto.

I manifestanti curdi volevano entrare nell'ambasciata per consegnare una petizione. In precedenza si erano recati alla legazione statunitense, dove avevano inoltrato una lettera indirizzata al presidente George Bush che a loro dire - e non soltanto a loro dire - ha prima provocato la rivolta curda per poi lasciare questa minoranza al suo destino. Un destino evidentemente non importante come quello del popolo del Kuwait. Tutto questo mentre l'Onu prende posizione, per salvare la forma, votando una «risoluzione di condanna».

Dopo aver accertato che a sparare è stato un impiegato dell'ambasciata irachena e che nessuno dei dimostranti era penetrato nel recinto della legazione, il governo cecoslovacco ha presentato una nota di protesta.

Ancora a Londra quattordici curdi hanno occupato un ufficio dell'ambasciata irachena dando fuoco ad alcuni documenti e distruggendo un ritratto di Saddam Hussein e poi si sono arresi alla polizia senza opporre resistenza. Uno di loro ha motivato l'azione dicendo: «Il nostro scopo è solo quello di far qualcosa per dimostrare la nostra rabbia, così che il nostro popolo senta la nostra presenza».

r. e.

A Parigi troppo facile rubare nei musei (lo assicura un ladro)

Un giovane cleptomane in casa aveva una vera fortuna in opere d'arte

PARIGI ● Dopo aver fatto perdere il sonno al direttore dei musei parigini, un giovane ladro di vent'anni, ha accusato il Tribunale di «mancanza di senso dell'umorismo», avendolo condannato a tre anni di prigione, di cui uno condonato, per aver rubato tra l'altro un Renoir dal Louvre. «Sono un amante dell'arte», ha detto Eloh Mvondo durante il processo, «l'idea di possedere un Renoir a vent'anni mi affascinava».

In una sola giornata, il 4 luglio dell'anno scorso, Mvondo rubò sotto gli occhi dei custodi e delle telecamere tre tele, tra cui un piccolo Renoir, «Ritratto di donna seduta», da tre differenti musei della capitale francese.

Il giovane, con un'intraprendenza disarmante, in tutta tranquillità tagliò con un coltello le tele dalle cornici le arrotolò e se le portò a casa: un appartamento in un quartiere benestante di Parigi. Mvondo viene da una famiglia borghese e riceve dai genitori un appannaggio mensile di 8000 franchi (quasi un milione e 800 mila lire).

Come ha spiegato al giudice, il suo sogno era farsi una collezione privata. Nel suo appartamento di due stanze, la polizia ha trovato infatti, oltre al Renoir, due sculture di Rodin, tele di Paul Huet, Ernest Hebert e di altri artisti di valore: bottino di quindici diversi furti perpetrati da maggio a settembre.

«I musei sono come supermercati. Basta servirsi. E' più facile che rubare delle musicassette da un negozio», ha detto il giovane. A questo proposito Mvondo ha manifestato la sua indignazione per il fatto che i custodi dei musei «sonnecchiano durante le ore di servizio» e ha denunciato anche l'«inefficienza del personale addetto alle telecamere».

Di questo se ne rese conto anche Jacques Sallois, direttore dei Musei Nazionali, il quale in seguito ai furti che scossero la capitale, prese misure di una severità senza precedenti: chiuse ai visitatori singoli cinque musei e ordinò un grosso adeguamento delle misure di sicurezza in tutti quelli della capitale.

Mvondo fu arrestato il 22 settembre scorso mentre tornava da un viaggio a Venezia: nel suo bagaglio i doganieri trovarono una tela rubata il giorno prima dal Museo Correr.

Ma il giovane è un inguaribile romantico. «Ho trascorso ore e ore a contemplare il mio Renoir», ha detto ai periti psichiatrici del tribunale, «un piacere paragonabile quasi alla gioia che si prova con una donna».

I giudici hanno deciso per una mite condanna, accogliendo la tesi della difesa, secondo cui Mvondo non rubava per lucro e inoltre accusa i sintomi tipici del cleptomane.

(Agi-Ap)

NOTIZIE

Territori: israeliani uccidono adolescente

TEL AVIV ● Un ragazzo palestinese ieri è stato ferito mortalmente dai soldati israeliani durante una sassaiola avvenuta nel campo profughi di Fara, vicino Nablus (Cisgiordania). La vittima, Mohammed Enayin, 14 anni, è stato colpito a un occhio da un proiettile ed è spirato mentre veniva trasportato verso un centro di assistenza sanitaria dell'Onu. *(Agi-Ap)*

Turchia: assassinato agente «servizi»

ISTANBUL ● Assassinato a Istanbul un agente del servizio informazioni della polizia turca. La vittima, Haci Beykaya, è stato abbattuto a colpi d'arma da fuoco mentre usciva di casa. I due autori dell'attentato hanno ferito mortalmente anche un passante. La responsabilità dell'attentato è stata rivendicata per telefono dai militanti della «Dev sol» (sinistra rivoluzionaria), l'organizzazione terroristica che ha firmato decine di attentati durante la guerra del Golfo. *(Agi-Ap)*

La regina «vieta» il divorzio di Anna

LONDRA ● La principessa Anna d'Inghilterra non potrà divorziare dal marito Mark Philips, dal quale è separata da due anni: è quanto ha scritto ieri il quotidiano londinese «Daily Star», che citando fonti dell'entourage della regina Elisabetta afferma che Buckingham Palace «bloccherà» qualunque tentativo di questo genere. «E' un fatto assodato che per Anna il divorzio è fuori discussione», spiega il giornale. «Non è un segreto per nessuno il desiderio della principessa di tornare libera, ma non è possibile che la regina cambi idea, almeno nel prossimo futuro, in quanto è contraria al divorzio». L'ultima volta che la sovrana autorizzò un divorzio in seno alla famiglia reale fu nel '78, quando consentì a lord Snowdon, ex marito di sua sorella Margaret, di divorziare per contrarre un nuovo matrimonio. *(Agi-Efe)*

Arresti domiciliari per ex presidentessa

PORT-AU-PRINCE ● Le autorità haitiane hanno deciso di scarcerare l'ex presidente provvisorio, Ertha Pascal-Touillot, che rimarrà agli arresti domiciliari. La signora Pascal-Touillot era stata arrestata giovedì perché sospettata di complicità nel fallito colpo di stato del 7 gennaio scorso, guidato dall'ex capo dei «tonton macoutes» (la tristemente famosa polizia segreta che imperversava durante la dittatura della famiglia Duvalier), Roger Lafontant. Un mese dopo il tentativo di golpe si è insediato il nuovo Presidente, il radicale di sinistra Jean Bertrand Aristide. Il Procuratore di stato, Anthony Alouidor, intervistato dall'emittente indipendente «Radio Antilles», non ha precisato quali prove abbia in mano l'accusa, limitandosi a dichiarare: «Abbiamo adesso quanto basta per giustificare il suo arresto». *(Agi-Ap)*

Il mercato anticipa la conclusione della crisi politica

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Blancato*

PIAZZA AFFARI
1 APRILE
5 APRILE
+2,83%

LUNEDI' 1
—

Festività di Pasquetta. Chiusura della Borsa.

MARTEDI' 2
+0,22%

Lievissimo apprezzamento del mercato, ancora sotto gli effetti festaioli del lungo «ponte» di Pasqua. La prudenza è, quindi, prevalsa, e, dopo tre ore di negoziazioni, il valore dei titoli passati di mano è stato inferiore ai 100 miliardi di lire. Contenute oscillazioni del listino. Sospesi Gerolimich e Rodriquez. C.: 585,07.

MERCOLEDI' 3
+1,19%

Piazza Affari si è scossa dal torpore e dall'apatia, ritornando a lavorare di buona lena. La seduta è risultata, così, sufficientemente vivace, tanto che la chiusura si è protratta ben oltre le ore 13,30. Attività e scambi in sensibile progresso. Molto richiesti i titoli dei comparti assicurativo e bancario. Indice Comit: 592,0.

GIOVEDI' 4
+0,85%

Mercato azionario in ulteriore rafforzamento, a un passo dai valori massimi dell'anno. Sin dall'apertura si è lavorato su buoni ritmi, tanto che a metà seduta l'indice era cresciuto ben oltre il punto percentuale. In chiusura sono invece intervenute alcune prese di beneficio che hanno ridotto il guadagno iniziale. C.: 597,01.

VENERDI' 5
+0,55%

Nonostante un leggero ripiegamento finale, Piazza Affari è cresciuta tanto da stabilire il nuovo massimo dell'anno, a quota 600 del Comit. A parte il buon esordio del Banco di Santo Spirito, si è assistito a un inatteso e sensibile rialzo dei titoli Fiat, apparentemente ingiustificato. Si vedrà. Indice Comit: 600,29.

Finito il lungo «ponte» pasquale, Piazza Affari ha riaperto i battenti sotto il non facile peso della crisi di governo e sull'incerta onda dell'avvio della nuova legge sui *capital gains*. Tutto è andato per il verso giusto, ben al di là delle più rosee aspettative. La Borsa, positiva in ogni seduta, ha ampiamente recuperato quanto aveva perso nelle due precedenti ottave, collocandosi sui nuovi valori massimi dell'anno. Se da un lato il mercato ha dato scarso peso alla crisi di governo in atto — è abituato ormai da anni a convivere con essa — dall'altro non ha mancato di cogliere con accentuata attenzione i diversi e variegati segnali, di provenienza interna ed esterna, circa una prevedibile prossima riduzione dei tassi. In quest'ottica, il rallentamento dell'inflazione e la distensiva strategia di liquidità, messa in atto dalla Banca d'Italia, sono incoraggianti prodromi di un'azione, destinata a realizzarsi alla fine di questo sgangherato «valzer delle poltrone».

TITOLI ORSO

RODRIGUEZ	—9,69
ELIOLONA	—8,05
UNIPAR RNC	—7,49
PARTEC. FIN. ORD.	—6,94
MERLONI RNC	—6,93
RISANAMENTO RNC	—6,58
PERLIER	—6,16
FIN. BREDA	—5,01
FAEMA	—4,84
LINIFICIO ORD.	—4,76

TITOLI TORO

FIAR	+ 12,73
SIMINT	+ 12,61
LATINA RNC	+ 12,29
ERICSSON	+ 11,53
TORO RNC	+ 10,75
GILARDINI RNC	+ 9,44
SIMINT PRIV.	+ 9,09
TORO PRIV.	+ 8,74
MARZOTTO RIS.	+ 8,61
VITTORIA ASSICUR.	+ 8,24

Aliscafi e debiti a gogò

Per tutta la settimana non si è fatto altro che parlare del passaggio della Rodriquez, la nota società di Messina operante nel campo della cantieristica e degli aliscafi, al gruppo Gerolimich. Dopo mesi di indiscrezioni, il gruppo genovese, facente capo alle famiglie Cameli e Regis, ha confermato tutta l'operazione, fornendo alla Consob le spiegazioni necessarie alla riammissione dei titoli in Borsa. I termini dell'acquisizione sono noti: il gruppo, attraverso le due società Cameli & Co. e Gerolimich, acquisirà il pacchetto di controllo della società messinese al prezzo di lire 10.500 per azione, rilevando sia la quota dell'azionista di maggioranza Leopoldo Rodriquez (50,2%), sia quella della Cir (10%), con un esborso complessivo di 106 miliardi. Al di là dei primi facili consensi, ci si chiede come la Gerolimich potrà far fronte a un'operazione così dispendiosa, dal momento che, nonostante i dieci miliardi di utile lordo realizzati nel primo semestre del 1990, ha una situazione finanziaria pesantemente negativa, con oltre 93 miliardi di debiti, quasi tutti a breve scadenza. Ora, con l'indebitamento prossimo ai 200 miliardi, non si potrà far altro che ricorrere a onerosissimi aumenti di capitale, con grande disappunto di tutti gli azionisti.

TITOLI	05-04	29-03	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	12250	12150	+100	+0,82	17300	1110
Bonifiche Ferr.	[illegible]	39400	-200	-0,51	50500	23350
Eridania	7430	7250	+180	+2,48	10365	5500
Eridania r. n.c.	5300	5331	-31	-0,59	7650	2028
Zignago	6098	[illegible]	+149	+2,50	8890	4330
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	51800	49500	+2300	+4,64	51800	29830
Alleanza r.	46000	43500	+2500	+5,74	46000	29980
Assitalia	[illegible]	9200	+675	+7,33	17200	7400
Ausonia	1095	1065	+30	+2,81	2348	1001
C. Latina	11250	10600	+650	+6,13	18440	6710
C. Latina r. n.c.	[illegible]	4150	+510	+12,28	7500	3270
Fata	13010	13000	+10	+0,07	16590	12500
Fire	942	958	-16	-1,68	2103	632
Fire r.	423	420	+3	+0,71	838	341
Generali	36165	34760	+1405	+4,03	43150	27630
L'Abeille	105900	102500	+3400	+3,31	138350	[illegible]
La Fondiaria	14850	[illegible]	+590	+4,10	15950	9996
Fondiaria Spa	45800	43585	+2215	+5,08	68188	37100
Fondiaria Spa w.	20951	20500	+451	+2,20	[illegible]	18100
La Previdente	20590	19500	+1090	+5,58	27320	14810
Lloyd Adriatico	14870	13995	+875	+6,25	15400	8510
Lloyd Adriatico r.	12000	11130	+870	+7,81	15578	7146
Milano Ass.	27290	25940	+1350	+5,20	30430	20748
Milano Ass. r. n.c.	18050	17500	+550	+3,14	21722	10900
Ras	20635	19590	+1045	+5,33	34572	15590
Ras r. n.c.	11300	10500	+800	+7,61	[illegible]	7795
Sai	17090	16090	+1000	+6,21	22160	13600
Sai r.	8800	8250	+550	+6,66	11950	6500
Toro	25710	24650	+1060	+4,30	27800	17355
Toro p.	14190	13050	+1140	+8,73	15530	6637
Toro r.	13600	12280	+1320	+10,74	16200	7715
Unione Sub. Ass.	24030	23000	+1030	+4,47	33180	17840
Unipol ord.	20995	19900	+1095	+5,50	25800	17900
Unipol priv.	13500	12910	+590	+4,57	19750	11700
Vittoria Ass.	11040	10200	+840	+8,23	19070	8120
BANCARI						
B. Agr. Milanese	14800	14750	+50	+0,33	17499	11590
Banca Comm. Ital.	4850	4805	+45	+0,93	5949	3419
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4130	+50	+1,21	[illegible]	[illegible]
B. Manusardi	1319	1285	+34	+2,64	1736	1030
B. Mercantile	7710	7680	+30	+0,39	13500	6820
Banca Toscana	4660	4495	+165	+3,67	6249	[illegible]
B. Chiavari	4815	4675	+140	+2,99	6170	1362
B. Ambrov. ord.	5180	5015	+165	+3,29	5810	[illegible]
B. Ambrov. r. n.c.	3250	3200	+50	+1,56	4070	1330
B. Ambrov. 1-7-90	3102	[illegible]	+42	+1,37	[illegible]	2450
Banco Lariano	6300	6020	+280	+4,65	[illegible]	3167
Banco Napoli r.	18880	18800	+80	+0,47	20779	12839
Banco Roma	2870	2771	+99	+3,57	[illegible]	1437
Banco Roma w. 7%	568	560	+8	+1,42	[illegible]	415
B. Sardegna r.	19380	[illegible]	+340	+1,78	22900	[illegible]
Bna	7700	[illegible]	+240	+3,21	10038	5010
Bna p.	3100	3010	+90	+2,99	[illegible]	[illegible]
Bna r. n.c.	[illegible]	1845	-17	-0,93	2108	1222
Bnl r. n.c.	14730	14500	+230	+1,58	18210	11300
Credito Comm.	4675	4650	+25	+0,53	5540	2779
Cr. Fondiario	6790	6750	+40	+0,59	7145	3407
Credito Italiano	2695	2610	+85	+3,25	[illegible]	1721
Credito Ital. r. n.c.	2125	2100	+25	+1,19	2505	1684
Credito Lombardo	[illegible]	3320	+119	+3,58	[illegible]	2740
Cred. Varesino	5545	5490	+55	+1,00	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3400	3305	+95	+2,87	3995	2210
Interbanca	—	—	—	—	—	—
Interbanca p.	40150	39950	+200	+0,50	70105	23200
Mediobanca	15900	15600	+300	+1,92	22500	12350
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3195	3199	-4	-0,13	[illegible]	[illegible]
Binda - Sottrici	[illegible]	947	+22	+2,32	1810	[illegible]
Binda - Sottrici w.	—	—	—	—	—	—
Burgo	9780	9420	+360	+3,82	16725	6620
Burgo p.	10300	9560	+740	+7,74	14450	7990
Burgo r.	11599	11040	+559	+5,06	15292	8500
Ed. Espress.	15950	15630	+320	+2,04	26700	14000
Fabbri p.	4780	4531	+249	+5,49	7200	2175
Mondadori	—	—	—	—	53000	21220
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12000
Mondadori r. n.c.	10800	10900	-100	-0,92	22300	7726
Poligrafici Ed.	5875	[illegible]	-5	-0,09	8445	3573
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	3770	3575	+195	+5,45	6114	[illegible]
C. Barletta	12190	11700	+490	+4,18	14900	7580
C. Barletta r. nc	11900	12450	-550	-4,42	12500	1700
C. Merone	7165	6940	+225	+3,23	[illegible]	4252
C. Merone r.	4645	4680	-35	-0,75	5388	2460
C. Sardegna	10020	9900	+120	+1,21	11100	5700
C. Siciliane	10700	10400	+300	+2,88	10351	7610
Cementir	2265	2275	-10	-0,44	3165	1740
Italcementi	23460	22250	+1210	+5,43	28221	17550
Italcementi r. n.c.	13999	13350	+649	+4,86	20819	7774
Unicem	11600	11350	+250	+2,20	15946	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+320	+4,06	9765	4362
CHIMICI - GOMMA						
Alcatel cavi	6070	5840	+230	+3,93	7550	3845
Alcatel cavi r. n.c.	3920	3750	+170	+4,53	4390	2231
Auschem	[illegible]	1898	-38	-1,91	3600	1590
Auschem r. n.c.	1690	1719	-29	-1,69	[illegible]	1460
Boero	[illegible]	6900	+50	+0,72	9990	[illegible]
Caffaro	890	[illegible]	+30	+3,46	1516	625
Caffaro r.	915	884	+31	+3,50	1500	[illegible]
Calp	4890	4650	+240	+5,16	[illegible]	2971

TITOLI	05-04	29-03	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Enichem A.	1531	1460	+71	+4,86	[illegible]	1075
Enimont	1548	1550	-2	-0,13	1870	1011
F.M.C.	3500	3490	+10	+0,28	3930	2020
Fidenza Vet.	2900	2770	+130	+4,69	4750	2001
Italgas	2965	2985	-20	-0,66	3120	2029
Marangoni	3501	3375	+126	+3,73	8700	2849
Montefibre	809	781	+28	+3,58	1781	659
Montefibre r.	806	819	-13	-1,59	1221	637
Perlier	1370	1460	-90	-6,17	1466	990
Pierrel	1800	1720	+80	+4,65	3188	1190
Pierrel r. n.c.	960	960	—	—	1415	720
Pirelli Spa	1719	1660	+59	+3,55	4045	1429
Pirelli Spa r.	1800	1690	+110	+6,50	3973	1400
Pirelli Spa r. n.c.	1370	1364	+6	+0,43	2545	1100
Pirelli Spa w.	200	212	-12	-5,67	1390	100
Recordati	8200	8440	-240	-2,85	14750	6745
Recordati r. n.c.	4800	4721	+79	+1,67	7150	3650
Saffa	8285	8092	+193	+2,38	11775	6590
Saffa r.	8495	8550	-55	-0,65	11730	5720
Saffa r. n.c.	8150	8065	+86	+1,40	7810	4650
Salag	3600	3461	+139	+4,01	6785	2550
Salag r. n.c.	2392	2345	+47	+2,00	4180	1680
Snia Fibre	1635	1550	+85	+5,48	2075	105
Snia	1738	1632	+106	+6,49	3473	[illegible]
Snia r.	1725	1650	+75	+4,54	3431	1290
Snia r. n.c.	1359	1299	+60	+4,61	1812	1019
Snia Tecnop.	5201	5058	+143	+2,82	8020	3425
Sorin Biom.	7360	7363	-3	-0,05	12900	5685
Teleco Cavi	14850	14870	-20	-0,14	16400	11900
Vetreria Ital.	4600	4475	+125	+2,79	7105	3400
COMMERCIO						
La Rinascente	6380	6050	+330	+5,45	8038	4505
La Rinascente p.	4050	3945	+105	+2,66	4661	2601
La Rinasc. r. n.c.	4355	4205	+150	+3,56	4855	2720
Standa	[illegible]	34550	—	—	35400	19530
Standa r. n.c.	8050	8083	-33	-0,41	14270	6265
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	895	860	+35	+4,06	2470	[illegible]
Alitalia p.	805	748	+57	+7,62	1781	598
Alitalia r. n.c.	800	766	+34	+4,43	1430	696
Ansaldo Tr.	4840	4800	+40	+0,83	6927	3520
Ausiliare	12950	12850	+100	+0,77	15600	8900
Autostrade To-Mi	15975	15910	+65	+0,40	17050	8411
Autostrade p.	1135	1139	-4	-0,36	1300	920
Costa Crociere	3500	3398	+102	+3,00	5940	2600
Gewiss	21200	20500	+700	+3,41	22000	8200
Gottardo Ruff.	4400	4145	+255	+6,15	4400	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+40	+0,47	11000	3761
Italcable r. n.c.	[illegible]	6210	+90	+1,44	8066	[illegible]
N.A.I.	17	18	-1	-5,56	24	12
Saes gett. p.	6870	7050	-180	-2,56	10740	4902
Selm	2735	2699	+36	+1,33	3040	1525
Selm r.	2550	2565	-15	-0,59	3453	1495
Sip	1350	1330	+20	+1,50	1730	1053
Sip r. n.c.	1340	1344	-4	-0,30	1589	1033
Sirti	12880	12500	+380	+3,04	15235	8910
[illegible]	1351	1370	-19	-1,39	1429	[illegible]
Tecnomasio	2905	2800	+105	+3,75	4130	1750
FINANZIARI						
Acqua Marcia	347	343	+4	+1,16	741	280
Acqua Marcia r. n.c.	310	316	-6	-1,90	547	203
Ame Fin.	—	—	—	—	11900	7220
Ame Fin. r. n.c.	5620	5800	-180	-3,11	12050	[illegible]
Avir Fin.	[illegible]	6815	-15	-0,23	9740	4805
Bastogi	272	276	-4	-1,45	449	225
Bonif. Siele	30990	30200	+790	+2,61	37180	[illegible]
Bonif. Siele risp.	11900	11600	+300	+2,59	15660	11480
Bonif. Siele r. n.c.	8250	8100	+150	+1,85	12241	587
Brioschi	[illegible]	[illegible]	+5	+0,50	1750	[illegible]
Bulon	4470	4185	+285	+6,81	5310	2530
Cam. Fin.	4275	4205	+70	+1,66	5820	2450
Cir	2685	2510	+175	+6,97	5440	2043
Cir r.	2705	2550	+155	+6,07	6390	2105
Cir r. n.c.	1440	1403	+37	+2,63	3264	1150
Cir w. 'a'	157	160	-3	-1,88	375	110
Cir w. 'b'	218	211	+7	+3,31	576	180
Cofide	[illegible]	[illegible]	+69	+2,44	[illegible]	2420
Cofide r. n.c.	1070	1048	+22	+2,09	1967	[illegible]
Cofide warr. ord.	280	271	+9	+3,32	398	191
Comau	2260	2120	+140	+6,60	4545	1590
Editoriale	3400	3480	-80	-2,30	3880	2520
Ericsson	59000	52900	+6100	+11,53	59600	19300

TITOLI	05-04	29-03	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Euromobiliare	4730	4810	-80	-1,67	7360	4451
Euromobil. r. n.c.	2720	2750	-30	-1,10	3145	1870
Ferruzzi fin.	2305	2290	+15	+0,65	3545	[illegible]
Ferruzzi pr.	1425	1399	+26	+1,86	1942	1032
Fidis	6424	6150	+274	+4,45	6620	5445
Fimpar	1916	1913	+3	+0,15	[illegible]	1486
Fimpar r. n.c.	950	930	+20	+2,15	1925	720
Fin Breda	645	679	-34	-5,01	1416	[illegible]
Fin Breda warr.	149	147	+2	+1,36	349	147
Finarte	4800	4690	+110	+2,34	7710	2578
Finarte r. n.c.	1500	1535	-35	-2,28	3200	[illegible]
Finarte Aste	5000	5075	-75	-1,48	8880	4795
Finrex	920	928	-8	-0,87	1740	861
Finrex r. n.c.	938	940	-2	-0,22	1383	620
Fiscambi	3746	3830	-84	-2,20	6471	3300
Fiscambi r. n.c.	2140	2220	-80	-3,61	2558	1650
Fornara	1289	1327	-38	-2,87	2869	880
Fornara priv.	1050	1054	-4	-0,38	1295	535
Gaic	1760	1685	+75	+4,45	3619	1226
Gaic risp.	1700	1680	+20	+1,19	1815	531
Gemina	1781	1820	-39	-2,15	2350	1621
Gemina r.	1400	1385	+15	+1,08	2404	1210
Gerolimich	112	111	+1	+0,90	133	87
Gerolimich r. n.c.	94	95	-1	-1,06	108	79
Gim	7350	7301	+49	+0,67	12775	5380
Gim r. n.c.	2960	2945	+15	+0,50	4850	1833
Ifil p.	15290	14850	+440	+2,96	30680	11800
Ifil	5850	5580	+270	+4,83	8300	[illegible]
Ifil r. n.c.	3295	[illegible]	+196	+6,34	5350	1931
Ifil w. 6,50%	1500	1480	+20	+1,35	2685	1150
Ifil w. r. n.c. 6,50%	901	900	+1	+0,11	1400	631
Isefi	1770	1750	+20	+1,14	2379	1365
Istim ord.	11610	11210	+400	+3,56	12956	10390
Italmobiliare	77920	76200	+1720	+2,26	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	46950	45300	+1650	+3,64	86667	21029
Kernel	594	599	-5	-0,84	749	474
Kernel r. n.c.	899	899	—	—	1200	733
Mittel	4920	4880	+40	+0,81	6499	[illegible]
Montedison	1545	1528	+17	+1,11	2598	1110
Montedison r.	1670	1718	-48	-2,80	1935	1565
Montedison r. n.c.	1057	1033	+24	+2,32	1494	770
Parmalat Fin.	11985	11960	+25	+0,20	13980	[illegible]
Partec. Finanz.	3150	3385	-235	-6,95	8330	2980
P. Fin. r. n.c. ex w.	1690	1701	-11	-0,65	2875	1495
Pirelli & C.	7000	7100	-100	-1,41	11350	[illegible]
Pirelli & C. r.	3038	3070	-32	-1,05	4501	[illegible]
Pozzi	751	709	+42	+5,92	1520	549
Pozzi r. n.c.	864	865	-1	-0,12	1331	500
Promefin	17000	16490	+510	+3,09	17664	11324
Promefin warr.	3050	2860	+190	+6,64	4050	1590
Raggio Sole	2980	3001	-21	-0,70	3940	314
Raggio Sole r. n.c.	1905	1950	-45	-2,31	2560	1675
Riva Finanz.	8800	8770	+30	+0,34	10850	7900
Santavaleria fin.	2290	2265	+25	+1,10	3975	[illegible]
Schiapparelli	1005	990	+15	+1,51	1401	[illegible]
Serfi	7190	7010	+180	+2,56	10150	6020
Sifa	1620	1595	+25	+1,56	2450	1150
Sifa ord. 1-7-90	1518	1478	+40	+2,70	1640	1011
Sifa r. n.c.	1419	1378	+41	+2,97	1760	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+135	+6,82	3695	[illegible]
Sme	3312	3210	+102	+3,17	4910	2585
Smi	1350	1300	+50	+3,84	2276	951
Smi r.	1061	1034	+27	+2,61	1580	801
Smi warr.	327	335	-8	-2,39	848	[illegible]
So.pa.f.	3945	3819	+126	+3,29	6590	2841
So.pa.f. r. n.c.	2370	2330	+40	+1,71	3851	1429
Sogefi	2370	[illegible]	+15	+0,63	4375	[illegible]
Sogefi warr.	270	255	+15	+5,88	450	204
Stet	2269	2211	+58	+2,62	2831	1298
Stet risp.	2094	2030	+60	+2,95	2455	1111
Terme Acqui	2215	2226	-11	-0,50	2865	1129
Terme Acqui r. n.c.	840	820	+20	+2,43	960	420
Trenno	[illegible]	[illegible]	+149	+4,38	6395	2487
Tripcovich	13325	13350	-25	-0,19	14902	5606
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+230	+3,88	8288	2232
Unipar ord.	999	1025	-26	-2,54	1408	898
Unipar risp.	1050	1135	-85	-7,49	1450	1031
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	[illegible]	18940	+10	+0,05	27090	12910
Aedes r.	9490	9430	+60	+0,63	15600	[illegible]
Attività Immobiliari	[illegible]	4200	—	—	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	20760	[illegible]	+470	+2,31	22710	10148
Calcestruzzi warr.	6010	6480	-470	-7,26	[illegible]	545
Caltagirone	5300	5055	+245	+4,84	[illegible]	2684
Caltagirone r. n.c.	4370	4300	+70	+1,62	[illegible]	[illegible]

TITOLI	05-04	29-03	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Cogefar	4920	4745	+175	+3,68	7891	3340
Cogefar r.	3340	3200	+140	+4,37	5751	2110
Del Favero	7050	7000	+50	+0,71	11882	4420
Gabetti	3000	2818	+182	+6,45	4245	2370
Grassetto	21470	20160	+1310	+6,49	25790	11335
Imm. Metanopoli	1940	1940	—	—	2260	1075
Risanamento	57800	57000	+800	+1,40	65630	20835
Risanamento r. n.c.	[illegible]	34200	-2250	-6,58	39600	12090
Vianini Ind.	1440	1440	—	—	1971	1091
Vianini Lav.	6205	6102	+103	+1,68	8600	3046
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Alenia	2220	2296	-76	-3,32	3815	1375
Danieli & C.	[illegible]	9050	-100	-1,11	12830	6770
Danieli & C. r. n.c.	5610	[illegible]	+11	+0,19	8300	3449
Dataconsyst	4000	3900	+100	+2,56	14095	3180
Faema	2950	3100	-150	-4,84	5010	2290
Fiar	13020	11550	+1470	+12,72	21524	10850
Fiat	5765	5530	+235	+4,24	12169	4650
Fiat p.	4090	3888	+202	+5,19	8100	3480
Fiat r.	4559	4350	+209	+4,80	8130	3799
[illegible]	[illegible]	2949	+111	+3,76	3948	2210
Fochi Filippo	[illegible]	9100	+200	+2,19	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	33650	32700	+950	+2,90	[illegible]	19550
Gilardini	3501	3302	+199	+6,02	6185	2200
Gilardini r. n.c.	2992	2734	+258	+9,43	[illegible]	1910
Ind. Secco	1329	1334	-5	-0,38	1560	650
Magneti M.	901	865	+36	+4,16	2427	780
Magneti M. r.	980	994	-14	-1,41	2426	820
Magneti M. w. o.	145	146	-1	-0,69	975	120
Magneti M. w. r.	145	143	+2	+1,39	[illegible]	110
[illegible]	9649	[illegible]	+149	+1,56	12945	7010
Merloni	2210	2210	—	—	3546	1789
Merloni r. n.c.	1303	1400	-97	-6,93	2900	851
Merloni r. n.c. '90	1100	1120	-20	-1,79	[illegible]	700
Necchi	1450	1460	-10	-0,69	4320	1120
Necchi r.	1835	1695	—	—	4300	1480
Necchi r. warr.	—	—	—	—	—	—
Nuovo Pignone	5150	5130	+20	+0,38	[illegible]	2545
Nuovo Pignone w.	256	249	+7	+2,81	469	189
Olivetti	4060	3960	+100	+2,52	[illegible]	2820
Olivetti p.	2800	2797	+3	+0,10	[illegible]	2200
Olivetti r. n.c.	2950	2749	+201	+7,31	[illegible]	[illegible]
Olivetti warr.	279	280	-1	-0,36	921	170
Pininfarina	16170	16100	+70	+0,43	[illegible]	8100
Pininfarina r.	15650	15400	+250	+1,62	[illegible]	9200
Rejna	10510	10300	+210	+2,03	15813	[illegible]
Rejna r. n.c.	33550	33550	—	—	34400	22500
Rodriquez	[illegible]	[illegible]	-880	-9,70	11000	5950
Safilo	[illegible]	9880	-30	-0,31	15790	6620
Safilo r.	[illegible]	[illegible]	—	—	15500	6000
Saipem	[illegible]	1848	-49	-2,66	3600	[illegible]
Saipem r.	[illegible]	2605	-15	[illegible]	4000	[illegible]
Saipem r. w.	210	210	—	—	890	130
Sasib	7790	7550	+240	+3,17	8485	4350
Sasib p.	7610	7600	+10	+0,13	8650	4200
Sasib r. n.c.	5530	5599	-69	-1,24	6400	2590
Tecnost	1999	[illegible]	+129	+6,89	3685	1375
Teknecomp	840	819	+21	+2,56	1605	871
Teknecomp r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+27	+3,33	1400	680
Valeo	4050	4130	-80	-1,94	9200	3190
Westinghouse	52350	51950	+400	+0,76	53000	4600
Worthington	2885	2900	-15	-0,52	3140	1561
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	6400	6251	+149	+2,38	6990	4999
Dalmine	401	402	-1	-0,25	469	259
Europa Metalli	1174	1199	-25	-2,09	1937	944
Europa Metalli warr.	95	88	+7	+7,95	255	80
Falck	7750	7980	-230	-2,89	12650	5800
Falck r.	8400	8755	-355	-4,06	13600	6050
Maffei	4010	4060	-50	-1,24	5913	2760
La Magona	11010	11320	-310	-2,74	12750	7450
TESSILI						
Bassetti	11690	11090	+600	+5,41	11690	6210
Benetton	[illegible]	8744	+171	+1,95	11490	7600
Cantoni	5800	5860	-60	-1,03	7357	4920
Cantoni r.	4047	4035	+12	+0,29	6119	3538
Centenari & Zinelli	290	285	+5	+1,75	465	255
Cucirini	1951	1965	-14	-0,72	3295	1805
Eliolona	[illegible]	4350	-350	-8,05	4580	3270
[illegible]	[illegible]	7890	—	—	9935	3582
Fisac r.	8989	8989	—	—	10410	3819
Linificio	1000	1050	-50	-4,77	2390	770
Linificio r. n.c.	904	908	-4	-0,45	1930	710
Marzotto	6000	5775	+225	+3,89	[illegible]	4730
Marzotto r.	7820	7200	+620	+8,61	8850	[illegible]
Marzotto r. n.c.	4745	4695	+50	+1,06	[illegible]	3900
Olcese Veneziano	2590	2502	+88	+3,51	4420	1700
Ratti	5125	4795	+330	+6,88	7305	3420
Rotondi	[illegible]	[illegible]	+3000	+4,44	70500	21760
Simint	6250	5550	+700	+12,61	8650	3283
Simint priv.	3589	[illegible]	+299	+9,08	3620	1750
Stefanel	5820	[illegible]	+118	+2,06	6818	4090
Zucchi	[illegible]	12150	+850	+6,99	16200	6610
Zucchi r. n.c.	8850	8320	+530	+6,37	13200	6300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	8400	8350	+50	+0,59	9600	3067
A. De Ferrari r. n.c.	2770	2660	+110	+4,13	3370	1258
Acque Potabili	16200	16650	-450	-2,71	18850	13030
Ciga	3100	3015	+85	+2,81	6189	2130
Ciga r. n.c.	2039	[illegible]	-9	-0,44	3915	1266
Jolly Hotel	[illegible]	15500	+500	+3,22	19710	11150
Jolly Hotel r.	—	[illegible]	—	—	27200	11100
Pacchetti	514	[illegible]	+16	+3,21	682	[illegible]
Unione Manifatture	3000	3075	-75	-2,44	3445	2599

Tassi in fase calante? Le Borse ci credono i listini s'impennano

Tira aria di un calo dei tassi. E le Borse l'hanno palesemente fiutata, cogliendone l'abbrivio per una nuova e convincente accelerazione degli scambi. Una ventata di ottimismo che ha molto probabilmente posto fine alla prevedibile pausa di riflessione che era seguita alla galoppata trionfante dei corsi azionari, iniziata in concomitanza con l'avvio della guerra nel Golfo e prolungatasi fino all'inizio di marzo. Da un lato, difatti, la temuta contrazione dei corsi azionari dopo i fasti invernali si è ulteriormente allontanata, soprattutto in considerazione dei non sottovalutabili aspetti psicologici, naturalmente più temibili nella fase immediata ed ora via via sempre più latitanti. Dall'altro, i segnali di allentamento del credito non possono che indebolire le speculazioni ribassiste.

Lo scenario internazionale sembra dunque complessivamente offrire quelle pur labili garanzie di fondo che, solitamente, contribuiscono a rasserenare l'intonazione dei mercati azionari. Con ciò, non v'è da attendersi dietro l'angolo una nuova cavalcata delle quotazioni. L'intervento militare degli alleati per la liberazione del Kuwait produsse un'autentica frustata ai corsi azionari in virtù di uno speculare effetto liberatorio dalle tensioni (e dall'indebolimento dei listini) arrecate dall'effetto Golfo nella fase prebellica. Non sussistono di certo i margini di recupero di tre mesi orsono e di conseguenza il pur probabile consolidamento della corrente di ottimismo non potrà ora sostanziare soddisfazioni di quella portata per gli investitori.

L'elemento che ha fatto coagulare l'ondata di fiducia ai mercati azionari è correlato alla probabile curva ribassista dei tassi di interesse internazionali, peraltro ancora solo tratteggiata all'orizzonte. Scenario monetario che trova espressione anche in Italia (dove una riduzione del costo del denaro è peraltro con ogni probabilità correlabile alla risoluzione della crisi di governo) e che vede interessate Gran Bretagna, Giappone, Spagna, Francia ma, soprattutto, gli Stati Uniti. Molte attese erano al riguardo riposte ai dati occupazionali Usa in calendario, come da copione, per la giornata di ieri primo venerdì del mese. E l'esito dell'unenploiment ha rinfrancato le ipotesi di un allentamento della politica monetaria della Federal Reserve.

Il tasso di disoccupazione statunitense ha difatti mostrato un'ulteriore crescita (6,8% contro il 6,7 previsto). Ma a preoccupare è in particolare il calo, nono consecutivo, della rilevazione mensile dei nuovi iscritti al libro paga. A marzo il calo dei nuovi occupati (206.000 unità) è stato inoltre superiore alle attese (150.000) a riprova della perdurante pesantezza della congiuntura americana. L'esito dell'unenploiment ieri ha inizialmente spinto il listino azionario di Wall Street, sedotto dalla prospettiva di un ribasso dei tassi più vicino e sensibile. Listino che ha poi invece drasticamente mutato rotta, avendo interpretato nella pesantezza del mercato del lavoro il segno di una non facile uscita dal tunnel della recessione. Modesto è stato invece l'impatto dell'esito dell'indicatore Usa sugli altri mercati azionari ancora aperti nel pomeriggio di ieri che hanno portato così felicemente a termine una soddisfacente settimana di scambi.

Ottava di rialzi, come si è anticipato, tra i quali fa spicco il triplo record storico segnato dal listino della City. La Borsa londinese aveva conseguito un primo massimo al fixing di mercoledì, con l'indice F.T. 100 a quota 2519,10 punti sotto lo slancio imposto da una nutrita corrente di acquisti, nel contesto di uno spessore di mercato anch'esso record (700 milioni di azioni passate di mano).

La nuova risalita del listino britannico imboccata in apertura della seduta successiva portava l'indice delle 100 blue chips della City a fissare a 2524,50 punti, dunque al nuovo record e infine ieri, in una giornata ancora una volta trionfante anche in quanto a ritmo degli scambi, il terzo primato consecutivo a 2545,30 punti.

Performances di sicuro interesse sono venute anche da Francoforte (+5,17% negli ultimi otto giorni), Zurigo (+2,26%) e Parigi (+3,4%). Largamente positiva anche la settimana di Tokyo, dove il Nikkei è risalito fino a quota 26.787,33 punti, con una crescita del 2,54% rispetto ai valori di otto giorni fa.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 1-4-1991	VENERDI' 8-4-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1º gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.881,19	2.899,75	+ 0,64	— 2,21	— 1,57	+ 20,26
FRANCOFORTE	Dax	1.508,80	1.586,87	+ 5,17	— 0,16	+ 5,01	+ 12,07
PARIGI	Cac 40	1.797,06	1.851,71	+ 3,04	— 0,06	+ 2,98	+ 21,99
AMSTERDAM	Cbs All General	195,70	196,90	+ 0,61	— 0,19	+ 0,42	+ 15,67
BRUXELLES	General	5.791,83	5.801,83	+ 0,17	— 0,22	— 0,05	+ 15,85
LONDRA	Financial Times	2.460,60	2.545,30	+ 3,44	— 0,05	+ 3,49	+ 20,20
TOKYO	Nikkei	26.106,85	26.787,33	+ 2,54	— 1,50	+ 4,04	+ 26,07
ZURIGO	Sbv	609,60	623,40	+ 2,26	+ 0,94	+ 3,20	+ 18,93
MADRID	Generale	284,29	281,47	— 0,99	+ 0,01	+ 0,95	+ 22,53

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Casa di Cura	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Add. manutenzione	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Aiuto elettricista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Aiuto elettricista	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa edile	1	Manovale comune	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Operaio comune	Tempo determinato 9 mesi
	Azienda privata	1	Add. pulizie	Tempo determinato malattia
	Metalmeccanico	3	Operaio generico	Tempo determinato 4 mesi
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo determ. maternità Part time
	Pubblici Esercizi	1	Operaio interno cucina	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Interno in genere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Operaio comune	Tempo determinato maternità
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie	Tempo determ. maternità Part time
RAI		1	Ausiliario	Tempo determinato aspettativa
APPRENDISTI	Edile	3	Apprendista muratore	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	12	Assistente sociale	Tempo determinato 60 gg.
	Ente Pubblico	5	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato 60 gg.
COMMESSI	Pubblici Esercizi	1	Add. operazioni ristorazioni	Tempo determ. maternità Part time
	Commercio	1	Add. operaz. ausiliarie vend.	Tempo determinato maternità
	Commercio	1	Add. operaz. ausiliarie vend.	Tempo determ. maternità Part time
	Commercio	1	Add. operaz. ausiliarie vend.	Tempo determ. maternità Part time
	Commercio	1	Add. operaz. ausiliarie vend.	Tempo determinato
CANTIERI LAVORO	Ente Pubblico	1	Laureato economia e comm. (riserva)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Laureato discipline storiche (riserva)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Laureato scienze geologiche (riserva)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Laureato lettere (riserva)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Geometra (riserva) o perito edile	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Geometra (riserva)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Dattilografo (effettivo)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Dattilografo (riserva)	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	3	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Elettricista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Muratore	Tempo indeterminato
	Ind. Chimica	1	Mescolatore gomma	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Vetraio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere di sala	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Autosellaio	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Sarto	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Banconiera pescheria	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	150	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Operatore c/o musei	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Ausiliario servizi generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario amm.ne	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Archivista dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	8	Operatore c/o cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amm.vo dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	25	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Falegname	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Magazziniere	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Viagg. Piazz.	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Viaggiatore
Gomma Plastica	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. uff. ammin. 1 - Add. uff. vendite Italia/estero 1 - Add. uff. acquisti Italia e export

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. montaggio 2 - Add. gest. magazz. 1 - Add. segret. 1 - Op. console
Metalmeccanico	8	21	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Oper. per schiumatura 4 - Oper. per termoformat.
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. elettricista
Imprese Pulizia	6	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. pulizie (2 a Part time)
Gomma	3	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Segr. dir. vendita Italia 1 - Add. servizi flussi 1 - Add. gestione clienti
Coton.	6	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. pulizia e carc. telai 1 - Add. finissaggio 4 - Add. tintoria
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. magazzino 2 - Add. macch. tagli. 1 - Add. manuten.
Metalmeccanico	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Oper. prod. cataliz. 4 - Mont. pannelli catal. 2 - Oper. prod. infrar.
Metalmeccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. confez. pezzi sciolti 2 - Carrellista 2 - Add. inball. smist. mat. da spediz.
Commercio	8	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. serv. mark. tel. com. Part time
Gomma Plastica	20	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. stampaggio

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Provincia di Torino via Maria Vittoria 12 10123 Torino *Scadenza: 9/4/91*	4	Ragioniere di ruolo (2 a Part time)	Dipl. di ragioniere o perito commerc. o analista contabile o operat. commerciale (Boll. Reg. n. 11 del 13/3/91)
U.S.S.L. Torino VIII **Serv. Personale - Uff. Concorsi** **Ospedale Molinette** c.so Bramante 90 10126 Torino (tel. 6625291/231) *Scadenza: 11/4/91*	2	Operatore tecnico tubista	Licenza di scuola media inferiore più attest. professionale (Boll. Reg. n. 11 del 13/3/91)
Comune di Venaria **Uff. Protocollo** p.zza Martiri Libertà 1 10078 Venaria (tel. 493733/4/5/6 *Scadenza: 16/4/91*	3	1 - Istruttore direttivo C.E.D. 1 - Vigile urbano 1 - Esecutore op. spec. add. LL.PP.	Laurea sc. informaz. o spec. inform. Diploma di scuola media superiore Licenza di scuola media inferiore (Boll. Reg. n. 13 del 27/3/91)
Comune di Settimo T.se **Segreteria Generale** **p.zza Libertà 4** 10036 Settimo T.se *Scadenza: 19/4/91*	1	Istruttore amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 9 del 27/2/91)
U.S.S.L. Torino IV **Ospedale Amedeo di Savoia** c.so Svizzera 164 Torino *Scadenza: 25/4/91*	3	1 - Assist. tecnico geometra 1 - Assist. tecnico perito elettronico 1 - Assist. tecnico perito elettrotecnico	Diploma di geometra Diploma di perito elettronico Diploma di perito elettrotecnico (G.U. n. 20 del 12/3/91)

Lunedì pubblicheremo altri Contratti di Formazione Lavoro

SEAT IBIZA NEW STYLE

LA NUOVA DIMENSIONE.

SEAT IBIZA New Style. La nuova dimensione dell'auto. Una nuova dimensione nel design, una nuova dimensione nel comfort, una nuova dimensione nelle prestazioni, una nuova dimensione nell'ecologia.

Dal vostro Concessionario a partire da L. 9.800.000* IVA inclusa

SEAT IBIZA New Style: 16 versioni, berlina e commerciali da 3 e 5 porte, con motori benzina 900, 1200 e 1500 cm³ e Diesel 1700 cm³. — *Versione 903 Special. —

Importatore unico: ***Bepi Koelliker Importazioni***
Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

ISIDE

SOCIETA' PER AZIONI

Leader nella produzione di cravatte con i marchi:

BERRY LOGAN - FUNNY & PREPPY TIES - Guy Laroche
ISIDE - renoma - THOMAS & KENT - Walt Disney

a completamento della propria massiccia rete nazionale

cerca:

AGENTI ESCLUSIVI (monomandatari)

per il canale dettaglio e per le zone di:
VERCELLI-NOVARA-AOSTA-TORINO NORD;
TORINO CITTÀ;
ALESSANDRIA-ASTI-CUNEO-TORINO SUD

Ai candidati prescelti offriamo l'opportunità di operare per l'azienda che ha lanciato sul mercato un progetto profondamente innovativo nel settore abbigliamento, ottenendo grandi risultati di vendita.
Desideriamo entrare in contatto con giovani di 23-30 anni, la cui esperienza sia maturata preferibilmente nei beni di largo consumo.
Una caratteristica vincente per la selezione è senz'altro l'abitudine a lavorare per obiettivi, con canvass ben programmati ed ottimizzando il proprio tempo ed il proprio impegno.
L'offerta, che prevede l'inquadramento Enasarco, è ai massimi livelli di mercato: anticipi, provvigioni ed incentivi consentono ai nostri agenti di raggiungere i più ambiziosi obiettivi economici.

Le risposte, complete di età, residenza, dettagliate esperienze professionali, dovranno essere indirizzate ai nostri consulenti di marketing:

OVEMA sas - Piazza Missori, 3 - 20123 MILANO - Tel. 02/862743

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

fig. 2 fig. 3

CI SONO OGGETTI LA CUI SCELTA DENOTA UN MODO DI ESSERE. È IL CASO DI QUESTI TRE MODELLI ROLEX CON CASSA "OYSTER", VETRO ZAFFIRO E CORONA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, IMPERMEABILI FINO A 100 METRI, IL CUI MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" HA OTTENUTO LA QUALIFICA UFFICIALE DI "CRONOMETRO SVIZZERO".

1. DAY-DATE

IL DAY-DATE È IL COMPENDIO DI TUTTE LE INVENZIONI E INNOVAZIONI INTRODOTTE DA ROLEX FIN DALL'INIZIO DEL SECOLO. CRONOMETRO, INDICA LA DATA E IL GIORNO DELLA

A V E R E   È   E S S E R E

SETTIMANA IN LETTERE. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO O BIANCO 18 CT. 750, IN PLATINO O IN VERSIONE "TRIDOR", IN VARI MODELLI.

2. DATEJUST

IL DATEJUST, UNO DEI CLASSICI ROLEX, È PERFETTO SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO 18 CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E IN ACCIAIO.

fig. 1

3. LADY DATEJUST

IL LADY DATEJUST È BELLEZZA E PRECISIONE, SOLIDITÀ E PERFEZIONE IN OGNI DETTAGLIO. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO O BIANCO 18 CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750, IN ACCIAIO CON LA DENOMINAZIONE LADY DATE. DELLA COLLEZIONE FANNO PARTE ANCHE I MODELLI IN PLATINO, IN VERSIONE "TRIDOR" O CON PIETRE PREZIOSE. ILLUSTRATI IL MODELLO DAY-DATE REF. 18238 CON BRACCIALE "PRESIDENT" E I MODELLI LADY DATEJUST REF. 69178 E DATEJUST REF. 16238 CON BRACCIALE "JUBILÉ".

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: SACOR - VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: VASSALLO - CORSO GIOLITTI 12 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLINIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: TANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2.

Piemontesi in Costa Azzurra vanno anche per far la spesa

Il porto di Antibes gremito di imbarcazioni durante il weekend pasquale

I prezzi sono decisamente inferiori rispetto a quelli della vicina Riviera Ligure. Tutto esaurito, sotto Pasqua, in alberghi e case d'affitto. E intanto a St-Tropez rincarano le tariffe del porto

ANTIBES ● Pasqua è trascorsa ma le «sorprese» che le tradizionali uova hanno portato sulla Costa Azzurra continuano a far parlare, a tenere banco sui giornali e nelle discussioni. In pratica i doni pasquali sulla riviera francese sono stati essenzialmente due: il ritorno dei turisti, e in massa, dopo le incertezze per la guerra nel Golfo con buone prospettive per la prossima stagione estiva e, per contro, lo «sciopero dei miliardari» a Saint-Tropez per l'aumento delle tariffe nell'esclusivo porto per yachts, velieri e cabinati vari. La classe non sarà acqua e sarà pur vero che «il lusso non ha prezzo», ma i nuovi ricchi non ci stanno ai nuovi prezzi decisi dal Comune e minacciano di levare le ancore...

Sia in un caso che nell'altro gli italiani sono i maggiori protagonisti delle vicende. Il lungo week-end pasquale ha infatti visto il tutto esaurito pressoché nella totalità degli hotels da Mentone a Tolone e non solo per quanto riguarda direttamente la costa ma anche le località dell'entroterra come Mougin e Saint Paul de Vence (dove i turisti italiani si sono ritrovati con i ministri Pomicino e De Lorenzo in splendida forma nonostante le vicissitudini del governo...) sino ai centri sportivi invernali Auron, Valberg, Isola 2000 al gran completo. «Gli italiani rappresentano ormai la nostra clientela abituale e più affezionata - ha scritto il quotidiano Nice Matin - . Un fenomeno che si registra da anni sia per le festività di Natale che di Pasqua nonché per l'estate. Arrivano in gruppi famigliari oppure in comitive di giovani ma spesso anche per viaggi scolastici, che sono anzi in aumento. Al contrario tedeschi, inglesi e spagnoli, svedesi e danesi fanno parte soprattutto di viaggi organizzati».

Italiani provinciali e spendaccioni che preferiscono l'estero dietro casa (sono infatti in gran parte lombardi, piemontesi, liguri, toscani) ai lidi nostrani? Non si direbbe davvero a ben vedere: i prezzi della Costa, pur con il cambio sfavorevole, sono davvero competitivi con quelli casalinghi, spesso anzi di molto inferiori. Dall'imperiese gli italiani vanno a Nizza e dintorni, nei grandi magazzini, per fare la spesa. Ad Antibes si spende decisamente meno che a Sanremo e, in più, non c'è il traffico strangolante né le tante brutture. E poi la Côte è riuscita a mantenere un equilibrio fra ambiente e cemento che, da tempo, in Liguria è saltato a tutto scapito della natura e del buonsenso tant'è che, in un incontro fra operatori turistici della riviera francese, si è insistito sulla necessità di «non ripere gli errori commessi da Ventimiglia in poi».

Così madame Laroche direttrice dell'hotel «Cagnard» (gran lusso) di Cagnes-sur-Mer spiega che «nel periodo pasquale abbiamo avuto soprattutto clienti italiani, molti dei quali hanno prenotato stanze anche per l'estate». Ecco, l'estate: l'incognita per tutti gli operatori turistici, e non solo francesi, dopo le incertezze e disdette provocate dalla paura per la guerra nel Golfo. E' indubbio che tutto il settore del bacino mediterraneo, dalla Spagna all'Italia, si aspetta molto dalle prossime vacanze poiché i Paesi arabi stanno registrando una débâcle nelle prenotazioni, così come la Jugoslavia temibile concorrente che lo scorso anno ha registrato un vero e proprio boom nelle prenotazioni. Quest'ipotetica concentrazione della domanda provocherà l'aumento dei prezzi? Sulla Costa Azzurra giurano di no: «Il salone del turismo di Parigi ha confermato la tendenza a contenere i costi per ampliare la clientela e abbiamo già le prime, significative, risposte dai tour operators italiani, belgi, austriaci, tedeschi e americani». C'è da augurarsi che la stessa strada sia percorsa anche nelle nostre riviere.

Anche i clochard si avventurano sulla ricca Costa Azzurra durante le feste

Ma intanto a Saint-Tropez è scoppiato il caso dello «sciopero dei miliardari». In breve: l'amministrazione comunale ha ottenuto dalla camera di commercio del Var di poter aumentare le tariffe per il «posteggio» dei natanti nel porto così da poter eseguire alcune opere di miglioramento nello stesso porto, come ha spiegato il sindaco Alain Spada. Apriti cielo! Subito quindici yachts dai nomi esotici (Sioma, Tiky, Orienda, Tahoe...) che fanno pensare a emiri salvo scoprire Mercedes con targhe brianzole posteggiate nei loro pressi, hanno lasciato le banchine in segno di protesta per i nuovi prezzi che registrano un ritocco medio del 44 per cento in più. Inoltre è stato abolito l'abbonamento a forfait che, dal 1 aprile al 30 giugno, consentiva di pagare per 61 giorni anziché novanta.

«Saint-Tropez è un porto incomparabile e può davvero diventare il punto d'incontro dei velieri più belli d'Europa, a patto però che siano offerti maggiori servizi e nuove infrastrutture», ha dichiarato uno skipper subito rimbeccato dal sindaco: «Gli aumenti delle tariffe servono proprio a realizzare le opere richieste. E poi non dimentichiamo che i nostri porti sono competitivi, e di molto, con quelli della vicina Italia».

Ahi, ci risiamo: continua il confronto con la nostra riviera, ancora una volta sfavorevole. E la riprova è nel fatto che tutti i porti della Côte hanno natanti italiani alla fonda, dai più piccoli ai più grandi. Quanti di questi lasceranno Saint-Tropez per Alassio?

Alberto Gedda

Così la fantasia degli italiani si sbizzarrisce nell'erotismo

Una vasta indagine svolta dall'Istituto di Sessuologia e dal dipartimento Psicologia dell'Università La Sapienza tra uomini e donne (da 20 a 53 anni) tutti ad alto livello di scolarizzazione

ROMA ● Le più «suggestive» e ricorrenti fantasie erotiche degli italiani emergono da un'inchiesta che ha coinvolto un campione di uomini e donne di età compresa tra i 20 ed i 53 anni e ad alto livello di scolarizzazione. L'indagine è stata curata dall'Istituto di sessuologia clinica e dal dipartimento di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma. Essa vuole dimostrare - a quasi dieci anni dall'ultima analoga ricerca condotta in Canada dal prof. Crepault dell'Università del Quebec - che la masturbazione non è l'unico «regno della fantasia», ma che tutto ciò che ha a che vedere con il sesso è oggetto di fantasie erotiche.

E, se è vero che «il più potente organo sessuale si trova tra le nostre orecchie, non tra le nostre gambe», come afferma il famoso sessuologo americano John Money, gli italiani ne sono una prova vivente. Fantasiosi di natura, arricchiscono ed infiocchettano la loro immaginazione erotica con visioni di «penetrazioni anali ed orali», con immaginari e travolgenti amplessi con donne diverse dalla loro compagna, con «scene di amore di gruppo», con visioni di partner «sovraeccitato» che si masturbano e «ne combinano di tutti i colori».

Nella ricerca sono state prese in considerazione tutte le circostanze che destano eccitazione e desiderio sessuale (e favoriscono l'insorgere di fantasie erotiche indipendentemente dal rapporto sessuale) e quelle che invece nascono durante il rapporto sessuale e durante la masturbazione. Vediamo, dunque, come ha risposto al questionario, strettamente anonimo, questo «manipolo di italiani».

Ogni interpellato ha avuto la possibilità di indicare più risposte.

Per il maschio la fantasia erotica più ricorrente, durante il rapporto sessuale, è quella del «bacio sul pene». Ossia il 79,3 per cento degli italiani interpellati ha messo la crocetta su «scena in cui mi faccio baciare i genitali da una o più donne». Per il 74,8 per cento invece la «scena» alla quale pensano con maggiore frequenza è quella del rapporto anale e poi, il 74 per cento pensa ad una donna che si masturba e che ha un orgasmo; il 73 per cento ad una donna diversa dalla propria compagna; il 70 per cento fantastica su ripetuti e stordenti rapporti orali.

E poi, ancora, scene di «amore di gruppo», di donne che seducono e apprezzano l'organo nella sua potenza, scene di film erotici, scene in cui si bacia l'organo sessuale femminile, scene in cui si ha un rapporto con una donna più grande e, nelle ultime posizioni, scene di violenza sessuale, di iniziazione di una giovane, di deflorazione, di rapporti con prostitute o donne di colore e scene sado-masochiste.

Questa graduatoria si ribalta in modo pressoché totale nelle «fantasticherie» che avvengono durante la masturbazione. Tranne per il primo posto, che resta avvinghiato (nel 96,5 per cento dei casi, alla scena della donna che bacia l'organo genitale ed al secondo, ancorato con un 86 per cento alla fantasia sui rapporti anali ed orali, al terzo posto troviamo che l'80 per cento dei maschi italiani preferisce pensare a scene d'amore con prostitute, scene di violenza sessuale, di rapporti con donne di colore, con donne che si masturbano ed hanno orgasmi ed a scene di film erotici che li abbiano colpiti.

«Come abbiamo visto - afferma il dott. Giampiero Morelli sessuologo dell'istituto di sessuologia clinica e collaboratore presso la cattedra di psicologia de La Sapienza - nel nostro campione, durante il rapporto sessuale, assumono forte rilievo tematiche orogenitali od immagini relative ad una valorizzazione ed affermazione della genitalità (farsi baciare i genitali, eiaculare nella bocca di una donna, penetrare una donna nell'ano). Altrettanto rilevanti le tematiche narcisistiche e l'oblettivazione visiva, in particolare una donna che si masturba oppure una scena di film erotico».

Ed ecco ora come il «sesso debole» ha risposto al medesimo questionario, tenendo presente che il 61 per cento delle donne interpellate sostiene di utilizzare l'immaginario erotico per migliorare la risposta sessuale ed il 56 per cento di costruire con le proprie fantasie un vero e proprio scenario «d'amore». Il 66,2 per cento del campione femminile sostiene di pensare, durante il rapporto sessuale, principalmente ad un uomo molto eccitato che le guarda e le tocca; il 65 per cento invece predilige l'immagine di un uomo che le accarezza e le bacia ovunque; il 64 per cento «sogna» di avere un amplesso con un compagno diverso dal proprio; il 61,4 per cento si vede proiettata in una lunga ed affettuosa perlustrazione del corpo dell'uomo amato; il 60,5 per cento pensa a delle scene di film erotici che l'abbiano particolarmente colpite; il 58,6 per cento immagina lunghi baci all'apparato genitale.

Scendendo nella graduatoria troviamo fantasie che riguardano: rapporti anali od orali (54,2 per cento); scene in cui si vedono immobilizzate e stimolate sessualmente (40 per cento); scene in cui vengono penetrate da due peni contemporaneamente (38 per cento); scene in cui si vedono con un pene in bocca ed uno nella vagina (36,6 per cento); in cui desiderano tanti uomini assieme ed in ultimo scene di lesbismo.

L'indagine ha poi considerato tutte le situazioni in cui la nostra fantasia erotica viene stimolata al di fuori del rapporto sessuale. Ecco i risultati. Nel 95,6 per cento dei casi il maschio italiano fantastica quando vede una donna che lo attrae fisicamente e di cui apprezza in modo particolare «il fondo schiena»; il 79,4 per cento «parte» guardando immagini e scene di film erotici ed il 70,6 per cento leggendo libri o riviste pornografiche. Nemmeno gli attimi che precedono il sonno vengono «sprecati» dai fantasiosi del sesso che si abbandonano, ad occhi chiusi ma a mente aperta, a focosi amplessi poco prima di addormentarsi. Sempre al sesso pensa il nostro latin lover nazionale, o per l'esattezza nel 55 per cento dei casi, durante un bagno di sole od un bagno caldo nella vasca, ballando avvinghiato una «lambada», ascoltando una musica particolare e dopo un'abbondante bevuta.

Per il gentil sesso invece, al primo posto ci sono gli input che fanno scattare la molla della fantasia erotica, troviamo nel 85,9 per cento dei casi immagini e scene di film erotici; nel 61,9 per cento la lettura di libri o riviste erotico-pornografiche; nel 78,1 per cento la vista di un uomo che le attragga fisicamente; nel 61,9 per cento i momenti che precedono il sonno e poi, di seguito, il bagno caldo, il bagno di sole, il ballo sensuale, la musica ed anche qui, all'ultimo posto, una bella bevuta.

La lettura ha una sua influenza sulle fantasie erotiche. Secondo le affermazioni del famoso sessuologo americano John Money, il più potente organo sessuale «non si trova tra le nostre gambe, ma tra le nostre orecchie»

Particolare attenzione è stata posta dai ricercatori sulle fantasie femminili al momento della masturbazione. Dall'inchiesta è emersa infatti una realtà nuova e forse inattesa, pur sapendo in partenza che il campione considerato era ristretto ed anche di livello culturale superiore alla media. La masturbazione, infatti, sino a pochi anni orsono era praticata da un numero esiguo di donne, da quest'ultimo questionario risulta invece che la percentuale di donne che si masturba è decisamente in aumento. L'85 per cento delle interpellate ha infatti ammesso di masturbarsi e l'80 per cento di essere favorevole ai rapporti anche durante il ciclo mestruale e ben il 58 per cento di vedere di «buon occhio» i rapporti extraconiugali. Insomma una piccola rivoluzione.

Nel 76,6 per cento dei casi di masturbazione le donne pensano a scene di film erotici che le hanno particolarmente colpite; nel 76 per cento ad un uomo molto eccitato che le guarda e le tocca; nel 75 per cento «sognano» un appassionato amplesso con un uomo diverso dal compagno e nel 74 per cento immaginano di essere baciate lungamente... lì. Poi, di seguito, toccare e baciare l'organo genitale maschile, essere immobilizzata e presa con forza, essere penetrata da più peni, essere oggetto di desiderio da parte di più uomini e, all'ultimo, un rapporto anale.

«I risultati di questa indagine - spiega il dott. Morelli - confermano che il 96 per cento degli individui utilizza regolarmente immagini mentali, fantasie o sogni ad occhi aperti che ci permettono di usare le risorse dell'inconscio le quali, assieme alle determinanti biologiche, rappresentano il substrato del desiderio sessuale. La fantasia erotica non è solo un ornamento aggiuntivo della vita, ma costituisce uno dei punti di appoggio fondamentali della vita erotica e dell'erotismo umano».

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Costa

di anni 23

Con infinito amore ed immenso dolore lo annunciano la mamma **Bruna**, il papà **Gianfranco**, la sorella **Cristina** e la nonna **Rosa**. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile alle ore 16 nella chiesa della Natività di Maria Vergine in Garlenda.

— **Garlenda**, 4 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, la **Commissione sportiva**, il **Collegio dei probiviri** partecipano al lutto che ha colpito il rag. Gianfranco Costa segretario del Golf Club Garlenda per l'improvvisa scomparsa del figlio **CLAUDIO**.

Direzione e Dipendenti del **Golf Club Garlenda** partecipano al dolore della famiglia di Gianfranco Costa, segretario del club, per l'immatura scomparsa del figlio **CLAUDIO**.

Partecipano con affetto al dolore gli amici:
Famiglia **Mario Preve**
Angelo, Fulvia Fumagalli
Famiglia **Mario Delle Piane**
Famiglia **Piergiovanni Pertusati**
Famiglia **Giancarlo Gramigna**
Famiglia **Bruno Zavattaro**
Famiglia **Marco Mario Gazzola**
Famiglia **Angelo Maria Teresa Preve**
Franco, Mariuccia Nobile
Famiglia **Fosco Messeri**
Famiglia **Giampiero Capriotti**
Famiglia **Paolo Bartoli**
Ferdinando, Anna Maria Tacilla
Paola Provenzali
Federico, Marisa Giunta
Antonio Borrenni
Renato Rio Benedicto Solio
Dino Garbaccio
Maria Ortalda
Famiglia **Iseo Zunino**
Francesco Filippi
Famiglia **Afro Charles Gosr**
Antonio Spanò
Olga, Roberto Bigliotti
Famiglia **Anna, Marco Gamna**
Famiglia **Renzo Accinelli**
Famiglia **Carlo Bacchetta**
Walter Ashoin
Gemeni Gesico
Bona Ghisalberti
Michele Pepin
Maddalena Cerrutti
Famiglia **Vittorio Fellegara**
Famiglia **Roberto Fabbri**
Lisa Aslongo
Famiglia **Mario Moselli**
Franco, Mara Corazzi
Vittorio, Eugenia Giampalmo
Famiglia **Francesco Riorda**
Famiglia **Pierfranco Sibille**
Giampaolo Cottino
Valeria, Carlo Barchi
Luciano Marchisio
Luca, Maria Luisa Miglieri
Famiglia **Carlo Kielland**
Pietro, Clara, Giovanni Gaudioso
Famiglia **Nando Garosa**
Maria Lupo
Luisella Del Mastro Calvetti
Famiglia **Aldo Tomatis**
Famiglia **Tullio Nejrotti**
Famiglia **Giovanni Nasi**
Famiglia **Giuliano Kuster**
Franco, Ivana, Andrea Zanini
Fulvio Picco
Giulio, Laura Girardi
Famiglia **Roberto Caforio**
Famiglia **Rinaldo Ghini**
Lia, Pino Porcasi
Turi Barbieri Viale
Marcello De Benedetti
Marianne Meheren
Francesca, Giovanni Geddo
Sara, Silvio Ghisotti
Giuliana, Paolo Rodano
Famiglia **Veglia**
Nino, Rosalba Scerrone
Famiglia **Monica Rossello**
Famiglia **Marco Tirante**
Famiglia **Rolando Manara**
Famiglia **Sabena**
Etta Merlatti
Giovanni Tamagno
Famiglia **Giuseppe Eris Berter**
Riccardo, Francesca Ferrario
Rino, Laura Ferrario
Franco, Paola Bono
Anna Maria Treves
Famiglia **Umberto Cravedi**
Famiglia **Luciano Castagnetti**
Famiglia **Michela Merletti**
Famiglia **Mario Bellanda**
Famiglia **Ezio Belliore**
Marghareta Holvander
Lucio Kikka Vallescura
Famiglia **Nuccio Guido**
Famiglia **Francesca Siccardi**
Anna Lise Jarl Thuesen
Frederik Schultz, Ingrid Glic
Werner Dusaillus
Iiva, Luciano Ghio
Francesca Israeli
Rudi, Ela Nicola
Famiglia **Nicola Durante**
Riccardo, Anna Ranoldi
Carla Ricca
Tina Sallustio.

Vilma, Roberto, Federico e **Andrea Aghemo** sono affettuosamente vicini a Gianfranco Bruna e Katty nel ricordo di **CLAUDIO**.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Franco, Bruna e Kitty; **Paolo e Silvia, Guido e Giovanna, Massimo e Roberta**, famiglia **Asti**.

L'**Ufficio Pubbliche Relazioni Lancia** partecipa al dolore della famiglia Costa.

Ci uniamo al vostro immenso dolore **Andrea e Roberta Provenzale**.

Ascanio Calvi di Bergolo e la **Direzione Marketing & Comunicazione Martini & Rossi** partecipano al dolore dell'amico Gianfranco Costa per la prematura scomparsa del figlio **CLAUDIO**.

— **Torino**, 6 aprile 1991.

Ciao **CLAUDIO**. Ti ricorderemo sempre con molto affetto **Alessandra, Filippo e Mima Salvi**.

Etta, Alessandro e **Giorgio Merlatti**
Gianni Tamagno.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci tutti** del **Modena Golf & Country Club** si stringono nel dolore della scomparsa dell'amico **CLAUDIO**.

Fosco, Olga Messeri e figli sono vicini a Franco, Bruna e Cristina.

Partecipano al lutto della famiglia Costa **Silvano Rosella Valentina Revello**.

Gli amici di Finale partecipano al lutto della famiglia Costa per l'improvvisa scomparsa di **CLAUDIO**
Pier Giorgio Parodi
Alfredo Gatti
Marco, Pucci, Vincenzo Richeri
Piero Sodano.

— **Finale Ligure**, 5 aprile 1991.

Il **Consiglio direttivo** della **Golf Club s.p.a.** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Costa per l'improvvisa scomparsa del figlio **CLAUDIO**.

— **Garlenda**, 5 aprile 1991.

Roberto Rivetti è vicino a Gianfranco Costa e famiglia e partecipa al loro grande dolore per la perdita del caro figlio **CLAUDIO**.

Laura e **Paolo** sono vicini a Franco, Bruna e Kitty nel ricordo del carissimo amico **CLAUDIO**.

Renzo Ottobrini partecipa commosso al grande dolore di Franco e famiglia per la perdita del carissimo **CLAUDIO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Vigliani

anni 89

Ne danno il doloroso annuncio nipoti, pronipoti e parenti. Funerali sabato 6 a Cavour ore 15 partendo dall'ospedale civile di Pinerolo ore 14,30.

— **Cavour**, 5 aprile 1991.

Cristianamente è mancato

Carlo Pavese

anni 80

Con dolore lo annunciano i figli **Mariuccia Giuseppe Luciana** nipoti e parenti tutti. Funerali oggi parrocchia di Vaglio Serra (At).

— **Torino**, 6 aprile 1991.

Dopo lunga e inesorabile malattia affrontata con tanta dignità e forza d'animo si è spenta

Maria Tòesca Saudino

Ne dà l'annuncio il figlio **Robert** con la moglie **Titti**, i nipoti, le cognate, il genero, unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 aprile 1991 alle ore 11,30 presso la Collegiata di San Vittore in Cannobio. Dopo le esequie la salma sarà traslata nel cimitero di Vico Canavese-Ivrea. Non fiori ma opere di bene.

— **Cannobio**, 6 aprile 1991.

Ha lasciato i suoi cari

Adele Zucca ved. Ollaro

commerciante

La piangono la figlia **Franca** con **Gino** e **Vilma**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 16 via Torino 65.

— **Chivasso**, 5 aprile 1991

Famiglie **Pighi, Acquadro, Sorca** sono affettuosamente vicine.

Famiglia **Viverzo** partecipano.

E' mancato

Giovanni Attilio Forno

anni 43

Affranti lo annunciano la moglie **Maria Grazia Cirio** con i figli **Fabio** e **Roberta**, i genitori, i suoceri, la sorella **Carla** col marito **Giuseppe** Troya, i nipoti **Paola** e **Roberto**, parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto ematologico Pilen dell'ospedale Molinette di Torino, in particolare all'amico dott. Caracciolo. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile alle ore 15 nella parrocchia di Montaldo Scarampi (Asti).

— **Asti**, 5 aprile 1991.

Gli amici e colleghi di **Germanistica** partecipano affettuosamente al dolore di Consolina per la morte del marito

Nuccio Rigoli

Sandra Bosco
Greta Buchgeher Coda
Renata Buzzo Margari
Cesare Cases
Anna Chiarloni
Luigi Forte
Marina Ghedini
Annamaria Giacchino
Ursula Isselstein
Donatella Ponti
Chiara Sandrin.

— **Torino**, 6 aprile 1991.

Si uniscono al dolore della famiglia i colleghi:
Angelo, Gabriella Ajne
Giorgio Alberti
Giovanni Barbini
Renata Barengo
Ennio Bariogilo
Piero Bausano
Agostino Bernardi
Giampaolo Bosali
Silvia Borio
Giuliana Civita
Daniela Danusso
Sergio Donati
Giovanni Falzone
Albano Foti
Annamaria Gai
Bruna Gariglio
Giosi Giaume
Gianfranco Giorza
Francesca, Mariuccia Grosso
Carla Ivaldi
Giuseppe Lano
Patrizia Lodigiani
Piero Madeo
Piercarlo Motta
Silvia Muggia
Michele Nigra
Mauro Paniale
Paolo Pasturenzi
Giuseppe Perassi
Gabriele Petrarulo
Vittorina Rainero
Anna Randi
Sante Raverta
Adriana Risotti
Rino Sacco
Roberto Sardella
Francesco Sorgente
Maurizio Tagliano
Elda Vaschetto.

— **Torino** 5 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Mercenaro ved. Murtas

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli, **Beppe** con **Laura**, **Silva** con **Marco**, **Marco** con **Giordana**, le nipotine **Federica** e **Valeria**, **Tullio**, le sorelle, gli amici, parenti tutti.

— **Torino**, 6 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Zanini

di anni 80

Ne danno il triste annuncio il figlio, le sorelle, il fratello, la nuora, i nipoti e i parenti tutti; i funerali avranno luogo lunedì 8 corrente mese alle ore 15 partendo dalla chiesa di San Giuseppe, per la chiesa parrocchiale quindi per il cimitero di Arona.

— **Arona**, 5 aprile 1991.

La **Direzione** e il **Personale** tutto della ditta **C.A.B. 24 s.r.l.** sono vicini al dolore di Angelo per l'improvvisa perdita della moglie

Arsilia Gasparini in Gariglio

— **Moncalieri**, 6 aprile 1991.

Maria Luisa e **Paolo Sancio**, **Angela** e **Luigi Meloni** si uniscono al dolore dell'amico Guido e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Elvira Curvietto ved. Abiuso

— **Padova**, 6 aprile 1991.

E' mancato il

MAESTRO

Vittorio Santachiara

anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Albertina Bernardi**, le figlie **Flavia** e **Patrizia**, parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 15 Trana.

— **Trana**, 5 aprile 1991.

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Presidenza, Amministratore delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** prende viva parte al lutto del dott. Gennaro Fariello per la scomparsa della moglie

Giovanna Carbone

— **Torino**, 5 aprile 1991.

Partecipano al dolore del dott. Gennaro Fariello:
Mario Abzona
Orsola Appendino
Maurizio Baffoni
Giuseppe Bellina
Luigi Benedetto
Armanda Bertacchi
Giorgio Bertotto
Cesare Boffano
Roberto Bottoni
Pietro Bruno
Carlo Brusa
Mariangela Cammarota
Adalberto Carlino
Walter Cinti
Piero Codegone
Maurizio Camoglio
Michele Crocilla
Luciano Daffara
Enrico Dorigo
Bruno Falconieri
Francesco Pasquale Fiore
Raffaele Fontanini
Luigi Franciolone
Lorenzo Gambino
Carlo Gamondi
Giuseppe Gargano
Paolo Gasca
Renzo Gaudenzi
Giuseppe Gelmi
Rosella ed Ezio Gianoglio
Luciano Guasco
Ilio Grilli
Guido Imenon
Edoardo Lanti
Raffaele Maggio
Aldo Magistrello
Antonio Manzo
Bruno Massa
Renzo Menghini
Enzo Montaruli
Luigi Naretto
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giorgio Oddone
Francesco Pattucci
Alberto Pianta
Massimo Pisioni
Maurizio Poletti
Sergio Provera
Giuseppe Riscone
Piero Rizzi
Massimo Rossolo
Guido Robino
Giorgio Rocci Ris
Renato Rossi
Daniele Rutli
Vittorio Saitta
Pietro Serrao
Giuseppe Sini
Tommaso Somma
Carmine Tirri
Arrigo Tonnarelli
Giulio Viola
Luciano Zeneria.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Salviati

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, i figli **Franca** e **Sergio**, il cognato **Franco** e i nipoti **Sonia, Silva** e **Andrea**. Si ringrazia il reparto medicina dell'ospedale di Venaria per l'amorevole assistenza prestatagli.

— **Venaria**, 4 aprile 1991

Un addio caro a **GIUSEPPE** dalla famiglia **Grasso**.

La **Sede Regionale per il Piemonte** con il **Centro di Produzione** e la **Redazione Servizi Giornalistici della Rai Radiotelevisione Italiana** partecipano al lutto di Serena Zaratin, Carlotta e Nicola Assetta per la morte del

dottor Aldo Assetta

del quale ricordano anche l'acuta intelligenza, la professionalità rigorosa e l'impegno generoso di tanti anni di lavoro alla Rai di Torino e di Roma.

— **Torino**, 6 aprile 1991.

La **Redazione Servizi Giornalistici della Rai** partecipa al lutto di Serena Zaratin per la morte di

Aldo Assetta

del quale ricorda anche l'impegno proficuo negli anni in cui fu responsabile della Redazione.

— **Torino**, 6 aprile 1991.

Davide Salvetto

Arrigo, Esther Miralli e famiglia partecipano al lutto di Dolly e Paolo.

— **Torino**, 5 aprile 1991.

Mario Peruzzi

Tua moglie **Marità** ti avrà sempre nel cuore

— **Torino**, 5 aprile 1991.

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti** di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ferdinando Mottura

— **Torino**, 5 aprile 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Gli **Amici** tutti partecipano con affetto al dolore della mamma e del papà per l'improvvisa scomparsa del caro

Giovanni Binello

— **Torino**, 5 aprile 1991.

Rimarrai sempre nei nostri cuori, i tuoi «**Amici**» della **FIAT Assistenza Tecnica**.

ANNIVERSARI

1982 — 1991

Remo Montaldo

Sempre ricordandoti.

1990 — 1991

Aldo Pilone

Il sorriso dei tuoi vent'anni è sempre nel nostro cuore. S. Messe 7-4 ore 11 Sardisseiro, 14-4 ore 11 S. Anna, S. Mauro T.se.

1987 — 6 aprile — 1991

Piero Sorbone

Con immutato affetto mamma e Isea.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Aperto il centro Frassati per gli extracomunitari

La casa del mondo unito

Nella ex scuola media Ariosto di via Negarville, a Mirafiori Sud, funziona da stamane la nuova struttura gestita dalla cooperativa «Il riparo», il braccio operativo della Caritas diocesana

Cammino lungo, scandito da polemiche strumentali, raid teppistici, proteste e volantini minacciosi. Non è stato facile arrivare all'inaugurazione della «Casa del mondo unito» intitolata a Pier Giorgio Frassati, il primo centro di accoglienza del Comune per extracomunitari aperto ufficialmente stamattina.

Nei locali della ex scuola media Ariosto di via Negarville, nel cuore di Mirafiori Sud, questa nuova struttura realizzata dalla cooperativa «Il riparo» - il braccio operativo della Caritas diocesana - vuole diventare velocemente un punto di riferimento e un esempio, scacciare tutte le paure di chi ha continuato a ripetere che avrebbe potuto creare un vero e proprio ghetto.

«Buon senso» è stata la parola d'ordine di amministratori e responsabili che in questi mesi hanno cercato di dribblare tutte le difficoltà, spesso le provocazioni. «Marocchini sciò, non vi vogliamo», era stato scritto alla vigilia di Natale sui muri della ex scuola. «Ci auguriamo che tutto sia dimenticato», dice ora il vicesindaco Franco Pizzetti. Pone anche l'accento sull'efficienza e la tenacia dimostrata da «Il riparo», spiega ancora una volta che la strada da seguire è questa per arrivare alla soluzione di un problema che in molte altre città ha avuto risvolti drammatici.

«*Torino* - conclude - *sta dimostrando che è veramente possibile fare qualcosa concretamente. E' stato necessario più tempo del previsto, il progetto è stato rallentato sensibilmente, ma non possiamo che essere soddisfatti per essere giunti all'inaugurazione di oggi. Non dimentichiamo che dovranno essere ancora due i centri che dovranno sorgere sul modello della "Casa del mondo unito". Questo è un'esperienza nuova, in cui ognuno dovrà dare il proprio contributo per poter risolvere i piccoli inconvenienti tecnici che potranno nascere*».

Un regolamento rigido, una casa d'accoglienza e non una casbah, un punto d'incontro perfettamente integrato con la vita del quartiere sono i punti fondamentali del discorso. Piero Pieri, amministratore della cooperativa, spiega anche: «*L'edificio è composto da due ali a tre piani unite da una palestra che diventerà luogo d'incontro. L'obbiettivo è stato di sfruttare tutti gli spazi necessari sistemando in media quattro letti per ogni stanza e altrettanti armadi. Ogni gruppo avrà a disposizione un servizio con doccia, su ogni piano ci sarà un locale per lo svago. Ed ogni piano sarà riservato ad un'etnia, nel rispetto delle diversità. Con la possibilità d'incontrarsi in locali comuni*».

Tutti gli ospiti dovranno comunque essere in regola con la legge sull'immigrazione, avere un lavoro fisso o frequentare una scuola. Ci sarà anche un tesserino di riconoscimento e il soggiorno non sarà gratuito: si dovrà contribuire con circa 120 mila lire al mese. Sarà anche necessario contribuire alla pulizia dei locali, si dovranno rispettare orari e tutti i regolamenti. Alla sera chi vorrà potrà usufruire di un pasto caldo. Nell'edificio ci sarà anche la presenza costante di volontari.

Sui problemi collegati alle polemiche nate sull'opportunità di sistemare questo centro a Mirafiori Sud, un quartiere dai molti problemi ancora irrisolti e che da tempo sta cercando una sua identità, i responsabili del Riparo hanno più volte spiegato che «*è ovvio che non saremo un elemento di divisione, anzi. Agiremo per organizzare momenti d'incontro, manifestazioni e spettacoli per favorire la reciproca conoscenza tra gli ospiti della Casa e gli abitanti del quartiere. E' nostra intenzione poter dimostrare concretamente che tutte le paure emerse nei mesi scorsi erano completamente infondate*».

Sopra, l'ex scuola media Ariosto di via Negarville, a Mirafiori Sud. Il centro di accoglienza per extracomunitari è intitolato al beato Pier Giorgio Frassati

A LEZIONE DI FIORI

Si è concluso ieri il corso di formazione e avviamento al lavoro che la Federfiori torinese ha organizzato in collaborazione con il «*Centro di solidarietà Walesa*», l'Ufficio beneficenza dell'Istituto San Paolo, il Comune e la parrocchia di Santa Giulia che ha messo a disposizione i suoi locali. Vi hanno partecipato dieci giovani dai 14 ai 17 anni per un totale di sessanta ore di lezioni. Dal prossimo 8 aprile il loro avvio al lavoro presso dieci negozi di fioristi torinesi.

Ai giovani partecipanti verrà corrisposta sino a fine anno una borsa-lavoro di 750 mila lire mensili messa a disposizione dall'Istituto San Paolo mentre, successivamente, tutti quanti potranno essere riconfermati con definitivo contratto di lavoro.

Riassume il presidente della Federfiori Giuseppe De Maria: «*E' una risposta concreta al problema dell'emarginazione e della disoccupazione giovanile, soprattutto nei quartieri più carichi di tensioni*».

Cordoglio a La Stampa per la tragica morte di Mario Bisutti

Mario Bisutti

Viva commozione ha suscitato fra i dipendenti dell'Editrice La Stampa, impiegati, tipografi e giornalisti, la notizia della morte di Mario Bisutti, 37 anni di vita e lavoro in quest'azienda. Bisutti vi era entrato a 16 anni e aveva cominciato dal gradino più basso: lavorava nel reparto spedizione, che in quei tempi era uno dei più numerosi e caratteristici della convulsa vita del giornale; prestando servizio di notte, aveva avuto la volontà di studiare di giorno, al Sommeiller, e di diplomarsi ragioniere. Con il titolo di studio in mano Mario Bisutti era stato promosso impiegato e aveva ottenuto il trasferimento alla contabilità clienti, di cui divenne il responsabile. La sua carriera proseguì nel settore diffusione. Funzionario e da un paio d'anni dirigente, occupava ormai uno dei posti-chiave nel rapporto del giornale con i lettori: la responsabilità dell'area diffusionale, delle vendite e della logistica.

Ieri Bisutti avrebbe dovuto essere di riposo e, ai colleghi e collaboratori, aveva nei giorni scorsi descritto come avrebbe impiegato la giornata: l'avrebbe dedicata al suo giardino. Gli restava pochissimo tempo oltre il lavoro e, a tre anni dalla pensione, gli piaceva confidare agli altri come si sarebbe realizzato anche nel futuro, nel rapporto con la natura. La morte lo ha sorpreso nel ritorno serale a casa, in compagnia della moglie Graziella. Era una coppia molto abitudinaria nei suoi spostamenti: i colleghi di Mario ricordano come incontrassero spesso la signora Graziella in attesa del marito all'uscita del giornale. L'ora sempre la stessa: le 19,30. Lui faceva il possibile per non essere in ritardo, ma gli impegni di lavoro di Mario costringevano non di rado lei a pazienti attese. Adesso si spendono questi ricordi con nostalgia.

A Graziella Bisutti, che nella notte è stata operata all'ospedale di Rivoli, subendo l'asportazione della milza, vanno le nostre affettuose condoglianze ed auguri di pronta guarigione.

Sulle cause dell'incidente, nei pressi di Orbassano (i Bisutti rientravano a casa a Cumiana), non ci sono novità. Sembra tuttavia confermata l'ipotesi che lo scontro frontale fra l'Alfa 75 dei Bisutti e l'Audi 80, guidata da Vittorio Bismino, purtroppo ricoverato in prognosi riservata, sia stato provocato da un primo sbandamento della seconda vettura, che avrebbe urtato la terza auto coinvolta finendo poi addosso all'Alfa 75.

E' morto Assetta

Si batté contro la lottizzazione Rai

Aldo Assetta, giovane cronista, con Papa Pacelli e in una foto recente

Ieri, alle Molinette, è morto Aldo Assetta, settant'anni, un pioniere del giornalismo televisivo. Era lontano dalla Rai dal 1977. Aveva lasciato la tv di Stato perché non era più quella che aveva conosciuto e in cui aveva incominciato a lavorare subito dopo la guerra. Ne è uscito con estrema dignità, per scelta, senza polemiche, senza rumore: ci sono silenzi che parlano e la dicono lunghissima.

La Rai che Assetta aveva conosciuto era quella, sperimentale e euforica, dei primi anni Cinquanta, quando i giornalisti televisivi erano contrattualmente considerati attori e i politici giudicavano la tv un giocattolo poco interessante. Volontario in Jugoslavia durante la guerra, Assetta, ufficiale di cavalleria, aveva partecipato alla carica di Poloy, in Croazia, l'ultima carica di cavalleria a sciabole sguainate della storia militare. Era uscito dalla guerra con la medaglia d'argento. Era tornato a Cagliari, dov'era nato, e si era infilato nella redazione della radio che le truppe americane avevano allestito sull'isola. Radio Cagliari, assieme a molte altre emittenti regionali, venne assorbita dalla Rai, Radio Audizioni Italiane, erede della precedente Eiar il cui nome era troppo strettamente legato nel ricordo al fascismo. Quando la Rai tentò l'avventura televisiva sperimentale, attorno al 1951, Assetta fu fra i primi ad aderirvi, andando a Milano ed entrando a far parte del nascente notiziario, costituito il 13 aprile del 1953 come Telegiornale Attualità e Sport sotto la direzione di Vittorio Veltroni. Erano tempi entusiasmanti e avventurosi in cui si potevano mostrare in tv le «vere immagini» dei funerali di Stalin e scoprire che fra i dignitari che reggevano la bara, uno era lo stesso Stalin, giovanissimo. Assetta andò a Roma. I giornalisti televisivi vennero riconosciuti tali e nel nuovo Telegiornale di Enzo Biagi lui ottenne la carica di caporedattore. Poi i politici incominciarono a interessarsi di televisione. Poco prima che Biagi si dimettesse (qualcuno parlò di siluramento), Assetta fu rimosso dal suo posto e nominato inviato. Andò in India a redigere la cronaca del conflitto indo-pachistano, tornò in Italia e tornò in Oriente per raccontare la guerra civile indonesiana.

Nel 1966 fu reintegrato nella carica di caporedattore e destinato alla redazione di Torino. Dopo la riforma del '76 che divise la Rai in tre grandi signorie politiche, restò alla redazione del Tg3, e dopo un anno decise che lasciare la Rai, così cambiata, sfigurata e mutata in vent'anni, era la sola scelta per chi vuole che la lottizzazione resti una formula edilizia e basta. S'interessò d'arte. Ritrovò il vecchio amore per i cavalli e fece il giudice di gara nelle corse ippiche. Ieri è scomparso: lascia una moglie, regista Rai, due figli e il ricordo di una carriera limpidissima in un ambiente tutt'altro che facile.

Contro gay e marocchini c'è stata una raccolta di appena quaranta firme di adesione

La prima manifestazione del msi contro la criminalità si è svolta ieri sotto i portici di via Nizza, all'angolo con corso Vittorio Emanuele

Missini sotto la pioggia

In sordina la giornata dei «cittadini perbene»

C'è stato l'incontro, sotto i lampioni del Valentino, ma non lo scontro. Tra Angelo Pezzana, consigliere comunale antiproibizionista e Massimo Massano, deputato missino, le scintille attizzate dalle dichiarazioni della mattinata sono annegate nella pioggia e negli sbadigli dell'ora tarda. Pezzana e l'Informa Gay, una decina di persone in tutto, avevano stabilito di schierarsi stanotte per proteggere gli omosessuali torinesi, che in questi ultimi tempi, sorpresi a «[illegible]ciare» per strada, sono stati più volte molestati e picchiati da gruppi di provocatori. Per farlo hanno scelto il Valentino, una delle passeggiate preferite dai gay in cerca di compagnia, dove si sono trovati verso le dieci per attendere a piè fermo i malintenzionati. Pochi minuti dopo è giunto anche il drappello del msi, che a sua volta aveva promesso ai giornali di intervenire *«in nome della gente per bene che ha a cuore la moralità e la salute pubblica»*, cioè sembrava di capire, in difesa dei *«persecutori dei sensibili»*.

Chiariva Massano, accusato da Pezzana di cercare pubblicità a buon mercato: *«Non vogliamo certo negare che chiunque ha diritto di avere la propria sessualità. Quello che c'interessa è il modo: quando diventa scandalo, insidia per i minori, droga e violenza, dobbiamo opporci»*.

L'attesa dei picchiatori, che quelli di Pezzana volevano punire per le aggressioni ai gay e i missini difendere per lo stesso motivo, è durata pochi, umidi, minuti. Poi si è capito che a causa del tempo e del chiasso fatto non sarebbe venuto nessuno, né i gay né i loro aguzzini, e l'assembramento si è sciolto. In questo modo i missini hanno chiuso in fretta una giornata iniziata con i grandi proclami della campagna *«In piazza contro la criminalità»*. Sempre colpa della pioggia, a detta degli stessi organizzatori, troppa forse anche su quei *«punti caldi della città»*, che i missini intendevano ripulire dai barbari. Di fatto la manifestazione organizzata dal Fronte degli Italiani, con l'adesione dell'msi-destra nazionale, ha raccolto pochissimi frutti: una quarantina di firme di adesione.

Con una pubblicità sui giornali del mattino il Fronte, che si definisce *«Movimento apartitico»*, aveva chiamato a raccolta *«I cittadini per bene per allontanare chi, bianco o nero non importa, è stato abituato dal governo a pensare che in Italia tutto è permesso»*. Un'iniziativa forte, con il presidio quotidiano di alcuni punti dove la criminalità è più diffusa, che letta così faceva temere il rischio di una caccia all'extracomunitario. Ma al primo atto dei due previsti ieri, sotto i portici di via Nizza, si è capito subito che non sarebbe successo nulla. Erano le 17,30, Massano era arrivato all'angolo di corso Vittorio con una mezza dozzina di persone, inalberando scritte in chiave bellicista: *«La guerra continua, arruolati volontario nell'msi»* e altre che invitavano alla crociata contro delinquenza, parassitismo, corruzione. Mentre il gruppo sistemava cartelli e tavolino per le firme, gli extracomunitari al lavoro nella zona, educatamente, si spostavano con le loro stecche di *«bionde»* una decina di metri più in là. Mezz'ora di sosta con megafono e volantinaggio, poi, dati gli scarsi esiti della sortita, i missini si trasferivano nella seconda tappa della manifestazione, la Gran Madre, dove concludevano ancora più malinconicamente la prima giornata di lavoro sul campo. Massano la prendeva con filosofia: *«Domani in via Roma sarà un'altra musica»* e parlava invece del Telefono Tricolore, che starebbe rilanciando la destra nazionale torinese sull'onda di una diffusa voglia di pulizia e legalità della gente: *«Duemiladuecento chiamate in quattro mesi, la maggior parte per chiedere una politica razionale verso gli immigrati»*. La differenza tra razzismo e razionalità, secondo il deputato missino: *«Razionalità è che gli aiuti vanno portati lì a casa loro, non qui dove lo Stato non è ancora nemmeno in grado di garantire il minimo ai propri cittadini»*. E le leghe, con le loro tre federazioni? *«Quello è razzismo becero, che serve solo a dividere»*. Parola tabù per i missini, quando si parla dell'Italia.

Maurizio Menicucci

Alla vera ricerca di quell'armonia tra uomo e natura

Ieri sera, al Royal, un atto d'accusa al modo di vivere degli occidentali. Schiavi delle tre S, sesso, soldi, salute

Pensieri orientali e naturisti passano per la metropoli. Ieri sera all'Hotel Royal è stato pronunciato un vero e proprio atto d'accusa al nostro modo di vita occidentale. Dalla «conferenza incontro» di «Karmayurananda», un'associazione che raccoglie non pochi consensi in città soprattutto fra i giovani, arriva una condanna alla odierna continua stressante ricerca di sesso, soldi e salute. O alla vita schiava delle 3 esse, come l'ha chiamata nella relazione introduttiva Sergio Audasso, maestro di Raja yoga, diplomato in medicina orientale presso la La Yolla University di Lugano. La caccia del sesso senza amore vero, il pensiero fisso ai soldi, anche il salutismo ossessivo di oggi creano conflitti in noi. Distruggono ogni armonia che l'uomo aveva in natura. Ed è questa armonia che «Karmayurananda» vuole far provare nuovamente. Questa è la vera salute, nell'armonia delle leggi naturali del corpo e dello spirito non si pone neppure il problema della salute. E neanche quello dell'avere sempre di più o di trovare prede sessuali.

Delusi dalla politica o curiosi di cose esoteriche o semplicemente alla ricerca di nuovi equilibri di vita erano piuttosto numerosi nella saletta dell'Hotel Royal. Ascoltano con grande dedizione il «programma di attività» di «Karmayurananda».

Audasso ha descritto le nevrosi moderne della possessività, della sensualità e ha parlato di «terapie di autoguarigione» e di «terapie d'amore» che sono tasselli del «messaggio bioetico». La «bioetica» di «Karmayurananda» parte dalle necessità vitali dell'uomo quali l'alimentazione e le esigenze del corpo per farle diventare centrali nella vita di relazione, nella società.

Anche le questioni psicosomatiche hanno trovato spazio nel discorso di Audasso che ha cercato di mostrare come si può diventare «padroni del proprio destino ponendosi in armonia con le leggi di natura».

Poi è stata la volta di Domenico Brioschi, attore che si è divertito a mostrare nevrosi e tic per introdurre il corso che terrà sul «controllo della fisicità» per imparare almeno a convivere con le nevrastenie quotidiane.

La psicologa Raffaella Servello ha parlato della sua esperienza nella comunità naturista scozzese di Findhorn, dove si pratica un «gioco delle trasformazioni». Su di un cartoncino segnato da una spirale si gioca magicamente a ripercorrere gli eventi fondamentali della vita.

Quindi il maestro Egidio Menichini ha trattato del «Ki», cioè dell'energia vitale secondo i giapponesi e dei metodi per controllarla. Di «alimentazione biologica» e di «combinazioni alimentari» ha parlato Marisa Varetto. «I cristalli di Gaia» è il titolo dell'intervento tenuto da Loredana Bottaccini sulle impensabili proprietà dei cristalli. I corsi di «Karmayurananda», «associazione senza scopo di lucro» (tel. 446012) riguarderanno lo Raja yoga, una serie di lezioni a Torino e Pinerolo, la «bioetica» con seminari anche a Milano.

g. p. a.

La Csea verso il futuro

A Orbassano, un polo di formazione e servizi

Un nuovo polo di formazione avanzata, di consulenza e di servizio alle imprese minori piemontesi. E' questo il ruolo proiettato nel futuro che è stato assegnato al vecchio centro per la formazione professionale «G. Ceppi», da oltre dieci anni gestito dal Comune di Orbassano in rappresentanza della Regione Piemonte.

Il nuovo titolare di questa sfida è la Csea, una società consortile torinese (60 per cento capitale privato, 40 pubblico), che da anni si occupa di elettronica ed automazione e che ultimamente non solo sta espandendo il suo raggio di azione in molti punti della Penisola ma punta inoltre a posizioni [illegible] avamposto a livello di Comunità europea.

Il passaggio delle consegne è avvenuto all'inizio di questo mese sulla base di una convenzione tra la Regione (proprietaria dello stabile ed ente finanziatore di alcune attività), il Comune di Orbassano e il Consorzio.

Dopo anni di difficoltà dovute alla precaria gestione della mano pubblica, dunque, si punta adesso al rilancio, dato ormai per [illegible] sodato che le premesse per un cambio di rotta ci sono tutte, anche se la strada risulta ancora [illegible] salita.

Per il nuovo ente [illegible] tratta di una prova decisamente impegnativa. «Metteremo a disposizione tutta la nostra esperienza per una trasformazione accelerata di questo centro in un moderno punto di riferimento sia per la formazione che per l'impresa minore», riassume Luigi Germanetto, direttore generale Csea.

Nell'agenda [illegible]agli obiettivi, Orbassano sarà infatti [illegible] sede [illegible] sperimentazione del nuovo progetto europeo di formazione continua a distanza (Open-Learning) a cui aderiscono tra gli altri la Confindustria, [illegible] Confapi e la Regione Piemonte e di cui la società torinese è responsabile per l'Italia.

Per ora il pacchetto maggiore delle attività rimane comunque quello legato alla formazione professionale. E' qui, difatti, che affondano le radici che hanno giustificato alle origini la costituzione di questo centro. Nella struttura cittadina di via Rivalta 50, [illegible] oltre dieci anni di attività sono passati migliaia di allievi iscritti per la maggior parte dopo l'obbligo scolastico e la stragrande maggioranza di essi ha successivamente trovato un lavoro.

Un ruolo difficile da accantonare, questo della formazione, sia in sede di trattative con la Regione sia in quello con [illegible] Comune di Orbassano. Il linguaggio [illegible] quello di una riqualificazione: in previsione dell'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, dal prossimo settembre, nel settore meccanico, decollerà [illegible] primo esperimento pilota caratterizzato da una metodologia d'avanguardia. Tale progetto risulterà inserito in un programma della Comunità europea («Petra») che sostiene le innovazioni nel settore della formazione.

La scelta [illegible] [illegible]tinuare ad occuparsi di una formazione di base verso il primo impiego è una certezza per centinaia di famiglie che in questi anni avevano visto un po' appannarsi l'immagine di questa struttura decollata nel 1978 [illegible] grandi aspettative. Anche dopo il passaggio di mano, il Comune sembra comunque voler giocare ancora un ruolo. «Punteremo ad un accordo con la [illegible] società per veder inserito il nostro territorio locale con i suoi giovani e le [illegible] tra le attenzioni della nuova gestione», afferma Emilio Della Notte, assessore orbassanese.

E' un progetto che sembra fattibile, mentre risulta probabile che possa venir allargato a tutta l'area dei Comuni della zona. In questi giorni sono in [illegible] contatti e incontri tra le parti per definire le linee generali di questa possibile [illegible] collaborazione. «Un rapporto tra gli enti locali della zona è possibile [illegible] è parte integrante della strategia della società - afferma Ferruccio Marengo, direttore dell'unità operativa orbassanese -. I terreni di un'intesa possono essere molti: da consulenze sulla organizzazione dei servizi a supporto tecnico e sostegno dei problemi occupazionali».

Un'operazione ambiziosa [illegible] molti traguardi da raggiungere e molti occhi puntati. «Abbiamo condiviso [illegible] trasformazione di questo centro e siamo fortemente interessati all'esperimento - commenta Michele Caccavo, [illegible]sponsabile Cgil del settore -. Per il futuro vogliamo avere un ruolo [illegible] solo rivendicativo ma anche partecipativo, sulle scelte di indirizzo dell'ente».

La convenzione approvata qualche settimana fa tra la Regione Piemonte, la Provincia, il Comune di Orbassano e [illegible] società Csea prevede un affidamento per 19 anni della struttura (9000 metri quadrati) e dei macchinari e attrezzature da parte della Regione al Comune, il quale a sua volta ne affida una parte (7000 metri quadrati) alla società torinese. La Regione è impegnata ad operare le ristrutturazioni [illegible] necessarie, mentre il Comune dovrà ripianare le pendenze arretrate (circa 300 milioni).

Oggi, con l'accorpamento [illegible] Orbassano, i dipendenti Csea sono un centinaio; [illegible] dei quali assorbiti in questo [illegible]ve passaggio. Otto invece sono a ca[illegible] ad aspettare che il Comune e la Provincia trovino per loro una nuova collocazione.

Bruno Aloviaio

Ad Orbassano, alle porte di Torino, un nuovo polo di formazione avanzata, [illegible] consulenza e di servizio alle imprese minori piemontesi, grazie all'accor[illegible] tra Comune e Csea

Sport per bambini malati

Domani sul lago di Viverone una giornata di solidarietà

Bambini sani, impegnati nello sport e, per una giornata più che simbolica, a gareggiare per i loro coetanei più sfortunati, i bambini in ospedale, e con la diagnosi più dura da affrontare: cancro.

L'idea [illegible] venuta all'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini ed è stata subito raccolta dalla sezione torinese della Lega Navale Italiana, traducendosi nell'organizzazione di una regata riservata alla categoria Optimist, domani, al Lago di Viverone. In palio la Coppa U.G.I. individuale e per società.

Prestigioso anche [illegible] premio per il club dalla migliore classifica: un'imbarcazione completa tipo «Optimist classe internazionale», che, considerate le finalità dell'associazione, ricorda il vicepresidente Giorgio Faccio, [illegible] ditta costruttrice, la Nautivela di Milano, ha ceduto a «condizioni sicuramente particolari, contribuendo a realizzare il progetto». L'orario di partenza della prova unica è previsto per le 10.

La regata di domani nasce con l'intento di richiamare l'attenzione sugli scopi dell'Unione Genitori Italiani, un'associazione sorta a Torino presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita nel 1980 per iniziativa di un gruppo di genitori che avevano affrontato o che stavano affrontando la «dolorosa esperienza oncologica di un loro bambino».

L'impegno dell'U.G.I. è rivolto a promuovere e a sostenere ogni possibile iniziativa che consenta di migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini affetti da tu[illegible] e a stimolare e potenziare la ricerca scientifica. L'associazione ritiene prioritarie le seguenti quattro esigenze: l'assoluto rispetto dei bambini malati e dei loro genitori; la sensibilizzazione dell'opinione pubblica per avvicinarla al problema; lo sviluppo della prevenzione della malattia, e una costante informazione che «renda consapevoli le istituzioni dei ritardi, delle insufficienze e delle storture che ostacolano [illegible] più efficace e umana terapia del tumore, al fine di porvi rimedio».

Importante è l'attività assistenziale in ospedale dei bambini malati e dei loro genitori, anche [illegible] il profilo economico per chi si trova in difficoltà.

Guala vicepresidente nazionale Confcommercio

Per un piano-mercati

L'operazione riguarda 48 progetti per la realizzazione di altrettanti centri agroalimentari, a Torino e nel resto d'Italia. Si ricostituisce, intanto, la Federazione degli operatori grossisti

Un prestigioso rilancio del ruolo di Torino nell'ambito della Confcommercio, che nei giorni scorsi ha nominato i nuovi vertici confederali designando vicepresidente nazionale Ottavio Guala, presidente Confcommercio del capoluogo e dell'intero Piemonte.

A Guala il presidente Colucci ha inoltre affidato due importantissime deleghe, a partire da un ruolo di primo piano nella realizzazione su scala italiana del *«Piano Mercati»*. L'operazione, che coinvolge 48 progetti dedicati alla costruzione di altrettanti centri agro-alimentari su scala nazionale tra cui Torino, sarà dunque coordinata da Ottavio Guala in prima persona. Non solo per quanto riguarda la concreta realizzazione del suddetto *«Piano Mercati»*, ma anche in rapporto alla ricostituzione della Federazione nazionale degli operatori grossisti, in prima linea nel progetto dopo lo scioglimento della Federmercati.

Di qui, nella specifica situazione di Torino dove Guala ricopre la [illegible] di amministratore delegato nell'ambito della società che gestirà il futuro centro agroalimentare locale, la sua intenzione di *«superare il più in fretta possibile l'attuale fase di stallo dovuta alla ricerca degli equilibri politici all'interno del Consiglio comunale, per poi passare alla fase operativa»*. Uno sviluppo improcrastinabile, sempre secondo il presidente dell'Ascom di via Massena, *«dato il rischio, altrimenti, di arrivare impreparati al momento dell'attivazione dei finanziamenti statali»*. Legati questi ultimi, com'è noto, ad un decreto esecutivo di prossima pubblicazione che renderà estremamente breve il tempo utile per le procedure atte a conseguire i finanziamenti in questione.

La seconda delega affidata al nuovo portavoce nazionale della Confcommercio riguarda invece la presidenza della Commissione nazionale per i problemi oggi particolarmente sentiti dal mondo del commercio che si legano a sicurezza, ordine pubblico, criminalità e abusivismo.

Una competenza particolarmente significativa dopo il recente incontro tra la Confcommercio e il ministro degli Interni Scotti, concluso il mese [illegible] la costituzione di un [illegible] *vatorio permanente»* [illegible] tali problemi. Spetterà di conseguenza a Guala coordinare gli interventi, le proposte e le iniziative confederali in materia di lotta alla criminalità e all'abusivismo. Con un raggio d'azione allargato dalla microcriminalità di Torino sino al cosmopolitismo oggi carico di chiaroscuri di Milano ed ai traumi che, soprattutto a Sud, rischiano ormai di soffocare intere aree più calde e ma[illegible]iormente a rischio.

Commenta Guala: *«Si tratta di impegni obiettivamente gravosi che tuttavia non toglieranno nulla al livello di impegno di attenzione e di carica sindacale con cui seguiamo da sempre i problemi locali di Torino e della provincia. Tra i temi portanti: la questione delle grandi scelte urbanistiche che coinvolgeranno la città e lo sviluppo del sistema distributivo, la costituzione dell'area metropolitana la realizzazione delle opere infrastrutturali a Porta Palazzo con la definizione dell'annoso problema legato al mercato ittico»*.

Il 2 aprile scorso, intanto, l'ultima [illegible] di posizione in ordine di tempo a proposito delle nuove limitazioni della circolazione privata proposta dai verdi, in cui rientrano vecchi progetti comunali relativi alla pedonalizzazione di via Monferrato, via Abba e di alcune aree di San Paolo e Lucento nonché l'ampliamento sino alle 19,30 della [illegible] a traffico limitato del centro.

Ha scritto Guala ad assessori e capigruppo: *«Ogni limitazione del traffico deve inserirsi in strategie programmatorie di sviluppo urbano sotto l'aspetto urbanistico, infrastrutturale ed [illegible]co»*. Da questa premessa, un impegno vincolante.

«Il 3 dicembre [illegible] stipulammo [illegible] l'Amministrazione alcuni importanti accordi in proposito ma, a quattro [illegible]i da allora, non abbiamo avuto alcun incontro per un confronto indispensabile. Sulle nuove richieste e per una verifica degli accordi intercorsi rispetto all'area centrale chiediamo dunque un incontro urgente [illegible] Commissione interassessorile competente».

l. r.

Un [illegible] incarico per Ottavio Guala. Sotto, la chiusura di via Roma

NOTIZIE

Due autovetture incendiate a Gassino

Due autovetture completamente distrutte dal fuoco stamattina alle 4 a Gassino. La prima è una Ritmo di Angelo Orlando, che abita in via Asiago 8. L'utilitaria era parcheggiata davanti al self service C&G, nella stessa via al civico 4: il calore ha mandato in frantumi il cristallo del negozio. L'altra è una Y10, per la quale al momento non si conosce il nominativo del proprietario, che era in sosta in via Foratella nei pressi dell'oratorio. Per entrambi i mezzi l'incendio è sicuramente di origine dolosa. Sono in [illegible] indagini.

Allarme al canale Cavour

Allarme ieri pomeriggio per un'autovettura vista affiorare dalle acque del canale Cavour, davanti all'ex poligono di Chivasso. In un primo tempo si pensava che a bordo vi fossero delle persone. E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, un sommozzatore ha ispezionato l'auto, una Opel Kadet Club rubata, targata TO38418P, sulla quale non vi erano occupanti.

Mostra a Chivasso

Oggi e domani al Teatrino Civico di palazzo Santa Chiara (municipio), a Chivasso, è allestita una mostra dell'Associazione chivassese dei pittori di via Piatis.

Pino: finanziamenti in arrivo

Il Consiglio comunale di Pino Torinese ha approvato l'accensione di mutui per circa un miliardo e 300 milioni di lire con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche: [illegible] milioni per la sistemazione di strada Banchette, 400 per la costruzione del secondo lotto della fognatura della Valle Gola, 280 per l'inalveamento del rio Miglioretti e 190 per la sistemazione del rio Vallero. Durante la seduta il sindaco Sabbia ha annunciato la sua intenzione di realizzare altre opere pubbliche che potranno essere finanziate con gli oneri di urbanizzazione: tra queste [illegible] milioni per la sistemazione di molti marciapiedi e 50 milioni per il ripristino della rete idrica. L'ulteriore spesa di 500 milioni previsti per la costruzione dei campi da bocce coperti e del centro d'incontro [illegible] invece, per l'alto costo, rinviata.

Marentino: [illegible] municipio

Sono stati appaltati, nei giorni scorsi, i lavori di ristrutturazione del municipio di Marentino. La spesa p[illegible] è di circa 700 milioni di cui 500 arriveranno dalla vendita, da parte dell'amministrazione comunale, di titoli di Stato mentre per i restanti 200 si è [illegible] un mutuo con la [illegible] Depositi e Prestiti.

Concerto al Carignano

Oggi pomeriggio, alle 16, al teatro Carignano, nell'ambito di «Memoria Viva», concerto di musica classica organizzato dal Gruppo anziani San Paolo in occasione del decennale della morte di Francesco Barale, ex assessore comunale città di Torino, ex presidente Azione Cattolica, ex presidente gruppo anziani San Paolo. Ingresso gratuito.

Rivista al femminile

Si chiama «inOltre». Temi: politica e cultura

Un manichino femminile su [illegible], avvolto da un velo in attesa di essere squarciato, si erge il viso scultoreo di una dea della classicità. Questa la copertina, a cura della fotografa Bianca Maria Spironello, del numero zero di «inOltre», inedita rivista dedicata al nuovo mondo della «donna impegnata».

Alle 17 del 12 aprile prossimo, presso il teatro Alfa di via Casalborgone 26, si terrà la sua presentazione ufficiale a [illegible] di Bianca Vetrino, vicepresidente della Giunta piemontese ed unica piemontese inserita nel gruppo dirigente della nuova pubblicazione, che ne discuterà con una rappresentanza di giornaliste torinesi.

Spiega Bianca Vetrino: «Den[illegible] la notizia ma oltre gli schemi del femminismo e di qualsiasi altra omologazione ideologica, questa novità editoriale offrirà un'informazione a tutto campo in relazione a temi di politica interna ed estera, avvenimenti di cultura e problemi economici».

A chi sarà destinata? «A tutte le donne non "rampanti" ma oggi faticosamente impegnate sul fronte familiare e professionale, interessate ad una informazione laica e progressista ma politicamente "trasversale" e comunque diversa da quella offerta dai periodici femminili già [illegible] sciuti».

Quali i traguardi di fondo? «Un maggior peso femminile nella politica in abbinamento alla riqualificazione civile e politica, anche attraverso il rinnovamento dei partiti, di una società che [illegible] perso ideali e tensione morale».

Corredato da prestigiosi interventi legati ad una cultura [illegible] soltanto femminile, «inOltre» per il momento [illegible] sarà in edicola ma affiderà la [illegible] diffusione ad una campagna di abbonamenti. Di sole donne (tra cui, in via autonoma, alcune esponenti dell'area laica) la sua casa editrice che raccoglie nel comitato di direzione, oltre alla vicepresidente regionale Vetrino, la presidente della Federazione Insegnanti Luisa La Malfa, le docenti universitarie Ginevra Conti Odorisio e Gabriella Poma, l'assistente giuridico del presidente della Repubblica Carla Sepe e il vicedirettore del GR3 Gianna Radiconcini. Unica eccezione a tanto impegno «dalla parte di lei» il ruolo [illegible] direttore, affidato «per ora» a Francesco Ricciardi.

l.r.

Musica come terapia
Libera dalle tensioni

Sono ben 22 i «livelli emozionali» che attraverso un'adeguata respirazione ci permettono di liberarci dalle tensioni. Inoltre, quanti [illegible] che la nota musicale del Sol maggiore è considerata, secondo alcuni studi, la «nota universale» con cui si è dato vita attraverso uomini importanti ai grandi momenti storici? Gli studiosi in questo campo sostengono che costoro parlassero in «Sol maggiore». Alcuni di loro [illegible] annoverati come veri e propri «trascinatori di folle». La musicoterapia si occupa soprattutto di mettere in sintonia l'individuo con il resto del mondo attraverso i [illegible] e l'armonia.

Il prof. Bruno Oddenino del Conservatorio «Giuseppe Verdi» e Sergio Pochettino dell'Orchestra del Teatro Regio si occupano da anni di questi studi seguendo i metodi e gli insegnamenti di un fisico nucleare, il prof. Mokunda, che ha dedicato la propria vita alla ricerca e alla diffusione della musicoterapia nel mondo. Nascerà, così, la prima scuola in Europa per la formazione di musicoterapisti, durerà 1 [illegible] e rilascerà un certificato di frequenza valido ai fini del riconoscimento; saranno 4 ore di lezione al giorno e 4 di laboratorio con a disposizione sofisticati strumenti elettronici e acustici.

La scuola si aprirà a Ciriè dove risiedono i due direttori Bruno Oddenino e Sergio Pochettino che da lì riceveranno le direttive da Monterey in California dove la musicoterapia è da anni considerata materia di studio universitario.

Comunque, [illegible] è necessario essere musicisti per iscriversi al corso di studi, anche considerando che la musicoterapia è adottata nelle scuole come attività di gruppo e nei centri speciali per il recupero di bambini audiolesi. Il corso è aperto a tutti coloro che desiderano saperne di più sui [illegible] e i loro giochi armonici in relazione al nostro benessere.

RA A [illegible]NA *di Anna Bona*

Il polentone di Bubbio

In ricordo della fame patita nel lontano 1273

Polentone di Bubbio — Domani dalle ore 15 sulla piazza del paese, Bubbio, vicino a Canelli.

Si perde nella notte dei tempi l'inizio di questa splendida tradizione che per un pomeriggio riporta il ridente paese di Bubbio, sulle colline del Monferrato, ad un passo da Canelli, al lontano 1273.

In quell'anno, durante una grave carestia, i Signori di Bubbio donarono alcuni sacchi di farina di polenta per sfamare dei poveri calderai che transitavano per Bubbio e che erano oramai giunti allo stremo delle forze.

Da allora ogni anno per ricordare quel generoso atto di solidarietà, ogni prima domenica dopo Pasqua, l'Amministrazione comunale e tutta la Pro Loco si adoperano perché la leggenda si ripeta.

Domenica, alle ore 15, ha inizio una ricchissima sfilata di popolani, cortigiani, damigelle e paggetti, il giullare, i cortigiani ed infine in Signori di Bubbio, tutti in preziosi costumi dell'epoca, che partendo dal Castello, attraverso la via principale giunge sulla piazza centrale.

Qui [illegible] di [illegible] grande palco sono già all'opera da diverse [illegible] numerosi cuochi intenti a preparare la più grande polenta che abbiate mai visto: un'enorme paiolo di rame, sostenuto da una gru in cui vengono cotti, mescolando sul fuoco di legna con lunghi bastoni, oltre sei quintali di farina di granoturco ancora macinata grosso sulla pietra.

Verso le 17 la grande polenta è cotta e, dopo la benedizione del parroco, tra squilli di trombe, viene rovesciata [illegible] di un [illegible] tagliere in legno.

Tagliata a fette verrà servita a tutti i partecipanti con una fetta di frittata per cui si sono adoperate duecentoquaranta dozzine di uova e due sacchi di cipolle, ed una profumata salsiccia locale ai funghi, sempre preparate dai vari cuochi sul palco con ottanta chilogrammi di salsiccia e due chili di funghi secchi porcini.

Il tutto sarà annaffiato da un generoso Barbera del paese. C'è già un notevole accorrere di persone. Si prevede una sagra divertente. Intanto, da parte nostra, va un grazie al sindaco Balbo per il gentile invito a tutti i nostri lettori.

[illegible] DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 3° Ciclo di «Baby Contact» 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 36 mesi condotto [illegible] dott.ssa Sara Debenedetti. Informaz. Ginger via [illegible] - Torino, tel. 011/837.662.

[illegible] Tecnica Alexander [illegible] residenziale diretto da Daniele Bottaro dal [illegible] al [illegible] aprile [illegible] l'11-12 maggio. Ginger via Piana 8 - Torino, tel. 011/837.662.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni* — **MARTEDI'** *Grafologia* *Scacchi* — **MERCOLEDI'** *Salute* *Pensioni* — **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend* *Lotto* — **VENERDI'** *Religioni* *Francobolli e monete* — [illegible] *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La perturbazione che ieri è transitata sul Nord della nostra Penisola ha determinato un'area depressionaria sul bacino del Tirreno che nel suo lento moto verso Levante ritarda ed attenua. Frattanto, quale conseguenza del contrasto termico delle correnti calde mediterranee e quelle più fredde continentali, permane la presenza di una copertura a tratti intensa sulle aree tirreniche ancora estesa alle zone interne della Penisola, con precipitazioni piovose sulle zone appenniniche e nevose sui rilievi alpini centro-orientali.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente coperto a tratti intensamente su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; piogge isolate [illegible] sui rilievi appenninici e in pianura. Deboli nevicate sul settore orientale alpino della Valle d'Aosta. Attenuazione dei fenomeni [illegible] corso della giornata, con nuvolosità alta-stratificata. Foschie notturne in pianura.
TEMPERATURE. In moderata riduzione sia minime [illegible] massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati provenienti da Sud, Sud-Est sulle zone tirreniche e a Nord su quelle alpine. Mari [illegible]
TENDENZA PER DOMANI. Ulteriore attenuazione dei fenomeni con ampie schiarite sulle regioni settentrionali della Penisola, ma nuovo peggioramento con condizioni di variabilità nel corso della serata per l'approssimarsi di una nuova perturbazione atlantica. Temperature stazionarie ma in riduzione. Venti deboli meridionali. Mari calmi o poco mossi. Foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	8	Novara	[illegible]
Alessandria	7	Aosta	5
Asti	6	Genova	11
Cuneo	7	Savona	8
Vercelli	8	Imperia	12

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	5	12	Torino	7	10	Trieste	11	14
Venezia	10	14	Milano	6	11	Bologna	10	12
Verona	9	11	Pisa	10	13	Ancona	8	15
Firenze	10	13	Pescara	7	18	L'Aquila	np	np
Perugia	8	11	Campobasso	6	11	Bari	8	20
Roma	9	15	Potenza	5	11	S.M. Leuca	13	16
Napoli	10	15	Catania	9	21	Palermo	12	17
R. Calabria	10	19	Alghero	9	15	Cagliari	11	15

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	[illegible]	12	variabile	Lisbona	10	16	variabile
Atene	[illegible]	18	variabile	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	14	22	nuvoloso
Berlino	—	—	np	Madrid	6	18	sereno
Bruxelles	5	12	nuvoloso	Montreal	2	17	variabile
Buenos Aires	17	19	sereno	Mosca	2	14	sereno
Copenaghen	7	8	nuvoloso	New York	4	18	nuvoloso
Francoforte	8	14	nuvoloso	Parigi	5	10	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	6	20	nuvoloso
Ginevra	7	13	pioggia	Rio de Janeiro	21	25	nuvoloso
Helsinki	3	4	nuvoloso	Varsavia	9	18	nuvoloso
Il Cairo	—	—	np	Vienna	6	18	sereno

SERENO — COPERTO — NUVOLOSO — PIOGGIA — NEBBIA — NEVE — TEMPORALI — VARIABILE — MOSSO — AGITATO — CALMO — TEMPERATURA — VENTO DEBOLE — MODERATO — FORTE
DOMODOSSOLA — AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO — SAVONA — GENOVA — IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Tensione intellettuale per l'Ariete [illegible] Marzo, che vara un progetto importante senza commettere errori e che riceve garanzie di successi futuri in ogni sfera dell'esistenza. Seccature improvvise per l'Ariete di Aprile, per colpa di [illegible] persona.

TORO Soltanto la forza [illegible] volontà può aiutare ad alleggerire i problemi [illegible] Toro di Aprile, che vive una settimana difficile e impeg[illegible]a. Amori corrisposti [illegible] primo piano per il Toro di Maggio, che vive momenti sentimentali indimenticabili e forse inaspettati.

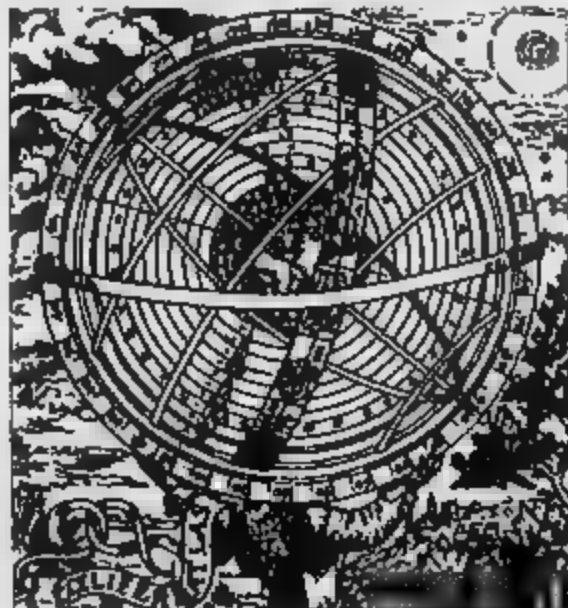
GEMELLI Un successo importante, stabile e duraturo, permette ai Gemelli di Maggio di allargare positivamente i propri interessi e di ottenere ulteriori vantaggi [illegible] campo sociale. Idee chiare e routine piacevole per i Gemelli di Giugno che ricevono elettrizzanti notizie.

CANCRO [illegible] riuscita delle imprese del Cancro [illegible] Giugno dipende dal modo in cui esercita la propria volontà. Miglioramento di situazioni per il Cancro di Luglio, anche se occorre superare qualche ostacolo, imponendosi autocontrollo [illegible] punto di vista emotivo.

LEONE Facile ottenere un successo [illegible] il Leone di Luglio, ma difficile conservarlo: occorrerà molto impegno. Belle novità nella routine del Leone [illegible] Agosto, ma senso di frustrazione per i nati dopo il giorno 11, a causa di un rapporto sentimentale in crisi. Rischio di rottura.

VERGINE Volontà lucidamente tesa agli scopi per la Vergine di Agosto che ottiene quello che desidera. Sembrano invece improvvisi e inaspettati i successi della Vergine di Settembre, che vive esperienze stimolanti e diverse dal solito e che incontra [illegible] fortuna in amore.

BILANCIA Fatti che si evolvono in maniera molto interessante e positiva per la Bilancia di Settembre che riesce a farsi valere a dispetto di una [illegible] tensione nervosa. Seccature grandi e piccole per la Bilancia di Ottobre se non diffida delle opportunità che le vengono offerte.

SCORPIONE Rischio di perseverare in [illegible] errore, per puro spirito di contraddizione, per lo Scorpione di Novembre, che peggiora le situazioni se non [illegible] la propria volontà in maniera razionale. Fortune improvvise per lo Scorpione [illegible] Novembre.

SAGITTARIO Entusiasmi giustificati per il Sagittario [illegible] Novembre, che incontra una fortuna prodiga in tutti i campi e ne approfitta senza commettere sbagli. La chiarezza di intenti permette di raggiungere una [illegible]la al Sagittario di Dicembre.

CAPRICORNO L'assolutismo e la [illegible]fesa intransigente dei propri interessi e delle proprie idee nuocciono al Capricorno di Dicembre. Cambiamenti di rotta per il Capricorno [illegible] Gennaio che, se nato dopo il 14, deve limitare le spese e non fare promesse.

ACQUARIO Scelte difficili per l'Acquario di Gennaio, che rischia di fare uno sbaglio e di compromettere la riuscita delle sue imprese. Dispiaceri in campo sentimentale per l'Acquario di Febbraio, che medita di rompere i rapporti.

PESCI I nati in Febbraio si liberano della loro pigrizia, si impegnano e catturano la fortuna. Il successo arriva gratuitamente ai Pesci di Marzo, che vivono esperienze eccezionali, ricevono sorprese e consolidano ogni conquista, anche in campo sentimentale.

AMORE
Una settimana più che romantica per la Vergine

Avventure di sapore romantico [illegible] con ottima scelta del partner, oppure innamoramenti [illegible]visi [illegible] comunque sia possibilità di realizzare [illegible] rapporto appagante, proprio come quelli vissuti in sogno o accarezzati soltanto con l'immaginazione, caratterizzano la settimana della Vergine di Settembre, particolarmente fantasiosa e creativa.

I rapporti sentimentali della Vergine di Agosto sono forse più conflittuali, ma non per questo meno piacevoli. Per quanto riguarda i nati nell'ultima decade [illegible] cioè dopo il 13 Settembre, un compagno (o [illegible] compagna) che rispetti [illegible] mania dell'ordine, apprezzi la sobrietà in tutte le sue manifestazioni, in modo particolare quelle economiche, e [illegible] pace di alimentare la fantasia più morbosa, rende memorabili i prossimi sette giorni.

LAVORO
E per il Sagittario, sempre ottimista, 7 giorni di successo

Con Giove in trigono per il Sagittario di Novembre e con Mercurio in moto apparentemente retrogrado che invia benefici influssi ai nati in Dicembre, soprattutto [illegible] dopo il 17, ogni nato nel Segno più ottimista dello Zodiaco può contare [illegible] sette giorni di successo, vuoi nelle attività vuoi nella vita sociale.

Per la prima decade sono probabili degli autentici colpi di fortuna che permettono decisivi passi avanti. Agli altri, arrivano belle novità, denaro inatteso e prove di amicizia. Idee brillanti vengono tradotte in pratica [illegible] la ben nota baldanza, priva però di quell'esagerazione in tutte le cose che sovente compromette i risultati. L'impulsività e la schiettezza lasciano il posto ad atteggiamenti concilianti che facilitano i rapporti con [illegible] prossimo e ne traggono vantaggi.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Tendenza ad essere dispersivi e confusionari. Se non vi muoverete con prudenza sarete travolti dalla vostra stessa impulsività e cadrete in crisi. Riflettendo prima di agire, il dinamismo può essere ben gestito e procurare sicuri vantaggi, presenti e futuri.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Fortuna nel campo degli amori e nella sfera finanziaria, capacità di sfruttare al meglio le proprie doti intellettuali e quelle intuitive. Ma qualcuno cerca di creare ostacoli e problemi: occorre reagire con astuzia, sfoderando diplomazia e ottimismo.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
La routine offre improvvise opportunità per diventare più gradevole e movimentata. L'importante è cogliere senza strafare e valutando nel giusto valore un'amicizia che viene offerta [illegible] che potrebbe contribuire a cambiare in meglio la giornata, ma anche la vita in genere.

CANCRO [illegible] giugno – 22 luglio
Le idee confuse creano una sensazione di impotenza, che non va superata con decisioni lunatiche, né con dispersione di energie emotive e intellettuali. Anche se [illegible] pettegolezzo peggiora lo stato d'animo, [illegible] opportuno non dargli troppo peso.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Tendenza [illegible] consolarsi [illegible] una [illegible] sentimentale spendendo dei soldi per acquistare oggetti [illegible] cose che appagano e gratificano e permettono di esibire meglio il proprio prestigio [illegible]. Lo stato d'animo positivo che ne deriva attira la fortuna.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Coerenza, volontà e intuito sono responsabili [illegible] un sicuro successo nel campo delle attività. Ma sembra che in primo piano salga una bella storia d'amore, che ogni giorno si rivela più completa e appagante. La Vergine non potrebbe chiedere di più.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Da una relazione sociale importante potrebbero nascere nuovi indirizzi di vita professionale e imprese di solido successo, ma prima occorre eliminare i falsi amici e i colleghi invidiosi. Fatelo senza innervosirvi e in maniera diplomatica e astuta.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Le doti intuitive, la prontezza di riflessi e le azioni risolute rappresentano la chiave per superare un problema complesso e per rimediare agli sbagli di giudizio che hanno portato fuori strada. In amore la gelosia e la possessività superano i limiti consentiti.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre
Con tutti i pianeti positivi, ogni nato nel Segno può realizzare le proprie aspirazioni, varare nuove imprese a lungo termine e cogliere occasioni immediate. Anche le amicizie e la sfera sociale offrono particolari soddisfazioni. [illegible]conomia in rialzo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Un giovane amico si comporta in maniera antipatica e inspiegabile. Ma il nervosismo che ne deriva non vieta [illegible] Capricorno di proseguire per la strada che porta al [illegible]. Possibile perdita di denaro, ma fortuna certa nel campo dell'amore.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Un giovane [illegible] forse nato [illegible] Ariete, potrebbe aiutarvi a chiarire una circostanza complessa. Valutazioni difficili creano molti dubbi sulle scelte da fare e il rischio di errori è piuttosto forte. In amore, poi, peggiora la crisi già in atto.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
La coerenza intima e le ottime percezioni, ben lontane da ogni aridità rigoristica, permettono di vivere una giornata piacevole, all'insegna dell'improvvisazione. Ottime occasioni vengono sfruttate con prontezza e fantasia: gli amori sono corrisposti e sereni.

LA [illegible]...

Segni di Terra okay

Se il magnifico Leone è colto dalla malinconia

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana e poco più, la capricciosa velocissima Luna limita [illegible] sua [illegible]stione a poche [illegible] ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo [illegible] conseguenze.

SABATO 6. La Luna transita da 2° a 13° in Capricorno e la sensibilità dei nati tra il 22 dicembre e il 3 gennaio si orienta [illegible] suc[illegible]o verso una realizzazione pratica. Risultati concreti, dovuti a coerenza e buon senso, anche per il Toro nato tra il 22 aprile e il 3 maggio e per la Vergine nata tra il 24 agosto e il 5 settembre.

Uno scoraggiamento improvviso pervade il Cancro nato tra [illegible] 22 giugno e il 5 luglio; il bisogno di imporsi agli altri in modo irrazionale si traduce in uno smacco per l'Ariete nato tra il 22 marzo e [illegible] 3 aprile.

DOMENICA 7. La Luna transita da 13° a 25° in Capricorno, si congiunge [illegible] Urano e con Nettuno e stimola i riflessi mentali e la sensibilità dei nati tra il 3 e il 15 gennaio che catturano piccole fortune. Dinamismo e intuito inconsueti facilitano un successo anche al Toro e alla Vergine, nati rispettivamente tra il [illegible] e il 15 maggio e tra [illegible] 3 e il 17 settembre.

La giornata del Cancro nato tra il 5 e [illegible] 17 luglio [illegible] caratterizzata da equilibrio psichico instabile, quella dell'Ariete nato tra [illegible] 3 e il 15 aprile da disordini e intemperanze, quella della Bilancia nata tra [illegible] 5 e [illegible] 17 ottobre da incapacità di [illegible]ire superata con decisioni lunatiche.

LUNEDI' 8. La Luna transita da 25° in Capricorno a 7° in Acquario. Ancora risultati pratici, durante la mattinata, per i nati negli ultimi sei giorni dei Segni di Terra e cioè Capricorno, Toro e Vergine. Poi, la Luna si congiunge con Saturno e stabilisce un felice rapporto tra intui[illegible] e razionalità, che si traduce in sicuro [illegible] per i nati nei primi sette giorni dei Segni d'Aria e cioè l'Acquario nato prima del 27 gennaio, i Gemelli nati prima del 27 maggio e la Bilancia nata prima del 29 settembre.

MARTEDI' 9. La Luna transita in Acquario da 7° a 20° e la sensibilità dei nati tra il 27 gennaio e il 10 febbraio si adatta alle situazioni più contrastanti con ottimi risultati. La lucidità dei Gemelli nati tra il 27 maggio e il [illegible] giugno facilita piccoli successi; il perfezionismo della Bilancia nata tra il 29 settembre e il 12 ottobre favorisce un'atmosfera molto armonica e piacevole.

Con Luna e Plutone negativi, [illegible] Leone nato tra il 29 luglio e [illegible] 12 agosto manca di scrupoli e dice delle cattiverie mentre il Toro nato tra il [illegible] aprile e il 10 maggio perde la [illegible] Lo Scorpione nato tra il 29 ottobre e il 12 novembre è irrequieto fino all'ossessione.

MERCOLEDI' 10. La Luna transita da 20° in Acquario a 2° in Pesci. Per tutto [illegible] giorno, il senso del relativo dell'Acquario dell'ultima decade permette di capire il nocciolo [illegible] fatti che risultano incomprensibili agli altri. Il [illegible] estetico della Bilancia nata dopo il 12 ottobre e la genialità dei Gemelli nati dopo il [illegible] giugno vengono gratificati [illegible] soddisfazioni sofisticate per la prima e da fortune irrazionali per i secondi. Un bellissimo [illegible] rende fantastico il [illegible] dei Pesci nati nei primi due giorni del Segno. Il Leone nato dopo il 12 agosto vive una giornata malinconica dal punto di vista dell'amore che offre soltanto delusioni; la Vergine [illegible] addormenta piena di fisime, se nata il 24-25-26 agosto.

GIOVEDI' 11. La Luna transita da 2° a 15° in Pesci, forma un trigono [illegible]n Marte e regala una vivacità e una sicurezza vincente [illegible] ai Pesci nati tra il 22 febbraio e il 5 marzo, sia al Cancro e allo Scorpione, nati rispettivamente tra il 22 giugno e il 7 luglio e tra il 24 ottobre e il [illegible] novembre.

La Vergine nata tra il 25 agosto e il 7 settembre [illegible] chiude [illegible] stessa negandosi [illegible] dialogo; i Gemelli nati tra il 22 maggio e il 15 giugno confondono la dialettica [illegible] la logorrea.

VENERDI' 12. La Luna transita in Pesci da 15° in poi e i nati nella seconda metà del Segni d'Acqua vengono gratificati da soddisfazioni di carattere intimo. Ci riferiamo, oltre che ai Pesci nati dopo il [illegible] marzo, anche al Cancro e allo Scorpione nati rispettivamente dopo il 7 luglio e dopo il 7 novembre.

Giornata grigia per la Vergine nata dopo il 7 settembre, caotica per i Gemelli nati dopo il 5 giugno, pontificante per il Sagittario nato dopo il 7 dicembre.

LA RICETTA

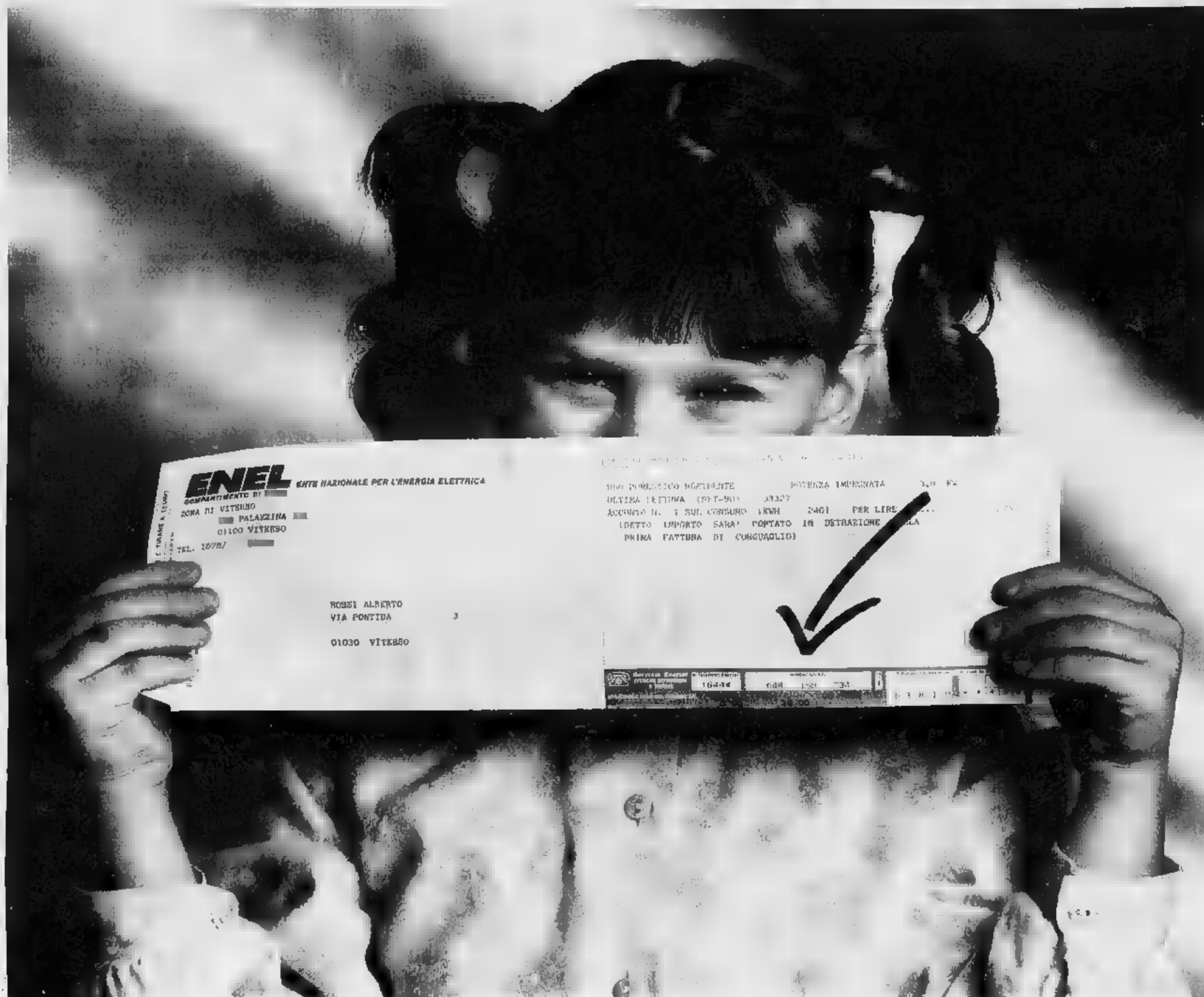
a cura di Anna Bona

La torta alle nocciole

200 gr farina bianca, 200 gr zucchero, [illegible] gr burro, [illegible] gr nocciole macinate, [illegible] gr amaretti macinati, 3 uova intere, un bicchierino di rhum, un bicchierino di latte, [illegible] bustina di lievito per dolci Bertolini.

In una ciotola mescolare bene lo zucchero [illegible] i rossi d'uovo, aggiungere [illegible] burro ammorbidito a temperatura ambiente e sbattere bene il tutto con la frusta. Macinare le nocciole e gli amaretti ed unirli al composto mescolando bene. Montare a parte a neve ferma i bianchi d'uovo ed aggiungerli lentamente al tutto per non smontarli. Aggiungere il rhum [illegible] in ultimo il latte in cui si sarà sciolto la bustina di lievito in polvere. Mescolare ancora dolcemente per qualche minuto per amalgamare bene tutti gli ingredienti e versare il tutto in una teglia rotonda precedentemente unta [illegible] burro ed infarinata. Cuocere in forno già caldo sui 180° per una mezz'ora abbondante. Ringrazio vivamente per questa tradizionale antica ricetta delle Langhe la Pasticceria Strumia [illegible] via Vittorio Emanuele 9, Sommariva Bosco (CN) e sarò lieta [illegible] pubblicare anche una ricetta dei suoi famosi gelati. Grazie in anticipo per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta [illegible] del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Numero Utente. La chiave dei nuovi servizi dell'ENEL è nella vostra bolletta.

E' un numero di nove cifre. E' in basso, sull'esterno della vostra bolletta, nella fascia rossa. E' riportato anche all'interno. Sempre sotto la voce Numero Utente ENEL.
E' un numero tutto vostro e solo vostro. E' una chiave speciale che apre per voi una nuova serie di servizi, ENELTEL, di cui potete usufruire via telefono. E' il modo più semplice, diretto e rapido per entrare in contatto con l'ENEL. Già adesso attraverso questo numero, potete segnalare l'autolettura del contatore, presto sarà anche utilizzabile per la segnalazione di eventuali guasti e per avviare operazioni di pagamento.
In pratica, una volta entrati in contatto con l'ENEL componendo, sempre al telefono, il vostro Numero Utente ENEL il sistema computerizzato individua esattamente l'ubicazione della vostra fornitura ed é quindi in grado di ricevere la vostra segnalazione, registrandola per voi tra più di 27 milioni di utenti.
Il Numero Utente è il numero chiave che vi permetterà di apprezzare ed utilizzare le nuove qualità dei servizi che ENEL con ENELTEL studia e realizza per tutti gli utenti.

M O T O R I

a cura di **Eugenio Ferraris**

Arriva la «sportiva» ecologica: due litri, 207 chilometri l'ora

Le quattro buone ragioni di Tipo 2.0

TORINO ■ Se i dati sono veri, e non c'è proprio alcun motivo per dubitarlo, in Europa ogni anno si vendono 150.000 automobili del segmento C (vetture intorno ai 4 metri di lunghezza) che i tecnici di [illegible] inseriscono in quella che essi stessi definiscono la «nicchia delle berline compatte ed alte prestazioni».

Significa, in altre parole, che tra i tre milioni e mezzo di persone che comprano automobili di medie dimensioni, 150 mila orientano la [illegible] scelta su oggetti soltanto apparentemente eguali alla stragrande maggioranza, ma nella realtà estremamente diversi soprattutto nelle prestazioni. Si chiamano, per citare i p[illegible] diffusi, Golf GTI, Opel Kadett 2.0 GSi, Renault 19 1.8i 16 valvole, e via discorrendo.

Per quanto piccolo, quello delle berline compatte ad alte prestazioni è un mercato al quale i costruttori guardano con grande interesse. Forse non tanto [illegible] la remuneratività delle vendite (anche se non è un discorso trascurabile...) quanto piuttosto per la tipologia del cliente - nel cinquanta per cento dei casi scapolo, neo professionista o manager all'inizio carriera, età tra i 30 ed i 40 anni - per il quale la soddisfazione di un acquisto così particolare può trasformarsi nel breve termine in una duratura fedeltà alla marca.

Questa lunga premessa spiega forse meglio di altri discorsi il perché anche Fiat tenta l'avven[illegible] in questa nicchia [illegible] che - a dirla con le parole degli uomini di corso Marconi - «appa[illegible] interessata a contenuti sostanziali quali la tecnica avanzata, l'abitabilità, il confort, la guidabilità, la sicurezza dinamica, la completezza delle dotazioni, l'affidabilità, il controvalore».

[illegible] Fiat ritengono di avere un prodotto rispondente a tutti questi requisiti: la Tipo 2.0 16 valvole, il modello di punta della gamma Tipo. Eccone i motivi: 1) prestazioni elevate (207 chilometri l'ora, accelerazione da 0 a 100 km/ora in 8,4 secondi), associate ad un grande confort di guida grazie all'utilizzo [illegible] motore di due litri (1995 centimetri, per l'esattezza) di cilindrata a quattro valvole per cilindro e con alberi controrotanti d'equilibratura; 2) il pieno rispetto della tutela ambientale [illegible] rinunciare ad un livello prestazionale di tutto riguardo, attraverso l'adozione dell'iniezione elettronica unitamente [illegible] una marmitta catalitica trivalente; 3) superiori doti di si[illegible] dinamica e maneggevolezza grazie tra l'altro ad una speciale taratura delle sospensioni; 4) una grande piacevolezza di guida che deriva anche dall'adozione di serie dell'idroguida a cremagliera.

Quattro buoni motivi, a nostro avviso, per centrare gli obiettivi che la Fiat si pone alla vigilia del lancio europeo della Tipo 2.0 16 valvole: più di tremila vendite/anno in Italia, [illegible] po' più del doppio nel resto d'Europa. Tra le dieci e le dodicimila automobili, [illegible] traguardo ben lontano dai soliti numeri Fiat [illegible] estremamente importante per i motivi di cui [illegible] detto.

La Tipo 2.0 16v cat. ha una carrozzeria dalla linea originale ed aerodinamica arricchita da una serie di particolari che sottolineano con discrezione ed eleganza l'impostazione sportiva della nuova versione. Nell'abitacolo alcuni elementi di caratterizzazione specifici ne accentuano il tono sportivo, la funzionalità e il confort nella guida ad alta velocità. [illegible] volante è a tre razze con corona rivestita di pelle; la strumentazione assicura un perfetto controllo del funzionamento della vettura attraverso un quadro particolarmente ricco di strumenti.

Infine il prezzo: 24 milioni e 400 mila lire, chiavi in [illegible]

e. f.

Adesso il Giappone fa paura anche agli Usa

GM, Chrysler e Ford, big dell'industria automobilistica americana, ricorrono a Bush

Anche l'industria automobilistica Usa si è accorta, purtroppo a sue spese e con un certo ritardo, dell'aggressività commerciale del Giappone tanto da costringere i presidenti delle tre big americane dell'auto (General Motors, Ford e Chrysler) a sollecitare, in un incontro alla Casa Bianca con il presidente Bush, una «protezione» contro l'invasione dell'auto gialla.

In particolare il numero uno della Chrysler, Lee Iacocca, ha chiesto a Bush un taglio del [illegible] sulle esportazioni nipponiche [illegible] auto negli Usa previste quest'anno, che, tradotto in numeri, vuol dire oltre 500.000 veicoli [illegible] me[illegible]. «Altrimenti - ha detto Iacocca - per la Chrysler sarà finita e per la Ford significherà ricevere [illegible] ferita mortale».

Pur essendo un fervente sostenitore delle leggi [illegible] mercato e contrario ad ogni forma di protezionismo, Bush ha demandato al Dipartimento del Tesoro [illegible] risposta ufficiale e ha fatto intendere di essere ben disposto nei confronti delle richieste per pre[illegible] uno dei settori trainanti dell'economia americana, come [illegible] quello automobilistico [illegible] altrettanto trainante per l'industria europea). La Casa Bianca è molto preoccupata dei risultati del primo [illegible] in cui le perdite complessive di General Motors, Ford e Chrysler ammonterebbero a circa 3 miliardi di dollari (3750 miliardi di lire).

In questo difficile momento, che ha costretto le tre grandi industrie automobilistiche statunitensi a decisi tagli di produzione e di organici, l'industria giappo[illegible] del settore ha raggiunto una quota di mercato del 31% e le proiezioni a fine anno sfiorano addirittura il 40%. La richiesta da parte dei [illegible]ggiori responsabili dell'automobilismo america[illegible] di [illegible] difesa all'avanzata di Tokyo, conferma lo [illegible] di malessere che serpeggia a Detroit [illegible] è il proseguo logico di un'analoga richiesta, rivolta all'amministrazione Usa a fine febbraio, da parte di Ford, Chrysler e «United Auto Workers», il potente sindacato americano di settore.

Gli Stati Uniti adesso [illegible] decisi a fermare l'avanzata dell'auto nipponica dopo aver fatto forse troppo affidamento sulle proprie forze. Un anno fa circa, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, in una dichiarazione, aveva sottolineato il pericolo che correva l'industria automobilistica Usa. «Gli americani - aveva affermato - hanno creduto, inizialmente, [illegible] poter impedire, con la loro capacità produttiva e i grandi investimenti, che i giapponesi conquistassero quote elevate di mercato. E hanno sbagliato. Ma forse non hanno sbagliato solo loro. E' stato un [illegible] di politica industriale di un intero Paese. E' [illegible] fatto [illegible] cui [illegible] europei dobbiamo riflettere».

E la questione Europa-Giappone ha dominato recentemente il Salone dell'auto di Ginevra, tenutosi all'inizio del mese. Tutti i «grandi» delle principali Case costruttrici, da Agnelli, presidente della Fiat, a Levy, presidente della Renault, ad Hann, presidente della Volkswagen che, in proposito, ha ampiamente rivisto [illegible] sue posizioni, a Eaton, presidente della G[illegible] Europa, a Calvet, presidente della Peugeot-Citroën, a Halstead, presidente della Ford europea, sono stati concordi nel sostenere che sulle trattative per la graduale apertura del mercato europeo ai giapponesi [illegible] periodo transitorio è certamente necessario» e questo periodo, come aveva affermato Agnelli, va valutato da qui a fine secolo. Particolarmente interessante la dichiarazione del presidente della Volkswagen, una Casa che gode di [illegible] momento particolarmente favorevole dopo l'unificazione della Germania e [illegible] conseguente richiesta di vetture che viene dall'ex Ddr. Hann ha affermato che «il mercato unico europeo [illegible] dovrà essere una festa solo per i giapponesi. L'Europa unita è un sogno degli europei e non si deve tradurre in un incubo per le nostre aziende e per la nostra occupazione». Sembra determinante la giustificazione che Hann ha portato al suo mutamento di opinione. «Dall'esperienza [illegible] - ha dichiarato - abbiamo imparato quali conseguenze negative può avere un'apertura indiscriminata all'industria automobilistica nipponica».

Renzo Villare

Veteran compie 30 anni

«Sono trascorsi 92 anni da quando Giovanni Agnelli firmò [illegible] altri pionieri dell'automobilismo l'atto di fondazione della Fiat, ma credo che ben poco sia mutato a Torino da allora. Anche se la civiltà dell'automobile ha trasformato il volto esteriore delle città dando ad esse un aspetto dinamico, talvolta quasi convulso, a Torino anche in [illegible] ad un traffico intensissimo si prova [illegible] un'impressione di ordine, di calma e di serenità».

Così scriveva, il [illegible] aprile 1961, Aquileo Ligon [illegible] Monteserra, pseudonimo dietro il quale si celava un noto antiquario torinese. A lui fu affidato il compito [illegible] preparare il discorso inaugurale per la nascita del *Veteran Car Club italiano*.

Oggi l'associazione compie trent'anni e tra i ricordi [illegible]ei suoi soci ci sono giornate bellissime, trascorse a far sfilate tra l'ammirazione [illegible] pubblico o a cimentarsi in gare di regolarità, tra l'incitamento e l'ilarità dei presenti. E chi ha visto muoversi [illegible] lento corteo quelle auto eleganti, ognuna dotata di *«personalità»* propria, [illegible] per sali[illegible] o zigzagare tra i paletti [illegible] una pista improvvisata, sa quanta curiosità, mista a rispetto, rie[illegible] sempre a suscitare.

«Per me sono [illegible] giocattolo, il mio tempo libero speso bene, ma soprattutto una grande passione», Giacomo Fissore, che fu per due volte presidente del Club, ha molti ricordi legati alla sua Graham Paige 6 cilindri [illegible] 1928.

Quello più curioso riguarda il lancio della 128: *[illegible] chiamati dalla Fiat all'inaugurazione, al ristorante Muscatel di Alba. All'andata le nostre vetture furono scortate dai vigili urbani e dalla polizia stradale, tra ali di folla in festa. Poi, al ritorno, l'amara sorpresa: i vigili multarono quasi tutti. Chi [illegible] senza bollo, chi non aveva l'omologazione... insomma, pochi [illegible] in regola»*. Una *«birichinata»* che, naturalmente, non si [illegible] mai più ripetuta.

Quali sono i programmi per il futuro? La gran festa è fissata per i giorni 1 e 2 giugno, quando le vecchie quattroruote, splendide nelle loro carrozzerie tirate a lucido, si daranno convegno per celebrare il trentennale della fondazione [illegible] Club che, oggi, ha [illegible] sede in via Ottavio Revel 15. In quell'occasione i torinesi potranno ammirare i pezzi più rari, dalla Fiat Zero alle prime Peugeot e Citroën. Un tuffo in un passato che a molti ha davvero preso [illegible] cuore. E anche un modo per ricordare quanti [illegible] ci sono più, ma hanno lasciato tracce tangibili della loro passione nel restauro di molti [illegible] ancora funzionanti e esposti [illegible] Museo dell'Automobile, come ha fatto Pie[illegible] Daniele, scomparso nel '77, che i soci ricordano c[illegible] «il [illegible]ago dei motori». Le auto faran[illegible] lo stesso percorso che seguirono allora, quando diedero il via ai festeggiamenti per Italia '61.

Una direttiva della Cee ha bloccato il controviale di corso Allamano a Rivoli?

In corso Allamano tra Grugliasco e Rivoli, all'incrocio [illegible] la strada che passa davanti alla Comau (semaforo), c'è [illegible] piccola magagna. In direzione Torino nelle ore di punta è sempre un disastro. Tra chi gira a sinistra, chi dorme, chi compra il giornale, chi gira a destra. Sulla destra, anni fa, era stato realizzato un pezzo di controviale, utile per alleggerire il traffico che doveva svoltare a destra. C'era perfino la possibilità di aggirare lo stabilimento Comau e, evitando l'intoppo, immettersi direttamente sulla strada che porta a Rivalta. Da qualche anno — in seguito a chissà quale direttiva Cee [illegible] risoluzione dell'Onu — il controviale è [illegible] ostruito da un guard-rail e non si può più passare. Chi deve girare a destra deve stare in colonna finché è il suo turno al semaforo, guardando il tratto [illegible] strada inutilizzato, libero, irraggiungibile.

Non che sia [illegible] gran questione. Ma [illegible] [illegible] si risolvono (o si complicano apposta), problemini da poco, come si può immaginare che il Gran Consiglio della Burocrazia Imperiale molla mano [illegible] profitto anche alle grandi problematiche? Ma forse c'è [illegible] spiegazione, ricordando il vecchio motto delle caserme, per cui [illegible] soldato, soprattutto, non deve mai annoiarsi. Fategli fare qualsiasi cosa, anche idiota, ma che non stia con le mani in mano. Così i cittadini. Se avessero tutti i servizi funzionanti potrebbero avere pericolosi soprassalti di noia, montarsi la testa. Invece bisogna tenerli sotto p[illegible]ne. Fargli fare giri viziosi in macchina, fargli compilare certificati e bollettini complicati, spedirli alla ricerca di [illegible]ho da bollo fin nelle più lontane privative [illegible] Regno. Minacciarli continuamente con avvisi di mora, raccomandate, ingiunzioni. Che stiano svegli, i ragazzi.

r. sc.

I ragazzi della scuola media statale «Carlo Levi» [illegible] Grugliasco, in visita a Stampasera

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili [illegible] fuoco		115
Guardia [illegible]		5747
Vigili urbani		26091
Polizia [illegible]		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
[illegible] acqua		[illegible]
Soccorso [illegible]		116

Soccorso urgente	☎ 5747
[illegible] Rossa	[illegible]
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

[illegible] di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	[illegible]
O. S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6567141
R. Margh., inf., p. Polonia 94	[illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	[illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
[illegible] G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23891
Oftalmico, v. Juvarra [illegible]	57541
Sant'Anna, ost. ginec., [illegible]	[illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia [illegible]	[illegible]

Farmacie [illegible] domenica 7/4

[illegible] servizio continuato [illegible] 19,30: [illegible], via Reiss Romoli [illegible]
Castaldi, p.za Campanella 9
Cavoretto, via ai Ronchi 6
Cesano, via Bologna [illegible]
Comunale n. 15, c.so Traiano [illegible]
[illegible] **le Stura**, viale Falchera 68
Madonna dell'Aiuto, [illegible] Tripoli [illegible]
Pensa, via Cornala 14
Peschiera, c.[illegible] Peschiera [illegible]
Po, via Po 4
San Giorgio, [illegible] Bianco 10
[illegible] **Salvario**, [illegible] Cristina 14
San Secondo, via San [illegible] 9
Sant'Emilio, via Lancia 11/b
Bardi, via Borgaro 58
Scotti, via Nicola Fabrizi 11
Subalpina, c.so Casale 71
Tibaldo, via Cigna 53

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti [illegible] ☎ [illegible]69; **Aidel**, v. [illegible] 502396, **Afi**, v. Slataper 36 2204232; **Ami**, 740994, **Asido**, [illegible] Cumiana [illegible] 331301; **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191820, **Siado**, [illegible] Clemente 4 7492434; **Ass. infermieri** 389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-1[illegible])	☎ 4[illegible]
Amnesty Inter[illegible]	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti [illegible]	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3153131
Informagay	4365000

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Abs 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, [illegible] 953.0867, Bronzo 220.4260, [illegible] Girolamo 780.831, Vruna 679.743. 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Baves [illegible], Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0667, Idraulica [illegible] Rapid 953.0868, [illegible] 377.877, [illegible]ele 305.1069.

Idraulici

[illegible], ☎ 9530 432; Abacone, 271.242, Abate 953 0844, Abaldi 701.124, Abdelli 707 2361, Abrani [illegible] Albano 707 2748, Alma [illegible] [illegible], Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ [illegible]
Lipu, v. [illegible] [illegible]	497051
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

[illegible] notturno nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. [illegible] c. Peschiera 145/c	[illegible]
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 82	7496917
[illegible] Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	[illegible]
[illegible] Fina - Ghione	598241 cod. 1413 - [illegible]
Am[illegible] Assoc.,	[illegible]8241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. C. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	[illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	[illegible]

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65 82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
[illegible], c. Grosseto 295/A 739.4782

PER VIAGGIARE

[illegible]

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elab., [illegible] ore su 24	200.000
Europ Assistance	530655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

[illegible] **Fiat**
Numero [illegible]
☎(per tutta Italia) 1678-28050

Autorizzate Lancia:
Dambra, quadr. aut., L 800.1988, [illegible]
Calvo, v. Palestrina 24, tel. 248.1914
Autovipacco, v. Vipacco 33, tel. 411.5959
Arpala, v. Gonin, 5/c, tel. 304 047
Grasso, c. Potenza 102, tel. 218.607
Gamelli, v. Foligno 46, tel. 297.146
Autogravere, v. Gravere 35, tel. 771.1600
S. Silvestro, v. Benevagienna [illegible], tel. 384.505

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259309

[illegible] urgente

Radio taxi [illegible] 5746; **Central** [illegible] 5744; **Pronto taxi** 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	[illegible]
Torino - Ivrea - Aosta	[illegible]
Torino - Milano	6010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. c. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,28; a. Finale 10,45; a. Loano 10,57; a. Alassio 11,20; a. Diano 11,42; a. Sanremo 12,30.
Torino - Cattolica - Gabicce. c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05; a. Pinarella 13,20; a. Cesenatico 13,25; a. Bellaria 13,40; a. Riccione 14,48; a. Cattolica 14,58, a. Gabicce 15,05.
Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible]niz. [illegible]. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [illegible] [illegible]. Asterisco Chamonix.
Torino - [illegible]y. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; p. 8,30 - a. 11,40; p. 12,30 - a. 15,40; p. 14,30 - a. 17,40; p. 16,30 - a. 19,50.
Torino - Champoluc. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,10; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05.
Torino - Pragelato - Sestriere. Partenza c. Inghilterra, tel. 30.24.11. (Solo festivi): p. ore 7,30, a. Pragelato 8,15, a. Sestriere 9,30; p. ore 8,30, a. Pragelato 10,15, a. Sestriere 10,30. Ritorno: da Sestriere p. ore 16,15; 17,30; 18. [illegible] Pragelato p. ore 16,30; 17,45; 18,15.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 6,12-14,44; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07, 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - [illegible]: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
[illegible] **- Napoli:** 7,05 - 8,25 (no dom.), 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - [illegible].
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 8,30 - 16,10 - 17,05 - 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00; 9,15; 8,25; 10,45 (no sab). 16,20, 17,35; 18,50, 20,05 (no sab.).

PARCHI

Serv. [illegible] Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, 1 5717 - 2138/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
[illegible] **Bosco Salbertrand**, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. 3186473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165388

Videoreporter, c. Telesio 16, 715656; **Videostar**, v. [illegible] Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331678; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa As[illegible] Baby**, c. del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

[illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; [illegible]; 10, 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. [illegible] [illegible]: [illegible] 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab., fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible]: dom. ore 10,30. [illegible] **Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.23[illegible] sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 83, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: gi[illegible] ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 696.978: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. [illegible] 18. [illegible] **Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0578: dom. ore 18,30. **Centro islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi [illegible]

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 56401
Consegne rapide, v. Bagetti 16	4342284
Moto-jet, v. Legnano 3	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2802
Moto-A.A.C., v. Susa 18	[illegible]
Pony, v. S. Fr. da Paola	15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
To Express, v. Magenta 51	6612628

[illegible]ci postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:

V. Alfieri 10	☎ 5812177
V. Villarbasso 39	[illegible]
V. Avogadro 8	[illegible]
V. Oropa 137	[illegible]
[illegible] Bruno 1	[illegible]
V. Foglizzo 28	731035
V. Monterosa 83	[illegible]
[illegible] Genova 113	[illegible]941

[illegible]

[illegible] c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani [illegible], c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible] 34, v. [illegible] Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Or[illegible]no 280/a, p. Massaua 5; [illegible] **Pa[illegible] Siena:** c. Siracusa 156; [illegible] **Roma:** c. Peschiera 182/a, g. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. S[illegible] 5, v. Nizza 148, v. C[illegible] Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Bellezia 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; [illegible] c. [illegible] 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, c. Reiss Romoli 274, v. Salfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13, [illegible] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 35, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. [illegible] Teresa 9; [illegible] **Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **S.** [illegible] p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 25; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 10/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4.
Se [illegible] rubano [illegible] [illegible] telefona al: [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0000; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible]; **Parri**, c. Tiziano 39, 635.262; [illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio [illegible], 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 116, 257.923; [illegible]lo C., c. G. [illegible]ris 294, 351.571; **Trecate**, c. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P. S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24), [illegible]botino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino [illegible] 22); p. Derna [illegible].

Edicole

P. C. Felice [illegible] Hotel Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. via Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice; P. Statuto 15.

DIVERTIRSI

[illegible]le da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Balta Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
[illegible] 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Du Parc, [illegible] Regina Margherita 104,	521.5276
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	[illegible]
Tango, [illegible] Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661 1156
[illegible]lesion, via Cavalcanti 5,	69[illegible]
Charming, via Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.738
Disco M[illegible]e, via San Donato 3,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti 8,	[illegible]
Ethos, via A. Doria 9,	510.968
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, co[illegible] Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena [illegible],	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5267
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	[illegible]
Manuja, via Tiepolo [illegible]	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri 2,	853.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.467
Parco Quo, via S. Chiara 48,	486 449
[illegible] c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Bargo [illegible]	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	[illegible]
Rendez-Vous, colle [illegible] Maddalena,	661 0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tamu[illegible], via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
Village, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.[illegible]
[illegible]stock, c.so Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	[illegible]

Nights

Bar Chatham, 7, Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, [illegible]o 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 66,	669.9596
[illegible]n, Pomba 7,	83.87.510
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

Fiori del meriggio estivo Poesia di un nudino Poi Mara e la donna tuareg

Ritorna alla Galleria Dantesca, [illegible] piazza Carlo Felice 19, l'opera della pittrice Margherita Pavesi Mazzoni, che vive in Toscana, alla Piovina di Montepulciano. E' questa la sua quarta mostra torinese, sempre in questo spazio arricchito dalla presenza dei volumi delle edizioni Fogola, ed è contemporaneamente l'incontro con una ricerca pittorica dalle piacevoli cadenze figurative: «Del vero amo il mistero e la poesia». Alle parole della Pavesi fanno riscontro quelle di di Renzo Guasco in catalogo: «Nei lavori esposti c'è il sedimento dei ricordi. Ritrova nella memoria la gioia di un gesto».

(a. mi.)

[illegible] D'ARTE

[illegible] **PEOLA** (via Rocca 29): Rocib
[illegible] **DI [illegible] TORINO** (piazza C. [illegible] 1): Mostra strumenti nuovali, [illegible] della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, [illegible] 10/13 16/19 chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. 011-812.56.34-812.52.[illegible]
[illegible] **ANTICA "L"** (via Volta 8 - Torino - Tel. 515.834): Rembrandt cornododici [illegible] Orario: 10-12,30 / 16-19,30.
[illegible] [illegible] (via Della Rocca 39; [illegible] 836.331): Sergio Agosti.
[illegible] **OGGI** (Settimo T.se, via Torino 11 - tel. 801.4080): opere scelte d[illegible] della Morla. Oggi inaugurazione ore 17.
[illegible] **O UF[illegible]IALI** (c. Vinzaglio 6): [illegible] nale di Quelo e Greco [illegible] all'11/4.
[illegible]**EE-ART** (v. dei [illegible] 42, tel. 839.69.05): Gianni Burlini
GALLERIA [illegible] (via Gioberti 73 bis): [illegible] 17 inaugurazione collettiva Allemani, [illegible]ra, Galdini, Giacchino, Navone, Pagliero, Patti, Rabino
GALLERIA [illegible] (v. C. Alberto 24 - T. 532.662): Maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA ES: (v. Vescovado 8 Pinerolo, tel. 0121-795.527): Granora mer/dom pom.
GALLERIA LA [illegible] (tel. 874.544): Itinerario Picasso 50 affiches
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì 16,30-19,30 sabato [illegible]-12,30, 15,30-19,30
MUSEO [illegible] ANTICHITA' DI TORINO (Corso Margherita 105, Tel. 921.2251): mostra dal 27/3 al 26/5/91 I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le or [illegible] - 15/19 (chiuso il lunedì)
RIVERA (via M. Vittoria 31): disegni: Mino [illegible] Spazzapan, [illegible] Saila, Vinea, Reycend, Milesi, Velan, Zolla.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, [illegible] Castello n. 165): Mostra [illegible] in pittura» [illegible] Boy, fino al 13-4-91. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.
SALAMON L'ARTE [illegible] (via Cossena 6, tel. 669.2226): «Torino li parla, Spazi di Memoria» Aimone, Campagnoli, [illegible], Chessa, Comba, Cordero, Gallina, Gambino, Mosso, Pellegrini, [illegible], Sciavolino, Sol[illegible]. Tabusso. Orario: 8,30-12,30; 16-19,30.
[illegible] (tel. [illegible]): E. Paulucci.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scalsa.
BERMAN: Giorgio [illegible], inaugurazione [illegible] 17
DAVICO: Giuseppe Bergomi - [illegible].
FOGLIATO: '800 Piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): personale Bolley. Or.: 15,30-18,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Dova mostra personale.
LA GIOSTRA (Asti): Vigrongo/Miniotti.
LE [illegible]MAGINI: Piero Martina.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Giuseppe Benari
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): [illegible] 17 inaugurazione Fausto Pirandello
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): mostra Romana Martinotti ore 16-19,30
PIRRA (corso Vittorio 82, [illegible] 543.383): Roberto Terracini inaug. [illegible] ore 17
[illegible]**TAGR**[illegible] (piazza Carlina 19/G): [illegible]tro Dana

Computer per tutti

Organizzati dall'assessorato alla Cultura di Grugliasco in collaborazione [illegible] la media Antonio Gramsci, stanno per prendere [illegible] via un [illegible] base ed uno avanzato di informatica.

L'inizio è previsto per il 18 ed il 19 aprile alle ore 15. I corsi [illegible] 30 ore, sono articolati in dieci lezioni di tre ore ciascuna: un'ora e mezza per la teoria, un'ora e [illegible] per la pratica, e si svolgeranno presso la scuola Gramsci in via Leonardo da Vinci a Grugliasco. Il costo per il corso di base è di lire 55 mila, l'altro costa invece 60 mila lire ed include tutto il materiale didattico. Le iscrizioni si raccolgono nella sede dell'assessorato alla Cultura di Grugliasco da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Altre informazioni si ottengono invece telefonando allo 011/7179321.

(o.au.)

RIVOLI

La grande Fiera di Primavera

A Rivoli è Fiera. La manifestazione, che è una classica, animerà da domani fino al 12 aprile la città, con 100 ambulanti in piazza Transilvania, in via Cavour e via Colli. Domani dalle 8 alle 19, mostra mercato, che avrà come tema principale l'esposizione vivaistica a cui farà da corollario una rassegna di vitelli allevati in modo naturale e la presentazione degli antichi mestieri, dall'impagliatore [illegible] sedie alla mungitura a mano.

Giovedì 11 aprile alle 21, nella sala consiliare, l'agronomo Pasquale Perrucchietti parlerà del verde privato, mentre venerdì 12 aprile si parlerà del latte, con Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa esperto [illegible] gastronomia, Giorgio Calabrese, dietologo di fama nazionale, e il dott. Elio Perno dell'Abit, che parlerà della lavorazione dei formaggi.

(a. au.)

«Una poesia per la pace» oggi la premiazione Dodicimila i concorrenti

Oggi alle 15 a Collegno, al Cinema Principe di via Minghetti 1, premiazione del Concorso Internazionale «Una poesia per la pace» promosso e organizzato dal Centro Kuliscioff di Torino, sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica. Collegno è [illegible] prima tappa di un programma di manifestazioni che toccheranno Roma (13 aprile), Reggio Emilia (20 aprile) e Recanati (27 aprile). All'ottava edizione, il Premio ha coinvolto poeti e scrittori di tutte le età ma soprattutto i giovani, al fine di centrare uno dei principali obiettivi: stimolare [illegible] spirito di partecipazione, il confronto e l'occasione di un dibattito nelle scuole. «Non è da sterili contrapposizioni che scaturisce una coscienza di pace, ma dal dialogo e dal confronto di voci diverse. Esattamente quanto hanno fatto i circa dodicimila concorrenti», scrive il direttore del Kuliscioff Ernesto Vidotto.

Le poesie sono state distinte in quattro categorie in relazione all'età dei partecipanti, e giudicate da una giuria [illegible] presidenti Marcello Eydalin, Piero Rachetto e Maria Grazia Vacchina. Tra i vincitori anche [illegible] torinese, Silvano Nuvolone di Cavagnolo, che si è aggiudicato il primo premio nella categoria A (adulti) con la poesia «Normandia, Pointe du Hoc». Prima nella categoria [illegible] (nati dall'1/1/72) Luisa Zaccarelli di Campogalliano in provincia di Modena. Un'altra modenese, Stefania Ferrari, ha vinto il concorso con «La luna solitaria», bravo poesia nella categoria C (Scuola Media). Infine, per la categoria dei più piccoli, ha vinto «La pace non ha colore» della III Elementare di San Mauro Forte, presso Matera.

(o. d. ch.)

CHIVASSESE

A rotta di collo per le colline per il 20° Trofeo Lancia Ma c'è anche chi va a piedi

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il prossimo weekend. A Chivasso, stasera alle 21, da piazza della Repubblica, davanti al Duomo prenderà il via la 20ª edizione del Rally Team '91 Trofeo Lancia, che [illegible] concluderà domani. Alla competizione, valida anche per il campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta, che si snoderà lungo un percorso di 323 chilometri composto di 10 prove speciali tutte attraverso le colline [illegible] Torinese e del Monferrato, prenderanno parte 180 equipaggi nelle varie categorie.

A Brozolo, domani in occasione della 7ª Festa di Primavera, alle 8 verrà dato il via da piazza della Chiesa alla seconda Camminata a passo libero fra le colline di Brozolo e dintorni, libera a tutti, con percorsi di 10, 20 e [illegible] chilometri su misto asfalto-sterrato. Alle 12 distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola. Alle 14,30 gimcana ciclistica libera a tutti con classifiche differenziate.

A Casalborgone, domani festa sociale della Società Operaia. Alle 10,30 Santa Messa nella parrocchia di San Carlo, quindi corteo per le vie cittadine con la banda musicale e posa di corone ai monumenti dei caduti e dell'alpino e pranzo sociale. *(dio. und.)*

[illegible]

Giornata conclusiva per la Pagella Rock con diciotto gruppi di giovani studenti Chi vince parteciperà alla finale a Roma

Oggi saranno in concerto, sul palco del Palazzetto dello Sport, diciotto gruppi provenienti da altrettante scuole Medie Superiori. Si tratta della giornata conclusiva della manifestazione «Pagella Rock», che attraverso un [illegible] ha chiamato e selezionato moltissimi gruppi musicali giovanili. Dall'incontro che ha inizio alle 17 sarà scelto con il voto del pubblico presente e da una giuria di giornalisti, D. J., musicisti e operatori del settore, un solo gruppo che dovrà rappresentare Torino alla 5ª edizione della manife[illegible] nazionale «Musica nelle scuole».

Sono centinaia le formazioni giovanili che nel mese di marzo nelle città di Carrara, Catanzaro, Fano, Perugia, Pisa, Roma, Salerno e Verona, si [illegible] contese, in concerti del tutto simili a quello di Torino, l'accesso al grande happening conclusivo che si terrà a Roma al Palladium il 17 e 18 aprile prossimi. «Musica nelle scuole» è nata nel 1987 per iniziativa della Società Teorema con il patrocinio dell'Ass. all'Istruzione della Provincia di Roma, nel tentativo di dar spazio a una realtà artistica molto viva e quasi sempre costretta alla pura sopravvivenza. Il successo è stato immediato con un incremento vertiginoso di adesioni.

Torino è alla sua prima esperienza e i giovani musicisti della città non si sono lasciati scappare questa preziosa occasione di successo. Quest'anno a Roma parteciperanno anche un gruppo milanese e due formazioni emergenti: gli «Zebda» da Tolosa, otto arabo-francesi scatenati fra il ragamuffin e il funky, e le «Zap-Mama», tutte donne belgho-africane con uno show di afro-swing. La maratona musicale di Roma è presentata da Jo Squillo, quella torinese da Alex Carrera. Ingresso gratuito. «Pagella Rock» è curata dell'Assessorato alla Gioventù del comune di Torino. el. [illegible]

[illegible]

Per la rassegna «Cantincoro» arrivano I Canavesani con il grande Coro Bajolese

Stasera il canavesano Coro Bajolese di Bajo Dora aprirà a Grugliasco, nel salone Pininfarina di via General Perotti 94, la seconda edizione della rassegna «Cantincoro», organizzata dal coro La Fonte in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e alle politiche giovanili della città. Il Coro Bajolese, fondato e diretto da oltre vent'anni da Amerigo Vigliermo, si occupa non solo di musica, [illegible] anche di ricerche nell'ambito della cultura popolare. A Bajo Dora funziona da anni il Centro Etnologico Canavesano, che produce libri, organizza incontri, f[illegible] ricerche.

In tutto sono programmate cinque serate caratterizzate da repertori diversi. Il «la» alla rassegna sarà dato dal gruppo bajolese, che proporrà canti tradizionali della vita canavesana. Sabato 13 aprile, toccherà al [illegible] Milanollo, di Savigliano, caratterizzato da musiche classiche e spirituals, e al coro Rio Fontano di Tavagnasco, che eseguirà canti di autori contemporanei ispirati alla vita sociale, culturale e civile. La [illegible] si concluderà con il coro Andolla, di Villadossola, che presenterà canti sacri e brani popolari. Ogni serata, ad ingresso libero, sarà aperta dal coro La Fonte. **a. au.**

STAMPASERA

Sabato [illegible] Aprile 1991

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: ingresso e consumazione L. 12.000.
[illegible] (via Frejus 27, tel. 447.7171): [illegible] 21 Gruppo Magnetic Gream.
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 Rocky.
[illegible] **84:** [illegible] Romeny ore 15,30 e 21 [illegible] e ritmi [illegible] tutti.
[illegible] **- Chivasso:** [illegible] 21 liscio orch. I Nuovi Orizzonti.
DU [illegible] - [illegible] 21 I Delfini. Tel. 521.5538 - 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova [illegible], tel. 605.0817): Il vero liscio si balla da [illegible] Ore 21 Felice Gallieri.
FORTINO [illegible] ore [illegible] liscioteca Armando. Ingresso libero; ore 21 liscio [illegible] tutti: Un'altra orchestra.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ore 21 [illegible] liscio orch. Dominga e la sca[illegible].
K 11 VALPERGA (To): ore 21 orchestra spettacolo Franco Bagutti.
[illegible] **LUCCIOLA** (corso Taranto [illegible]): [illegible] liscio misto e passo di [illegible] 21 liscio spettacolo con I Simpatici.
[illegible]: ore 21 di tutto un po'... di più.
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 liscio spettacolo con I Peones. Domani [illegible] 15 sempre liscio.
NUOVO [illegible] (tel. 855.859): [illegible] 15 Marina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con omaggi alle [illegible] 21-1 la grande serata in compagnia dell'orchestra Gruppo 5
[illegible] **2** [illegible] (S. Gillio): questa sera ore 21 I Caprices. Tel. [illegible].
[illegible] (c. [illegible] 110, Cascine Vica, tel. 959.6257): ore 15 liscioteca; ore 21 con orchestra

AL CIOCCO - Ristorante: tutti i sabati concertino non obbligo cena. Pren. 011 960.8656 - 990.0205 Airasca.
ATLANTIC HOTEL - Piano bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Gallino. Giov. ven. sab.
DA ROBY: domani sera cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE CLUB DISCO BAR: al piano Ivaldo Marceca, d. j. Gino Latino.
LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE IL RUBINO: esclusivo, ricercato, solo serale 20-22 gradita pren. tel. 877.485 - 728.945.
RISTORANTE [illegible] **(Pinerolo):** cena danzante [illegible]. Tel. 0121 / 74 115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se [illegible] nun se russa. Pren. tel. 514.496 - 436.1466.

[illegible] **I CONCERTI** [illegible] **TORINO.** [illegible] concerti dal 12 aprile al [illegible] giugno 1991 Stagione di pri[illegible] 1991. Vendita abbonamenti - conferma abbonamenti [illegible] 3 al 5 aprile - nuovi abbonamenti dal 6 al 10 aprile presso la Rai sede regionale per il Piemonte, via V[illegible] 16: dal lunedì al sabato dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai via Verdi 16 Torino. Tel. 011/810.49.12 - 810.49.61 - 810.46.53.
[illegible] (piazza Solferino 4, tel. 53 54 40 - Tram 13; Bus 14/14s/50/59/59s/67) Ore 20,45 la Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo** di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli. Repliche fino al 14 aprile. Biglietteria T.S.T e T. Alfieri. Per informazioni tel. 011 / 557.6246-544.562. Prezzo speciale per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo e Hiroshima Mon Amour presentano alle ore 21,15 **Il buttafuori**, concorso di giovane teatro cabaret. Quinta edizione, [illegible] e pren. ore 16-19 cassa teatro.
CARIGNANO (p. Carignano 6 - tel. 537.998). Ore 20.45 l'Audac presenta: **Il malinteso** di Camus e **Porte chiuse** di Sartre, regia di Walter Pagliaro con Warner Bentivegna, Luigi [illegible], Micaela Esdra, Valentina Fortunato, [illegible]. Repliche fino al 14/4. [illegible] glietteria T.S.T. via Roma 49 ore 9/18 lunedì riposo. Pren. inf. tel. 011/557.6246 - 544.562.
CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): «Straordinari» sabato 6/4, ore 21 I Nuovi Commedianti in **La proposta** [illegible] **matrimonio e L'orso** di A. Cechov, regia di [illegible] Procacci. Prenotazione obbligatoria Cir. 2 uff. animatori [illegible] 308.1444 ore 9-19. Ingr. [illegible] rid. 7000.
[illegible] (via [illegible] Cristina [illegible], [illegible] 669.80.34): questa [illegible] 21 ultimo spettacolo 4 maggio di... **Insolito**. Primavera '91 Assemblea Teatro presenta: **Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.
[illegible] (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): oggi ore 16 comp. dell'Atto diretta da Renato Campese presentano **Posizione** [illegible] **stallo** di Favel Kohout traduz. Flavia Foradini con Renato Campese, Anna Menichelli, Enea Robutti. Ultimo giorno.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): domani ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola** e **Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via [illegible] 5, [illegible] 530 238.
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): [illegible] 21 a conclusione della rassegna [illegible] teatro comico: **Risate selvagge 3**, di Christopher Durang [illegible] Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris von Thury. Inf. e pren. [illegible] 15/19 tel. 513 705
FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812 2312): ore 21 La Compagnia Volti Anonimi presenta **Il piccolo caffè** di Cristian Bernard: **Ancora addio** [illegible] Vittorio Calvino.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655 552): domani ore 16 «Domenica di danza» con la compagnia di Danza Teatro Nuovo, l'Accademia regionale di [illegible]
TEATRO AGNELLI (Assemblea Teatro - via Paolo Sarpi 117, Torino): Città di Torino, Circoscrizione 2 rassegna «Straordinari in». Oggi ore 10.30 I Nasi Rossi in **Circoli viziosi**, spettacolo di clown. Per inf. tel. 308.1444.
[illegible] **MASSAIA** (via C. Massaia 104, tel. 871.009, Torino): **Visibilità zero**, [illegible] Nanni Tormen, testo di Marco Dominicale, musiche di Ignazio Viola ore 21,30. Interi L. 12 000 ridotti 10.000.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): ore 21 Cisac in spettacolo di danza.
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541 438): riposo

TEATRI

TEATRO REGIO: vendita biglietti concerto Teatro Regio/Unione Musicale 8 aprile ore 21. Gustav Mahler Jugendorchester direttore Serge Baudo, pianoforte Till Fellner, musiche [illegible] Mozart e Berlioz. Posto numerato L. 30.000. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242 e Unione Musicale, tel. 544.523.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 17 e ore 21 I Concerti del Piccolo Regio «Le grandi opere didattiche» Kenneth Gilbert clavicembalo. Il clavicembalo ben temperato di J. [illegible] Bach». Ingr. L. 2000. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.2276): dal 9 al [illegible] aprile: Il gruppo della Rocca in **L'uomo, la Bestia e la Virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e **Elogio** [illegible] **pazzia** di Erasmo da Rotterdam ed altri autori (fuori abbonamento). Prevendita T. Adua ore 16,30-19 (escluso festivi) [illegible] 248.2276 - 287.871.
[illegible] **TEATRO** (via Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): stasera ore 21 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett** di Ionesco nella trad. di G. R. Morteo, per la regia di D. Dosiola. Ore 16,30: le marionette di A. Grilli presentano **La Cenerentola** di G. Rossini.

MUSEI

[illegible] **REALE** (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato [illegible] 9-14, martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] **CASA SAVOIA** (tel. [illegible]): 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE [illegible] 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): da martedì a [illegible] ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 [illegible] maggio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: [illegible] martedì a domenica: ore 9-14; [illegible]
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.60). Orario: 9-19. Lunedì chiuso
[illegible] **DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] martedì [illegible] sabato ore 9-13, 15-19; [illegible] 9-13. Chiuso lunedì

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Metamorfosi di Philip Glass Trio acustico di Treves

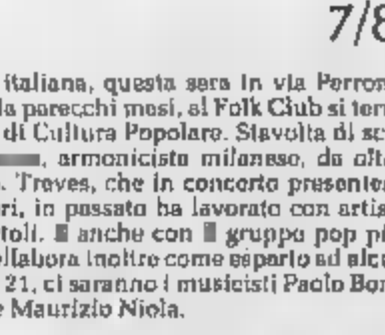
Philip Glass — 9

In attesa di vederlo [illegible] il 13 aprile al Teatro Nuovo, Philip Glass domani sarà la Castello [illegible] Rivoli, in occasione della mostra di Sol Lewitt, che verrà inaugurata alle 10. Il musicista newyorkese eseguirà al pianoforte «Five Metamorphoses», cinque brevi composizioni, tra cui il brano scritto per il film di Errol Morris «A thin blue line». Inoltre di Lewitt verrà aperta un'esposizione degli spartiti [illegible] Glass. Il tutto rimarrà esposto fino al 31 maggio. Ancora Philip Glass lunedì [illegible] e martedì 9 aprile sarà al Cinema Massimo per due lezioni su «Il cinema e la musica». L'autore di «Koyaanisqatsi» sarà affiancato dal musicista Terry Riley, anch'egli presto in concerto a Torino per il festival «Musica '90».

La Jugendorchester — 8 +

Eccezionale il concerto di musica classica annunciato per lunedì [illegible] aprile, in occasione della stagione promossa dall'Unione Musicale. Al Teatro Regio (piazza Castello 215) suonerà (è la prima volta che accade a Torino) [illegible] Gustav Mahler Jugendorchester. Sul podio il maestro francese Serge Baudo. Unico solista: il pianista Till Fellner. Tra i brani che si ascolteranno: «Concerto in [illegible] bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K 271» di Wolfgang Amadeus Mozart e la «Symphonie fantastique, épisodes de la vie d'un artiste op. 14» di Louis-Hector Berlioz. I biglietti per questo importantissimo concerto costano 30 mila lire (poltrone numerate) e sono in vendita già dall'inizio del mese.

Fabio Treves — 7/8

Appuntamento con la musica folk italiana, questa sera in via Perrone 3/bis. Alle 21, com'è consuetudine da parecchi mesi, al Folk Club si terrà un concerto organizzato dal Centro di Cultura Popolare. Stavolta di scena sarà l'Acustic Trio di Fabio Tr[illegible], armonicista milanese, da oltre quindici anni sulle scene nazionali. Treves, che in concerto presenterà un pot-pourri dei suoi brani migliori, in passato ha lavorato con artisti del calibro di Mina, Cocciante, Bertoli, e anche con il gruppo pop più longevo d'Italia, i Pooh. Da tempo collabora inoltre come esperto ad alcune riviste specializzate. Con lui, alle 21, ci saranno i musicisti Paolo Bonfante, componente dei Downtown, e Maurizio Niola.

Fabrizio Bentivoglio — 8

Prima in «Marrakech Express» di Gabriele Salvatores, ultimamente in «Italia-Germania 4 a 3» di Andrea Barzini, Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Diego Abatantuono e Giuseppe Cederna, è uno dei migliori attori dell'ultima generazione. Quest'oggi la Multisala Massimo (via Montebello 8, dov'è [illegible] programma il festival di film a tematiche omosessuali, «Da Sodoma a Hollywood») propone [illegible] pellicola di un anno fa, diretta da Silvio Soldini, titolo: «L'aria serena dell'Ovest». Lo stesso film [illegible] proiettato domani e poi, eccezionalmente, anche lunedì (solitamente il Massimo di lunedì è chiuso), sempre con lo stesso orario: alle 16.30, alle 18.30, alle 20.30 e alle 22.30. Biglietti 6 mila lire.

Gianni Morandi — 8

Accoppiata vincente, quella di Gianni Morandi e del giovanissimo trio Conidi-Bulgari-Di Bella. Questa sera il cantante bolognese, reduce da [illegible] tournée fortunatissima che lo ha portato in giro per tutte le città più importanti d'Italia, tranne che a Torino, sarà in concerto al Palatenda di Alba. Con lui, che ultimamente ha sempre suonato da solo, fatta eccezione per i concerti di un anno fa, durante i quali era stato accompagnato da Red Ronnie, ci sarà un trio di recente nascita, Conidi-Bulgari-Di Bella. Questi tre giovanissimi visti al Festival di Sanremo (si pensava che avrebbero vinto il primo posto nella sezione «emergenti»), presenteranno alcuni brani del loro long-playing più recenti.

BALLANDO SBALLANDO

Strane coppie in via Belfiore Festa al gusto di aprile La grande tromba di Boltro

LA FAZENDA
Domani in via Marconi 58, a Monasterolo, musica sudamericana, «Girasol». Inizio alle 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
In via Belfiore 24 doppio appuntamento: oggi [illegible] «La strana coppia», domani [illegible] «Uomini di blues e ragazzi di rock'n'roll». Le selezioni musicali [illegible] curate dai dj Pippo De Masi e Giorgio Valletta, Randone e Sciancalepore.
BIG CLUB
Alla discoteca di corso Brescia 28 alle 22 si tiene la quinta «festa al gusto di aprile», dal titolo «Non far sapere quanto è buono il formaggio con le pere».
OXIGEN
In via Baretti 15 alle 22 jazz con Flavio Boltro e l'Oxigen Jazz Quartet (ingressi: 10 mila lire).
POLO NORD
In corso Lione 58 alle 21 cena musicale con il piano bar di Elia Negrin.
HYPNOS
Alla discoteca di via Corelli 1 alle 22 party «Sussurlo». Presenta: il disc-jockey Mannucci.
CENTRALINO
Il disc-jockey Roger Rama presenta musica per ballare in via delle Rosine 16/A, dalle 22.
PAGELLA ROCK
Dalle 17 alle 23 [illegible] Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) [illegible] diciotto rock band torinesi, in occasione del concorso musicale «Pagella Rock». Il vincitore (o i vincitori, nel caso fosse un gruppo e non un solista) parteciperà il 13 aprile alla finalissima di «Musica nelle scuole», che si terrà a Roma. L'ingresso al Palasport è libero.
METRO CABARET
«Jeunesse gatée»: alle 22 in via Gioberti 33. Alla consolle: Richella.

[illegible]

Oggi e domani Buttafuori all'Araldo. Cinema gay al Massimo Concerto di primavera a Grugliasco. Giochi di danza al Nuovo Maura Maurizio al Circolo della Stampa. Gino Paoli non viene

IL BUTTAFUORI
Oggi e domani semifinali del con[illegible] «Il Buttafuori», organizzato dal Teatro dell'Angolo e dall'Hiroshima Mon Amour. Gli spettacoli si terranno alle 21 in via Chiomonte 3/A. Questi i concorrenti: Max Beretta, Pierluigi Capra, le Shakespeare Girls, Nunzio Fimiani e Viviana Porro.
CINEMA GAY
Per la sesta edizione del «Festival Internazionale di film a tematiche omosessuali» oggi e domani nelle sale 1 e 2 del cinema Massimo di via Montebello 8 si terranno proiezioni di corto, medio e lungometraggi. Biglietti alla cassa.
LUSTEBAR
Per la decima edizione della stagione «Concerti di primavera», alle 21 nella Sala San Grato di via La Salle angolo [illegible] Perotti, a Grugliasco, suoneranno il trio Lustebar e il chitarrista Mario Gullo. Organizza l'Associazione Giovani Amici della Musica.
VIGILI SULLA NEVE
Proseguirà fino a domani a Sestriere il Campionato Italiano di Sci riservato ai Vigili del Fuoco.
SULLE PUNTE
Domani alle 16 al Teatro Nuovo ennesimo appuntamento del ciclo «Giochi di danza», organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza.
MAURA MAURIZIO
Alle 17 al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 23) si terrà il recital del soprano Maura Maurizio.
LA NATURA
Lunedì 8 aprile allo spazio espositivo dell'Assessorato alla Gioventù (via Assarotti 2, primo piano) si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica «I colori della natura» di Adriana Pellegrini. Fino al 18.
CANTE JONDO
Costano 25 e 30 mila lire i biglietti per il concerto «Canto Jondo» che Eduardo De Crescenzo terrà lunedì 8 aprile al Teatro Colosseo. Prevendite alla cassa.
GINO PAOLI
E' stato annullato il concerto che Gino Paoli avrebbe dovuto tenere in città il prossimo 16 maggio. Organizzava Metropolis. Forse la data verrà recuperata in autunno.
GLORIA GAYNOR
E' la cantante che il 20 aprile sarà di scena al Colosseo.
LA MATURITA'
Un corso per prepararsi all'esame di maturità, ormai alle porte per milioni di ragazzi delle scuole medie superiori. Lo ha organizzato il Centro di Cultura e Studio Toniolo di corso Matteotti 1: già cominciate, le lezioni andranno avanti fino al 15 aprile. Il prossimo incontro è fissato per il 12 nella Sala Congressi di via S. Teresa 0. Eventuali informazioni al numero: 53.12.55.
LINGUE STRANIERE
Lunedì 8 e martedì 9 aprile all'Istituto Bancario San Paolo di via Santa Teresa 0 si terrà il convegno «L'insegnamento delle lingue in [illegible] prospettiva interculturale». I lavori cominceranno nel primo pomeriggio.
VERSO SERA
Al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 oggi e domani si proietta il film di Francesca Archibugi «Verso sera», con Mastroianni. Spettacoli: 18,30, 20,30, 22,30; domani: 16,30, 18,30, 20,35.
[illegible] PAROLA DI DIO
Oggi alle 16,30, nella chiesa dei Ss.Martiri in via Garibaldi 25, cenacolo del Ga[illegible] (Gioventù ardente mariana), su «Rosario e parola di Dio».

[illegible]O

I cocktail del grande Camillo

Buone notizie per gli amanti dei cocktail e degli aperitivi: Camillo Bosco, noto a tutti come Camillo e basta, 57 anni, uno tra i più famosi barmen di Torino, nonostante abbia ceduto il suo locale, il «Camillo» di via Bogino aperto da più di 14 anni, continua ad armeggiare con shaker e bicchieri da Dezzutto, la pasticceria-bar di via Duchessa Jolanda [illegible].

Da alcune settimane infatti tra le sei e le nove della sera, oltre alla straordinaria (per qualità e quantità) produzione dolciaria, si possono assaggiare aperitivi e long-drink preparati dall'esperto Camillo per i vecchi e i nuovi clienti di Dezzutto, che proprio da pochi mesi ha cambiato gestione passando nelle mani degli stessi proprietari del Biffi di corso Vittorio angolo corso Racconigi, altro storico ritrovo della città. *(d. sc.)*

M

La collezione «africana» di Missoni in occasione della sfilata di apertura dei Mondiali di Calcio dell'anno scorso, fotografata e commentata in un bel libretto autobiografico

Ricordati anche gli esordi sportivi del giovane Ottavio, diventato campione mondiale universitario dei 400 metri piani ad appena 18 anni

La collezione di Letizia Atelier Colori allegri ma non sfacciati, modelli eleganti e disinvolti, dedicati alle donne indaffarate, ma raffinate, di oggi

a cura di ***Tiziana Longo***

Ottavio Missoni dalle vittorie in atletica ai successi come stilista

Un campione sul filo di lana

L'AFRICA con i suoi colori e disegni, ispira da sempre lo stilista dalmata

Le coloratissime righe e zig-zag che hanno reso celebre Missoni in alcuni dei modelli presentati lo scorso [illegible] alla cerimonia dei Mondiali ed ispirati ai gonnellini senegalesi e alle acconciature e gioielli Masai

Che cos'è il mal d'Africa? E che cosa significa il «continente nero» per Ottavio Missoni, [illegible] incontrastato della maglieria, reinventore del maglione? Africa, per lui, non ci sono dubbi, vuol dire colore. Il colore del mare, del cielo, della terra riarsa dal sole, della savana: insomma il colore fortemente contrastato di un paesaggio esotico o di un gonnellino senegalese o del copricapo di un capo tribù. Ed è così, proprio attraverso i suoi colori accecanti che l'Africa, grazie a Missoni, entra in quel mondo dorato della moda che ben poco ha da spartire con le povere tribù che la popolano.

Un amore questo che, c[illegible]que, ha sempre influito sulla creatività dello stilista e che oggi è diventato un bel libretto, molto variopinto ed esteticamente divertente, intitolato «Africa di Missoni per Italia 90», edito dalla Electa ed arricchito dagli spiritosi testi di Gianni Brera e Anna Piaggi.

Gli stilisti, si sa, amano ad un certo punto portare su carta le proprie esperienze, «narrarsi» un pochino, «condire» di parole poetiche il proprio lavoro. Sotto questo aspetto [illegible] nuova iniziativa di Ottavio Missoni non fa troppo eccezione, originale però è lo spunto da cui parte: la collezione che il creatore preparò per la cerimonia inaugurale di Italia 90 lo scorso giugno, e che coniuga in un solo evento le due facce di Ottavio: lo stilista e l'atleta.

Il volumetto infatti si apre con una panoramica fotografica dei successi ottenuti in atletica leggera dallo stilista che nel 1939, a soli 18 anni, [illegible] già campione mondiale universitario dei 400 metri piani.

> E' uscito «Africa di Missoni per Italia 90», un bel volumetto, allegro e coloratissimo, con testi di Gianni Brera e Anna Piaggi, per unire in un sol colpo i due grandi amori della sua vita: lo sport e la moda

Ad accompagnare questa prima parte del libro un articolo, «Missoni, passo dipinto» di Gianni Brera, a quell'epoca giovane cronista d'atletica. Brera, con la sua sottile penna graffiante, dove la satira si fonde con la fiaba casereccia, traccia una piccola biografia dell'atleta-stilista nato a Dubrovnik, in Dalmazia, da Vittorio Mis[illegible] e dalla contessina Ina Vidovich.

Brera racconta gli esordi fantastici del campione sorpreso: di quando appena sedicenne entra in nazionale (è tuttora il più giovane atleta ad [illegible] indossato la maglia azzurra) e a Parigi batte i francesi sui 400 piani, di quando nel 1939, diciottenne, a Vienna, conquista il titolo di campione mondiale universitario; e racconta ancora di come ormai tutto il mondo sportivo aspettasse le Olimpiadi di Helsinki per consacrarlo definitivamente e di come invece arrivò la guerra a cancellare ogni sogno. Il «dio Marte», dice Brera, derubò Ottavio di ben due Olimpiadi, quella di Helsinki del 1940 e quella di Tokyo del 1944.

Anziché sulle rosse piste degli stadi Ottavio si trovò così in Africa, fra una bomba e una granata, fra la battaglia di El Alamein e le sabbie del Sinai. Un'esperienza che, inutile dirlo, gli rimarrà negli occhi e nel cuore per sempre.

Nel 1947 è di nuovo in pista, la prigionia e l'«età» avevano annebbiato il campione che tuttavia riuscì a dare ancora ottimi risultati. Ed è proprio qui che Brera lo vide: «un ectoplasma». «Aveva solo 26 anni — scrive — ma il suo volto era già incavato dai sogni e dalle attese, non [illegible] dai rimpianti. Rideva ancora incredulo di sé e del mondo nel quale troppo tardi era tornato». Ed è ancora in questa occasione che Brera, riconoscendo in lui oltre al campione l'uomo, parafrasò (in un modo che oggi sembra quasi profetico) la tiritera di Apollo: «Ottavio Missoni figlio di Apollo / fece una maglia di lana d'agnello». E se questo gli fu d'auspicio non sappiamo ma certo che Missoni poi fece molto più che una maglia di lana d'agnello.

Esauriti i giusti omaggi al campione sportivo (sempre insieme a Brera sta preparando un'autobiografia intitolata «Primo sul filo della lana»), ecco che nella seconda parte si entra nel merito della moda: filo conduttore la sfilata «africana» per i Campionati Mondiali di calcio, esaminata ed illustrata in tutte le sue parti e commentata da Anna Piaggi.

Ecco quindi il Missoni stilista e il suo «mal d'Africa». I suoi colori, le righe (ricordate da Anna Piaggi una per una: rigature a punta di diamante, candy stripes, righe rigate, righe minimaliste, righe suprematiste, righe abbaglianti dachaise-longue (sdraio) su una spiaggia felice...), i riquadri e gli zig-zag, altra potente tribù sul territorio Missoni.

E' questa infatti — e può sembrare roba da poco — la forza di Missoni: il gioco, dagli effetti sempre nuovi ed affascinanti, che nasce appunto dal colore mescolato [illegible] abbinato a righe e zig-zag. Elementi base che si susseguono, cambiano e si evolvono in tutte le collezioni di Missoni e soprattutto in questa, di ispirazione apertamente africana, visualizzata anche nei grandi monili realizzati in tessuto, ispirati ai gioielli Masai e Bantù, nei gonnellini senegalesi, [illegible] «boubou» dei capi tribù e nei grandi chignon di corda usati nel Ciad.

Un libretto insomma gradevole da sfogliare, inconfondibile anche negli schizzi e che infine «dipinge» bene quest'uomo, campione anche nella moda.

E' allegra la primavera firmata da Letizia Atelier

Tanto rosso sotto il sole

Presentata la collezione della stilista torinese: tantissimi tailleur e mantelle giocati sull'accoppiamento del rosso con il nero o il blu, gonne in fantasia, cardigan e giacche in maglia e pelle

Da sinistra a destra: serie di tailleur e robe-manteaux in rosso e nero; abito morbido in maglina, tinta pastello con mantella uguale; tailleur da cerimonia con gonna tinta unita e giacca fantasia

Portabile, elegante, disinvolta. Giustamente allegra perché è quella primaverile, ma sempre rigorosamente lineare, proprio come deve essere un abito creato per una donna che lavora, che si muove in continuo fra casa, ufficio e scuola dei figli. E' questa la moda proposta, ormai due settimane or sono, dalla stilista torinese Letizia La Carruba, dell'omonimo atelier in via Onorato Vigliani 3.

Tempo di primavera, dunque a Torino, e tempo di sfilate. Idee e nuovi modelli si sono sfidati a distanza sulle passerelle degli atelier e degli hotel più prestigiosi della città. Colori e fantasie vivaci hanno aggredito gli occhi e il cuore delle signore arrivate in [illegible] ad applaudire le loro sarte preferite. E una cosa è apparsa più che certa: la battaglia per lo stile di primavera si gioca sulla lunghezza delle gonne e soprattutto sul tailleur, quel capo di antichissima creazione e che oggi negli Anni Novanta sembra davvero insostituibile.

Letizia, quarantenne stilista emergente, che ormai da anni crea e produce per la sua boutique, ha uno stile molto personale, derivato dai grandi maestri e filtrato attraverso il gusto e le esigenze della sua clientela: donne che amano essere sempre a posto ed eleganti ma non appariscenti. Ovvio però che la bella stagione impone un po' d'allegria e vivacità, ecco allora una ricchissima serie di tailleurs rossi magari con l'abbottonatura asimmetrica o un taglio basso sui fianchi da cui parte una baschina arricciata. Il rosso poi può comporsi con il nero in tanti motivi geometrici, formare triangoli e pettine. Abbinato al blu può trasformarsi in un originale gessato bicolore da portare come spezzato o tutto in colore. E ancora il rosso compare come profilatura del più severi pied-de-poule, da cui si affacciano belle camicette in seta, arricciate e senza collo.

Su tailleur e vestiti, dalle spalle ben sostenute, mantelle di tutti i colori, oppure, sempre gradevolissime le giacche che riscoprono l'abbinamento fra tricot e pelle. Da Letizia resistono anche le gonne lunghette, a pieghe e in fantasia da abbinare al blazer morbidi e lunghi, i completi in maglia, in rosa, turchese, azzurro polvere, con mantelle uguale, i cardigan copri tutto, vestibilissimi su qualsiasi tipo di gonna.

E quando la primavera sarà più calda, ancora tailleur ma in tessuto leggero e in colori sgargianti: giallo, verde, fucsia su cui si disegnano linee e curve nere, in un piacevole e aggressivo contrasto. E se è tempo di cerimonie sulle gonne in tinta unita le giacche leggere e lucide si coprono di fantasie ad effetto, mentre le spose, candide e vaporose, percorrono commosse le fresche navate delle chiese.

Abbinati agli abiti abbiamo visto i bei cappelli di Emilio Del Bravo, i bijoux de La Perla nera, le scarpe di Flanburye le acconciature di Franco Siviero.

NATURA ecologia & ambiente

C'è un'oasi in città

Un Nibbio a caccia nelle acque del Po, in mezzo ad un gruppo di Germani

Poco per volta e senza clamore, Torino ha raggiunto un record naturalistico: è diventata l'unica metropoli italiana dove è possibile vedere tanti volatili [illegible] comuni quasi in mezzo ai palazzi del centro, nonostante l'aria che vi si respira non sia delle più pulite. La chiave del successo è il grande polmone rappresentato dal Po e dalla lunga fascia naturale di verde che l'accompagna da un capo all'altro della città, verde che [illegible] gli anni per fortuna è stato protetto, arricchito di alberi e ampliato.

Quest'anno, poi, la stagione sembra eccezionale: gli uccelli selvatici popolano le sponde in quantità davvero incredibile rispetto al passato e c'è da sperare che non vengano disturbati più di tanto, in modo che si abituino a restare. Del resto quello che chiedono è solo di non essere tormentati o cacciati, quanto al resto sembrano anche più tolleranti di noi allo stress urbano.

A Pasquetta, ad esempio, incuranti dell'enorme folla da pic-nic che si era riversata lungo il Po per festeggiare il primo tepore di primavera e che si accalcava sulle rive per osservare l'insolito spettacolo, centinaia di acquatici si spostavano lungo tutto il tratto da Moncalieri a San Mauro, impegnati a corteggiarsi, a pescare, a portare a spasso le prime covate di piccoli, a scegliere materiale per i [illegible] nidi. Un avvenimento raro, rovinato solo da due cani da caccia che, sguinzagliati da un manipolo di imbecilli, si gettavano a capofitto tra le canne terrorizzando la fauna (possibile che in un pomeriggio festivo, con una simile concentrazione di gente, non si vedesse ombra di controlli? E i famosi vigili a cavallo che dovrebbero sorvegliare proprio i parchi?).

Ma, viene da riflettere, è buono o cattivo segno una presenza tanto ricca di avifauna in città? Forse, entrambe le cose, anche se il fatto di avere sott'occhio la natura è certo [illegible]mente. Infatti, dal punto di vista strettamente ecologico, se i selvatici abbandonano habitat molto più quieti per esporsi al contatto con l'uomo, [illegible] deve essere un motivo piuttosto serio che li spinge a farlo. Gli studiosi puntano il dito contro agricoltura e caccia.

I fitofarmaci, oltre ad avere effetti diretti sulla fertilità delle coppie, sulla resistenza dei gusci delle uova e sulla sopravvivenza dei nidiacei, influiscono sulla disponibilità di alimento dei volatili eliminando insetti e piante non utili all'uomo ma indispensabili alla catena alimentare. E lavori agricoli e sfalci delle rive, ormai del tutto meccanizzati, [illegible] permettono più di salvare le covate, come avveniva quando si lavorava a mano, e comunque creano [illegible] disturbo diffuso che allontana gli animali. Quindi, anche se può sembrare un paradosso, la città, pur con l'aria inquinata, garantisce più nutrimento, grazie anche ai rifiuti, e una quasi totale assenza di pericoli. Non sarà ancora l'Eden, ma comunque è la dimostrazione che entro certi limiti, e forse più per necessità che per scelta di questi ultimi, gli animali selvatici e l'uomo possono convivere.

m. m.

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Rai 3, [illegible] 14.20 Ambiente Italia. Canale 5, ore 18.15 L'Arca di Noè, con Licia Colò. Telecupole, ore 13 Obiettivo Agricoltura. Telemontecarlo, ore 11 «La vita intorno a noi». Italia 1, ore 14,30 Jonathan Reportage, servizi d'avventura con Ambrogio Fogar.

DOMENICA. Rai 1, ore 9,15 Quark: «La leggenda del canguro». Il mammifero marsupiale simbolo del continente australiano; ore [illegible] Linea Verde Magazine; ore 12.15 Linea Verde. Canale 5, ore 9.15 l'Arca di Noè (replica).

LUNEDI'. Rai 1, ore 14 Quark: «Alla ricerca del leopardo», carnivoro elusivo ma con un areale di diffusione estesissimo, che abbraccia Asia e Africa. Rai 3 ore 18,05 Geo. Telecupole, ore 20 Agricoltura. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra.

MARTEDI'. Rai 1, ore 14 Quark: «Rapaci australiani: i veleggiatori», Rai 3, ore 18,05 Geo. TeleT1, ore 20,30. TeleT2, ore 12,30 e 17.45 Campo base.

MERCOLEDI'. Rai 1, ore 14 Quark, «Un arcipelago per gli animali», documentario sulle Isole Falkland, teatro della recente guerra tra Gran Bretagna e Argentina; si tratta di un piccolo arcipelago sperduto nell'emisfero boreale, abitato da duemila persone e 650 pecore, ma [illegible] molti milioni di pinguini, elefanti marini e uccelli; [illegible] 15 «Progetto Venezia»: la Laguna e le attività umane. Rai 3, ore 18,05 Geo. Telecupole, ore 20 Mondo Cavallo. TeleT2, ore 12,30 e 17,30 Campo Base.

GIOVEDI'. Rai 1, ore 14 Quark. «Sulle spiagge della Florida». Rai 3, ore 18,05 Geo. «Liberi sulle vette»: marmotte, stambecchi e camosci [illegible] in libertà sulle Alpi, ma, come documenta il filmato, in alcuni casi l'uomo riesce perfino a addomesticarli. Videogruppo, ore 19.30: viaggio attorno al sistema solare. TeleT2, ore 12,30 e 17,45 Campo Base. Telesubalpina, ore 23, documentario.

[illegible]. Rai 1, ore 14.10 Quark: «Ristoranti per uccelli». Rai 2, ore 16,45 la Tv degli animali. Rai 3, ore 18,05. Geo. Telecupole, [illegible] 11 Mondo cavallo. TeleT2, ore 12,30 e 17,45 Campo Base.

SONO SEMPRE DI PIU'
i volatili che hanno eletto
Torino come loro sede
preferita e questo è il periodo
migliore per osservarli

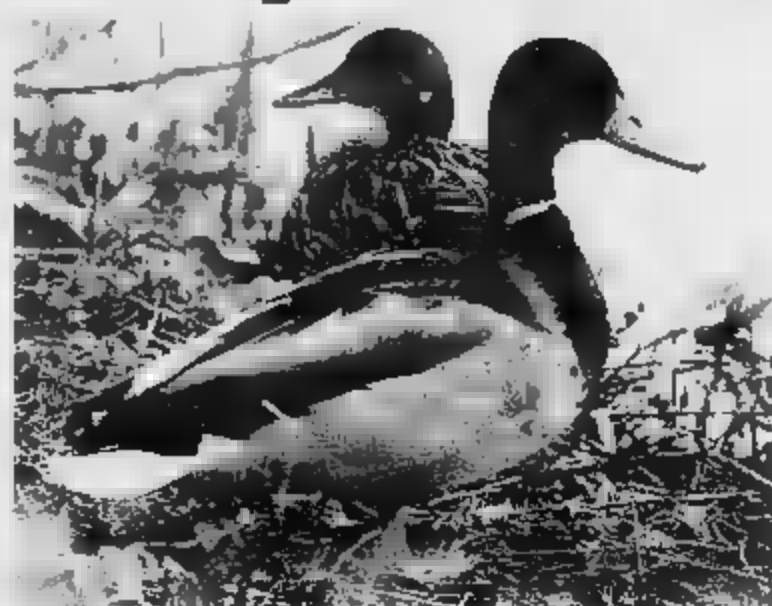
Safari tutto domestico lungo le sponde del Po

E' il periodo migliore per ammirare l'avifauna fluviale: il momento in cui partenze e arrivi dei migratori si sovrappongono, creando un frenetico avvicendarsi di ali nei pochi posti lasciati liberi dall'invadenza dell'uomo. Ecco perciò un itinerario facilissimo, destinato a chi è curioso della natura o sa emozionarsi guardando gli animali, agli insegnanti che vogliono improvvisare una lezione di biologia sul campo, ai genitori che porterebbero volentieri i figli alla [illegible] come hanno fatto i loro padri con loro, ai ragazzi che desiderano trascorrere un pomeriggio diverso.

Quello che occorre è poco: un binocolo, un quaderno per gli «appunti di campagna» se si è perfezionisti e poi, indispensabile... il tram. La nostra meta è infatti il Po nel tratto urbano, a pochi passi da casa, dove i volatili in questi giorni si affollano più numerosi che in un parco tradizionale.

Con un po' d'attenzione, e magari un manualetto in tasca, anche un occhio profano potrà distinguere le specie più vistose e, tra le tante presenze ormai diventate stabili, anche qualche ospite non comune. Riuscendo, magari, a beffare gli ornitologi e i bird-watcher della Lipu che sulla sponda di fronte al Bosco del Meisino hanno attrezzato due postazioni di canne da cui è possibile osservare e fotografare gli animali senza disturbarli.

Dove andare a colpo sicuro? Quasi ogni punto del Po metropolitano è buono, [illegible] il tratto più interessante è il parco della Colletta, tra le confluenze della Stura e della Dora Riparia, dove sull'acqua quasi ferma si radunano centinaia di volatili.

Il nostro safari domestico può iniziare proprio dalla diga del Pascolo, che chiude l'area della Confluenza, sulle cui rive gli esperti possono individuare numerosi passeracei di palude. A loro agio, qui come in mezzo al traffico delle zone più centrali, nuotano con le prime covate al seguito i germani reali, ormai incrociati con i paperi domestici in un pot-pourri di livree alla «United Colors of Benetton».

Due splendidi esemplari di Germani reali, abitanti ormai consueti del Po

Moltissimi esemplari infatti, di fronte all'alternativa tra un lungo viaggio fino ai quartieri di svernamento e un inverno torinese freddo, ma tranquillo e ricco di cibo, avevano scelto di restare, modificando gli istinti zingareschi.

Una prova, forse, della miglior qualità dell'ambiente urbano, anche se, da come sguazzano nelle acque sporche della Dora, pare molto più vero che siano le anatre ad adattarsi alla città. Ma anche un rischio, perché il sovraffollamento può creare pericolose epidemie, come è accaduto proprio tra i germani negli anni scorsi: d'altronde la natura si autoregola anche così.

La presenza più numerosa e invadente, anche se per poco ancora, resta comunque quella dei gabbiani comuni, che hanno eletto a dimora la vicina discarica di via Germagnano: tra qualche giorno la maggior parte migrerà verso il mare, liberando così l'area da uno dei maggiori pericoli per uova e nidiacei.

Tra le altre specie appena salite dalle latitudini più calde, spiccano le prime starne dal volo nervoso, i graziosi tuffetti, che ora iniziano a tingersi di bordò sulla gola, e gli svassi maggiori dalla buffa criniera fulva.

Tra le piume del collo di questi ultimi, se riusciranno a deporre le uova tra le poche canne delle rive, entro qualche settimana si vedranno spuntare le testoline curiose dei piccoli, che i genitori portano a zonzo sull'acqua in questo modo bizzarro, ma sicuro. Da quali pericoli? Dal nibbio bruno, ad esempio, che volteggia alto pattugliando le acque in cerca di avanzi [illegible] che, all'occorrenza, non dimentica di [illegible] un predone, come ogni rapace.

In questi giorni svassi, tuffetti e qualche anatra morella si raccolgono al centro della laguna tra Stura e Po, dove pescano con lunghissime apnee. Del gruppo che si accalca nello specchio fanno parte anche folaghe e gallinelle, queste diverse da quelle per la taglia inferiore e la cresta cremisi, che invece si limitano a razzolare in superficie emettendo un buffo «cri-ech», pronte a rifugiarsi tra le canne al minimo pericolo.

Un altro buon punto d'osservazione, come s'è detto, è la postazione di canne della Lipu, la Lega italiana per la protezione degli uccelli, che a poca distanza ha anche sistemato alcuni cartelli [illegible] le caratteristiche dei volatili che popolano la zona. Spiando da qui sulla sponda opposta, ma bisogna affrettarsi perché potrebbero ripartire per il Nord da un momento all'altro, si possono osservare una decina di cormorani, che si sono stabiliti tra i rami più alti dei primi salici a destra del bosco del Meisino. Anche loro grandi apneisti, hanno fatto tappa da noi per la prima volta in massa, attirati forse dall'abbondanza di avannotti e dagli assembramenti di altri alati.

Ma non si riprodurranno qui, come gli aironi e le nitticore, tradizionali abitatori del Meisino, che fanno la spola tra la garzaia, appena qualche albero a sinistra della postazione dei cormorani, la massicciata di cemento dove prendono il sole e le acque basse, dove dardeggiano il lungo collo infilzando pesci col becco affilato.

Maurizio Menicucci

Quell'albero l'ho piantato io...

Continua la simpatica iniziativa realizzata dalla Cooperativa Mela Cotogna che impegna bambini delle elementari e medie ad «adottare» e studiare il Parco delle Vallere

Il parco delle Vallere visto, studiato e amato da circa settecento bambini di trentasei classi elementari e sette delle medie di Moncalieri e Torino nel passato anno scolastico. E' il bilancio dell'iniziativa di didattica ambientale «Adottiamo un Parco».

Promossa dall'Azienda Regionale Parchi Suburbani «La Mandria» e realizzata dalla Cooperativa Mela Cotogna in collaborazione con Pro Natura, l'esperienza ricomincia anche quest'anno.

A partire da questo mese gli studenti delle scuole medie «Re Umberto» e «E. Fermi» di Moncalieri seguiranno la nascita e la crescita di arbusti di specie autoctone che verranno collocate su un'area di circa duecento metri quadrati messi a disposizione dal Servizio Forestazione ed Economia Montana della Regione Piemonte.

«L'obiettivo è creare un rapporto che continui nel tempo fra i ragazzi e il Parco con [illegible] intervento ambientale reale», spiega Claudio Fissore, presidente della *«Mela Cotogna»*. Una vera e propria *«adozione»* per contribuire a salvaguardare e valorizzare il Parco, per imparare a capire e ad amare la natura.

Nell'autunno dell'anno scorso centinaia di bambini hanno seguito la messa a dimora e la crescita di quattrocento alberi scelti fra le essenze originarie delle rive e delle aree fresche di pianura, come querce, betulle, salici ed ontani neri, secondo una corretta scelta botanica. Sono andati ad aggiungersi alle attuali macchie di vegetazione dove dominano tigli, aceri, frassini, salici e anche le infestanti robinie e acacie.

A scuola nel parco dunque, per una lezione dal vivo di un ambiente naturale. Un angolo di verde e di pace al confine tra Torino e Moncalieri, dove ci si può imbattere in simpatici ospiti: germani, aironi, lepri e, con un po' di fortuna, anche qualche raro Martin Pescatore. Un itinerario di studio che i ragazzi hanno diligentemente annotato nei loro diari arricchiti da disegni, piantine e osservazioni.

Scrivono gli alunni della quinta C, D, E della scuola elementare *«Vittorino da Feltre»* di Torino: *«Il Parco delle Vallere è caratterizzato dall'esistenza di vasti prati, dalla presenza di diverse specie di piante e di animali che vivono sotto la superficie terrestre. Abbiamo visto molti mucchietti di terra smossa che indicano la presenza di tane di talpe sul prato e sugli alberi. Ci sono poi due fiumi, Po e Sangone, entrambi molto inquinati perché ricevono gli scarichi delle fogne e quelli di molte aziende. Ad un'estremità del Parco c'è il maneggio della Mela Cotogna dove vivono alcuni cavalli, due cani e una capretta. Essendo vicinissimo alla città può essere facilmente raggiunto per fare delle passeggiate a piedi o in bicicletta, in un ambiente verde e poco rumoroso, e può essere anche utilizzato per delle ricerche scientifiche»*.

Alunni di una scuola media con l'insegnante davanti all'albero «adottato»

Suggeriscono anche come migliorarlo: *«Si potrebbero rendere più puliti i due fiumi mettendo dei depuratori dell'acqua e togliendo le fabbriche che sono più vicine al parco; si potrebbe ampliare l'area del parco, piantare più alberi, creare una pista di pattinaggio e un percorso ginnico, avere più rispetto delle piante e degli animali»*.

Stefanella Campana

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

Da questa primavera la sezione torinese dell'associazione italiana per la protezione degli uccelli invia ai propri iscritti un nuovo bollettino stampato, a diffusione regionale, con l'elenco delle attività delle varie delegazioni piemontesi e una rubrica aperta ai lettori. La pubblicazione va ad aggiungersi, ovviamente, alla rivista mensile che ogni socio riceve tutti i mesi dalla sede nazionale di Parma. Il calendario torinese prevede le tradizionali serate con proiezioni e incontri ogni martedì alle 21,15. In particolare, il 16 aprile verranno proiettate le più belle immagini scattate dai membri dell'associazione Fotonaturalisti Italiani. Ecco anche le escursioni di bird-watching proposte ai soci Lipu da Daniele Reteuna (tel.8964429, dopo le 19) per i prossimi mesi: domenica 21 marzo al lago Monastero nelle Valli di Lanzo; domenica 19 maggio a Saint Jacques, in Val d'Ayas (Ao); domenica 23 giugno ai Valloni del Rocciamelone, Val di Susa. Partenza alle 8,30 da via Bari 21, telefono 487051.

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

L'episodio dei cani da caccia liberati lunedì pomeriggio vicino alla Confluenza, di cui abbiamo riferito nell'articolo, non è un caso sporadico. E' invece un'abitudine diffusa di alcuni «cacciatori» torinesi, ma meglio sarebbe chiamarli aguzzini, che, durante il periodo di chiusura venatoria tengono il cane in esercizio proprio nelle aree dei parchi urbani più ricche di fauna. Per averne una dimostrazione, basta andare nella bella stagione al mattino presto o la sera nell'area protetta della cascina Le Vallere. Si avrà modo di vedere come avviene questo «allenamento dal vivo» del cane. La povera bestia, appena annusa l'odore della selvaggina, impazzisce dalla frenesia, mentre il selvatico, il più delle volte un piccolo data la stagione, folle di paura, si dà alla fuga precipitosa con poche possibilità di scampare alle fauci, mentre i padroni incitano gli animali a non mollare la preda. Tutto, alla luce del sole; e se uno osa far obiezione, rischia di essere aggredito. Certo, se qualcuno si spingesse fino lì per un controllo...

Maradona, ultima beffa ai suoi nemici

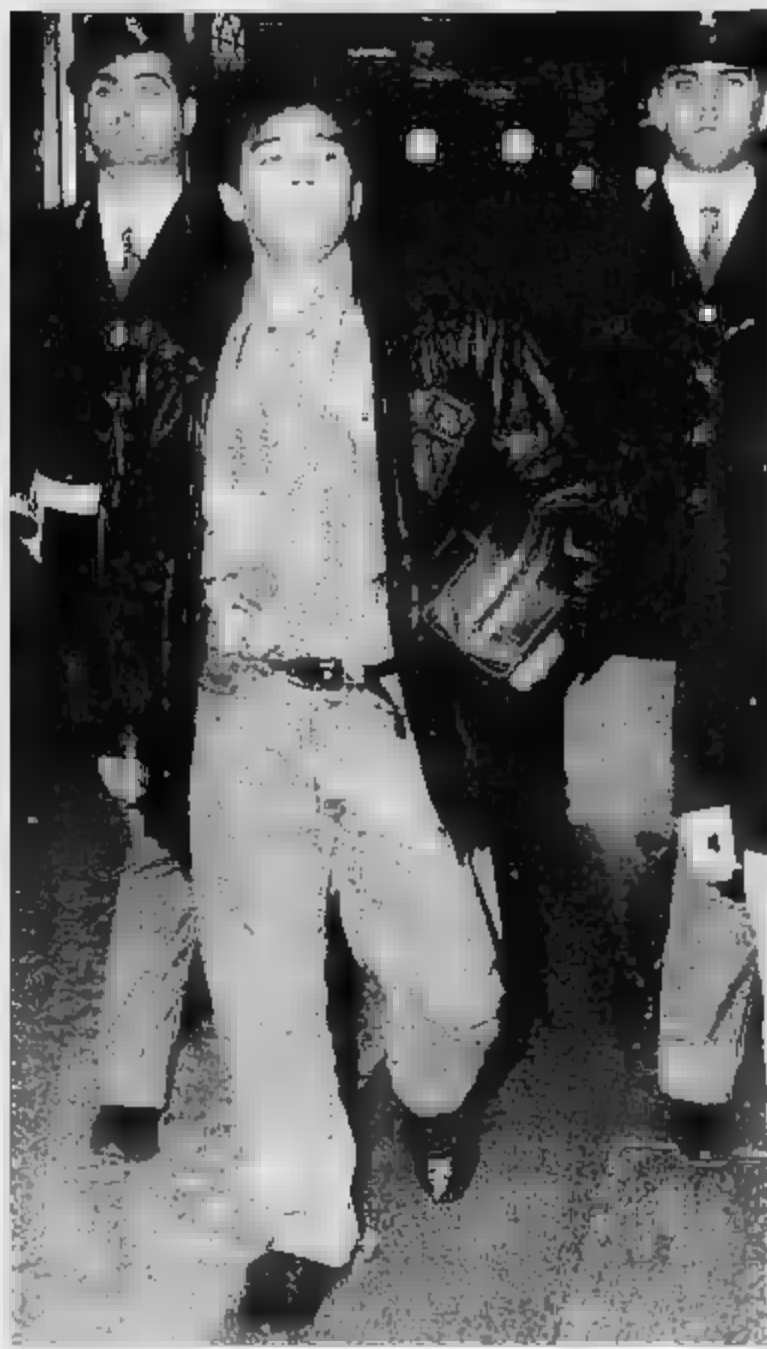
DIEGO Armando Maradona c'è e non c'è nel senso che domani, pur non partecipando a Torino-Napoli, «frequenterà» in spirito lo stadio delle Alpi. In questo stadio Maradona si è esibito nell'ultimo colpo geniale del [illegible] repertorio: il prepotente affondo con [illegible] passaggio a Caniggia per il gol che avrebbe stecchito il Brasile cancellandolo dai mondiali. Sarà inevitabile parlare di Maradona, pensare a Maradona. E, probabilmente, non saranno pensieri malvagi.

Il mostro è troppo lontano ormai, lontano dai suoi compagni e dai suoi avversari, per averne timore, per alimentare rancori. Proprio adesso che gli è caduta addosso l'ultima disgrazia, la positività al controllo antidoping per assunzione di cocaina, il Maradona dei cattivi esempi, della cattiva vita privata, il Maradona che il presidente del Comitato olimpico internazionale Samaranch definisce «*incapace di controllarsi*», comincerà a sbiadire per riprendere il [illegible] primitivo, quello del «campione di calcio». Scomparendo dalla scena italiana, Maradona ha portato via con [illegible] i motivi che ci hanno indotto a bollare la [illegible] scriteriata interpretazione della vita. Il gusto della gogna svanisce: il piacere della condanna si spegne. Dalla crosta [illegible] tante follie che gli si è accumulata e indurita addosso negli anni, riemergerà l'immagine del formidabile fuoriclasse. Eh, sì, viaggiavo fuori dai binari Maradona, ma che giocatore stupendo, che principe di stregherie pedatorie.

Basterà che domani la partita s'infiacchisca e decada, sarà sufficiente che il [illegible] sostituto sbagli un allungo, un suggerimento, perché l'ombra di Diego smetta di essere un'ombra [illegible] si tramuti in rimpianto: ci fosse stato lui! Ma quale lui? Quello delle ultime esangui domeniche? Quello puntuto e stampato in una [illegible] montizia immobilità? L'altro: il Maradona che schizza tra gli avversari come una lingua di fiamma, il Maradona dei gol possibili soltanto per lui [illegible] quindi impossibili per chiunque altro. Insomma Maradona. Non è escluso che sin da domani il nefasto «*uomo perduto fortunatamente toltosi dai piedi*» venga rimmesso nei pensieri del pubblico [illegible] l'«*uomo sfortunatamente perduto*». Chi oggi, infatti, è in grado di imitarlo?

Diego Armando Maradona, nato povero e diventato ricco, ha fatto [illegible] scelta: finire la carriera nel peggiore dei modi. Affari suoi, ognuno si [illegible] come meglio crede. C'è chi finisce in gloria e chi in cocaina. La sua «straordinarietà», anziché consentirgli di sfuggire alle tentazioni di un ambiente [illegible] larga parte malato, ha contribuito [illegible] renderlo permeabile a qualsiasi bacillo. Era talmente forte in campo da non aver più energie per [illegible]ere forte anche fuori. Fuori [illegible] un debolissimo bullo, un'imitazione [illegible] boss squinternato protetto da astuzie da divo di periferia. E [illegible] quelle astuzie gli hanno garantito oltre il lecito l'affetto dei napoletani è soltanto perché [illegible] Napoli si conoscono bene e si perdonano i trucchi di chi ha fatto [illegible] fame. Ma la scelta [illegible] abbandonare il campo come il più misero degli sconfitti gli varrà [illegible] certificato di nera condotta che, accoppiato al titolo di miglior giocatore del suo tempo, porterà il definitivo disegno di un «Talento maledetto» [illegible] appendere nella galleria degli indimenticabili a fortissima presa.

Un Maradona non può godere d'amori totali, perché non può vestire contemporaneamente tutte le maglie [illegible] campionato. Diego ha avuto nemici felicissimi di saperlo nei guai fino al collo. Nemici battuti, tifosi azzittiti dalle sue gesta, si sono inebriati non appena ha mollato le vele. Offenderlo era diventata una moda: mai, in nessuna competizione sportiva, un inno nazionale era stato coperto dai fischi. Ma era il «suo» inno e allora si giustificava anche un atto di così triste inciviltà. Adesso chi vuoi fischiare, [illegible] ricordo? Maradona, almeno in Italia, non batterà più nessuno, non toglierà più [illegible] nessuno lo scudetto, non darà più fastidi agli aspiranti alle vette. Sarà lecito, permesso e perfino consolatorio immaginare un Maradona per tutte le squadre: pensa se avesse giocato nella Juventus con Schillaci. Pensa se il Milan lo avesse accostato a Van Basten. Pensa se lo avesse preso e salvato il Torino! E non c'è forse in questo inevitabile fantasticare una sorta di desiderio di recupero, un tentativo di restituire quanto con i fischi è stato tolto alla sua bravura?

Gianni Ranieri

Il fantasma di Maradona aleggerà domani sullo stadio «Delle Alpi»

Toro, domani comincerà la resa dei conti

Se è vero che aprile induce al dolce dormire, il Torino tutto potrà concedersi meno che cullarsi in torpori primaverili. La [illegible] è stata una stagione intensa e ricca di soddisfazioni, [illegible] più che altro platoniche perché di traguardi concreti [illegible] è stato contrario neppure uno. Adesso [illegible] giunto il momento di fare sul serio: uscire dai binari in occasione delle prossime tre domeniche per i granata vorrebbe dire rinunciare ai sogni più belli che ha coltivato nell'annata.

Napoli, Juventus e Pisa attendono però al varco i ragazzi di Mondonico: due «grandi [illegible]» [illegible] comprimaria, tutte e tre però ben decise [illegible] fare la festa allo scalpitante Torello. Se le prime due incutono timore per la potenza delle rispettive strutture, la terza — qualora [illegible] sottovalutata — potrebbe causare una beffa sorprendente quanto sciagurata.

[illegible] andiamo con ordine: domani allo stadio «Delle Alpi» si presenterà il Napoli [illegible] il Toro, molto interessato agli «anticipi» di oggi tra Fiorentina e Juventus, Inter [illegible] Bari ma soprattutto a quello tra Roma e Lazio, non dovrà essere distratto da altre considerazioni. Inaugurerà l'era post-maradoniana e questo potrebbe [illegible] un privilegio ma anche uno svantaggio.

Secondo Mondonico i partenopei accuseranno per ovvie ragioni la mancanza del *leader*, congedatosi tra l'altro in modo traumatico, ma [illegible] per questo [illegible] si potrà illudere [illegible] possibile [illegible]missività da parte loro.

«*Tradizionalmente* — avverte il tecnico — *i giocatori nelle ultime partite del campionato vogliono mettersi in mostra e quindi [illegible] sarebbe erroneo attendersi avversari demotivati [illegible] ancor meno rassegnati. D'altra parte mercoledì nella partita di Coppa Italia il Napoli ha già fornito sufficienti referenze circa le proprie intenzioni contendendo fino all'ultimo momento la qualificazione alla Sampdoria*».

L'allenatore del Torino «riscoprirà» Martin Vazquez mandandolo in panchina ma, a proposito dello spagnolo, vi è da rilevare che già si annuncia un contrasto tra i medici, alcuni decisi a escludere l'operazione per eliminare l'ernia del disco di cui soffre, altri sicuri dell'inevitabilità dell'intervento.

Naturalmente Mondonico [illegible] nutre dubbi [illegible] lo spirito che animerà i suoi ragazzi. Esclude cadute di tensione, ancor meno prevede peccati di presunzione: insomma, è sicuro che la squadra compirà [illegible] altro passo importante verso la qualificazione alla Coppa Uefa. Giusto il primo dei tre sui quali [illegible] dovrebbe inciampare nel... famoso mese di aprile.

Questa la formazione che dovrebbe andare in campo contro il Napoli: **Marchegiani; Bruno Policano; Fusi Benedetti Cravero; Lentini Sordo Bresciani Romano Skoro. In panchina: Tancredi, Annoni, Martin Vazquez, Carillo, Baggio.**

p. c. a.

[illegible] Juve [illegible] Tacconi (nella foto) è impegnata oggi a Firenze, con inizio alle ore 16, nel recupero [illegible] campionato contro i viola. Ma il portiere è già con la testa [illegible] Camp Nou dove mercoledì la squadra giocherà il primo dei due incontri [illegible] semifinale di Coppa Coppe contro il Barcellona. Tacconi è l'unico superstite della sfida con [illegible] spagnoli di cinque anni [illegible]

Tacconi para Laudrup e il Barcellona «Questa volta passa la Juventus»

Con le gambe a Firenze e la testa nel capoluogo catalano. La Juve pensa alla Coppa, l'ultimo traguardo importante che le resta in questa stagione assieme ad un [illegible] piazzamento in campionato. Un traguardo importante, al quale Maifredi (anche se non lo vuole ammettere) tiene in modo particolare. Il traguardo vale infatti [illegible] sua testa, quella di tecnico-pensante dei moduli innovativi, ingaggiato appositamente per dare un volto moderno alla squadra. Una Juve votata allo spettacolo. Ma parlando di Barcellona l'unico a possedere un'esperienza diretta, insomma qualcosa da raccontare sulla sfida di mercoledì prossimo al *Camp Nou*, è Stefano Tacconi. Blitz spagnolo del tecnico bianconero a parte. Il portierone bianconero festeggia la sua ottava stagione a Torino. Un ricordo, [illegible] suo, che risale alla stagione '85/86. Un ricordo tra i meno piacevoli. La Juve fu eliminata proprio [illegible] Barcellona nei quarti di finale. Unico superstite di quella doppia sfida, il numero uno non ha dimenticato le reti di Julio Alberto [illegible] Archibald (la prima in trasferta, la seconda al Comunale torinese) che negarono ai bianconeri il superamento del turno.

«*Fummo parecchio sfortunati* — interviene sforzandosi di ricordare —. *La gara di andata la giocammo [illegible] pratica [illegible] attaccanti; erano, infatti, tutti infortunati. Nonostante ciò la squadra si comportò bene; il passivo di 1 a 0 faceva ben sperare per il match di due settimane dopo. Nell'incontro di ritorno ci eravamo portati in vantaggio e quando già speravamo nei tempi supplementari arrivò la beffa catalana. Un tiro sporco m'ingannò senza darmi [illegible] tempo di reagire. Restai impiantato sul terreno dopo essermi sbilanciato sul piede d'appoggio. Un gol incredibile, forse il più incredibile della storia del calcio, segnato da Archibald d'orecchio. Fu una serata triste, una delle più grame di tutta la carriera. Mi sentivo [illegible] po' colpevole di quel gol strambo: la palla che finiva nel sacco e [illegible] bloccato sulle gambe, impotente*».

In cinque anni il Barcellona è cambiato ed [illegible] cambiata [illegible] Juve. Ma nel trasformarsi si sono avvicinate. Anche Maifredi è convinto che per molti versi si assomiglino. «*Non so quanto vi sia di simile nelle due formazioni* — prosegue Tacconi —; *una cosa è certa: hanno le potenzialità per dare vita ad un match spettacolare. E' una gara aperta, su questo non si discute. C'è comunque un particolare che ci favorisce: il fatto che loro abbiano già vinto il campionato e non [illegible] più concentrati come qualche [illegible] fa. Dalla nostra c'è la precarietà del campionato; la necessità di dover lottare tutte le domeniche per non perdere la zona alta della classifica; eppoi questo è un periodo buono. Abbiamo vinto con la Roma [illegible] il Bari e [illegible] quest'ultimo siamo riusciti [illegible] ribaltare un risultato di un incontro iniziato in salita dopo il gol di Cucchi. Diciamo che per noi il clima è ideale, anche se quello che [illegible] attende è una settimana terribile: dopo l'impegno catalano dovremo disputare il derby, un appuntamento che la città attende da quel fatidico lunedì in cui si giocò [illegible] deludente recupero. Deludente per il terreno, per il clima, con la tifoseria dimezzata*».

Ma [illegible] insegna Maifredi l'importante è pensare ad un impegno alla volta. E Tacconi, da innamorato pazzo della Vecchia Signora, si adegua. Nella città catalana dovrà vedersela [illegible] un vecchio compagno d'arme, quel Michelino Laudrup con il quale disputò quattro campionati [illegible] la casacca bianconera. «*Sono convinto che avrà qualche difficoltà in più il [illegible] Barcellona di noi, anche perché vorrei ricordare che la Juve ha la difesa migliore delle squadre impegnate in Coppa. Fino ad oggi abbiamo incassato appena [illegible] reti. Mi pare un buon risultato, voi [illegible] ne dite?*».

Qualche ricordo anche sugli [illegible] trascorsi [illegible]: «*Micki era [illegible] ragazzo tranquillo; non è che ci frequentassimo molto fuori dello spogliatoio. Quello che posso dire è che [illegible] gioviale, pronto alla battuta. Mi fa piacere rincontrarlo per stringergli la mano. Il suo addio in maglia bianconera? Non fu così catastrofico come volle farlo apparire la stampa. Evidentemente aveva capito che cambiare aria sarebbe servito a migliorare il suo futuro*».

A proposito di futuro, la Juve sembra già pensare a chi sostituirà Tacconi fra un paio d'anni. Si parla dell'arrivo del romanista Peruzzi. Ma [illegible] portierone bianconero le voci, almeno certe voci, non interessano: «*Bado al presente; il futuro, soprattutto quello ancora lontano [illegible] non mi tocca. E non voglio dare giudizi sui miei colleghi; sono sicuro che chi mi sostituirà [illegible] degno di indossare questa maglia. Ma per il momento non ho alcuna intenzione di appendere i guanti al chiodo. Anzi, per dirla alla Lucio Dalla, telefonatemi fra [illegible] ventina d'anni*».

Piero Abrate

Stasera nel Rally Team '971 si ripete il leit motiv del campionato mondiale

A Chivasso una sfida Lancia-Toyota

Scatta questa sera alle ore 21 da Chivasso il 20° Rally Team '971 - Trofeo Giordano Assicurazioni - Targa Cariplo, prima prova della Coppa Italia 1ª Zona, valido anche per il Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta. C'è molta attesa per questo primo via [illegible] stagione poiché moltissimi piloti hanno cambiato vettura [illegible] gli aspiranti alla vittoria sono molti.

Seppur in tono minore si potrebbe assistere ad una riedizione della sfida tra Lancia e Toyota, con il possibile inserimento delle Ford, proprio [illegible] avviene nel campionato mondiale. Roberto Bovero, che l'anno scorso si è imposto in questa gara [illegible] Delta, è passato quest'anno al volante di una Toyota Celica GT Four. Ma non avrà certo vita facile, poiché le Delta Integrale sono molte ed affidate a piloti bravi come [illegible]stagno, Bettania e Muller, i tre portacolori della Scuderia Meteco, che avranno a disposizione delle Delta 16V Gruppo A.

Con il numero 1 sulle fiancate, all'ultimo grazie alla vittoria nel Trofeo Rally Nazionali 1990, partiranno gli avigliane si Danilo Cortese ed Enrico Paschino, al volante di una Lancia Delta Integrale 8 valvole. «*Dopo l'impegnativa stagione dell'anno scorsa* - dice Cortese - *quest'anno mi dedicherò al campionato di Zona, più per divertimento che per cercare il risultato a tutti i costi. La mia Delta, pur essendo ben curata, ha ancora il motore [illegible] valvole ed il cambio [illegible] 5 marce, mentre quasi tutti i miei avversari dispongono del propulsore a 16 valvole e del cambio a [illegible] marce. Visto il nutrito elenco degli iscritti del Rally Team '971, sarei già contento di piazzarmi tra i primi 5. Secondo me la battaglia per il primo posto sarà tra Bovero e Bettania; l'incognita sta nella competitività della Toyota, che non ha mai corso sulle nostre strade. Oltre a questi due vedo favorito anche Muller e, se saprà mantenere un ritmo costante, Rostagno. Dopo di loro vorrei esserci io, anche se non mi illudo che sia facile spuntarla*».

L'equipaggio Cortese-Paschino [illegible] Delta partirà [illegible] il numero 1 grazie [illegible] successo nel Trofeo Rally Nazionali '90

Una bella lotta dovrebbe interessare anche le vetture di gruppo N. Favorita la Lancia Delta Integrale 16V di Tiziano Borsa [illegible] Carla Berra, che nel 1990 si [illegible] aggiudicati la Coppa Italia di 1ª Zona precedendo nella classifica assoluta le più potenti Gruppo A. I duo troveranno sulla loro strada numerosi agguerritissimi equipaggi, a cominciare dagli astigiani Capellino-Furia, al volante di una Ford Sierra Cosworth. Gianni Capellino è il pilota che ha vinto il maggior numero di edizioni del «Team '971», che si è aggiudicato, al volante di una Lancia Rally, per tre volte consecutive, dal 1985 al 1987.

Gian dell'Erba

CORDOBA R[illegible]

A Marsiglia il panamense Victor Cordoba (a destra) ha strappato ieri sera al francese Christophe Tiozzo il titolo iridato dei supermedi, versione Wba. Il match [illegible] è concluso alla nona ripresa, quando lo sfidante ha mandato al tappeto l'avversario. Il francese è stato messo in difficoltà sin dall'inizio e più volte è stato sul punto [illegible] crollare prima che Cordoba lo finisse con una gragnuola di colpi.

Football made in USA

Partiva 10 anni fa, dalla fusione di Aifa e Lega (fino allora rivali), il primo campionato italiano di questo sport

In alto una classica ammucchiata. A fianco, ultimi ritocchi al casco prima del fischio d'inizio

Roma, Torino e Milano le prime culle

Dieci candeline per il football [illegible] «made in Italy»: il campionato iniziato due settimane fa porta infatti il numero dieci, un tempo breve eppur già lunghissimo perché vissuto intensamente, in un altalenarsi di sogni e delusioni, promesse, [illegible] e contraddizioni.

Dieci anni fa era ancora una curiosità balneare fatta di superuomini dal viso feroce che guardavano torvi da *poster* coloratissimi. Poi questo sport ha fatto «boom» anche a casa nostra, in un pullulare di squadre e squadrette, tornei, incontri maschili, giovanili e financhè femminili, gran pubblico, ragazze pon-pon, *rolbons, timberland* e gomma da masticare.

Ad essere precisi però, a voler risalire proprio all'archeologia del fenomeno, bisogna fare un ulteriore passo indietro fino al 1975. In quell'anno, infatti, Bruno Beneck, che già aveva importato in Italia un altro sport americanissimo, il baseball, organizza a Viareggio un torneo con quattro squadre professionistiche Usa. Per motivi propagandistici ed organizzativi, le quattro squadre statunitensi vengono gemellate con altrettante squadre-fantasma italiane, ciascuna abbinata con la testata di un giornale sportivo nostrano. Gli «yankees» giocano, salutano e se ne vanno, ma resta in piedi l'intera organizzazione di supporto che sfocerà nella costituzione di quattro società italiane: i Gladiatori e i Lupi di Roma, i Diavoli di Milano e i Tori di Torino.

Contemporaneamente però un albergatore milanese, Giovanni Colombo, che era stato contagiato dalla «footballmania» nei [illegible] viaggi negli States, va preparando una squadra tutta sua, tutta italiana: i Manin's Rhinos con cui partecipa al torneo delle Basi Nato. Sull'esempio dei Rhinos nascono altre società: i Rams a Milano, le Aquile a Ferrara, i Frogs a Legnano, i Redskins a Verona, i Panthers a Parma, i Giaguari a Torino...

Beneck e Colombo viaggiano per qualche tempo su binari paralleli: Beneck ha la sua Lega, Colombo la sua Aifa, Associazione Italiana Football Americano. I rapporti tra le due or[illegible] ni non sono certo di collaborazione ma, quando ci sono, si presentano sotto l'aspetto di ripicche, frecciatine e carta bollata.

Dieci anni fa, improvvisa, la fusione: l'Aifa mette i giocatori, le società, l'entusiasmo; la Lega ci aggiunge la sua struttura organizzativa e burocratica. E nasce il primo campionato italiano degno di tale nome e, per quel che riguarda Torino, il primo derby: Giaguari contro Tori, che nel frattempo [illegible] diventati Tauri. Più che sport, il football è ancora una moda ed il pubblico accorre per vedere queste «Amerikanate»: uomini grandi e grossi, belle donne ancheggianti e, perché no?, il sangue scorrere sul campo.

Le squadre si moltiplicano come funghi, da Roma in su. A Torino sono tre: Giaguari, Tauri e Gators, più i Ciocolates, che restano però solo sulla carta, I Monterosa Tigers ed i Wild Angels che curano i giovani ed i giovanissimi. In Piemonte nascono società più o meno solide, più o meno numerose, più o meno ambiziose ad Ivrea (i Mastini), Biella (i Wolves), ad Alessandria (i Saint George's Knight), a Novara (i Lancieri), a Ciriè (gli Starfigther), ad Aosta ci sono i Blackreds, in Liguria gli Squali Genova ed i Pirati Savona.

Giocano anche le donne: alcune col casco e l'intera attrezzatura, altre in maglietta, pantaloncini. Le regole sono riveduto e corrette [illegible] un pizzico di femminilità in più. Tanto per fermarsi a Torino, si chiamano di volta in volta Sweet Girls, Centaurs, Lupe, Black Queens. Il fatto stesso che subiscono tali e tante metamorfosi dimostra la labilità del fenomeno. Ma anche in campo maschile il proliferare delle società ha vita breve ed inizia presto il processo contrario, scandito da scioglimenti e fusioni in serie tanto che alla boa del decimo anno una sola società, quella dei Giaguari, è rimasta a rappresentare Piemonte Liguria e Valle d'Aosta nella massima serie. Alle sue spalle sopravvivono gli Starfigther Ciriè in serie B, i Lancieri Novara nei campionati minori. Ma il tempo del «boom» è ormai un ricordo lontano.

Un milione per diventare [illegible] Rambo

L'America vuol [illegible] pagata in dollari: sarà forse anche per questo che il football americano è sport «caro» per le nostre inflazionate lirette.

Vediamo qualche cifra partendo proprio dall'abc: le attrezzature dei giocatori, in uno sport dove non sono sufficienti un paio di scarpe, magliette e pantaloncini, ma occorrono casco, maschera e tutta una serie di imbottiture che si differenziano a seconda del ruolo ricoperto dal singolo elemento, sia egli di linea, d'attacco o di difesa, kicker o quarterback.

Non per nulla la vestizione prima delle partite è un vero e proprio rito e richiede tempi lunghi; non per nulla quando entrano in campo addobbati di tutto punto i giocatori sembrano altrettanti superman con spalle ad armadio.

Le spalliere, per l'appunto, sono [illegible] degli attrezzi più costosi dell'intero repertorio: se ne trovano a cento mila lire o poco più, questo è vero, ma di qui in poi i prezzi lievitano rapidamente fino ad arrivare al mezzo milione. Il casco viene venduto in Italia ad un prezzo variabile dalle 150 alle 300 mila lire, cui bisogna aggiungerne almeno altre 25-30 per maschera e paradenti.

E poi ci sono le cosidette «imbottiture minori»: paraflanchi (15-33 mila lire), paracosce (12-30 mila), ginocchiere e paragomiti (altre 10-20 mila); e poi la maglia corta e quella lunga, gli appositi pantaloni, le scarpe... A fare la somma di tutto si arriva alle [illegible] mila lire senza scialare, accontentandosi degli articoli più economici, ma naturalmente per un giocatore di serie A la cifra va almeno raddoppiata [illegible] triplicata: molto dipende anche dai ruoli, come già dicevamo.

Il materiale è tutto di provenienza americana: in Italia se ne può trovare un assortimento completo nei negozi specializzati «All American» di Torino (via Sacchi 28) e Bologna.

Il costo delle attrezzature però non è la voce più consistente tra le uscite delle società di football. Succede infatti che molto spesso siano gli stessi giocatori a comprarsi casco, paraspalle e protezioni e, comunque, la spesa [illegible] diluita nel tempo essendo il ricambio dei titolari limitato al [illegible] aduna decina di elementi all'anno.

Ad incidere sulle spese delle squadre intervengono altre voci. Le trasferte, per esempio (una formazione si sposta normalmente con una quarantina di giocatori, cui vanno aggiunti dirigenti, tecnici ed accompagnatori, ed a volte le trasferte [illegible] si esauriscono in una sola giornata), l'iscrizione ai campionati, le assicurazioni dei giocatori, le spese di gestione, l'affitto dei campi e delle palestre, il potenziamento dell'immagine, i rimborsi-spese. Alla fine della stagione si arriva così a cifre [illegible] tanti zeri: mezzo miliardo almeno, per una squadra di serie A1 che voglia avere qualche chance.

Eppure i giocatori nostrani, anche i più bravi, [illegible] ancora dei dilettanti: gente che studia o lavora, e gioca a football più per passione che per denaro. Salvo, anche qui, le debite eccezioni, I giocatori italiani ricevono al [illegible] rimborso-spese qualora debbano sobbarcarsi spostamenti in auto o in treno per raggiungere la sede degli allenamenti. La riduzione delle squadre [illegible] infatti incrementando sempre più il numero dei «pendolari» che, per esempio, muovono da Biella o da Ivrea per raggiungere i Giaguari al Motovelodromo di corso Casale.

Non così gli americani, allenatori o giocatori che siano: per ingaggiarli occorre passare loro stipendio, [illegible] e macchina. E poi incrociare le dita nella speranza [illegible] solo che siano in grado di «fare la differenza», ma anche che sappiano integrarsi nella squadra e nella città ospite. Non sarebbe la prima volta che lo «yankee» di turno prende i soldi, saluta e se ne va.

SERVIZI A CURA DI MARCO SANNAZZARO

Ma a Torino restano solo i Giaguari

La città non s'è entusiasmata di fronte allo sport giunto dagli States

«Torino che non è New York», titolava una [illegible] di Enzo Maolucci. Torino che [illegible] è New York, ma non è nemmeno Milano o Bologna, correggiamo noi. Almeno per quanto riguarda il più americano degli sport che vengono praticati all'ombra della Mole. La città è refrattaria alle novità, difficile a entusiasmarsi per le mode, sportive e non, solidamente ancorata alla tradizione pallonara che oppone Toro e Juve, granata e bianconeri, in un duellismo perpetuo che ben poco spazio lascia a tutto il resto.

Così, mentre Milano, tra città e immediata periferia, e Bologna possono vantare tre squadre di serie A1, Torino si deve accontentare di una sola società, quella dei Giaguari Gig: una novantina di atleti tesserati, tra prima squadra e «*under 20*», un gruppo di ragazzini che giocano a «*flag*», una sparuta tifoseria di amici-parenti-conoscenti.

«*I torinesi non ci conoscono ancora* — afferma il portavoce ufficiale della squadra, Jacques Barraco —; *giochiamo da dieci anni eppure fuori dal giro degli addetti ai lavori molti non sanno nemmeno che esistiamo. E' un dato di fatto: se la gente segue alla tv le partite della Nfl e poi non viene a vederci è perché manca la conoscenza, non l'interesse*».

Eppure i Giaguari puntano in alto: vogliono arrivare almeno ai playoff per continuare poi a sognare. Hanno riconfermato Zoncati capo-allenatore e l'americano Furness tecnico dell'attacco. A loro hanno aggiunto un altro *coach* di valore, l'italo-americano Dag Fiore, già allenatore dei Rhinos. Sarà lui a occuparsi della difesa, di quel settore cioè che lo scorso anno ha evidenziato le lacune più gravi.

Confermati anche i due giocatori *yankee* David Ryley e Sean Jones, e tutti gli italiani a partire dai nazionali Lazzaretto, Foschia, Broad, Canato, Pittaluga, Vigato, Dho e Paschetto. Confermato anche lo sponsor, la Gig Godino Giocattoli, cui si affiancherà la Central Car Autocentauro.

«*Non vi è allenamento in cui tre o quattro ragazzi non si presentino per chiedere di giocare* — sottolinea Barraco —. *A volte è gente che ha smesso da tempo e torna per riprendere ad allenarsi con grinta e serietà*».

Un giocatore per la prima squadra però non s'improvvisa: sono ne[illegible] mesi e [illegible] di allenamenti, di studio, di affiatamento con i compagni per acquisire le nozioni tecniche e gli automatismi indispensabili. Coloro che [illegible] riescono a guadagnarsi le spallette da titolare in serie A hanno comunque la possibilità di giocare egualmente e di farsi le ossa nei campionati minori, andando magari in prestito agli Starfighter che da Ciriè si sono trasferiti a Torino e militano nel torneo di serie B.

Un settore nel quale i Giaguari sono invece carenti è quello dei giovanissimi del «*flag*», che dovrebbero rappresentare il vivaio, il serbatoio cui attingere in futuro. «*Contiamo di rimediare presto a questo problema* — afferma Barraco —: *stiamo organizzando una campagna nelle scuole e cerchiamo di ottenere la collaborazione degli insegnanti di educazione fisica*».

Un'Auxilium non rassegnata contro i campioni Scavolini

Neppure [illegible] tempo [illegible] assaporare la gioia per l'accesso ai *playoff* e l'Auxilium [illegible] in [illegible] nel primo turno della fase ad eliminazione che conduce allo scudetto. La squadra allenata da Danna gioca [illegible] a Pesaro (secondo tempo in diretta su Raidue, alle 17,45) contro la Scavolini campione in carica. Quando scenderà in campo nel Palasport marchigiano, saranno passate poco più di sessanta [illegible] dal successo sulla Panasonic che è stato decisivo per la qualificazione alla seconda fase, quella in cui [illegible] gioca per il titolo.

Se la carica dei torinesi non si [illegible] esaurita nell'estenuante rincorsa alla decima posizione, iniziata in pratica alla terza giornata di campionato, è lecito attendersi una partecipazione quanto meno dignitosa ai *playoff*. L'obiettivo minimo è costringere alla terza partita la Scavolini: nella «bella», che si giocherebbe sabato 13 aprile, i pesaresi potrebbero davvero essere distratti dall'imminente impegno nelle finali della Coppa dei Campioni (Parigi, 16-18 aprile).

Nella prima partita, quella di oggi, i tricolori, non avranno questo genere di preoccupazioni. «*È inutile farsi illusioni* — interviene Federico Danna, tecnico dell'Auxilium — *nel primo incontro la Scavolini penserà al campionato e basta. Il rendimento dei marchigiani nella stagione regolare non* [illegible] *stato esaltante, forse anche per il duplice impegno campionato-Coppa, ma quando si* [illegible] *di far sul serio le grandi squadre difficilmente falliscono. Mi aspetto quindi un'avversaria concentrata, però anche noi abbiamo qualche chan*[illegible] [illegible] *passare il turno. Il girone di ritorno ci ha dato ragione: il decimo posto ci* [illegible] *stretto, meritavamo una posizione tra le prime otto*».

Forse affrontare la Libertas Livorno, reduce da tre sconfitte consecutive, sarebbe stato meglio che scontrarsi subito con i campioni in carica... «*Non è detto* — replica Danna — *nei playoff le metamorfosi delle squadre sono all'ordine del giorno. Chissà, forse Livorno* [illegible]*biato si rivelerà una gatta an*[illegible] *più difficile da pelare della* [illegible] *Scavolini*».

I conti con l'orgoglio dei toscani li farà la Stefanel Trieste, l'Auxilium dovrà [illegible] il polso ai campioni in carica per i quali l'eliminazione dai *playoff* nel primo turno non sarebbe un buon auspicio per la semifinale di Coppa Campioni contro [illegible] Pop '84 Spalato.

I giocatori dell'Auxilium, lungi dal mostrarsi «spacconi», nutrono tuttavia molta fiducia nei propri mezzi. «*Se dovessi scommettere sarei titubante* — dice Giampaolo Zamberlan, [illegible] delle più belle novità dell'Auxilium — *il pronostico è assai meno scontato di quanto possa sembrare. Abbiamo terminato la prima fase* [illegible] *30 punti, soltanto quattro* [illegible] *meno rispetto alla quinta classificata* (la Clear Cantù, ndr) *che, se non mi sbaglio, ha ambizioni di scudetto. Il nome della Scavolini non ci ter*[illegible] *l'abbiamo già messo alle corde nella stagione regolare*».

Molto probabilmente, a Pesaro, l'Auxilium troverà un'«altra» [illegible]avolini, quella che ha chiuso la stagione regolare con una brillante affermazione a Cantù, dove Darwin Cook e Darren Daye, gli [illegible]ni scelti da Valerio Bianchini (oggi allenatore del Messaggero Roma) per [illegible] primo scudetto pesarese, sono tornati [illegible] interpretare con successo [illegible] ruolo di trascinatori.

L'Auxilium [illegible] non si [illegible] intimidire: tenterà di ripetere il colpaccio che [illegible] è riuscito l'anno scorso quando, da matricola, ha eliminato la Libertas Livorno, [illegible] nella prima fase della serie A1.

Renato Botto

Danna (sopra) non spera [illegible] distrazioni della Scavolini, ma Zamberlan (a fianco) [illegible] ritiene scontato il pronostico

Dai mitici tulipani orange ai dilettanti del calcetto

Il torinese Enzo Baglio, c.t. della rappresentativa piemontese, ha frequentato per 12 anni gli ambienti calcistici olandesi e ne è stato l'attaché a Italia '90

Dalla nazionale maggiore di calcio olandese alla rappresentativa regionale di calcio a cinque con la massima naturalezza. Stiamo parlando di Enzo Baglio, 42 anni, torinese, [illegible] [illegible] un passato di 12 anni trascorso nella terra dei tulipani dove ha giocato (anche nella nazionale orange) ed insegnato calcetto. Grazie [illegible] suoi buoni rapporti [illegible] la federazione olandese, dai mondiali dello scorso anno è diventato l'*atachè* della squadra che comprende i vari Gullit (del quale è diventato grande amico) e Van Basten, oltre a mantenere la carica di responsabile tecnico della rappresentativa piemontese di calcio a cinque.

Con questa compagine formata da dilettanti prelevati da società che militano nei campionati di serie C e D è stato eliminato nel [illegible]a settimana pasquale dal Torneo delle Regioni disputato a Sportilia nel bellissimo [illegible] centro sportivo allestito da Gigi Gabetto (figlio del centravanti del Grande Torino) a cui hanno partecipato 16 formazioni in rappresentanza di tutta Italia.

«*Sono ormai diversi anni che partecipo a questa importante manifestazione in veste di tecni*[illegible] — afferma Baglio — *però l'esperienza dei mondiali* [illegible] *è stato molto utile. In quell'ambiente se sai stare al tuo posto e non ti monti la testa per le mille atten*[illegible] *esterne, hai modo di farti apprezzare da tutti*».

Con questo nuovo incarico Baglio si può dire più impegnato con [illegible] federcalcio olandese che [illegible] con la rappresentativa di calcio a cinque, dal momento che questa squadra gioca una sola volta l'anno proprio nel Torneo delle Regioni.

«*Per la verità* — continua il tecnico torinese — *entrambi gli incarichi mi gratificano molto anche se c'è una sostanziale differenza: l'allenatore tiene i rapporti prevalentemente con la squadra, mentre l'atachè deve occuparsi dei contatti* [illegible] *l'esterno. Il rapporto con i ragazzi nasce da* [illegible] *esigenze come quella di* [illegible] *traduzione da un giornale o di una barzelletta nei momenti più amari*».

La barzelletta è forse l'unico punto di contatto tra le due esperienze, visto che anche [illegible] suoi ragazzi della rappresentativa [illegible] solito tirare su il morale con le sue storielle. Compito che ha dovuto purtroppo assolvere anche al termine del «Regioni» di quest'anno. Infatti la squadra piemontese era partita con propositi ambiziosi, ma si è trovata nello stesso girone di quelle che si sono dimostrate le più forti: Lucania e Lazio, oltre al Veneto.

«*Indipendentemente dall'indubbio valore degli avversari, la fortuna non ci è stata amica* — puntualizza Baglio —. *Innanzi tutto le defezioni dell'ultima ora* [illegible] *Bellini, Riganti e Cucco* (campione del mondo universitario), *accompagnate dall'arrivo a tarda notte* [illegible] *Sportilia che ci ha penalizzato nella prima gara giocato contro la Lucania dopo 7 ore, partita in* [illegible] *abbiamo perso Urban, l'unico portiere a nostra disposizione (dito rotto)*».

Complimenti comunque ad Andrea Parola che ha saputo sacrificarsi in porta dal 1° minuto nelle restanti due gare. «*Inoltre ci sono mancati anche i gol di Bongiovanni* (ex nazionale) — conclude Baglio — *anche perché vittima di un lieve infortunio*».

Maurizio Introna

Bagarre-promozione per Juve e Real Torino

Le due squadre torinesi di calcio femminile rischiano di restare in B

La Juventus ha guidato la classifica per tutto il girone di andata, il Real Torino è stato al vertice per [illegible] p[illegible] del ritorno, [illegible] ora, a tre soli turni dal termine della [illegible] [illegible] B del calcio femminile, le due formazioni torinesi rischiano di restare [illegible] il classico pugno di mosche in mano.

Squadre sulla carta dotatissime, [illegible] incapaci di mantenere lungo l'arco dell'intera stagione un [illegible]ndimento costante, Juve e Real si trovano infatti nel bel mezzo dell'incredibile bagarre scatenatasi al vertice nelle ultime settimane per centrare la promozione diretta in serie A o, in second'ordine, per conquistare quel secondo posto che qualifica allo spareggio per il passaggio di categoria. Dopo 23 giornate la graduatoria è tutta un rebus: Aurora Mombaretto e Riva del Garda conducono con 33 punti; Geas Milano, Azalee Gallarate e le due torinesi inseguono a 32.

«*Tutto è ancora possibile* — afferma il dirigente bianconero Mauro Calligaris —, *tanto più che negli ultimi tre turni sono in programma scontri diretti dal pronostico indecifrabile*».

La prima di queste sfide decisi[illegible] interesserà domani (stadio Comunale, ore 16) proprio la Juventus che ospiterà [illegible] Riva del Garda. «*Attraversiamo un periodo felicissimo* — aggiunge Calligaris —: *nelle ultime otto partite abbiamo vinto sette volte, perdendo soltanto contro il Mombretto in* [illegible]. *Se vogliamo continuare a sperare nella serie A, domani dobbiamo fare bottino*».

Superando l'ostacolo del Riva, la Juventus potrebbe diventare la grande favorita per il salto in A grazie al calendario favorevole (trasferta sul campo della [illegible] «Cenerentola» Faenza e chiusura casalinga con l'Azalee).

Più difficile sembra il compito del Real Torino che, dopo lo 0-1 subito prima di Pasqua nel derby con le bianconere, dovrà affrontare l'ostico Delfino a Cagliari (domani), [illegible] Geas in casa (domenica 14) ed il Mombretto in trasferta (il 21).

Anche [illegible] coda al campionato cadetto le squadre piemontesi [illegible] [illegible] tra le protagoniste principali. Già condannate da tempo Faenza ed Ambrosiano Milano, c'è lotta per evitare la terza retrocessione in serie C. In crisi di risultati da parecchie settimane in terz'ultima posizione si [illegible] attualmente la matricola Pecetto che mercoledì sera non è andata oltre l'1-1 nel re[illegible] contro l'Ambrosiana. Le collinari affronteranno domani [illegible] partita dell'ultima spiaggia: solo battendo a domicilio il Bologna potrebbero infatti sperare di superare in extremis le stesse emiliane o il Delfino, rimaste le sole formazioni raggiungibili dopo l'exploit siglato dalle alessandrine della Spinettese che la scorsa settimana hanno sconfitto addirittura la capolista Aurora Mombretto con [illegible] secco 3-1.

Roberto Condio

In collaborazione tra Comune e Forze Armate

Stratorino in bicicletta

Domenica, manifestazione per l'uso delle due ruote in città. Iscrizioni gratuite, 1500 mezzi a disposizione, pranzo offerto in piazza Sofia

Dopo tante «Stramilano», «Stratorino» e altre manifestazioni analoghe riservate ai podisti, Torino ripresenta domenica la 6ª edizione della propria stracittadina in bicicletta intitolata «Festa di Primavera-Biciitalia '91». Il più grande raduno su due ruote che abbia luogo in Italia.

La manifestazione, nata dalla collaborazione tra Comune [illegible] Torino, Forze Armate e Club Amici della bicicletta, non ha finalità agonistiche ma si propone soprattutto [illegible] promuovere l'uso delle due ruote per migliorare la qualità dell'ambiente e il traffico urbano.

Le iscrizioni sono gratuite e possono partecipare persone di tutte le età e con qualsiasi tipo di bicicletta. Per chi ne fosse sprovvisto sono a disposizione 1500 mezzi. Dopo un giro del percorso di 1[illegible] chilometri, nel parco di piazza Sofia sarà offerto a tutti i partecipanti un pranzo preparato dai militari. Giochi a premi e un concerto [illegible] bande militari renderanno ancora più festoso il clima della giornata, mentre il Comune coglierà l'occasione per presentare una serie di novità relative all'uso della bicicletta [illegible] Torino.

Un «Pragelato» da 25 milioni

Questa sera a Vinovo in gara i saltatori di 5 anni e oltre

Programma misto, piano e ostacoli, oggi al «Tesio» [illegible] i purosangue in pista nelle otto corse di programmatica. Ai saltatori di 5 anni e oltre è riservato il Premio Praga[illegible] che, [illegible] i suoi [illegible] milioni di lire in palio, costituisce il piatto forte del convegno. Ghaser, reduce da un secondo posto a S. Siro, è il favorito di turno. Ma l'anziano Princisbecco, che con i [illegible] 12 anni costituisce [illegible] piccolo record di longevità atletica, è un avversario insidioso. Tra i due può inserirsi [illegible] torinese Averole che è annuncia[illegible] in progresso.

Dodici cavalli di 4 anni sono gli aspiranti sulle siepi del Premio Superga. Molti di questi sono esordienti nella specialità, e il pronostico è aleatorio. Noi puntiamo su Touch me tiger, che è preceduto da buone voci milanesi. Ma sullo stesso piano è valutabile Shalbaya, una cavalla che port[illegible] la gloriosa giubba della Razza Dormello-Olgiata, che è l'alternativa più probabile al favorito.

La sorpresa può arrivare da Paolo Mercogliano, l'unico della compagnia che ha già vinto sulle siepi.

Domani, con inizio alle [illegible] 15, otto corse di trotto. C'è da vedere il Premio Ascoli Piceno, riservato ai cavalli di 4 anni, sulla distanza di 1600 metri. Nel Premio Monteverde, che è nella schedà Totip della settimana, [illegible] presenta Federalo Fo.

Omicron

[illegible] CORSA

PREMIO PAOLO RIGNON — [illegible] 15

L. 18.000.000 Gentlemen - Ostacoli m 3600

Cavallo	
1. Ojo (M. Ghidoli 75) (P)	- 0 5
2. Try Try Try (G. Guglielmi 74) (P)	- 2 1
3. Barrabbas ([illegible] Caprioli 68) (P)	5 5 5
4. Osan (M. Volante 68)	- - 5
Favoriti	Barrabbas, Try Try Try

[illegible] CORSA

PREMIO [illegible] — ore 15,30

L. 25.000.000 - Ostacoli Corsa Trio m 3500

Cavallo	
1. Ghaser (O. Pacifico 71,5)	- - 2
[illegible] Princisbecco (Mich. Allieta 71)	4 - 1
3. Alpignano (L. Jacks 67,5)	rientra
4. Spartak (A. Santotti 65,5) (P)	- 3 2
5. Averole (M. Simondi 65) (P)	- - 4
6. Juan Roberto (A. Serrau 61)	- 3 3
Favoriti	Ghaser, Princisbecco, Averole

TERZA CORSA

PREMIO CARPACCIO — ore 16

L. 7.000.000 - Gentlemen e [illegible]zzoni - Corsa Trio m 1400

Cavallo	
1. Sarasota Spring (L. Grizzetti 78,5) (P)	- 0 1
[illegible] Beauty Girl (M. Margrina 73)	- 0 0
3. Sectarian (Marco Allieta 70,5) (P)	- - 2
[illegible] Arco Rosso (A. Falco 69,5)	4 3 3
5. Valid Note (C. Guadagnino 67,5)	D- 4 0
6. Crimegrove (J. Thevenin 68,5)	- 0 0
7. Me[illegible] my Shadow (S. Lanfranco 65,5) (P)	- 0 0
8. Nicholin (G. Macchi 65,5) (P)	rientra
Favoriti	Arco Rosso, Sectarian, Sarasota Spring

QUARTA CORSA

PREMIO MUSEO EGIZIO — ore 16,30

L. 13.200.000 - Corsa Trio m [illegible]

Cavallo	
1. Imperial Majesty (G. Bertolini [illegible]	rientra
2. Lord West (G. Balsamo 56)	rientra
3. Casaco (G. Frontini 56)	rientra
4. Over Load (G. Fois 56)	- 2 4
5. Be Magic (M. Sacco 54,5)	- 2 3
6. Dieta Vegetariana (E. Baldacci 54,5)	- - 0
7. Queen of Caerleon (A. Carboni 54,5) (P)	- - 0
8. Macaerleon (A. Panavari 53)	debutta
9. Rochard (P. G. Allord 54,5) (P)	- - 0
Favoriti	Macaerleon, Be Magic, Over Load

QUINTA CO[illegible]

PREMIO LUIGI CASANA — ore 17

L. 10.000.000 - Corsa Trio - Gentlemen e [illegible] m 2200

Cavallo	
1. Primacy (C. Guadagnino 76)	rientra
2. Jaimoon (G. Macchi 74,5) (P)	- - 2
3. Domecor (G. Zanocchio 71,5) (P)	- - 2
4. Marcuro (Marco Allieta 71)	- - 1
5. Musical Loader (R. Vaccari 70) (P)	2 3 3
6. Shoe Lane (C. Pontonero 67,5)	- 0 0
7. Il Gondoliero (J. Thevenin 67)	rientra
8. Ozono (C. Mazzoni 65)	2 4 3
Favoriti	[illegible], Shoe Lane, Ozono

SESTA CORSA

[illegible] SUPERGA — ore 17,30

L. 22.000.000 - Corsa Trio - Ostacoli m 3200

Cavallo	
1. Dakar (M. Moretti 68) (P)	- 2 3
2. Ainlam (L. Jacks 68)	rientra
3. Beer Country (A. Serrau 66)	- - 0
[illegible] Croz della Luna [illegible] Mirandola 66)	3 0 R
[illegible] Cuneo (M. Beretta 66) (All.)	- - 3
6. Fernando Cortez (A. Santoni 66)	- - 0
7. Hawless Lime (G. Le Cleac'h 66)	- - [illegible]
8. Paolo Mercogliano (M. Simondi 66)	rientra
9. Pasquale Nonno (P. Piano [illegible] (P)	- - 3
10. Shalbaya (L. Mele 66)	rientra
11. So Honey (F. Fiorillo 66)	- [illegible] 4
12. Touch me Tiger (O. Pacifici 66) (P)	rientra
Favoriti	Touch me Tiger, Shalbaya, Paolo Mercogliano

SETTIMA CORSA

PREMIO FEDERIPPODROMI — ore 18

L. 22.000.000 - Corsa Trio m 2000

Cavallo	
1. Win Tudor (A. Carboni 60) (P)	- - 3
2. Parlone (M. Sacco 56,5) (P)	- 3 3
3. Ramandolo (C. Bertolini 54)	- - 0
[illegible] Don Ferdinando (A. Lamperelli 53,5)	3 0 4
[illegible] Tito Schipa (E. Baldacci 53,5) (P)	- 0 1
6. Casorio (R. Opazo 52) (P)	1 0 0
7. Scultura (N. Mulas 51,5)	- - 4
8. Lusiba (A. Marcelis 50)	- - 4
9. Arc en Fire (A. Serrau 52,5)	- 0 0
Favoriti	Parlone, Tito Schipa, Scultura

OTTAVA CORSA

PREMIO GIANDUJA — [illegible] 18,30

L. 8.800.000 - Corsa Trio m 1400

Cavallo	
1. Runaway (V. Barlalotta 62) (P)	3 3 1
2. Puja (R. Opazo 59)	4 1 4
[illegible] Bomberila (G. Fois 58,5)	- - 0
[illegible] Northern Alert (P. S. Perlanti 56,5)	- 0 3
5. Lore[illegible] (G. Bertolini 54,5)	[illegible]
6. Buovo Tanka (F. Ligas 50)	0 0 0
7. Furia Furibonda (O. Pastore 50)	0 2 0
8. Legaro (P. G. Allord 48,5) (P)	0 0 0
Favoriti	Puja, Runaway, Loredana [illegible]

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
R = ritirato
0 = non piazzato.
(All.) = Allievo.
(P) = paraocchi

Neve al posto delle fiamme

Oggi e domani al Sestriere «assoluti» di sci per pompieri

SESTRIERE [illegible] La loro immagine è legata all'intrepida figura che si lancia tra le fiamme per spegnere un incendio oppure all'infaticabile soccorritore che si prodiga in occasione di calamità naturali. A partire da oggi, ospiti del [illegible]prensorio della Via Lattea, i vigili del fuoco si daranno battaglia per conquistarsi i titoli messi in palio dalla settima edizione del loro campionato nazionale di sci: oltre [illegible] migliaio gli iscritti, provenienti da ogni parte d'Italia.

Veste non proprio inedita, però, se si pensa che nel corpo dei vigili del fuoco militano o hanno militato [illegible] alcuni campioni dello sci, quali Sandro Casse, recordman del Kl, oppure Maurizio De Zolt, bronzo ai Mondiali di fondo in Val di Fiemme, primo vincitore di questi campionati. La manifestazione, lasciate le abituali nevi del Trentino, [illegible] trasferisce per la prima volta sulle Alpi Occidentali e assume un valore particolare.

Quest'anno ricorre il cinquantennale di fondazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: la data di nascita, quella ufficiale, risale al 27 dicembre 1941, in pieno conflitto bellico, ma sfogliando l'album di famiglia [illegible] torna molto indie[illegible] nel tempo. Inoltre, sarà l'occasione propizia per concretizzare l'apertura di un nuovo distaccamento di vigili del fuoco a Sestriere. Due le gare in programma: slalom gigante oggi sulle piste Standard e Kandahar di Sestriere; domani appuntamento a Claviere per [illegible] prova di fondo.

p.l.g.

Giorgio Albertazzi [illegible] Anna Proclemer in «Caro bugiardo», un grande successo in [illegible] all'Alfieri

ALL'ALFIERI
I due attori impegnati nell'opera teatrale tratta dalle lettere scambiate fra Bernard Shaw e l'attrice Stella Campbell

Cari, cari bugiardi

La vera coppia Albertazzi-Proclemer

Dopo quindici anni di separazione la coppia Albertazzi-Proclemer è tornata sulle scene (attualmente [illegible] grande successo all'Alfieri) riproponendosi con il testo di «*Caro bugiardo*», un'opera teatrale tratta dalle lettere scambiate fra lo scrittore Bernard Shaw e l'attrice Stella Campbell.

Un testo stimolante soprattutto se si pensa alla coppia Albertazzi-Proclemer.

«*Sembra un testo epifanico* — commenta Albertazzi — *perché ci sono ricorrenze straordinarie fra noi due e [illegible] testo e il carattere dei protagonisti. Perfino nell'amore sconfinato verso i pechinesi!*».

Infatti, come Stella Campbell adorava questi animali, così è per Anna Proclemer, il cui cane, appunto un affettuosissimo pechinese, compare anche in scena. «*Sconfinato [illegible] tempo perfetto* — commenta l'attrice — *è proprio un attore nato. Io amo gli animali ma soprattutto i cani, perché sono molto intelligenti. A volte perfino più degli uomini!*».

E senza dubbio [illegible] bugiardi. Allora, chi nella vostra coppia è più bugiardo?

«*Lui!* — risponde la Proclemer con tono deciso — *E stravolge per di più la realtà!*».

«*No, io non dico mai bugie* — si difende Albertazzi — *io invento, non dico bugie preordinate. Dire bugia significa ben altro; io invece mi sbaglio nel dire la verità e faccio degli omissis. Non sono proprio vere bugie*».

«*Ha ragione* — interviene Anna — *lui non dice bugie però, dialetticamente, riesce per difendersi a stravolgere la realtà. [illegible] modo così abile che talora riesce difficile acchiappargli la realtà dei fatti. E quindi diventa anche complicato ribattergli*».

Una reazione appassionata da parte di entrambi che dimostra come questa storia teatrale si adatti perfettamente alla vita di due attori consumati.

Quale ruolo vi è rimasto nel cuore, e invece quale [illegible] avete [illegible] interpretato.

«*Io pecco di fantasia* — risponde Albertazzi — *le scelte e le decisioni le prendo via via, secondo i diversi momenti e approcci culturali. Non ho [illegible] serie di personaggi particolari anche perché i personaggi per me non contano quasi niente. Anzi, i personaggi non esistono proprio. Ci sono solamente rapporti [illegible] degli autori, uno alla volta. Quindi non c'è niente che non abbia fatto*».

«*Per quanto riguarda le nostre interpretazioni come compagnia* - continua la Proclemer - *il testo a cui sono più affezionata è "La figlia di Iorio" perché riuscimmo [illegible] una operazione di totale rigore di punto metrico. Io odio la poesia detta come se fosse prosa e per questo, insieme con Giorgio, ho rispettato le cesure e gli accenti poetici in modo totale. E la cosa importante è che riuscimmo [illegible] non essere accademici nel fare questo, ma anzi vi immettemmo tutta la nostra passionalità [illegible] i sentimenti, per cui fu una realizzazione molto riuscita*».

Dunque la propria passionalità e personalità [illegible] va messa da parte nel rivestire altri panni, così come insegnavano all'Actor Studio?

«*No, assolutamente* — riprende la Proclemer — *si deve mettere tutta la propria partecipazione, ogni cosa di se stessi, dal cuore fino ai capelli e all'anima, perché tutto di noi serve nell'interpretazione*».

Interviene Albertazzi: «*Senza considerare che la nostra personalità [illegible] si può affatto dimenticare. Se un attore non ha una fortissima personalità, è condannato ad essere sempre un cane. Fare l'attore non significa dire delle parole, ma esprimere un'interiorità. L'attore è una misteriosa macchina schizofrenica, capace cioè di vedersi mentre [illegible], e in questo modo si esprime [illegible] riesce ad esprimere il mondo dell'autore*».

E per concludere, se la Proclemer [illegible] e Albertazzi non avessero fatto gli attori?

«*Io avrei fatto il bandito* — risponde Albertazzi — *e mi sarei dato alla malavita*».

«*Io invece avrei fatto la pazza* — risponde la Proclemer — *perché il teatro per me è terapeutico. Sarei stata una depressa grave, forse catatonica. Il teatro mi ha permesso di essere invece una persona normalmente nevrotica senza per questo dare troppo fastidio agli altri*».

Miriam Paola Agili

Affettuoso [illegible] emozionante l'incontro tra il maestro Ahronovitch [illegible] l'anziano tenore Angelo Mercuriali

«Così ho cantato con Zandonai»

Il tenore Angelo Mercuriali, 80 anni, ricorda una «Francesca da Rimini» del '38

TORINO ● Per la riproposta della «*Francesca da Rimini*» di Riccardo Zandonai al teatro Regio di Torino dove fu rappresentata per la prima volta [illegible] 19 febbraio 1914, tra dibattiti e incontri con tema D'Annunzio e il compositore trentino, ha destato sorpresa e compiacimento l'incontro inatteso con il tenore Angelo Mercuriali, giunto da Milano per assistere al capolavoro di Zandonai.

«*Sono l'ultimo tenore ad aver interpretato la parte di Malatestino* - premette con orgoglio il cantante - *ancora sotto la direzione dell'autore, nel 1938 a Faenza*».

Statura media, capelli bianchi, occhi vispi, sorriso cordialissimo, [illegible] un completo grigio antracite con cravatta [illegible] fazzoletto nel taschino all'ultima moda, Mercuriali con parole secche e precise ricorda la figura del Maestro: «*Era piccolissimo con delle braccia lunghissime. Persona squisita e amabile, durante le prove si trasformava, urlando tremendamente. Colpiva, però, per la grande intelligenza e si faceva [illegible] per la sua musica splendida*».

Mercuriali, 81 anni portati con «*voglia di vivere*» ed elegantemente ha cantato miracolosamente fino all'età di settant'anni l'Abatino nell'«*Adriana Lecouvreur*» a Saragozza e Bartolfo nel «*Falstaff*» [illegible] Dublino.

E' lucidissimo nei ricordi: «*In quell'ultima "Francesca da Rimini" diretta da Zandonai ho cantato con Emilika Vera (Francesca), Ettore Parmeggiani (Paolo) e Piero Biasini (Giovanni lo sciancato). A Torino mi sono affermato in tutti i teatri allora in funzione: dall'Alfieri con "Rigoletto" e "Madama Butterfly", Vittorio Emanuele sempre con "Madama Butterfly", dal Rossini ancora con "Rigoletto" al Teatro alla Moda dove avevo come partner [illegible] splendida Magda Olivero. Anche il "Carignano" mi ha visto interprete sotto la bacchetta di Gavazzeni*».

La nostra città è nel [illegible] di Angelo Mercuriali: «*Ho un particolare affetto per Torino dove, oltre le soddisfazioni artistiche, ho trovato l'amicizia di molte persone, la stima del vostro Maestro Mario Braggio e ammirato le bellezze architettoniche e ambientali di una città raffinata e ospitale*».

Mercuriali ha debuttato nella lirica nel 1932 come sposino nella «*Lucia di Lammermoor*» alla Scala, [illegible]atro che l'ha visto in più svariati ruoli per trent'anni. Ora il cantante, rimasto vedovo, [illegible]ive con il figlio medico a Milano e con tre nipotini che adora.

Sovente effettua qualche blitz a Rovedi di Massa per respirare l'aria marina ed eventualmente, d'estate, spostarsi a Torre del Lago per seguire il Festival Pucciniano.

[illegible] ritorno a Torino l'ha commosso e riascoltare l'opera tante volte interpretata e amata l'ha reso felice. Il suo incontro, poi, con il maestro Yuri Ahronovitch è stato vibrante e carico di richiami musicali e aneddotici. Mai visti tanti abbracci, baci, sorrisi, anche qualche lacrima; persino un mazzo di fiori per un tenore ottantenne che ha rivissuto alcune ore di gioia in una Torino mai dimenticata, per un'opera che «*il direttore deve amare molto perché eseguita perfettamente e [illegible] raffinatezza*». Lo stesso Ahronovitch ha salutato l'«*amico*» Angelo, con il triplice bacio alla russa e augurando (alla maniera israeliana) di «*vivere fino a 120 anni senza contare il sabato e la domenica*».

Walter Baldasso

Oggi al Piccolo Regio il clavicembalo di Bach e Gilbert

TORINO ● «*Preludi e fughe attraverso tutti i toni e i semitoni, sia maggiori che minori. Ad uso della gioventù studiosa musicale, come anche a particolare ricreazione di coloro che a questo studio sono già versati*». E' il sottotitolo del «*Clavicembalo ben temperato*» di Bach la cui esecuzione integrale, suddivisa in tre parti, è in programma oggi alle 17 e alle 21, e domani alle 10,30 al Piccolo Regio. Nulla di più adatto per figurare nel ciclo di concerti organizzato dal direttore artistico uscente Rattalino e dedicato alle grandi opere didattiche.

«*Das Wohltemperierte Klavier*», che significa letteralmente tastiera ben temperata, ebbe come primo destinatario un figlio di Bach, Friedmann, quindi tutta la gioventù studiosa in generale. L'opera, che si prefigge una funzione eminentemente didattica e dimostrativa, vuole addestrare l'allievo a muoversi disinvoltamente in tutti i toni maggiori e minori. Ma il confine tra dottrina, disciplina e arte pura è in Bach estremamente tenue e indefinito. Queste tre componenti si fondono in un quid unicum diventato un modello di tutta la creatività bachiana [illegible] trova [illegible] due volumi del «*Clavicembalo*» una unitarietà di stile e [illegible] pluralità di accenti irripetibili. In questo lungo viaggio attra[illegible] il mondo della musica per tastiera, Bach, partendo dall'accostamento di un Preludio ed [illegible] Fuga, indaga e costruisce un autentico universo sonoro all'interno del quale si riconoscono tutte le possibili situazioni tecniche stilistiche ed espressive che un esecutore può incontrare. Von Bülow diceva che [illegible] Clavicembalo ben temperato [illegible] «*l'Antico Testamento del pianista*» comparandolo con il «*Nuovo Testamento*» costituito invece dalle trentadue sonate [illegible] Beethoven.

La prassi concertistica prevede indifferentemente l'esecuzione al clavicembalo, come al tempo di Bach, o al pianoforte. A sostenere la faticosa impresa sarà a Torino il clavicembalista canadese Kenneth Gilbert, profondo studioso del repertorio barocco, concertista sia di organo che di clavicembalo. Gilbert, che affianca all'attività concertistica quella di musicologo, ha dedicato particolari attenzioni alla ricerca della giusta sonorità, la più vicina a quella degli strumenti usati al tempo di Bach.

Giorgio Gervasoni

Winona Ryder, bella vittima del nuovo «Dracula»

Tanti nuovi vampiri si aggirano per Hollywood

Jack Nicholson di nuovo in coppia [illegible] il regista Bob Rafelson («*Cinque pezzi facili*») per un nuovo film, «*Man trouble*». L'inizio delle riprese è previsto per il [illegible] aprile. A fianco di Nicholson ci sarà [illegible] bionda protagonista di «*Sea of love*», Ellen Barkin, nel ruolo che in un primo momento era stato offerto a Meryl Streep.

■ Francis Ford Coppola, grande sconfitto della notte degli Oscar con la terza parte del «*Padrino*», a giugno comincerà a [illegible] il suo nuovo film «*Dracula*». Winona Ryder, che inizialmente doveva interpretare Mary Corleone nell'ultimo atto della saga del boss, [illegible] l'eroina della storia, mentre il protagonista maschile non [illegible] ancora stato scelto.

Sembra proprio che i racconti di vampiri possano inaugurare un nuovo filone cinematografico a giudicare dalle storie allo studio delle major hollywoodiane. C'è un «*Red Sleep*» di John Landis e altri titoli come «*Innocent Blood*», «*Blue Blood*» e «*Interview with [illegible] vampire*» in cerca di autore.

■ Michael Keaton tornerà a impersonare Batman nel nuovo film, tratto dalle celeberrime strips, che Tim Burton inizierà a girare in agosto. I suoi partner saranno Danny De Vito (Pinguino) e Annette Bening (Catwoman).

■ Annunciato, poi bloccato, ora ufficialmente al via. Si tratta del film tratto da «*La peste*» di Albert Camus che Luis Puenzo («*La storia ufficiale*») comincerà a girare quest'estate a Buenos Aires. Nella megaproduzione franco-anglo-argentina alcune modifiche sono state apportate al cast: non vi compai[illegible] più Daniel Auteuil e Gregory Peck, ma c'è ancora William Hurt che sarà affiancato da Sandrine Bonnaire e Jean-Marc Barr.

■ «*Secret Society*» è il titolo del primo film di fiction che Diane Keaton firmerà come regista, dopo la prova di «*Heaven*», un documentario del 1987 sulla visione che la gente ha del paradiso e un filmino sulla famiglia del suo ex-compagno Al Pacino. Ambientato nel 1953, «*Secret Society*» è la storia dell'amicizia tra due ragazzi, un bianco e un nero, che fondano una società segreta per sfuggire l'ostracismo della piccola città in cui vivono. Le riprese del film cominceranno a maggio in Florida.

Un fotogramma da «Un angelo alla mia tavola»

L'Agnelli fa festa con buoni film

TORINO ● Il cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 festeggia il cinquantenario della sua fondazione con una lodevole iniziativa, la prima di una serie destinata a continuare fino a estate inoltrata.

La *Rassegna di primavera 1991* propone sette film di qualità, accompagnati da una breve scheda di presentazione.

L'ingresso costa 4500 lire per ogni singola proiezione, [illegible] su sette film è anche possibile sceglierne tre in abbonamento spendendo in tutto settemila lire.

Le proiezioni, che secondo gli organizzatori vogliono essere «*un invito a frequentare di più il cinema, scegliendo ottimi film*» si svolgeranno ogni sabato e domenica a partire da questo pomeriggio.

Si comincia con *Verso sera* [illegible] Francesca Archibugi (il film che ha per protagonisti Marcello Mastroianni e Sandrine Bonnaire), poi sono in programma *Metropolitan* di Stillman, *Un angelo alla mia tavola* di Jane Campion, acclamatissimo all'ultimo Festival di Venezia, *Italia-Germania 4-3*, nostalgico film di Barzini, *Sweetie* ancora della Campion, *Uno sconosciuto alla porta* di John Schlesinger e *Alice* di Woody Allen, interpretato da Mia Farrow e William Hurt.

Come [illegible] vede, si tratta di una scelta parecchio oculata e intelligente tra i film della stagione (cui avremmo volentieri visto aggiunto *Atto di forza*, ma forse ci [illegible] stati problemi con la distribuzione?).

b. fer.

ODEON TV

13 — **Motori**
13,30 **Il ritratto della salute**, attualità medica
14 — FILM [illegible] **I due** [illegible]
15,30 **Pasiones - La nuova** [illegible] **Marta**, telenovela con [illegible] Colmenares
16,15 **Fiori** [illegible], cabaret
16,45 FILM ■ **Champagne in** [illegible]**so**, di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Romina Power. Italia commedia 1983 — *Due anziani nonni raccontano ai nipoti la loro storia d'amore rivissuta come si trattasse* [illegible] *una* [illegible]*; lui era un timido insegnante, lei* [illegible] *studentessa. Galeotte furono* [illegible] *lezioni private*
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Bull Winkle**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Indians**, di Richard T. Heffron [illegible] John Whitmore, Sam Elliot, Emil Delgado. Usa storico 1978 — *Il tragico esodo nel 1877 della tribù dei Nasi* [illegible] *guidata da Capo Giuseppe verso la «terra promessa» del Canada. Settecento persone devono percorrere 1500 miglia braccate dai soldati statunitensi che vorrebbero rinchiuderle in una riserva*
22,15 **Fiori di zucca**, cabaret
22,45 FILM ■ **Il clan del quartiere latino**, di Bruno Gantillon, con Maurice Ronet, Mario Adorf, Marina Malfatti. Francia drammatico 1972 — *Poliziotto a riposo viene incaricato di eliminare il capo di una gang, i cui componenti sono per lo più reduci, come il poliziotto, delle guerre coloniali francesi. Il rapporto fra i due si complica a causa delle comuni passate esperienze di vita*
0,30 **Fiori di zucca**, cabaret
2 — **La squadra segreta**, telefilm
2,30 **Film non stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 — **Gengis Khan**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport show**. Rotocalco sportivo condotto da Francesco [illegible] e Paola Saluzzi. Nel [illegible] trasmissione: **Ippica**, il Gran National, in diretta da Aintree
17,15 FILM [illegible] **I due cugini**, [illegible] con Jackie Chan, Chen Hui-Min. Hong Kong avventura [illegible] — *Due amici si innamorano della stessa donna ma riescono e* [illegible] *il loro affetto* [illegible] *a combattere fianco a fianco* [illegible] *pericolosa banda di trafficanti di opere d'arte*
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc** [illegible] telegiornale

20,30 **I.T. - Incontri televisivi**, [illegible] — *Il mondo in studio, i fatti, le notizie e i personaggi in un viaggio oltre* [illegible] *immagini nel nuovo programma condotto da Mino Damato*
23 — FILM [illegible] **gangsters**, di Oliver Lorsac, con Sophie Duez, Philippe Caroit, Julien Morel. Francia poliziesco 1988 — *Tango, rapinatore di banche, scopre, mentre è in latitanza, che un altro fuorilegge, spacciatosi per lui, sta compiendo* [illegible] *serie di rapine. Decide di vendicarsi. Lo scova, si stabilisce in casa sua, prende in ostaggio sua moglie e lo costringe a rapinare...*
0,45 FILM ● **Il** [illegible] **di** [illegible] **sconosciuto**, di Matthew Chapman, con Peter Coyote, Victoria Tennant. Usa drammatico 1984

8 — **Snack**, varietà di cartoni [illegible]
12 — **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II
12,30 **Domenica Montecarlo**, con Ivano Guidoni

[illegible]

13,30 **Centro**, settimanale di informazione a c[illegible] di Dinorah Herz
14,30 FILM ● **La ragazza con la valigia**, di Valerio Zurlini, [illegible] Claudia Cardinale, Jacques Perrin. Italia-Francia commedia [illegible] — *Amore fra un diciassettenne ed* [illegible] *ballerina che il fratello* [illegible] *lui ha sedotto e abbandonato. La differenza d'età però è troppa*
16,25 **Perle indiane**, documenti
17 — **Bersaglio Rock**, musicale
17,30 **Giro** [illegible]. Momenti [illegible] vita italiana
18 — **Scacciapensieri**, cartoni
18,30 **Il Vangelo di domani**, rubrica
18,40 **Alfazeta**, programmi di attualità a cura di Gianna Paltenghi
19 — **Il quotidiano** — **Sport e attualità**

20 — **Telegiorn**[illegible]
20,25 FILM ● **Il vecchio e il mare**, di John Sturges, con Spencer Tracy. Usa drammatico 1958 — *Dall'omonimo, celeberrimo ro*[illegible] *di* [illegible] *vecchio pescatore di Cuba che dopo aver lottato per ore e ore riesce a cattu*[illegible] *un* [illegible] *pesce spada. I pescecani riescono però a divorarglielo prima che lui lo issi* [illegible] *barca. Per Tracy* [illegible] *sesta nomination all'Oscar*
21,50 **Tg** [illegible]
22,10 **Sabato sport**
23,55 **Teletext** - [illegible]

8,45 Un film a colazione **I Puffi**, cartoni animati
9,10 **Periplochioli**, programma per bambini
9,40 **Was?**, corso di lingua tedesca
10 — **White Shadow**, telefilm
10,45 **Bigbox**
11,30 **Concerto domenicale**. Musiche di Beethoven, L. Mozart, Chopin, Martin. Orchestra sinfonica della Radio bavarese, diretta da Matthias Bamert
12,30 **Telesettimanale**, attualità
13 — **Tg Tredici**

TELE + 2

14 — **U. S. A. Sport**, [illegible] di sport [illegible] presentata da Dan Peterson
15 — **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga. In diretta da Colonia: **Colonia-Eintracht Francoforte**
17 — **Calcio**, campionato inglese. **Liverpool-Chrystal Palace**
18,45 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo proposte e commentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva

20,15 **Canottaggio**. Speciale Oxford-Cambridge
20,45 **Calcio**, campionato spagnolo. Da Barcellona: **Español-Real Madrid**
22,30 **La grande boxe**, storie di pugni e di pugili a cura di Rino Tommasi
23,30 **Calcio**, campionato tedesco Bundesliga. **Colonia-Eintracht Francoforte** (replica)
1,15 **Calcio**, [illegible] inglese. **Liverpool-Chrystal Palace** (replica)

6,30 Da Easter Creek (Australia) [illegible] **tociclismo, campionato mon**[illegible] **velocità**
9,30 [illegible]: Boston Celtics-Portland Trail Blazers
11,30 **Hockey** [illegible] **ghiaccio**: National Hockey League americana regular season. Telecronaca registrata [illegible] incontro di Umberto Gandini

RETE [illegible]

13 — [illegible] **pista**, [illegible] ca Tivuitalia
13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale [illegible] attualità e informazione
14 — **Danguard**, [illegible] animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara, dolce Kioko**, cartoni animati
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **Le avventure di Budford**, cartoni animati
17,05 **Orsetto Misha**, cartoni animati
17,30 **Capitan Jet**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **World sport special**, rubrica sportiva
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
[illegible] — **Notes**, intervista a..., conduce Marco Bo
22,30 FILM ■ **Rififi ad Amsterdam**, di Terence Hathaway, [illegible] Roger Browne, [illegible] Power. [illegible] giallo 1966
0,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda

[illegible]

14 — **Primomercato**, rubrica finanziaria [illegible] Giorgio Mendella
16 — **Film di animazione**
17,45 **Pomeriggio sportivo** [illegible] **Retemia**, a cura del Pool sportivo
18 — **50 tavole d'Italia**, rubrica [illegible] gastronomica itinerante condotta da [illegible] Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana [illegible] informazione condotta da Gabriella Fiorali
19,30 **Prima pagina**, rubrica [illegible] informazione
20 — **Il mondo** [illegible] **lavoro**, a cura della redazione romana: le attività sindacali
20,30 FILM ● **Il tesoro** [illegible] **Sierra Madre**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Walter Huston. Usa avventura 1948
22,30 **Skipper & Driver**, rubrica
23 — **Le storie** [illegible] **Ruggero Orlando**, ricordi e [illegible] storia
23,10 **Primomercato**, rubrica
1 — **Notturno** [illegible]

TE[illegible]

12,30 **Tg4 settegiorni**, informazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica dedicata all'agricoltore ed al consumatore
16,30 **Lo Zecchino d'oro**, concorso canoro per bambini presentato [illegible] Cino Tortorella. Piccolo Coro dell'Antoniano [illegible] Bologna
18,30 **Il grande pianeta**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Tg4 settegiorni**, rubrica di informazione
20,30 [illegible] **coscienza di Zeno**, sceneggiato, dal romanzo di Italo Svevo. Seconda [illegible] ultima parte
22,30 **Tg4**, rubrica di informazione
22,45 **Drupi in concerto**
23,55 FILM [illegible] **dall'emittente**
1,55 **Tg4**, rubrica di informazione

[illegible]

14,15 **Le auto della settimana**
15 — **Videoshop**, promozionale
16 — FILM ● **I vendicatori dell'Ave Maria**
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **Belfi e Lillibit**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **The happy end**, telefilm
21 — FILM ■ **La cattura**
22,45 **Cilimu**, rubrica [illegible] libri, [illegible] e musica
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le** [illegible] **settimana**

[illegible]

16,10 **I diamanti del presidente**, telefilm
17 — **Fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,45 [illegible] **& Barbera**, cartoni
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — [illegible] **Robin** [illegible]
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ■ **Cuore** [illegible] **mamma**, di Luigi Capuano
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le** [illegible] **della settimana**
[illegible] — [illegible] **Lescaut**, telefilm

[illegible]

16,30 **Daniel Boone**, telefilm
17,30 [illegible] **famiglia Holvak**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio** [illegible] **l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni anim**[illegible]
20,30 FILM ■ **Francis Scott Fitzgerald**, [illegible] Anthony Page
22,30 **Incontri ravvicinati**. *Intervista a Suor Germana*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] A

15 — **Il tesoro** [illegible] programma educativo
16 — **Il segreto**, teleromanzo [illegible] Christian Bach
17 — **Blanca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
19,30 **Forma**, settimanale [illegible] bellezza
20,25 [illegible] **mia vita per te**, teleromanzo con Angelica Aragon
21,15 **Il segreto**, teleromanzo
22,05 **Nido di serpenti**, teleromanzo

[illegible]

7 — **Video Mattina**. Una lunga carrellata di video [illegible]
10 — **Radiolab**
12 — Dal Pistoia [illegible] **Makeba in concerto**
13 — [illegible]. Un pomeriggio in compagnia [illegible] Alberto Lorenzini e Gianfranco [illegible]
18 — **Roxette Special**
18,30 [illegible] **of** [illegible] **night**, il meglio della settimana
19,30 **Video a rotazione**
0,30 [illegible]

TE[illegible] 9

12,15 **Tg9**, notiziario
12,45 FILM ■ **Titolo non comunicato** [illegible]
19,15 **Tg Magazine**
19,45 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,40 **Tg Magazine**
23,30 **Calcio fans**

TELETIME

13,30 **Calcio club** - Toro
15 — **Time 7 Piemonte**
16,10 **Ingresso libero**
17 — **Time speciale**
18 — **Tg Valli**, attualità a cura di Mario [illegible]
18,30 **Goober**, cartoni animati
19 — **Time 7 Piemonte**
19,10 **Calcio fans**, [illegible] sportiva
21 — **Time Speciale**
21,30 **George**, telefilm
22 — **Tg Valli**, attualità
22,30 **Ingresso libero**
23,15 **Calcio** [illegible] - Toro

SESTA [illegible]

13,30 [illegible] **l'amore e il potere**, telenovela
14 — **Illusione d'a**[illegible], telenovela
15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ■ **La rivolta dei 7**
18 — [illegible] **famiglia** [illegible], telefilm
18,30 **L'uomo** [illegible] **Amsterdam**, telefilm
19,45 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, [illegible]
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
23,30 FILM ● **Hotel Pacific**
1,30 **La famiglia Smith**, telefilm

TELESTAR

14 — [illegible]
15,30 **Taxi**, telefilm
16,30 **Navy**, telefilm
17 — **Le isole perdute**, telefilm
17,30 [illegible], telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Il grande teatro del West**, tf
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **La notte** [illegible] **licantropo**, [illegible] Paul Annett, con Peter Cushing. GB [illegible] 1974
23,30 [illegible] **isole perdute**, telefilm
24 — **Navy**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

TELE[illegible] D'AOSTA

14 — [illegible] **animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Gli alpini**, rubrica
19 — **Pagine scelte**
19,30 **Rubrica religiosa**
[illegible] — **Veronica** [illegible] **volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22,30 FILM ● **Rififi ad Amsterdam**, [illegible] Roger Browne
24 — **James**, telefilm

TV IERI SERA

Il cronista che canta a volte è bravo

C'è un programma quasi sconosciuto, **Gli Antennati 2 - La vendetta** che è più strampalato [illegible] «Blob», meno cattivo e forse maggiormente divertente. Va in onda su Raidue a un'ora senza [illegible] come le 22,40 (per vedere la tv migliore bisogno [illegible] insonni, maniaci, nullafacenti, o stipendiati per farlo), dura pochi minuti, raduna stranezze di repertorio, strani assemblaggi, personaggi della rete messi a far cose insolite. Evviva: non c'è presentatore e al [illegible] posto c'è una voce fuori campo che è quella di Enrico Morbelli, inviato [illegible] Gr1, figlio del Morbelli che inv[illegible]lò i «Tre moschettieri» radiofonici sponsorizzati dalla Perugina. Ieri sera si è visto: un Tg2 che si poteva [illegible]biare per un Tg2 vero, ma con Roberto Amen che recitava l'orrenda canzoncina «Danziamo lo spirù» («Vuoi danzare lo spirù? Piega le ginocchia anche tu»); Mimmo Liguoro che cantava «Reginella» incredibilmente bene (chi lo direbbe: [illegible] che Maurizio Costanzo è uno stupendo cantante con repertorio napoletano); una vecchia diretta di Onofrio Pirrotta che cerca di intervistare Craxi che ostinatamente lo ignora; l'annunciatrice Peppi Franzelin che canta «Lili Marlén»; un tale che [illegible] «O sole mio in una

Marina Ripa di [illegible]

telerma; una cornita di frasi sgrammaticate pronunciate da Marina Ripa di Meana («Mi piace molto gli amici: ci ho degli amici che dei momenti mi hanno strangolato, ammazzerei»); un'inchiesta per strada: dove [illegible] le zone eleganti? (una risposta: ai Parioli). Il programma più divertente della settimana.

TV STASERA

Quelli delle batoste

RAITRE 22,[illegible]

Le grandi battaglie della politica, dell'economia, della magistratura e della sanità viste dalla parte degli sconfitti [illegible] il tema della nuova trasmissione **Passo Falso** guidata da Gad Lerner. Si tratta un caso alla volta con un protagonista diverso, si raccontano retroscena — si spera autentici — si elencano particolari inediti e verità nascoste dei fatti. Assieme agli ospiti dovrebbero esserci anche i loro avversari, o comunque i personaggi che in qualche modo hanno contribuito alla loro sconfitta. Ci saranno brani filmati, collegamenti vari e contraddittori, come si dice, serrati. Il primo protagonista [illegible] Angelo Rizzoli, erede di uno dei più grandi imperi editoriali italiani, uscito con [illegible] dalla storia della P2 che gli è costata [illegible] che il divorzio dalla moglie famosa Eleonora Giorgi. Rizzoli racconterà la sua verità e si confronterà con alcuni degli antagonisti coinvolti nella vicenda: Bruno Tassan Din, ex direttore generale della Rizzoli; Piero Ottone, all'epoca direttore del «Corriere della sera»; Massimo Teodori, membro della commissione parlamentare sulla P2; Roberto Poli, amministratore delegato dell'amministrazione controllata della Rizzoli. In futuro sfileranno: Giuseppe Ayala, Giacomo Mancini, Franco Rotelli, Edgardo Sogno, Gaetano Azzolina e Pierre Carniti.

Sconfitti: Angelo Rizzoli

Uscire dal giro

RAITRE 20,30

Raitre all'inizio della stagione ha diramato un annuncio leggermente rivoluzionario: mai più film alle 20,30 per salvare il cinema ucciso dalla tv e la televisione uccisa dal cinema. Stasera, 20,30, [illegible] più interessante [illegible] il film di Raitre, **Tequila connection**, che è uno dei duecentomila successi infiniti dal produttore Tom Mount che dopo aver fatto 140 film per la Universal si è messo [illegible] proprio e ha esordito con «Pirati». Ci [illegible] Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, che è la [illegible] bella del cinema di questi anni, e Kurt Russel che è un bravissimo attore, perfetto per i generi più diversi. Gibson fra il broker della droga, nel senso che media fra importatori e spacciatori prendendo [illegible] percentuale, diventa ricco, vuole mollare (dopo quattordici anni) e non tarda a capire che i boss difficilmente lo lascera[illegible] vi[illegible]. Kurt Russel è [illegible] suo amico poliziotto che condivide [illegible] lui [illegible]ressi profondamente umanitari (macchine veloci, surf, belle donne). [illegible]chelle Pfeiffer è la bella Jo Ann Vallenari, padrona di un ristorante, che l'uno ama e l'altro anche. Dissidi, sparatorie, tensione perché non si sa mai chi mente e chi no. Mel Gibson è specializzato nella parte dell'iperteso e tutto il film gli va dietro conseguentemente tumultuoso. Nel cast anche il vecchio regista Bud Boetticher.

Tequila connection

Nuovo gioco

RAIUNO 20,40

L'altra trasmissione che si apre stasera è **Scommettiamo... che?**, con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci e Nino Frassica: leggendo il titolo e [illegible]do il cast si potrebbe considerare la trasmissione già vista, giudicata e archiviata, tantopiù sapendo che il programma è la nuova versione di «Europa Europa» e che il responsabile e autore è lo stesso, Michele Guardì. [illegible] tratta, grosso modo, dell'arciconsueto varietà con gli ospiti e il pubblico che applaude qualsiasi cosa, [illegible] con l'aggiunta del gioco. Il quale ultimo prevede che ogni settimana si scateni una situazione diversa [illegible] un'impresa [illegible] po' strampalata che si deve compiere fra gli applausi della platea e che per inaugurare coinvolgerà una nave, la Eugenio Costa ancorata a Genova. Fabrizio Frizzi presenterà gli invitati, Alain Delon, Heather Parisi e Teri Ann Lyon (una delle folgoranti bellezze bionde di «Beautiful»). Milly Carlucci, nota intervistatrice, li intervisterà, mentre Nino Frassica parlerà il suo italiano [illegible] che la televisione considera comico. Pre[illegible] anche un'orchestra, guidata da un altro amico di Renzo Ar[illegible] Gianni Mazza, che quest'anno ha esordito a Sanremo con una canzoncina goliardi[illegible] «Il lazzo», e ne è uscito con scarsissimo successo di critica e soprattutto di pubblico.

Milly Carlucci

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte, rotocalco ■ della domenica
14 — **Domenica in...** di Gianni Boncompagni. Con I Ricchi ■ Poveri, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Gigi Sabani, Elisa Satta. ■ *contenitore pomeridiano* ■ *domenica. Invece* ■ *un solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista* ■ *trasmissione Gianni Boncompagni in una sequenza di giochi e giochini,* ■ *comici, balletti, canzoni, incontri con personaggi pubblici e figure venute alla* ■ *della cronaca*
18,10 **90° minuto**, ■ cura di Fabrizio Maffei
19,50 **Che tempo** ■
20 — **Telegiornale**

20,40 FILM ■ **Arrivederci ragazzi**, di Louis Malle, con Gaspard Manesse ■ Francia drammatico 1987 — *Leone d'oro a Venezia* ■ *1987,* ■ *film narra la storia drammatica della Francia sconvolta dall'occupazione tedesca. In un collegio religioso un alunno si lega ad un ragazzo ebreo che verrà deportato* ■ *in un campo di concentramento dalla Gestapo*
22,20 ■ **domenica sportiva**, a cura ■ Tito Stagno. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta
■ — **Tg1 Notte**
— **Che tempo** ■
0,20 **Hockey ghiaccio**. ■ Lubiana campionato del mondo: Norvegia-Italia

RAIDUE

13 — **Tg2** ■ **tredici**
13,30 **Tg2 Nonsolonero**
— **Meteo** ■
13,45 **Week-end con Raffaella Carrà. Ricomincio** ■ ■**e**. Domenica di spettacolo: musiche, giochi, personaggi ■ ospiti. Con Clarissa Burt, Alessandra Caselli, Tony Garrani, La Compagnia ■ Buon Umore, La Premiata Ditta
16,15 **Umbria Fiction: Dall'Umbria** ■ **mondo di emozioni**
16,30 **Le** ■ **del commissario Maigret**, di Georges Simenon. **Un Natale di Maigret**, con ■ Richard
19 — **Calcio**: sintesi ■ due partite di Serie A
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**

21,05 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. e Lee Phillip ■. 273ª puntata
22,15 **Scrupoli**, con Enza Sampò — *Vengono proposte* ■ *scelte di comportamento di fronte a situazioni particolari illustrate con sceneggiati*. Per intervenire ■ trasmissione telefonare al 0369/6034
23,15 **Tg2** ■
— **Meteo 2**
23,30 **Protestantesimo**, a ■ della Federazione delle Chiese Evangeliche
24 — **Speciale Dse - Salvati dal** ■. Una produzione Bbc
1 — ■ **Pop Jazz**, miti e personaggi della storia ■ musica, di Luca Damiani, Alfonso de Liguoro, Lionello De ■
1,35 **Reporter**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,10 ■ **bye cortina**, ■ programma di Piero Chiambretti
15,30 **Ciclismo**, in Eurovisione da Meerbeke le fasi finali del giro delle Fiandre
16,30 ■ ■ **Bernardo!**, di F. Ford Coppola, con Elizabeth Hartman, Geraldine Page, Michael Dunne. Usa commedia ■ — *Bernardo 19enne ritenuto ormai abbastanza adulto dai suoi genitori va* ■ *vivere da solo a New York. Nella metropoli incontra una simpatica ragazza e perde la testa*
18,35 ■ **3 - Domenica gol - Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 ■ **Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**

20,30 ■ **l'ha visto?**, sulle tracce delle persone scomparse, di Giorgio Arlorio e Adriano Cattani, con Donatella Raffai ■ Luigi Di Majo, a cura di Paola Fattori. Regia di Eros Macchi — *Questa sera la trasmissione condotta* ■ *Donatella* ■ *e Luigi Di Majo si occupa della scomparsa di due giovani tifosi della Roma di cui non si hanno più notizie dal 1982. I fatti ebbero inizio quando su un treno della tifoseria giallorossa in trasferta* ■ *Bologna si sviluppò un incendio che provocò la morte di un ragazzo*
23,15 **Tg3** ■
23,35 **Appuntamento** ■ **cinema**, i film in programmazione nelle sale cinematografiche di prima visione
23,45 **Rai regione. Calcio**

RETE 4

13 — **Love** ■ ■ Gavin MacLeod
14 — **Domenica al cinema**, conduce Lello Bersani
14,10 FILM ■ **A cavallo della tigre**, di Luigi Comencini, con Nino Manfredi, ■ Volonté, Valeria Moriconi, Mario Adorf. Italia commedia 1961 — *Evaso con alcuni compagni un povero uomo arriva a casa trova la famiglia nei guai. Ritorna in carcere* ■ *i suoi familiari incassano* ■ *taglia di due milioni*
16,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
17,30 ■, telenovela
19,40 **Cronaca**, attualità a cura di Emilio Fede

20,35 FILM ● **Nostra signora** ■ **Fatima**, di John Brahm, ■ Gilbert Roland, con Angela Clark, Frank Silvera. Usa religioso 1952 — *1917, il Portogallo diventa una repubblica. Tre ragazzi del villaggio di Fatima vedono la Madonna. Nessuno ci crede e i tre vengono arrestati. La Madonna riappare e i «cattivi» devono rilasciare i ragazzi*
22,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23 — **Domenica** ■ **concerto**. Gustav Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore. Orchestra Filarmonica della Scala diretta ■ Riccardo Chailly
23,50 FILM ■ **Men's Club**, di Peter Medek, ■ Roy Scheider, Harvey Keitel. Usa commedia 1986 — *La* ■ *di sette quarantenni californiani sposati, che ogni tanto si ritrovano per stare insieme. L'arrivo improvviso durante* ■ *festa della moglie di uno di loro finisce per rovinare la festa*

ITALIA 1

13 — ■ **Prix**, rubrica di motorismo ■ da Andrea ■ Adamich
14 — ■ **Bop A Lula**, attualità culturali con Red Ronnie
14,45 **Nonno** ■ **Washington**, telefilm
15,30 FILM ● **Un compleanno** ■ **ricordare**, di John Hughes, con Molly Ringwald, Anthony Michael. Usa commedia ■ — *Una simpatica ragazza celebra i suoi 16 anni sognando di* ■ *corteggiata da un uomo maturo*
17,30 ■ **aperto**, con Emilio Fede
18 — **Star Trek**, telefilm. *Una prigione di Kirk e Co.*
19 — **Una per tutte**, ■ **per** ■ cartoni animati
19,30 **Scuola di polizia**, cartoni animati
20 — **Conosciamoci** ■ **po'**, cartoni animati

20,30 **I vicini di casa**, telefilm con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gene Gnocchi — *Lella Costa, ospite della puntata, tenta di far recitare una versione casereccia di «Romeo e Giulietta»* ■ *Teo, Silvio* ■ *Gene Gnocchi*
21 — **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti
— **Studio aperto**, attualità
23,05 **Mai dire goal**, con ■ Gialappa's Band
23,35 **Rock** ■ **mezzanotte**: Susan Vega
0,35 ■ **aperto**, attualità
1,05 **Kung-Fu**, telefilm con David Carradine
— **Samurai**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotta ■ Maurizio Seymandi
14,15 ■ documenti con Fiorella Pierobon
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità ■ Flavi
15,35 **Ti amo parliamone**, attualità ■ Flavi
16 — **Bim** ■ **Bam**, varietà
16,10 ■ **Il mio amico orsetto**, cartoni animati
16,45 ■ **e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
17,20 **Holly e Benji** ■ **fuoriclasse**, cartoni animati
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato ■ Mike Bongiorno

20,30 **Controcorrente**, news
20,35 **Luna Party**, varietà condotto da Gerry Scotti ■ Cristina D'Avena. Tra gli ospiti Marco Columbro ■ Raffaele Pisu
22,35 **Casa Vianello**, telefilm
23,05 **Nonsolomoda**, attualità ■ cura di Fabrizio Pasquero
23,35 ■ **domanda**, attualità, con Gianni Letta
24 — **Canale 5 news**
0,35 **Marcus Welby**, telefilm
— **Operazione ladro**, telefilm

MATTINA

RAIUNO

6,55 ■**a**, con Livia ■ e Puccio Corona
10,15 **Il meraviglioso mondo di Disney**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 ■ **in prestito**, telefilm
11,40 **Occhio** ■ **biglietto**, ■ Donati
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con P. Badaloni, S. Marchini, T. Cutugno

RAIDUE

7 — **Silverhawks - Dick Tracy**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, varietà
8,30 **Mr** ■, telefilm
9 — **Radio anch'io**, attualità ■ Gianni Bisiach
9,50 **Sorgente** ■ **vita**, attualità di vita e cultura ebraica
10,20 **Dse Storia**. *Anemi Alfredo*
10,50 **Destini**, soap opera
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Gian■ Magalli

RAITRE

12 — **Il circolo** ■ **12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale condotto ■ Romano Battaglia e F. Topi, regia ■ Maria ■. Yeo

RETE 4

8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela
10,10 **Per Elisa**, telenovela con Noell Arteaga
11 — **Señora**, telenovela con Mary Carmen Regueiro
11,50 **Topazio**, telenovela

ITALIA 1

6,30 **Studio aperto**, attualità
7 — ■ **ciao** ■ varietà con cartoni animati
— ■ **con Annette**
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
8,30 **Studio aperto**, attualità
8,45 **L'uomo** ■ **sei milioni** ■ ■**ri**, telefilm
9,50 **La donna bionica**, telefilm
10,45 **Sulle** ■ ■ **California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm con Adrian Zmed

CANALE 5

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM ■ **Il** ■ ■ **mr. Pennypacker**, di Henry Levin, con Clifton Webb, Charles Coburn. Usa commedia 1959 — *Commedia comico-sentimentale ambientata nel primo Novecento*
10,25 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
12,35 **Tris**, gi■ con Mike Bongiorno
12,55 **Canale 5 news**

GRP

13 — **Sportobello**, il settimanale del calciofili
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Protasi
19 — ■ **tribunale** ■ **Torino**, rubrica
19,15 FILM ■ **Abbasso mio marito**, ■ Richard Haydn, con William Holden, Joan Caulfield. Usa ■ ■ 194■ — *Due sposini, riuniti alla fine della guerra, cominciano* ■ *litigare: prima perché non hanno una casa* ■ *loro, poi per divergenze politiche*
21 — FILM ● **La casa dei nostri sogni**, ■ H. C. Potter, ■ Cary Grant, Myrna Loy, M. Douglas. Usa commedia ■
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — ■ **Piemonte**
0,30 **Il perduto amore**, telefilm
1 — ■ ■ **L'intraprendente signor Dick (Vento di primavera)**, di Sidney Sheldon, ■ Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple, Ray Collins. ■ commedia 1947 — *Un'adolescente si infatua di un brillante pittore e lo trascina in un mare di guai*
2,30 **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

9 — **Cartoni animati**
11 — **Barriere**, telefilm
12 — **Le auto** ■ **settimana**, promozionale
13 — **L'albero** ■ **cuccagna**, spettacolo
16 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Justine**, telefilm
20,30 **Campane a festa Europa**
22,30 **Danza delle libellule**, operetta
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Il ritratto** ■ **Dorian Gray**, con George ■
1,45 **Le auto** ■ **settimana**, promozionale
— **Programmi** ■ **stop**

ITALIA 7 (Telestudio)

13,30 FILM ■ **I disperati della gloria**, ■ Henri Decoin, con ■ Jurgens, Folco Lulli. Francia guerra 1964
16,40 **Toma**, telefilm ■ Tony Musante
17,30 FILM ● **Le avventure di Arsenio Lupin**, di Jacques Becker, con ■ Lamoureux. Francia avventura 1957
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm ■ Buddy Ebsen
20,30 FILM ● **Tora! Tora! Tora!**, di ■. Fleischer, con Martin Balsam, Joseph Cotten, Jason Robards. Usa guerra 1970 — *La guerra nel Pacifico durante* ■ *seconda guerra mondiale. Molto belle le scene di guerra, molte tratte da cinegiornali d'epoca*
22,20 FILM ● **I sette minuti che contano**, di Russ meyer, con John Carradine. Usa drammatico 1971
1,30 **Movin'on**, telefilm con Claude Akins

QUARTARETE

15 — **Malibù**, sceneggiato ■ William Atherton, James Coburn, ■ Novak, Eva Marie-Saint
17 — **Stazione** ■ **polizia**, ■
18 — **Automarket tv**, i migliori ■ sioni del mercato dell'usato automobilistico
19,30 **Juve/Toro news**, rubrica sportiva
20 — FILM ● **Ombre** ■ di John Ford, ■ John Wayne, Claire Trevor, John Carradine, G. Bancroft. Usa western ■
22 — **Juve/Toro news**, rubrica sportiva
22,30 **Rosso** ■ ■ varietà
23,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni ■ mercato dell'usato automobilistico
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 ■ **tv**
0,30 ■ **al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Frutto proibito**, spettacolo

TELESUBALPINA

13 — FILM ■ **Uomini** ■ **luna**, di Irving Pichel, con John Archer, Werner Anderson. Gran Bretagna fantascienza ■
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Mimì e le** ■ ■ ■ **volo**, cartoni animati
17,30 **Carl** ■ ■ cartoni animati
18 — ■ programma promozionale
18,30 **Cappuccetto a pois**, pupazzi animati
19 — ■ programma promozionale
20 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi animati
20,30 FILM ● **La voce della foresta**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Vai** ■ **lavorare vagabondo**
2 — **Film** ■ **stop**

SUPERSIX

10 — ■ **auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Star Blazers**, cartoni animati
11 — **Arte** ■: **V**■ **propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva ■ diretta
20 — **Il sole e la luna**
20,30 **Catch the** ■
21,30 ■ ■ ■**a**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Hockey** ■ **pista**: Amatori Vercelli-Ash Gorizia
23,30 FILM ■ **Scarpette rosse**, ■ Michael Powell, ■ Pressburger, ■ Moira Shearer, Anton Walbrook. Gran Bretagna musicale 1948
1 — **Le auto della settimana**, promozionale. Guida all'acquisto si■ dell'usato
1,30 **Buonanotte** ■

RADIOUNO

13,20 ■ **sabato quasi domenica**, ■ M. A. Viviani
14,30 **La vita** ■, Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabiani
14,50 **Stereopiù** ■
15,50 **Tutto il** ■ **minuto** ■ **minuto**, con Massimo De Luca e Rino Icardi
18 — ■ **sport**, con Rino Icardi
19,20 **Ascolta** ■ **la sera**, rubrica religiosa a ■ di Gian Paolo Favero
19,25 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A ■ di ■ De Luca
20,10 ■ ■ **voi**, programma realizzato da Stefano Macrino
20,30 **Settimana** ■ ■ **radio**. ■ diretta da Strasburgo: ■ **Jazz**. Orchestra dell'Unione Europea ■ Radiodiffusione. Direttori: Patrice Caratini, Laurent Cugny, Andy Elmer
22,57 ■
23,09 **La** ■ ■ Angelo Sabatini

■

■ — **Domenica Sport**
19,25 **Tuttobasket**
20,10 **Stereopiù**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

11 — **P**■ ■ Un programma di Enrico Gastaldi
12,15 ■ **e una** ■ Presenta Rita Rocca
12,45 **Hit parade**, presentano Ivo Caliendo e Rita Pemarella
14 — ■ **e una canzone**, seconda parte
14,10 **Gr regione**
14,30 **Una domenica così**, raccolti ■ Ra■ per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Toso
19,50 **L'ora della musica**, a cura ■ Laura Padellaro
■ — **Un po' di fascino**. ■ Stefania bertola
21,30 **Lo specchio** ■ **cielo**, ■ greti raccolti ■ Andrea Scazzola prima ■ ■ lunedì
22,41 ■ **Europa**. Un regista e le ■ Pupi Avati. Un programma a cura ■ Francesco Bolzoni
23,28 ■ **Italiano**

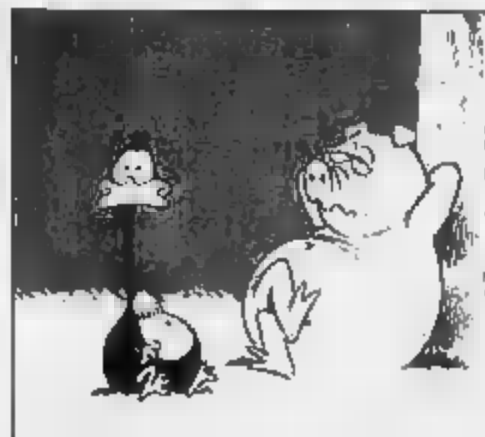
RADIOVERDERAI

18 — **Domenica sport**
19,26 **Ondaverdedue**
21,10 **I magnifici dieci**
22,33 ■ **per voi**

RADIOTRE

14 — **Paesaggio con figure**, prima parte. Testimoni ed interpreti ■ nostro tempo. Paolo Terni incontra Luca Ronconi
17,15 Dalla Radio Svizzera: **Festival** ■ **Lucerna 1990**. Direttore ■ Barenboim. Musiche ■ Arnold Schoenberg; Ludwig ■ Beethoven. Berliner Philharmoniker
19 — **Paesaggio** ■ **figure**, seconda parte. *Il pensiero musicale contemporaneo.* ■ E. Pappalardo
20,05 ■ **barocco**, musiche di Vivaldi, Caldara, Quantz
21 — Da Siena, Palazzo Chigi Saracini: **47°** ■ **musicale** ■. Nuova musica per l'Europa. Direttore di Pascal Rophé. Musiche di H. Dufour; T. Murail; ■ Levinas
22,10 ■ **senso e il** ■. «Rimbaud: un poeta cent'anni dopo». 1ª: Rimbaud e la sua critica
22,40 **Serenata**. Musiche di R. Strauss; A. Scriabin; A. Dvorak; C. Debussy

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali** ■ **di informazione**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

ODEON TV

13,30 FILM ● **Ronda di mezzanotte**, di Lloyd French, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico — *Ancora avventure comiche di Stanlio e Ollio in cerca di una stabile occupazione*
14,30 FILM ● **Capitani di ventura**
16 — FILM ● **La tigre venuta dal fiume Kwai**
17,30 FILM ● **Non sta bene rubare il tesoro**
19,30 **Cartoni animati**

20,30 FILM ● **Lo Zappatore**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Regina Bianchi, Aldo Giuffrè. Italia drammatico 1980 — *Un contadino con i suoi risparmi manda il figlio all'università. Il ragazzo, ottenuta una laurea in legge, si dà alla bella vita trascinando nella miseria anche la famiglia. Pentito, torna per sempre al paese natio. Famosissima sceneggiata napoletana ripresa dal «re» Merola*
22 — **Fiori di zucca**, cabaret
22,30 FILM ● **Massacro al grande Canyon**
24 — **Fiori di zucca**, cabaret
1,30 **La squadra segreta**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 FILM ● **La mascotte**, di Adell Aldrich, con Ed McMahom, Robert Giuliaume. Usa commedia 1979
15,30 **Randy Crawford**, programma musicale
17 — FILM ● **Goldie e il pugile**, di David Miller, con Vincent Gardenia. Usa commedia 1979 — *Una bambina di dieci anni, figlia di un pugile aiuta e consola un reduce di guerra, picchiato e derubato dopo il ritorno a casa. Dopo la morte del padre il reduce si prenderà cura della bimba*
19 — **Appunti disordinati di viaggi**, avventure e curiosità in giro per il mondo: *Il Portogallo*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Galagoal**. La festa del calcio italiano. Ospiti, servizi e collegamenti con gli stadi per il dopopartita, con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi
22,30 **Matlock**, telefilm. *L'ex*
23,30 **Collegamento internazionale**, attualità in collaborazione con la Cbs
0,30 FILM ● **Il generale morì all'alba**, di Lewis Milstone, con Gary Cooper, Madeleine Carroll, Akim Tamiroff. Usa avventura 1936 — *Cina 1926. Il mercenario O'Hara combatte con i patrioti e riesce a sconfiggere il temibile generale Yang. Si innamora nel frattempo della spia che l'aiuta a compiere la sua missione*

8,30 **Le spie**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
11,20 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm. *L'albatros*

SVIZZERA

14,10 **Ciclismo**. Giro delle Fiandre
14,45 **Cuori senza età**, telefilm
15,10 **Ciclismo**. Giro delle Fiandre. Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo
16,40 **Pulcinella**, animazione realizzata da Emanuele Luzzati
16,50 **O tutto o niente**, animazione realizzata da Frédérick Back
17,05 **Egitto: la ricerca dell'immortalità**, documentario
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**, fatti e cronaca

20 — **Telegiornale**
20,20 **Caino e Abele**, sceneggiato in quattro puntate dal best-seller di Jeffrey Archer, con Peter Strauss, Sam Neil, Kete McNeill, Veronica Hamel. Regia di Buzz Kulik. 4ª ed ultima puntata
21,40 **Nautilus**, settimanale di cultura
22,25 **Tg sera**
22,35 **Domenica sportiva**, seconda edizione
22,55 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura di Sergio Roselli (replica)
23,55 **Teletext notte**

12,20 **A come animazione**
12,25 **Teletext news**
12,30 **Ils**, 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Telegiornale**
13,30 **Pat e Patachon**, comiche

TELE + 2

13 — **Usa Sport**, rubrica di sport americani. Presenta Dan Peterson
14 — **Motociclismo**. Da Easter Creek Gran Premio d'Australia. Classi 500, 125 e 250 cc. (replica)
16,45 **Canottaggio - Speciale**. Oxford-Cambridge
17,15 **Pallavolo**: Campionato italiano serie A1 maschile. In diretta Terme Acireale Catania-Prep Reggio Emilia. Telecronaca di Lorenzo Dallari
19,30 **Superstars of Wrestling**

20,45 **Basket**: campionato universitario Nba. Sintesi di due incontri della fase finale del torneo Regionale (registrata). Detroit Pistons-Philadelphia 76 ers. Telecronaca di Flavio Tranquillo, Francesco Anchisi
22,30 **Eurogolf**
23,30 **Motociclismo**. Da Easter Creek Gran Premio d'Australia. Classi 500, 125 e 250 cc. (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Junior tv**:
— **Arbegas**, cartoni
— **Scooby Doo**, cartoni
— **Cara dolce Kyoto**, cartoni animati
— **Charlotte**, cartoni animati
— **George**, cartoni
— **Le avventure di Buford**, cartoni animati
— **Orsetto Misha**, cartoni animati
— **Capitan Jet**, cartoni
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **Magazine Viaggi**, rubrica
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, attualità e informazione
22,30 FILM ● **Il conquistatore di Atlantide**, di Alfonso Brescia, con Kirk Morris e Luciana Gilli. Italia mitologico 1965
0,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda

RETE MIA

13 — **Primomercato**, promozionale
15 — **Jazz club**, musicale
16 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Camminare le vigne**, settimanale di enogastronomia
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, attualità
20 — **Stunt**, rubrica
20,30 FILM ● **Ladri di biciclette**, di Vittorio De Sica, con Lamberto Maggiorani. Italia drammatico 1948 — *Il capolavoro del neorealismo italiano riproposto per l'ennesima volta. L'Italia del dopoguerra con i suoi drammi e le sue miserie*
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, programma promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco
19 — **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
20,30 FILM ● **Domani è un altro giorno**, di Leonida Moguy, con A. M. Pietrangeli, A. Ferrero, L. Gora. Drammatico 1951 — *Storia di un gruppo di donne disperate che hanno tentato il suicidio*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
1 — **Telefilm**
2 — **Tg4**, attualità

RETE CANAVESE

13 — **Videoshop**, promozionale
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15,15 **Videoshop**, programma promozionale
17 — **Pallavolo**
18,30 **Dan August**, telefilm
19,30 **Notes**
20 — **Redazionale**
21 — **Fuori gioco**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Fuori gioco** (replica)

VIDEOUNO

14 — **Basket news**
14,30 **Film**
16,10 **Vita di Marianna**, telefilm
17 — **Superclassifica Show**
19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Claudine**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

TELESUBALPINA

15 — FILM ● **Monsieur de La Salle**, di Luis Cesar Amadori, con Mel Ferrer. Biografico
17,30 **Filodiretto**
19 — **Speciale Telesu**. *Shalom*, a cura di Caterina Cannavà
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-4-91**
20,30 FILM-TV ● **L'uomo invisibile**, di Alan Levi, con David Mc Callum
22,30 **Il Palazzo risponde**. Incontro con il presidente della Provincia di Torino Luigi Ricca

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi
16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
17 — **Bianca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Nido di serpenti**, novela

VIDEO MUSIC

9 — **Video mattina**
12,30 **Wishbone Ash in concerto**. In attività dal 1970 sono stati considerati per almeno un decennio la band dal vivo per eccellenza
13,30 **Milli Vanilli Special**
14 — **Best of Hot Line**
15 — **Simple Minds Special**
15,30 **Best of Hot Line**
16,30 **Best of Blue Night**
17,30 **Video Novità**
18,30 **Video a rotazione**
0,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

9 — **Shopping and Cartoons**
12,15 **Tg Magazine**
12,45 **Calcio fans**
15,30 **Film**
22,15 **Tg Magazine**
22,40 **Documentario**

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, a cura di Silvia Vada
14,30 **Goober**, cartoni animati
15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
16 — **Time Speciale**
16,30 **George**, telefilm
18 — **Romagna mia**, varietà con Nilla Pizzi
19,30 **Ingresso libero**
20,20 **Tg Valli**, a cura di Mario Damasio
21 — **Ingresso libero**
22 — **Time Speciale**
23,15 **La campagnola**, programma musicale

SESTA RETE

13,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
14 — **Illusione d'amore**, novela
14,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **Jonny Tiger**
18 — **Cappuccetto a pois**
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **La rimpatriata**
1,30 **L'occasione**

TELESTAR

13,30 FILM ● **Marito in prova**, con Glenda Jackson. Commedia
15,30 **La Costa dei Barbari**, telefilm
16,30 FILM ● **Il principe e la stella della sera**. Cecoslovacchia fantastico
18,30 **Amandoti**
19,30 **Smart**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **Oltre il confine**, con Jack Palance. Avventura
22,30 **La Costa dei Barbari**, telefilm
24 — FILM ● **Il dominatore del deserto**. Avventura

TELE VAL D'AOSTA

11 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
12 — **Telenovela**
14 — **Cartoni animati no stop**
17 — **Telefilm**
18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
19 — **Programma sportivo**
19,30 **Informazione**
20,20 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
22,30 FILM ● **Il conquistatore di Atlantide**. Avventura con Kirk Morris
24 — **Mash**, telefilm, con Alan Alda, Loretta Swit

TV *a cura di Stefano Pettinati*

Le marcette e il resto roba da minorenni

Fra le migliaia di piccole sventure in cui s'inciampa, una è il Carnevale col suo sottoprodotto preferito, il Luna Park, che si dice debba piacere ai bambini. Il nuovo varietà estemporaneo di Canale 5 fa di nome **Luna Party** ed è uno spettacolino dedicato agli ultraminori, con ambientazione in stile Luna Park, bambini vocianti e l'idolessa dei piccoli, Cristina D'Avena, al centro. La D'Avena è, secondo le tabelle Siae (diverse dalle classifiche hit parade, ma forse più veridiche), una fra le cantanti più vendute d'Italia. Canta più o meno la stessa marcetta noiosissima da vari anni, ma cambia sovente le parole e soprattutto si rivolge al pubblico del post-omogeneizzato a cui piace la Nutella e conseguentemente pure le marcette. Oltre alla cantante c'è anche Gerry Scotti, che Canale 5 impiegava per programmi giovanilisti e che invece l'anno scorso ha preso il preserale «Gioco dei nove» e ne ha fatto un programma carino e vivacissimo. Ci sono pure gli invitati, tutti abbastanza in sintonia coi tempi allegro-infantili del programma, a parte la procacciona Sonia Grey: Raffaele Pisu; la cabarettista Loredana Stefania Giuliana che confessiamo di non aver mai visto: Marco Columbro: un gruppo di giovani imitatori, allievi del «Laboratorio delle voci» di Franco Rosi. Il problema è se sono i bambini che si beano di tutto quanto è pacioccoso, zuccheruto e di pessimo gusto, o siamo noi che diamo loro bacicci e marcette scambiando la loro fantasia per demenza?

Cristina D'Avena

TV STASERA

Il buono e l'introverso

RETEQUATTRO 14

Oggi purtroppo il film del ciclo Fininvest di cinema italiano degli anni d'oro è un po' così così. Si chiama **A cavallo della tigre** e fu un piccolo scivolone che Luigi Comencini prese nel 1961 volendo raccontare una storia di piccola umanità emarginata e ritrovandosi invece a lacrimare sulle sventure umane. Nino Manfredi è in galera per una truffa di poco conto. Deve scontare una pena breve, ma viene coinvolto in un tentativo di evasione condotto da un banditaccio vero. Incomincia la fuga, che è il perno del film e che non è movimentata come ci si aspetterebbe. Poi si viene a sapere che su Manfredi è stata messa una taglia e il protagonista si presenta sua sponte ai questurini intascando i soldi e dandoli alla moglie perché riesca a sistemarsi decentemente durante la sua assenza. Film da poco che ebbe successo in proporzione. Nel cast compare anche Gian Maria Volontè, che due anni dopo venne scoperto da Sergio Leone e lanciato in grande come cattivo introverso del West (poi divenne rivoluzionario messicano introverso, poi rivoluzionario introverso e infine solo introverso per eccellenza). Nino Manfredi, oggi settantenne sponsorizzato da Missoni, nei film e nelle interviste è gentile, sottomesso, umano, sprovveduto e dolcissimo: è sicuramente un grande attore.

Nino Manfredi

Fuori casa

RAITRE 16,30

Prima di produrre «American Graffiti» e di fare i Padrini, Francis Ford Coppola era un regista pochissimo conosciuto in Europa e stimato solo da qualche critico che ne elogiava la fantasia, la spigliatezza, il modo veloce e insolitamente «televisivo» (in senso positivo) di raccontare. **Buttati Bernardo!** è uno fra i suoi film pre-Padrino e forse il più divertente. Nell'originale s'intitola «Tu sei un giovanotto, ora», ma i nostri distributori considerano i titoli originali un'offesa alla Repubblica e li cambiano. Si narra del diciannovenne newyorchese Bernardo che è tutto casa e mamma e che invece i genitori vorrebbero veder finalmente svezzare nonostante siano loro stessi, causa le cure eccessive cui lo sottopongono, a impedirgli di crescere. Allo scopo, lo mandano a vivere da solo, cosa che Bernardo riesce a fare, ma a costo di vari incidenti, contrattempi e situazioni ridicole. Alla fine crescerà e diventerà il giovanotto del titolo: mollerà anche l'attricetta nevropatica che crede di amare, scoprendo e accettando l'amore sincero di un'impiegata di papà. Cast interessante, con Geraldine Page, Peter Kastner (non ci risulta essere parente), Rip Torn e la stupenda Karen Black che sembrava lanciatissima ed è rimasta in attesa di lancio per vent'anni. Il film è del 1967.

Karen Black

Ricordo d'infanzia

RAIUNO 20,40

Arrivederci ragazzi fu di moda alla sua uscita e tutti andarono a vederlo parlandone in tono profondo come si fa in genere con le cose serie e importanti dietro cui c'è un impasto di niente e di luoghi comuni. Il film, ciononostante, è comunque bello, intenso, commovente e drammatico, poco funzionale per chi vuol passare due ore fra cowboy e sparatorie, perfetto per chi vuole uccidere il grande cinema in televisione. Siamo nell'inverno del 1944, in Francia, in mezzo alle tristezze odiose dell'occupazione nazista che la Storia sembra voler dimenticare troppo in fretta. Julien Quentin ha dodici anni e vive nel chiuso di un collegio. Frequenta altri bambini e stringe amicizia con Jean Bonnet, intelligente e sensibile come lui. Un giorno, i nazisti entrano in collegio: portano via Bonnet in quanto ebreo e con lui altri quattro ragazzini. Julien resta solo e capisce che non lo vedrà mai più.

Arrivederci ragazzi

Il film è un triste volo autobiografico di Louis Malle, ex documentarista di lusso, regista dal 1957 col thriller perfetto «Ascensore per il patibolo», amatissimo dalla critica, marito di Candice Bergen.

Il film venne presentato al Festival di Venezia dove stravinse. Fu uno dei rari casi di un film vincitore a Venezia che piacque anche alla gente.

STAMPASERA

ANNO 123 · NUMERO 81 — SABATO 6 APRILE 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Mondo gay senza rete: (la Rai non è la Bbc...)

TORINO ■ Senza rete. Ecco uno slogan facile facile, idoneo a definire in due parole la condizione del mondo gay nei confronti di mamme e matrigne televisive italiane, straordinariamente indifferenti alle tematiche omosessuali sia nel campo della fiction che in quello della cronaca. La Rai non è la BBC, e Canale 5, Italia Uno e Retequattro non assomigliano neanche un po' a Channel Four. L'omosessuale alla tv italiana è, al massimo, una macchietta da varietà. Per il resto, l'argomento è rigorosamente tabù, forse l'unico tabù rimasto in un sistema televisivo tra i più deregularizzati del mondo.

Senza rete, in caduta libera, senza la speranza che le cose possano cambiare in un lasso ragionevole di tempo. Può darsi però che, dopo questa edizione del Festival internazionale del film con tematiche omosessuali, non si possa più far finta di niente, e che magari con qualche imbarazzo i dirigenti delle reti televisive pubbliche e private nostrane debbano almeno spiegare che cosa manca alle nostre tv per fare le cose non poi straordinarie che fanno gli inglesi, e di cui il festival sta proponendo una interessante panoramica.

L'occasione per una confessione liberatoria i dirigenti televisivi nostrani potrebbero, volendo, coglierla lunedì mattina, alle 10,30 al Massimo, quando si svolgerà «l'incontro-confronto-dibattito sulla produzione» al quale parteciperanno Caroline Spry di Channel Four, Brian Baxter della BBC e rappresentanti per il momento non meglio identificati delle reti pubbliche e private italiane.

«La prima volta che la televisione inglese ha parlato apertamente di omosessualità — dice Caroline Spry — è stato in una trasmissione del 1954. Negli anni successivi sono state trasmesse rappresentazioni teatrali gay, documentari e notizie, la maggior parte delle quali accolte senza particolare entusiasmo dagli omosessuali. Per anni, rappresentazioni stereotipate che vanno dalla repressione alla comicità più di maniera e macchiettistica hanno causato tra i gay un altissimo tasso di insoddisfazione. Poi Channel 4, con la sua intenzione di dare spazio a nuove voci, ha rappresentato una inversione importante di questa tendenza, e insieme ha costituito una fonte di speranza per i gay».

Ma se il confronto con la realtà italiana è addirittura improponibile, questo non significa che in Gran Bretagna la realtà televisiva gay sia tutta rose e fiori. La legge britannica è molto restrittiva a proposito della pornografia e dei comportamenti sessuali ancora oggi ritenuti devianti (il famigerato articolo 28 proibisce la promozione dell'omosessualità da parte degli enti locali).

Brian Baxter dice che «ci sarebbe ancora molto da fare per poter affrontare l'omosessualità in modo più aperto nella televisione britannica, ma il clima del momento è tutt'altro che favorevole. Però le produzioni presentate al Festival, sia quelle della BBC che quelle di Channel 4, dimostrano che non tutto è irrimediabilmente perduto».

Comprodotto proprio da Channel 4, ieri il festival ha proposto tra i molti altri appuntamenti il mediometraggio *Comrades in Arms*, una sorta di *Addio alle armi* in versione gay girato da Stuart Marshall. E' la storia di sei omosessuali che raccontano le loro memorie di vita e d'amore durante il servizio prestato nell'esercito durante la seconda guerra mondiale. Come i loro compagni d'arma eterosessuali, sono sopravvissuti alle paure e alle insicurezze della vita militare grazie all'aiuto di amicizie intime e di relazioni amorose. Ma per loro, per i soldati gay, l'estrema riservatezza e discrezione sulle loro relazioni era indispensabile, se non altro per evitare che una volta scoperte ciò portasse a una inevitabile separazione.

Il film alterna la narrazione dei ricordi a immagini d'archivio e a canzoni d'amore dell'epoca. Ci sono sei brevi intermezzi molto romantici, in bianco e nero, usati per rappresentare la non documentata ma certa partecipazione di gay e lesbiche alla vicenda bellica. *Comrades in arms* è il secondo film di Stuart Marshall, e segue a *Desire*, che è stato selezionato per il Festival di Berlino edizione 1990.

Tra le molte proposte del festival, le produzioni di Channel 4 si segnalano per la loro ricercata capacità di coinvolgere anche il pubblico eterosessuale più distratto. Ad usarlo al meglio, questo festival sta andando molto oltre una del tutto legittima e non ancora completamente esaudita richiesta di tolleranza: l'universo gay dimostra, attraverso i suoi film, di possedere sue peculiari forme di sensibilità al reale (e un linguaggio cinematografico spesso d'altissima scrittura) confrontandosi con le quali non si può che sentirsi arricchiti. Verrebbe da dire: la *necessità* del cinema omosessuale, per una visione del mondo meno gretta, da parte di tutti.

Oggi il «pezzo» forte del Filmfestival gay consiste nel lungo pomeriggio interamente dedicato a Greta Garbo.

Beppe Ferrero

Da «Tongues Untied», documento americano proiettato per la sezione «Eventi speciali»

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**
Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 297.197
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheky Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «riducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti. **Commedia**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non viet. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una pardura quasi obbligata **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.196
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, il quale però riesce a rintracciarla... **Thriller**
Ore 15; 16,50; 18,05; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di Alla ricerca dell'arca perduta, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino. **Disegno animato**
Ore 16,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
In viaggio con Alberto, di Arthur Joffé, con Sergio Castellitto, Nino Manfredi, Marie Trintignant. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer. Usa. Col. Non viet. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi diviene suo malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con amore **Thriller**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita al bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 9 ☎ 650.71.00
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.443
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.15.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**
Orario 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 822.274
Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Col. Non viet. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari puliti e della finanza vaticana la sua famiglia potrà condurre una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso **Drammatico**
Apertura 15,45. Film 16; 19; 22 ★★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2057
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.780
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bathes. Colori non vietato **Oggi la prima**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 538.75.82
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.180
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Fuoco, neve e dinamite, di W. Bogner, con R. Moore, B. Belafonte. Usa. Col. Non viet — Spericolatissime Olimpiadi sulla neve organizzate da un miliardario che lascia la sua eredità al vincitore. Il titolo è tutto un programma: gli effetti boom-boom si sprecano. **Azione**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Viet. 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione **Commedia drammatica**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2363
Porte aperte, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
La recluta, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Charlie Sheen. Colori. Non Vietato. **Prima visione**
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
Il mistero Von Bülow, di Barbet Schroeder, con Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver. Usa. Col. Non viet — Da un processo vero degli Anni Ottanta americani, la storia di un nobile europeo accusato di aver tentato di uccidere la ricca moglie. **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Verso sera, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Ore 16,30; 20,30; 22,30. Da oggi al 26 maggio sab. tre film a scelta lire 7000

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Riposo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Presunto innocente, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Oggi riposo. Domani **Pretty Woman,** di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Ore 15,45; 18; 20,20; 22,30.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Atto di forza, con A. Schwarzenegger. Colori. Ore 14,30; 16,15; 18; 19,50; 21,40.

MASSAIA BORGHERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Vedi teatro. Dal 7 aprile **Rain Man.**

MASSALIA (p.za Massaua 9, ☎ 795.800)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
6° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 15 **Cinema muto.** Ore 16,15 **Via Appia.** Ore 17,45; 23,15 **Paris is burning.** Ore 20,30 **Cinema muto.** Ore 21,45 Concorso: **My Father is Coming,** di Monika Treut.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
6° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 15 **Garbo, Stiller & Jag,** di Olsson e Alvaro e **Greta Garbo's lesbian past,** di M. Wings. Ore 17,30 e 20,30 «Eventi speciali Bbc»: **Portrait of Marriage.** Ore 22,30 «Eventi speciali Channel 4»: **Out on Tuesday**

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'aria serena dell'Ovest, di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Antonella Fattori. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Il Mahabharata (Poema indiano), di P. Brook, con R. Langdon, V. Mezzogiorno. Ore 19; 22

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Domani **La storia infinita 2.**

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/b)
Prestazioni di una signora rispettabile, con Taija Rae, Shanna McCullough. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 650.5...)
Ingordigia profonda di Mary e Shelly, con Tracy Adams, Amber Lynn. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Perversioni di una segretaria erotica, con B. Ashel, S. Kein. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Prendilo! di forza, sono tua, con Boris Pradley, Francoise Mayor. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2992)
La palestra dei piaceri particolari, con Barbara Dare, John Summer. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 447.768)
La super sexy star molto vogliosa. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 9000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Affamata, con Kristine Manon, Katerine Spathi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Bucca 8, ☎ 530.353)
La mia preda, con Petra Scharbeck, Maurice Poli. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Angelica marchesa di Sodoma, con Marilyn Jess. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Sotto il vestito quasi tutto (Bad Girl II), con Blaire Castle, Michel Warren. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Volere volare.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mediterraneo.
CHIERI
MARILYN: Balla coi lupi.
SPLENDOR: Paprika.
CHIVASSO
CINECITTA': Misery non deve morire. Viet. min. 14
MODERNO: Balla coi lupi.
POLITEAMA: Senti chi parla 2.
CIRIE'
NUOVO: Volere volare.
COLLEGNO
PRINCIPE: Fuoco, neve e dinamite. Ore 0,30: **The night of the trailers.**
REGINA: Balla coi lupi
STAZIONE: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.
STUDIO LUCE: Un poliziotto alle elementari.
CUORGNE'
MARGHERITA: Balla coi lupi.
PERONA: Senti chi parla 2.
GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla 2.
IVREA
ASCINEMA: Balla coi lupi.
BOARO: Brian di Nazareth.

Vi siete ricordati di pagare il bollo?

TORINO ● Ultimo giorno valido per pagare il bollo auto. Si conclude oggi la tormentata vicenda di una tassa che mai come quest'anno ha subito modifiche e rinvii. La scadenza «naturale» sarebbe stata alla fine di gennaio, ma per quella data molte Regioni si erano trovate in ritardo e non avevano provveduto a stabilire le tariffe di loro competenza. Così l'appuntamento con il fisco era slittato al periodo compreso tra l'11 e il 31 marzo. Ma, in seguito, l'Aci aveva chiesto ancora una settimana di tempo. E si è giunti, così, al 6 aprile.

Ora che tutto è stato chiarito, dunque, i ritardatari dovranno affrettarsi a regolare la posizione della propria o delle proprie vetture per non incorrere nelle sanzioni previste: un aumento pari al 10 per cento della tariffa dovuta, in caso di pagamento in ritardo; una salatissima multa che corrisponde alla tariffa moltiplicata per tre, in caso di mancato pagamento.

Per gli automobilisti italiani, che hanno dovuto affrontare lunghe ed estenuanti code all'Aci e agli uffici postali, oggi è finalmente arrivato il giorno conclusivo di una vicenda che, tra caos e disinformazione, aveva registrato, oltre ad una nuova e peraltro attesa stangata sulle «quattroruote», anche un periodo di totale confusione e di ore perdute nel tentativo di capire quale fosse la cifra da pagare.

Una donna e 4 uomini hanno contraffatto titoli di Stato per un miliardo

Banda di falsari arrestata a Torino

Un finanziere mostra i falsi Certificati di Credito del Tesoro

TORINO ● Cinque persone arrestate, tra cui una donna ed un vecchietto di 73 anni, ed un miliardo di falsi Certificati di Credito del Tesoro recuperati.

E' il bilancio di una brillante operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Torino che da qualche tempo teneva d'occhio un'organizzazione criminale specializzata nella contraffazione e diffusione di Titoli di Stato sulla «piazza» piemontese.

Dopo una serie di pedinamenti e controlli i finanzieri si sono convinti che la banda era ormai sul punto di truffare alcuni potenziali clienti, professionisti e persino pensionati del tutto all'oscuro dell'inganno, per cui si è deciso di entrare in azione e di far scattare le manette. L'accusa è di tentata truffa.

I cinque arrestati: Maria Bianco, 25 anni; Leonardo Sangirardi, 73 anni; Maurizio Buzzegoli, 34 anni; Riccardo Maru, 43 anni; Pier Paolo Turrini, 41 anni

Sono stati arrestati Leonardo Sangirardi, 73 anni, di Scalenghe in provincia di Torino; Maurizio Buzzegoli, 34 anni, torinese; Riccardo Maru, 43 anni, e Maria Bianco, 25 anni, anche loro di Torino, e Pier Paolo Turrini, 41 anni, di Castel Franco Emiliano, in provincia di Modena, la cui fedina penale è costellata di una serie di precedenti per ricettazione e truffa.

Nel corso dell'operazione, molto difficile per il gran numero di precauzioni prese dalla banda di truffatori, sono stati sequestrati falsi Certificati di Credito del Tesoro del valore nominale di 10 milioni (periodo 1985-1995) per un valore complessivo di un miliardo.

E' anche stata sequestrata la macchina di Riccardo Maru, una Volvo 740, su cui parte dei Certificati di Credito erano trasportati. Il Maru è stato bloccato nei pressi di Caselle.

Pensionato, malato di cuore aveva eroina per 2 miliardi

TORINO ● Pensionato, ultrasettantenne, sofferente di cuore aveva in casa un chilo e mezzo di eroina purissima. La droga - il valore sul mercato dello spaccio è di oltre due miliardi di lire - era nascosta in una giacca, sotto l'armadio, nell'intercapedine delle tapparelle dell'appartamento di via San Secondo 48. E Domenico Gili, 74 anni, a causa dell'età e delle precarie condizioni di salute, ora è stato denunciato a piede libero. Non solo. In manette è finito anche una vecchia conoscenza della giustizia: Giacinto Taricco, 34 anni.

Lunghe e difficili le indagini dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia San Carlo guidati dal capitano Mariano Mossa.

Tutto incomincia parecchie settimane fa quando i militari notano, durante alcuni controlli effettuati nei bar in via Saluzzo e in via Goito, gli strani spostamenti di Taricco. Decidono di tenerlo sotto controllo, verificano ogni possibile collegamento, annotano con chi si incontra abitualmente. Oltretutto il suo nome è già conosciuto da molto tempo: questioni di droga, furto, truffa, associazione a delinquere, assegni a vuoto. Ha lasciato il carcere soltanto a gennaio dove ha finito di scontare una condanna a quattro anni.

Passano intanto le settimane, viene notato che spesso si reca in via San Secondo 48 dove abita l'anziano pensionato. Alla fine, nei giorni scorsi, si decide d'intervenire, scatta la trappola. Prima è bloccato Giacinto Taricco, poi, dopo aver inutilmente perquisito il suo appartamento alla periferia di Torino, si decide di controllare quello dell'anziano amico.

E qui non mancano le sorprese. La droga è nascosta molto bene, in un angolo ci sono anche cinque milioni in contanti. Inutilmente l'anziano continua a giustificarsi, prosegue a ripetere che non sa assolutamente nulla di quella droga. Anzi, sostiene che il Taricco probabilmente ha nascosto l'eroina in casa approfittando del fatto che si era offerto spesso di andare a fare acquisti al posto suo.

Le indagini comunque non sono ancora terminate. I carabinieri sospettano che si possa trattare di una grossa banda di grossisti di droga con agganci anche in Lombardia. E non si esclude che nelle prossime ore possano essere nuovi arresti.

Giacinto Taricco

Il grande «rientro» di Bodrato e Goria

ROMA ● «Rapida e positiva». E' questa l'accoppiata di aggettivi più usata e abusata in queste ore, mentre Andreotti va sgranando il rosario delle sue consultazioni e a Palazzo Chigi si alternano piccole e grandi forze di opposizione, in attesa di martedì sera, quando si terrà la solenne collegiale a cinque della maggioranza. «Rapida e positiva», nelle previsioni di politici e commentatori, è ovviamente la soluzione della crisi di governo, dal momento che Cossiga garantisce il semaforo verde, da parte della stragrande maggioranza dei partiti, contro le elezioni anticipate e per il settimo governo Andreotti che prepari la nascita della seconda Repubblica. Ma un'altra guerra ora è in corso, «trasversale» e molto concreta, che si annuncia anch'essa «rapida» ma molto più distruttiva, praticamente all'ultimo sangue: quella per la conquista degli incarichi ministeriali. Il totoministri impazza e muta rapidamente le sue quotazioni di ora in ora, facendo stragi e trionfi a ripetizione in ogni partito, in ogni rappresentanza regionale. Che ne sarà, dei piemontesi al governo?

E' una domanda molto «particulare», che sembra fuori tono rispetto ai Grandi Temi sbandierati in queste ore: la Nuova Costituzione, il Tavolo Istituzionale, i Poteri della Repubblica. Ma è la domanda che, moltiplicata per le 20 regioni d'Italia, circola più assillante tra i divani del Transatlantico tornato ad animarsi vivacemente nonostante il fine settimana. Già, ogni cambio governativo, ogni terremoto nelle scale gerarchiche interne si riflette sui rapporti elettorali e di potere, ridisegna le mappe delle alleanze locali, accende speranze in ogni circondario. Dunque è legittimo che il popolo di Montecitorio faccia i conti anche con l'occhio ai collegi elettorali, stili le pagelle e preme per promozioni o bocciature con metri che sono sì nazionali e d'interesse generale, ma intinti anche di forte sapore casalingo.

Del resto, non è un mistero per nessuno che il sesto governo Andreotti chiude bottega con diversi ministeri scoperti e dunque tutti a corsa libera: le morti di Piga e Donat-Cattin hanno lasciato liberi il Lavoro e le Partecipazioni statali. Sicura la conferma di Romita, dovrebbe essere il gran ritorno di Goria e di Bodrato.

Gianni Pennacchi

CONTINUA A PAGINA 2

I missini in piazza ma senza scontri

TORINO ● Un nulla di fatto. Quello che doveva essere il primo appuntamento dell'iniziativa missina «In piazza contro la criminalità» si è concluso dopo pochi minuti.

Dopo la breve sosta a Porta Nuova e sotto i portici di via Nizza, c'è stato soltanto l'incontro - non lo scontro -, sotto i lampioni del Valentino, tra Angelo Pezzana, consigliere comunale antiproibizionista, e Massimo Massano, deputato msi.

Le scintille attizzate dalle dichiarazioni della mattinata sono annegate nella pioggia e negli sbadigli dell'ora tarda. Pezzana e l'Informa Gay, una decina di persone in tutto, avevano stabilito di schierarsi stanotte per proteggere gli omosessuali torinesi, che in questi ultimi tempi, sorpresi a *«incrociare»* per strada, sono stati più volte molestati e picchiati da gruppi di provocatori. Per farlo hanno scelto il Valentino, una delle passeggiate preferite dai gay in cerca di compagnia, dove si sono trovati verso le dieci per attendere a piè fermo i malintenzionati.

Pochi minuti dopo è giunto anche il drappello del msi, che a sua volta aveva promesso ai giornali di intervenire *«in nome della gente per bene che ha a cuore la moralità e la salute pubblica»*.

SERVIZIO A PAGINA 10

Rapina vicino a Padova: agenti fulminati a colpi di lupara

Assassinati due poliziotti

PADOVA ● Due agenti di polizia sono stati uccisi dai rapinatori non appena hanno messo piede sulla porta nel ristorante «Le Padovanelle» di Ponte di Brenta, vicino a Padova, dove erano stati chiamati per sventare una rapina ai danni dei clienti.

L'episodio ieri sera poco dopo le 22. I poliziotti erano appena scesi dalla loro volante, quando sono stati raggiunti dai colpi dei fucili a pompa imbracciati dai banditi che stavano tentando di fuggire. I rapinatori, ben sei, avevano già svuotato la cassa del ristorante e stavano ormai passando tra i tavoli per impadronirsi anche dei portafogli e dei preziosi di almeno un centinaio di persone (alcune sono state malmenate brutalmente) riunite nel locale, molto noto nella zona, per una cena.

Da una prima ricostruzione risulta che la volante della polizia era stata chiamata da una ragazza che si trovava in bagno mentre i banditi compivano l'irruzione nel ristorante: la giovane si è accorta di cosa stava avvenendo in sala ed è riuscita a raggiungere una stanza sul retro, dove c'era un telefono, chiudendosi dentro.

Dopo che è scattato l'allarme al «113» la questura di Padova ha dirottato su Ponte di Brenta numerose volanti. I poliziotti uccisi, Giovanni Borraccino di 34 anni, e Giordano Coppo di 22 anni, appartenevano all'equipaggio della prima volante giunta sul posto. C'è stato un conflitto a fuoco perché uno dei sei banditi era rimasto fuori a fare il palo ed ha dato l'allarme ai complici. Un poliziotto è stato fulminato quasi subito e non è nemmeno riuscito a rispondere al fuoco dei banditi, l'altro ha sparato una raffica che ha raggiunto le due macchine dei rapinatori. Il secondo agente è spirato un'ora dopo, durante il trasporto all'ospedale.

I rapinatori assassini sono riusciti a fuggire dal retro del ristorante proprio mentre arrivavano le altre volanti. Hanno abbandonato le loro auto e saltato il cancello di confine di una villa dove si sono impadroniti di una Thema station wagon rossa. Inutili i posti di blocco istituiti poco più tardi in tutta la provincia. Le ricerche della polizia sono state estese in tutta Italia.

Guala vicepresidente nazionale Confcommercio

Per un piano-mercati

L'operazione riguarda 48 progetti per la realizzazione di altrettanti centri agroalimentari, a Torino e nel resto d'Italia. Si ricostituisce, intanto, la Federazione degli operatori grossisti

Un prestigioso rilancio del ruolo di Torino nell'ambito della Confcommercio, che nei giorni scorsi ha nominato i nuovi vertici confederali designando vicepresidente nazionale Ottavio Guala, presidente Confcommercio del capoluogo e dell'intero Piemonte.

A Guala il presidente Colucci ha inoltre affidato due importantissime deleghe, a partire da un ruolo di primo piano nella realizzazione su scala italiana del *«Piano Mercati»*. L'operazione, che coinvolge 48 progetti dedicati alla costruzione di altrettanti centri agro-alimentari su scala nazionale tra cui Torino, sarà dunque coordinata da Ottavio Guala in prima persona. Non solo per quanto riguarda la concreta realizzazione del suddetto *«Piano Mercati»*, ma anche in rapporto alla ricostituzione della Federazione nazionale degli operatori grossisti, in prima linea nel progetto dopo lo scioglimento della Federmercati.

Di qui, nella specifica situazione di Torino dove Guala ricopre la carica di amministratore delegato nell'ambito della società che gestirà il futuro centro agroalimentare locale, la sua intenzione di *«superare il più in fretta possibile l'attuale fase di stallo dovuta alla ricerca degli equilibri politici all'interno del Consiglio comunale, per poi passare alla fase operativa»*. Uno sviluppo improcrastinabile, sempre secondo il presidente dell'Ascom di via Massena, *«dato il rischio, altrimenti, di arrivare impreparati al momento dell'attivazione dei finanziamenti statali»*. Legati questi ultimi, com'è noto, ad un decreto esecutivo di prossima pubblicazione che renderà estremamente breve il tempo utile per le procedure atte a conseguire i finanziamenti in questione.

La seconda delega affidata al nuovo portavoce nazionale della Confcommercio riguarda invece la presidenza della Commissione nazionale per i problemi oggi particolarmnte sentiti dal mondo del commercio che si legano a sicurezza, ordine pubblico, criminalità e abusivismo.

Una competenza particolarmente significativa dopo il recente incontro tra la Confcommerico e il ministro degli Interni Scotti, concluso il mese scorso con la costituzione di un *«osservatorio permanente»* su tali problemi. Spetterà di conseguenza a Guala coordinare gli interventi, le proposte e le iniziative confederali in materia di lotta alla criminalità e all'abusivismo. Con un raggio d'azione allargato dalla microcriminalità di Torino sino al cosmopolitismo oggi carico di chiaroscuri di Milano ed ai traumi che, soprattutto a Sud, rischiano ormai di soffocare intere aree più calde e maggiormente a rischio.

Commenta Guala: *«Si tratta di impegni obiettivamente gravosi che tuttavia non toglieranno nulla al livello di impegno, di attenzione e di carica sindacale con cui seguiamo da sempre i problemi locali di Torino e della provincia. Tra i temi portanti: la questione delle grandi scelte urbanistiche che coinvolgeranno la città e lo sviluppo del sistema distributivo, la costituzione dell'area metropolitana la realizzazione delle opere infrastrutturali a Porta Palazzo con la definizione dell'annoso problema legato al mercato ittico»*.

Il 2 aprile scorso, intanto, l'ultima presa di posizione in ordine di tempo a proposito delle nuove limitazioni della circolazione privata proposta dai verdi, in cui rientrano vecchi progetti comunali relativi alla pedonalizzazione di via Monferrato, via Abba e di alcune aree di San Paolo e Lucento nonché l'ampliamento sino alle 19,30 della zona a traffico limitato del centro.

Ha scritto Guala ad assessori e capigruppo: *«Ogni limitazione del traffico deve inserirsi in strategie programmatorie di sviluppo urbano sotto l'aspetto urbanistico, infrastrutturale ed economico»*. Da questa premessa, un impegno vincolante.

«Il 3 dicembre scorso stipulammo con l'Amministrazione alcuni importanti accordi in proposito ma, a quattro mesi da allora, non abbiamo avuto alcun incontro per un confronto indispensabile. Sulle nuove richieste e per una verifica degli accordi intercorsi rispetto all'area centrale chiediamo dunque un incontro urgente con la Commissione interassessorile competente».

l. r.

Un nuovo incarico per Ottavio Guala. Sotto, la chiusura di via Roma

NOTIZIE

Due autovetture incendiate a Gassino

Due autovetture completamente distrutte dal fuoco stamattina alle 4 a Gassino. La prima è una Ritmo di Angelo Orlando, che abita in via Asiago 8. L'utilitaria era parcheggiata davanti al self service C&G, nella stessa via al civico 4; il calore ha mandato in frantumi il cristallo del negozio. L'altra è una Y10, per la quale al momento non si conosce il nominativo del proprietario, che era in sosta in via Foratella nei pressi dell'oratorio. Per entrambi i mezzi l'incendio è sicuramente di origine dolosa. Sono in corso indagini.

Il condominio terrorizzato

«Cosimo Zaccaria è tornato a casa. Abbiamo paura. Ha minacciato tutti quanti, vuol far saltare in aria il condominio Fior-Bel». E' un condomino a parlare: «Abbiamo subito telefonato al sindaco spiegandogli la situazione, ci ha risposto che ormai la questione è di pertinenza della prefettura e che lui non ha più poteri».

Zaccaria, era stato sfrattato perché l'alloggio di via Europa 34 era stato acquistato da una società e lui era insolvente con gli amministratori. Ma l'uomo aveva ottenuto una proroga, finché il Comune non gli avesse trovato una sistemazione. Pochi giorni fa, ponendo in atto le sue minacce, aveva tagliato il tubo del gas e solo grazie all'intervento dei carabinieri era stata evitata una violenta esplosione. Per questo Cosimo Zaccaria era stato condotto alle Vallette. Ora è tornato, in attesa del processo.

Pino: finanziamenti in arrivo

Il Consiglio comunale di Pino Torinese ha approvato l'accensione di mutui per circa un miliardo e 300 milioni di lire con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche: 500 milioni per la sistemazione di strada Banchette, 400 per la costruzione del secondo lotto della fognatura della Valle Gola, 280 per l'inalveamento del rio Miglioretti e 190 per la sistemazione del rio Vallero.

Puliamo i boschi di Pecetto

Domani giornata ecologica con pulizia dei boschi organizzata dal gruppo volontari anti-incendi boschivi di Pino Torinese in collaborazione con i comuni di Pino Torinese e di Pecetto. Appuntamento alle 8 in due punti a scelta dei partecipanti: Pian Mongino (strada Eremo) e il mercato coperto delle ciliege a Pecetto. Per ulteriori informazioni: uffici tecnici dei Comuni di Pino Torinese e di Pecetto.

Rapina con siringa

Rapina, a Druento, al bar-tabacchi «Roby» di via Roma 1. Verso le 10 di ieri un signore sui 40 anni, elegante, è entrato nel bar chiedendo di acquistare dei francobolli. Frattanto un giovane si è avvicinato al bancone per chiedere una bibita. Proprio in quel momento, secondo il racconto della titolare, Lucia Loretto, 54 anni, Druento, via Velasco 18, il distinto signore ha estratto dalle tasche un coltello e una siringa costringendo la cassiera Adelina Cecchin, 24 anni, a consegnargli un plico di valori bollati per un valore di 4 milioni e 200 mila lire e contanti per 825 mila lire. Il malvivente si è poi dileguato a piedi.

Rivista al femminile

Si chiama «inOltre». Temi: politica e cultura

Un manichino femminile su cui, avvolto da un velo in attesa di essere squarciato, si erge il viso scultoreo di una dea della classicità. Questa la copertina, a cura della fotografa Bianca Maria Spironello, del numero zero di «inOltre», inedita rivista dedicata al nuovo mondo della «donna impegnata».

Alle 17 del 12 aprile prossimo, presso il teatro Alfa di via Casalborgone 26, si terrà la sua presentazione ufficiale a cura di Bianca Vetrino, vicepresidente della Giunta piemontese ed unica piemontese inserita nel gruppo dirigente della nuova pubblicazione, che ne discuterà con una rappresentanza di giornaliste torinesi.

Spiega Bianca Vetrino: «Dentro la notizia ma oltre gli schemi del femminismo e di qualsiasi altra omologazione ideologica, questa novità editoriale offrirà un'informazione a tutto campo in relazione a temi di politica interna ed estera, avvenimenti di cultura e problemi economici».

A chi sarà destinata? «A tutte le donne non "rampanti" ma oggi faticosamente impegnate sul fronte familiare e professionale, interessate ad una informazione laica e progressista ma politicamente "trasversale" e comunque diversa da quella offerta dai periodici femminili già conosciuti».

Quali i traguardi di fondo? «Un maggior peso femminile nella politica in abbinamento alla riqualificazione civile e politica, anche attraverso il rinnovamento dei partiti, di una società che ha perso ideali e tensione morale».

Corredato da prestigiosi interventi legati ad una cultura non soltanto femminile, «inOltre» per il momento non sarà in edicola ma affiderà la sua diffusione ad una campagna di abbonamenti. IX sole donne (tra cui, in via autonoma, alcune esponenti dell'area laica) la sua casa editrice che raccoglie nel comitato di direzione, oltre alla vicepresidente regionale Vetrino, la presidente della Federazione Insegnanti Luisa La Malfa, le docenti universitarie Ginevra Conti Odorisio e Gabriella Poma, l'assistente giuridico del presidente della Repubblica Carla Sepe e il vicedirettore del GR3 Gianna Radiconcini. Unica eccezione a tanto impegno «dalla parte di lei» il ruolo del direttore, affidato «per ora» a Francesco Ricciardi.

l.r.

Musica come terapia
Libera dalle tensioni

Sono ben 22 i «livelli emozionali» che attraverso un'adeguata respirazione ci permettono di liberarci dalle tensioni. Inoltre, quanti sanno che la nota musicale del Sol maggiore è considerata, secondo alcuni studi, la «nota universale» con cui si è dato vita attraverso uomini importanti ai grandi momenti storici? Gli studiosi in questo campo sostengono che costoro parlassero in «Sol maggiore». Alcuni di loro sono annoverati come veri e propri «trascinatori di folle». La musicoterapia si occupa soprattutto di mettere in sintonia l'individuo con il resto del mondo attraverso i suoni e l'armonia.

Il prof. Bruno Oddenino del Conservatorio «Giuseppe Verdi» e Sergio Pochettino dell'Orchestra del Teatro Regio si occupano da anni di questi studi seguendo i metodi e gli insegnamenti di un fisico nucleare, il prof. Mokunda, che ha dedicato la propria vita alla ricerca e alla diffusione della musicoterapia nel mondo. Nascerà, così, la prima scuola in Europa per la formazione di musicoterapisti, durerà 1 anno e rilascerà un certificato di frequenza valido ai fini del riconoscimento; saranno 4 ore di lezione al giorno e 4 di laboratorio con a disposizione sofisticati strumenti elettronici e acustici.

La scuola si aprirà a Ciriè dove risiedono i due direttori Bruno Oddenino e Sergio Pochettino che da lì riceveranno le direttive da Monterey in California dove la musicoterapia è da anni considerata materia di studio universitario.

Comunque, non è necessario essere musicisti per iscriversi al corso di studi, anche considerando che la musicoterapia è adottata nelle scuole come attività di gruppo e nei centri speciali per il recupero di bambini audiolesi. Il corso è aperto a tutti coloro che desiderano saperne di più sui suoni e i loro giochi armonici in relazione al nostro benessere.

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Il polentone di Bubbio

In ricordo della fame patita nel lontano 1273

Polentone di Bubbio — Domani dalle ore 15 sulla piazza del paese, Bubbio, vicino a Canelli.

Si perde nella notte dei tempi l'inizio di questa splendida tradizione che per un pomeriggio riporta il ridente paese di Bubbio, sulle colline del Monferrato, ad un passo da Canelli, al lontano 1273.

In quell'anno, durante una grave carestia, i Signori di Bubbio donarono alcuni sacchi di farina di polenta per sfamare dei poveri calderai che transitavano per Bubbio e che erano oramai giunti allo stremo delle forze.

Da allora ogni anno per ricordare quel generoso atto di solidarietà, ogni prima domenica dopo Pasqua, l'Amministrazione comunale e tutta la Pro Loco si adoperano perché la leggenda si ripeta.

Domenica, alle ore 15, ha inizio una ricchissima sfilata di popolani, cortigiani, damigelle e paggetti, il giullare, i cortigiani ed infine i Signori di Bubbio, tutti in preziosi costumi dell'epoca, che partendo dal Castello, attraverso la via principale giunge sulla piazza centrale.

Qui su di un grande palco sono già all'opera da diverse ore numerosi cuochi intenti a preparare la più grande polenta che abbiate mai visto: un'enorme paiolo di rame, sostenuto da una gru in cui vengono cotti, mescolando sul fuoco di legna con lunghi bastoni, oltre sei quintali di farina di granoturco ancora macinata grossa sulla pietra.

Verso le 17 la grande polenta è cotta e, dopo la benedizione del parroco, tra squilli di trombe, viene rovesciata su di un enorme tagliere in legno.

Tagliata a fette verrà servita a tutti i partecipanti con una fetta di frittata per cui si sono adoperate duecentoquaranta dozzine di uova e due sacchi di cipolle, ed una profumata salsiccia locale ai funghi, sempre preparata dai vari cuochi sul palco con ottanta chilogrammi di salsiccia e due chili di funghi secchi porcini.

Il tutto sarà annaffiato da un generoso Barbera del paese. C'è già un notevole accorrere di persone. Si prevede una sagra divertente. Intanto, da parte nostra, va un grazie al sindaco Balbo per il gentile invito a tutti i nostri lettori.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 3° Ciclo di «Baby Contact» 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 36 mesi condotti dalla dott.ssa Sara Debenedetti. Informaz. Ginger via Piana 5 - Torino, tel. 011/837.692.

GINGER: Tecnica Alexander stage residenziale diretto da Daniela Bottaro dal 25 al 28 aprile oppure l'11-12 maggio. Ginger via Piana 5 - Torino, tel. 011/837.692.